Anno 96 Numero 83

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750, - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-942 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 7 Aprile 1962

Doloroso tributo di vite umane per le gallerie delle Alpi

Valanghe s'abbattono sul cantiere del Bianco e sorprendono nel sonno gli operai nelle baracche

Tre morti e una quarantina di feriti - Il disastro comincia alle 0,40 - La prima frana nevosa precipita dal canalone del Frety o dal ghiacciaio di Toula - Schiantata una costruzione dove dormivano cinquanta minatori - Alcuni si salvano fuggendo seminudi nel tunnel - Altri rimangono sepolti - Il villaggio operaio piomba nel buio - Il lugubre fischio delle sirene dà l'allarme ai quattrocento uomini dell'impresa - Alle 2,30 la seconda valanga distrugge altri alloggiamenti, per fortuna già vuoti - La difficile e pericolosa opera di soccorso - Due minatori vengono estratti senza vita, un terzo spira appena dissepolto - L'ultima massa di neve cade sul cantiere alle 10,45, suscitando nuovo panico

Ancora nulla nel mondo ha sostituito i trafori

L'abbattimento del diaframma di roccia fra il tratto svizzero e quello italiano del traforo del Gran San Bernardo è un episodio, tra altri, di una secolare impresa, incominciata materialmente nel settembre del 1857, con l'attacco del Cenisio; e proseguita poi col Gottardo e col Sempione, diretta a rompere la cerchia delle Alpi e a fare l'Italia più direttamente partecipe, con il movimento di persone e di cose, della vita europea.

Iniziative di questo genere ebbero nel secolo scorso un carattere di epicità; richiesero un coraggio morale che noi non potremmo contendere a quei pionieri. Della prima soprattutto, il Cenisio, il piccolo Piemonte si sobbarcò le maggiori spese e i rischi; mancando allora una esperienza tecnica adeguata; con mezzi che oggi ci sembrano primitivi: tra l'altro, senza l'ausilio della corrente elettrica né per l'illuminazione né per i motori; senza la dinamite non ancora inventata; ideando invece e sperimentando per l'occasione le prime perforatrici meccaniche. La riuscita di quel traforo, a cui si lavorò ben tredici anni, fruttò una somma di insegnamenti, tra cui questo preziosissimo: che le lunghe gallerie sono possibili. Ciò non si sapeva prima che fosse stato tentato: da qualcheduno per esempio si temeva, e non senza ottime ragioni, che la temperatura sotto le maggiori montagne fosse tanto elevata da impedire il lavoro. Alle esperienze raccolte in quei decenni, non meno che al generale progresso della tecnica, si deve che l'abbattimento del diaframma del Gran San Bernardo si sia potuto svolgere come una cerimonia predisposta, offerta a guisa di spettacolo di televisione a tutta l'Europa.

Altri trafori, che già furono studiati e proposti per le ferrovie; come quello sotto il Monte Bianco, che fu per qualche tempo considerato come un'alternativa al Valico del Sempione; uno per lo Spluga, già caldeggiato in passato in luogo del Gottardo; un altro per lo Stelvio, un altro ancora del San Bernardino (in territorio svizzero, dal Canton Ticino ai Grigioni), sono ora, come questo del Gran San Bernardo, o proposti o in via di attuazione al servizio del traffico su strada. Ancora si continua dunque a «rompere la cerchia delle Alpi» (secondo l'espressione usata dal celebre ing. Giuseppe Colombo, a proposito del primo traforo).

Parrebbe, a dir vero, non indispensabile praticare altri pertugi in una barriera che si può agevolmente superare di balzo, guardandola poi dall'alto, per quei pochi minuti che ne dura il sorvolo su una delle linee aeree per il Nord. Ma, se non più la ferrovia, l'automobile esige queste sue strade e scorciatoie; vuole che siano praticabili in ogni stagione, e con i pedaggi se le paga.

Le fortune dell'automobile, evidenti anzi esplosive nella presente congiuntura, non sono facili a spiegarsi col solo metro dell'utilità. Difatti i servizi che essa ci offre hanno un loro costo non solo di quattrini ma di pericolo, di attenzione (essa non ci conduce come fanno il treno o l'aeroplano, noi dobbiamo condurla e occuparci altresì dello stato dei suoi vari organi). Si comprendono meglio, queste fortune, quando si pensi che, in tempo denso di servitù come il nostro, essa è un elemento di libertà. Non il treno, non l'aeroplano, mezzi collettivi, ci permettono le evasioni improvvise, avventurose, non legate ad orari; le brevi fughe del cittadino verso la campagna, del contadino alla città; le brevi vacanze esplorative in altre regioni o in altri Stati, fra gente di altre lingue e costumi.

Se non avesse riposti in sé elementi di valore umano e perciò senza prezzo, questo oggetto, l'automobile, nata per l'incontro di alcune circostanze (il grado di perfezione raggiunto dall'industria meccanica, la scoperta del petrolio e del modo di raffinarlo, l'uso della gomma, la bontà di certi dispositivi elettrici) non sarebbe diventata oggetto di una vasta scienza, a cui lavorano schiere di tecnici, che non si stancano mai di abbellirla, perfezionarla, renderla più accogliente; né verrebbe condizionando la forma delle città, modificando l'ingegneria stradale e promuovendo altresì trafori alpini.

Purtroppo, mentre al Gran San Bernardo si spegneva la festa per l'incontro delle due squadre, valanghe investivano le baracche di riposo degli operai addetti al traforo del Monte Bianco, sul versante italiano. Alla lunga serie dei caduti nei lavori delle gallerie: a quelli periti nell'epidemia di colera avutasi a Bardonecchia ai tempi del Cenisio, alle vittime della malattia polmonare sviluppatasi tra gli operai che scavarono il Gottardo; ai dirigenti tecnici abbattuti dalla paralisi cardiaca, e cioè dalla stanchezza, durante i lavori del Sempione; ai moltissimi che soccombettero per singole disgrazie accidentali, si aggiungono questi tre sorpresi a tradimento nell'ora del riposo.

Didimo

Bruxelles
Francoforte
Parigi
Lussemburgo
Strasburgo
Berna
Losanna
Ginevra
Lione
TRAF. M. BIANCO
TRAF. GR. S. BERNARDO
Torino
Savona
Genova

Tre volte il terrore ha sconvolto il villaggio

(Dal nostro inviato speciale)
Courmayeur, 6 aprile.

Tre enormi valanghe, precipitando con inaudita violenza dal vallone di Toula, hanno devastato il cantiere del traforo del Monte Bianco facendo 3 vittime, una quarantina di feriti e contusi e danneggiando parte degli impianti. Il lavoro in galleria dovrà essere sospeso per qualche tempo.

Le nevicate di questi giorni, eccezionalmente copiose, hanno gonfiato i ghiacciai e le pendici superiori del vallone con masse enormi di neve in pericolose condizioni di instabilità. Le valanghe primaverili che ogni anno si rovesciano a valle si scatenano con una imponenza insolita. Non è infrequente, infatti, che ai primi di aprile — come è successo in questi giorni — nevichi ad Aosta e a Courmayeur in una sola notte cadano 30 centimetri di neve. A quote più alte, al livello del monte Frety e del Rifugio Torino, dove hanno avuto origine le valanghe, c'è un buon metro di neve fresca, appesantita dal vento di scirocco.

Il disastro è cominciato poco dopo mezzanotte. Erano esattamente le 0,40 quando la prima scarica di neve partita dai canaloni del Frety e dal ghiacciaio di Toula è scesa con uno scroscio pauroso che si ingigantiva fino a divenire un boato assordante; ma prima ancora della neve è giunto il «soffio» della valanga, la massa d'aria spostata con estrema violenza che precede e accompagna le ondate bianche e schianta, abbatte con conseguenze disastrose come una esplosione.

Il cantiere è situato nella Val Véni, sopra e a sinistra di Entrèves: impianti, officine, uffici e baraccamenti sono allineati accanto all'ingresso del traforo, contro il pendio della montagna che in quel tratto è sovrastato da un terreno piuttosto accidentato e in parte boschivo. Da quel pendio non dovrebbero cadere valanghe, ma a sinistra dei baraccamenti, per chi guarda la montagna, si apre un vallone profondo che proviene dal Toula e sfocia in fondo alla valle nella Dora di Val Véni. Questo vallone segna il percorso di periodici scorrimenti di neve. Purtroppo le valanghe cadute stanotte, di proporzioni gigantesche, non solo hanno riempito il vallone per una lunghezza di più di un chilometro e una larghezza di 250-300 metri, ma sono straripate investendo gli edifici del cantiere più esposti.

Prima ad essere colpita è stata la baracca che trovavasi più vicina al canalone, cioè all'estrema sinistra del cantiere, dove dormivano una cinquantina di operai. Il «soffio», subito seguito da un'ondata di neve, si è abbattuto sulla lunga costruzione di legno e l'ha in parte schiantata. Gli operai sono stati sorpresi nel sonno, travolti, schiacciati dalla massa nevosa e dai legni sfasciati: alcuni sono riusciti a salvarsi, altri sono rimasti imprigionati. Di colpo il cantiere precipitava nel buio per il guasto delle linee elettriche, mentre l'urlo della sirena d'allarme si levava paurosamente gettando lo scompiglio in tutti i baraccamenti e fermando il lavoro in galleria.

Questo primo episodio del disastro ha scongiurato conseguenze che potevano essere ancora più catastrofiche, determinando il sollecito sfollamento di tutti i baraccamenti. Tecnici e operai, svegliati di soprassalto, uscivano di corsa all'aperto. Nel buio della notte si vedevano soltanto brillare le «lucciole», alimentate da accumulatori portatili, che i minatori si fissano sul casco metallico. Grida di allarme si susseguivano: «La valanga, la valanga». Dal foro del tunnel uscivano di corsa i 50 operai della squadra notturna: alcuni, tra raffiche impetuose di tormenta, tentavano di avvicinarsi alla baracca colpita per portare i primi soccorsi, altri rientravano negli alloggiamenti, afferravano indumenti, quattrini e qualche oggetto caro cercando poi salvezza nel traforo. Il filo telefonico non era stato schiantato e i dirigenti potevano chiedere a Courmayeur l'invio di soccorsi.

Circa 400 uomini — ché tanti sono i lavoratori del cantiere — erano da due ore in preda ad una confusione comprensibile quando, alle 2,30, cadeva la seconda valanga. Tutti ormai in stato di estrema tensione, ne sentirono il rombo premonitore e cercarono un riparo. I dormitori erano vuoti e molti operai si erano rifugiati nella galleria quando l'ondata di neve piombò sul cantiere fracassando e seppellendo la baracca già danneggiata, ricoprendone un'altra e abbattendo, con lo spostamento d'aria, l'ala di un edificio in muratura. Se le costruzioni fossero ancora state abitate si sarebbe avuta la strage di decine di persone.

I feriti, i contusi e anche gli illesi racconteranno poi gli episodi di quei drammatici istanti. Il rag. Claudio Mosca, di Campiglia Cervo, dirà di essere stato sollevato dal «soffio» della valanga mentre dormiva e di essere stato scaraventato, attraverso la parete sfasciata, nel piazzale contro un camion. Se l'è cavata con una contusione al ginocchio sinistro.

L'operaio Mario Passera di Milano è stato sfiorato dalla prima valanga e mentre si prodigava nell'opera di soccorso è stato colpito di striscio anche dalla seconda, rialzandosi illeso dopo paurosi capitomboli; molti altri, scagliati a vari metri di distanza dal soffio, semiaccecati e asfissiati dal polverio di neve che entrava per la bocca e il naso nei polmoni, riportarono contusioni e stato di choc; il minatore Gaetano Massicci, di Ascoli Piceno, uscito dalla galleria al segnale di allarme, corse presso la baracca colpita dove dormiva suo cognato Benedetto Biricoccoli e dopo aver scavato con i compagni nella neve riuscì a trovarlo vivo dopo dieci ore di ricerche. Ma questo è un episodio che ha del miracoloso e che sentiremo raccontare personalmente dal Biricoccoli.

I primi soccorsi giunsero nella notte verso le tre. Erano i quindici carabinieri di Courmayeur col comandante della stazione brigadiere Vangelista e un reparto di Alpini col tenente Valentino Stella, guide e valligiani del posto di Soccorso alpino e poco dopo i vigili del fuoco di Aosta, accorsi col loro comandante ing. Abbrescia. Tutti, insieme con gruppi di minatori, scavavano nella massa nevosa che ricopriva le baracche, liberando gli operai bloccati fra i rottami. La neve scagliata dalla valanga si comprime, formando una massa durissima che bisogna scalfire col piccone: durante lo scavo veniva scoperta la prima vittima, Pietro D'Arcangelo, di 55 anni, di Borello (Chieti), minatore, ammogliato con tre figli e poco dopo affioravano le salme di Vincenzo Carbone, detto Gino, di 39 anni, da Castignano (Ascoli Piceno) manovale, ammogliato con due figli, e di Agostino Fadda, di 42 anni, da Busachi (Cagliari) tubista, ammogliato con tre figli.

Un'alba livida ancora di vento e neve rivelava la devastazione del cantiere e la paurosa imponenza delle fiumane di neve precipitata dalla montagna. Tra gli operai, molti affrontavano con rabbiosa energia l'opera di soccorso e si prodigavano nel rincuorare i compagni; altri erano accasciati o colpiti da choc. Le macchine portavano a Courmayeur, nell'ambulatorio del medico dott. Bassi, che era accorso tra i primi al cantiere, feriti e contusi, ma parecchi operai, senza dir parola, raccoglievano le loro cose e se ne andavano.

Abbiamo detto in principio che tre sono state le valanghe. Alle 10,45, mentre ancora il cantiere era affollato di operai e soccorritori e stavano per giungere le autorità di Aosta, il grido «valanga, valanga», suscitava un'altra ondata di spavento. Chi fece in tempo, raggiunse l'imbocco del traforo, altri si appiattirono contro un muro, un automezzo, un riparo qualsiasi: e cadde infatti la terza valanga sulla sinistra del cantiere, facendo ruzzolare a vari metri col suo soffio gli uomini che erano sul piazzale. Un fotografo aveva puntato l'obiettivo sul vallone da cui doveva provenire la neve, ma un minatore lo afferrò per il braccio e lo sospinse rudemente contro un riparo. Il fotografo ha perduto una bella fotografia, ma è rimasto illeso. Un altro noto fotografo di Milano, Giorgio Lotti, è stato invece scaraventato a terra: lui si è solo contuso, ma le sue due macchine fotografiche sono andate a pezzi.

Poteva essere evitata la sciagura che ha causato tre morti, numerosi feriti e gravissimi danni? Difficile dare un giudizio in queste ore drammatiche. Alcune guide ed esperti della montagna sembra avessero osservato che la zona in cui è sorto il cantiere del traforo è minacciata dalle valanghe; da altre parti si osserva che da cinquant'anni valanghe così paurose non erano più cadute nel vallone di fianco ai baraccamenti, un paio d'anni fa una valanga aveva tuttavia già colpito una baracca, per fortuna senza fare vittime e danni rilevanti. Un esame scrupoloso della situazione dovrà essere compiuto. I dirigenti della Società delle Condotte di Acqua di Roma, che esegue i lavori del traforo, dovranno decidere sulla ricostruzione e lo spostamento di una parte degli edifici del cantiere. Il direttore generale della Società, prof. Corbi, si trovava stamane a Courmayeur ed è stato perciò tra i primi ad accorrere al cantiere.

Nel pomeriggio siamo tornati al cantiere. La sbarra d'ingresso era rialzata e nella garitta del guardiano non c'era nessuno. Più avanti due sbarramenti vietavano l'ingresso alle macchine e agli uomini; sul piazzale c'erano poche persone, dirigenti e uomini di fiducia. Controllavano che lo sgombero fosse completo.

Un dirigente del cantiere esce dall'ufficio dove trillava il telefono e invita tutti i presenti ad allontanarsi subito. E' un ordine. «C'è pericolo di un'altra valanga», dice. Dal Rifugio Torino, a 3375 metri, di dove si può controllare la superficie del ghiacciaio di Toula e i canaloni vicini, sono state viste masse di neve spaccarsi, slittare lentamente e l'allarme è stato comunicato per telefono a Courmayeur, che lo ha ritrasmesso al cantiere.

Ettore Doglio

Nella tormenta gli operai lavorano senza posa. Forse qualcuno è ancora da salvare

Il desolante aspetto di una delle baracche investita e distrutta dalla massa di neve precipitata nella notte

L'avventura d'un minatore per dieci ore sepolto nella neve

Era stato dato per disperso - Ha resistito schiacciato da un cumulo di mattoni contro la massa gelata - «Credevo di non farcela più, poi ho sentito le voci dei soccorritori» - La sciagura ha fatto sette orfani

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 6 aprile.

Entrando oggi pomeriggio all'ospedale di Aosta non è stato difficile rintracciare le camere dove sono ricoverati gli operai del traforo del Monte Bianco feriti stanotte nella spaventosa rovina delle valanghe. Facevano strada altri operai dal medesimo cantiere rimasti illesi o quasi, che si recavano a visitare i compagni.

Eccoci nella camera dov'è ricoverato Benedetto Biricoccoli di 31 anni, da Castignano, in provincia di Ascoli Piceno, padre di un bambino. Egli rappresenta il caso più clamoroso, più incredibile. Per dieci ore è rimasto sepolto nella neve, sotto un cumulo di mattoni che gli schiacciava la schiena e dopo dieci ore è stato tratto in salvo quasi illeso. L'incredibile si aggiunge all'incredibile: quando entriamo nella sua camera, è intento a leggere su *Stampa Sera* il resoconto dell'accaduto. Ha una benda sulla fronte, ma non appare affatto scosso. Risponde con un sorriso alle congratulazioni per lo scampato pericolo e poi racconta, calmo, sicuro, con dolce inflessione marchigiana.

«Ho avuto fortuna, ecco. Ho avuto fortuna di svegliarmi udendo il soffio della prima valanga. Mi sono alzato dalla brandina, mi sono accostato ad un finestrino e non ho visto nulla: solo il biancore della neve. Stavo per rimettermi a letto quando si è avuto lo schianto. Persi i sensi credo per alcuni minuti. Quando ritornai in me, sentii sulla schiena un peso tremendo. Avevo il viso schiacciato contro uno strato di neve gelida e compatta. Puntai ginocchia e gomito, tentai di farmi spazio, era inutile; anzi, dopo ogni sforzo mi pareva di essere maggiormente rinserrato in una morsa implacabile. Avevo già perso la speranza di cavarmela quando udii delle voci e anch'io allora con quanto fiato potevo racimolare tentai di farmi udire. Avevo l'impressione però che la mia voce fosse come assorbita dalla neve che mi premeva tutt'attorno».

«Questa sua attesa, lei lo sa, è durata quasi dieci ore, dalle 0,30 alle 10 di stamane. Il dott. Bassi di Courmayeur mi ha raccontato che quand'è stato trovato aveva sopra di sé blocchi di mattoni, travi, un peso tremendo. Ha sofferto molto in quelle ore? Che cosa pensava?».

Benedetto Biricoccoli ha un viso dai tratti duri, scavato dalla fatica, lo sguardo pacato d'un uomo modesto e forte. Con una mano tira indietro una ciocca di capelli rossicci, si raccoglie un istante, poi quasi con pudore dice: «Ho pensato sempre a casa. A mio figlio e a mia moglie. Mi dicevo: resisti, non devi, non puoi morire. Ce l'ho fatta. Ma ho avuto soprattutto fortuna a non essere coricato nel momento dello schianto. Non così quel poveraccio di Gino Carbone, il mio compaesano di 32 anni, che dormiva accanto a me, a cinquanta centimetri di distanza. Lui è rimasto ucciso sul colpo, schiacciato. Ed era padre di due figli». Il dolore recatogli da questo pensiero gli fa contrarre le labbra per soffocare la commozione.

Benedetto Biricoccoli è rimasto 10 ore sotto la neve

«La maggior parte dei feriti si sono avuti a causa della prima o della seconda valanga?»

Risponde un altro ricoverato, adagiato sul letto accanto a quello del Biricoccoli. Un uomo segaligno, dai capelli biondo-grigi. Il suo accento è breve, settentrionale. Si chiama Giuseppe Poroli, ha 49 anni ed è nativo di Castelmeccana, in provincia di Varese: «Io, per esempio, ebbi spaccato un braccio a causa della seconda valanga e con me sono rimasti feriti altri venti operai all'incirca. I morti si sono avuti invece per la prima, quella che ci ha colti nel sonno. Io dormivo nello stesso padiglione di Pietro D'Arcangelo, da Chieti, di 55 anni, padre di tre figli, e di Agostino Fadda, di 42 anni, da Busachi, in provincia di Cagliari, pure padre di tre figli. Sono morti tutti e due. Questa disgrazia ha fatto 7 orfani».

Attorno ai due ricoverati vi è un gruppetto di scampati, illesi o quasi. Tra di essi Gaetano Massicci, cognato del Biricoccoli. E' rimasto sepolto nella neve per circa mezz'ora, poi da solo poté liberarsi. Aldo Pulcini, di 20 anni, da Ascoli, e Antonio Sciulli, di 23 anni, da Chieti, che al momento in cui precipitò la prima valanga, si trovavano invece in galleria per il loro turno di lavoro.

Ed ecco un bilancio complessivo delle vittime. Tre i morti, come si è detto: Pietro D'Arcangelo, Gino Carboni, Agostino Fadda le cui salme sono state composte in una camera ardente presso il cimitero di Courmayeur. Di questi tre solo il D'Arcangelo venne estratto dalla neve ancora vivo, ma vane furono le cure prodigategli dal dott. Bassi. Era morto per soffocamento il Fadda; il Carbone rimase invece ucciso per schiacciamento del torace e della base cranica. I feriti e contusi complessivamente sono una quarantina, dei quali 14 ricoverati all'ospedale di Aosta. Per uno solo la prognosi è riservata: Enrico Cerchiaro, di 53 anni, da Fontanaviva (provincia di Padova) che ha riportato lesioni interne e un forte stato di choc. Gli altri ricoverati sono: Benedetto Biricoccoli, l'uomo rimasto sepolto per ben dieci ore e che ha riportato lievi escoriazioni (prima di lasciare Courmayeur ha bevuto due bicchieri di latte e mangiato un panino); Galileo Brilli, da Strada Casentino (Arezzo), di 39 anni, guaribile in 15 giorni; Giuseppe Paolessa, di 50 anni, da Cimigliano (Catanzaro), guaribile in 20 giorni; Benigno Trapasso, dello stesso paese, di 31 anni, guaribile in 15 giorni; i fratelli Giovanni e Peppino Atzei, di 24 e 18 anni, da Iglesias, guaribili in 15 giorni; Angelo Perinelli di 27 anni, da Frosinone, guaribile in un mese per la frattura di un braccio; Giuseppe Poroli, di 49 anni, da Castelmeccana (Varese), guaribile in un mese per la frattura d'un braccio; Mario Passera, di 24 anni, da Carinate (Como), guaribile in 20 giorni per la frattura di una spalla; Pietro Gargarella, di 24 anni, da Atessa (Chieti); Antonio Ferri, 35 anni, da Villasanta (Cagliari), guaribile in 20 giorni; Domenico Bagnato, di 22 anni, da Reggio Calabria, guaribile in 15 giorni; Davide Orsini, di 24 anni, da Acquasanta (Ascoli), guaribile in 5 giorni. All'ospedale i ricoverati hanno ricevuto le visite di autorità della Valle e del sindaco di Torino ing. Anselmetti.

Remo Griglià

CRONACA CITTADINA

Scarsi i mezzi per scoprire le sofisticazioni

Soltanto 4 agenti per i controlli in 1900 negozi di carni e salumi

I veterinari provinciali e comunali sono ottimisti: «A Torino l'uso dell'iposolfito per le carni tritate e le salcicce è già stato eliminato» - La bistecca non può essere ringiovanita con questo sistema - «Negli allevamenti piemontesi non risulta inoltre che si impieghino mangimi con sostanze nocive» - Occorre che la vigilanza sia aumentata

Macellerie chiuse e negozianti denunciati a Roma, Milano, Genova, Bologna, Rovigo, Pescara, Trieste, Napoli, Bari: mantenevano un bel colore rosso alla carne tritata con una polverina d'iposolfito di sodio e talco. Scandalo a Milano per i vitelli ingrassati con mangimi misti a dosi eccessive di metiltiouracile; un prodotto chimico che agisce sulla tiroide.

La gente legge queste cose, si allarma, si chiede: «*Ma che cosa mangiamo dunque?*». Parecchi lettori scrivono e telefonano: «*I macellai di Torino sono tutti santi? Oppure in città non si fanno i controlli? Anche la bistecca che viene sulla nostra tavola può essere ringiovanita e provenire da animale ingrassato con sostanze intossicanti?*».

Incominciamo dalla carne ravvivata. I macellai di Torino, oltre un migliaio, non sono certo tutti santi. Piuttosto hanno imparato qualche anno fa, a loro spese, che la polverina d'iposolfito non si deve usare. Al corrente che gli incaricati di alcune ditte giravano le macellerie per vendere la polverina miracolosa, il veterinario provinciale dott. Lombardo e quello del comune dott. Nava, hanno già preso da tempo opportuni provvedimenti.

Nel macello è stato affisso un manifesto che diffida macellai e salumai (la polverina serve anche per evitare l'ossidazione delle salcicce) dall'impiegare l'iposolfito, vietato dalla legge. Poi sono cominciati i controlli: sono stati chiusi quattro negozi per un mese, altri macellai sono stati multati. La questione dell'iposolfito a Torino è stata risolta con rapidità.

Il dott. Nava ci ha detto che in questi giorni si sono ripresi i controlli. «*Qualche infrazione la rileveremo certamente, ma saranno poche*». Forse perché i sopralluoghi sono iniziati quando già i giornali avevano fatto tanto chiasso, da mettere in guardia tutti. «*Il veterinario-capo è ottimista sulla buona fede dei macellai torinesi*» scrive un lettore.

Il fatto è che il veterinario comunale dispone di quattro uomini per i controlli in 1250 macellerie e 650 salumerie. Per la provincia sono in servizio tre agenti soltanto. Che cosa possono fare? Ci sono inoltre: la «squadra di vigilanza sulle carni» che ha compiti fiscali, e i delegati sanitari (una decina) che devono badare anche alle infrazioni edilizie. In ultimo il ministero dell'Agricoltura ha per tutto il Piemonte quattro esperti.

L'esercito anti-frode è assurdamente piccolo e privo di mezzi. Qualche anno fa il Consiglio comunale aveva deciso di aumentare il numero degli agenti annonari. La Prefettura ha respinto la delibera, per ragioni di risparmio. In quegli giorni il dott. Nava ha esposto le sue preoccupazioni all'assessore Jona, il quale ne ha parlato con il sindaco ing. Anselmetti. Sarà la volta buona?

Abbiamo chiesto ai veterinari se è possibile mantenere il colore rosso originale anche a interi pezzi di carne, oltre che alla carne tritata e alle salcicce. Per i pezzi interi lo hanno escluso. «*Occorrerebbe un personale tecnico specializzato, capace non solo di preparare le soluzioni ben dosate, ma di iniettarle, a mezzo di endovenose, perché tutta la massa ne fosse penetrata attraverso i capillari. Per far questo, bisogna prima chiudere, con pinze emostatiche, le vene rimaste aperte*». Quindi la bistecca è salva dall'insidia dell'iposolfito che in grandi dosi distrugge la vitamina B necessaria alla vita dell'uomo.

Secondo quesito: «*La bistecca dei torinesi è anche esente dal pericolo del metiltiouracile?*». E' una parola che i profani hanno imparato soltanto ieri dai giornali. I veterinari milanesi hanno denunciato alle autorità sanitarie che alcuni allevatori lombardi impiegano questa sostanza chimica mescolata ai mangimi dei vitelli, in dosi così massicce da costituire un pericolo per il fegato e le ghiandole surrenali dell'uomo che si ciba della loro carne. Il metiltiouracile neutralizzando l'azione della tiroide, provoca l'ingrassamento artificiale delle bestie.

E' impiegato negli allevamenti piemontesi questo composto? Abbiamo rivolto la domanda al veterinario provinciale capo, dott. Lombardo, che è anche ispettore generale di sanità: «*Dai riscontri eseguiti negli ultimi sette anni — ha detto — non ci è mai risultato che vengano impiegate sostanze chimiche di questo tipo. Inoltre il metiltiouracile, se impiegato in dosi di decimi di grammo, non è dannoso*».

Il problema sollevato dai veterinari milanesi è di grande interesse: «*Raddoppieremo la vigilanza* — aggiunge il dottor Lombardo. — *E' nostro compito vegliare a che gli animali non siano nutriti con sostanze nocive e insieme tutelare la salute di tutti coloro che si nutrono con queste carni. Il controllo sui mangimi viene esercitato dai nostri servizi e dagli esperti del ministero dell'Agricoltura*».

Il veterinario conclude: «*Dubito che anche con nuovi più rigorosi controlli troveremo esempi di abuso di sostanze mediche. I nostri allevatori sono attaccati alla tradizione. Anche se hanno accettato di adottare i mangimi composti, sono persuaso che non si spingeranno mai verso estremi pericolosi*».

Il direttore dell'Istituto zootecnico dell'Università, professor Mascero, a proposito dei mangimi correntemente usati nella provincia di Torino e nel resto del Piemonte ci ha dichiarato: «*Alcune fabbriche di mangimi miscelano i composti tradizionali (di crusca o arachide) con i cosiddetti nuclei di integrazione che acquistano già pronti presso aziende chimiche. Dalle nostre indagini i mangimi piemontesi sono risultati privi di additivi chimici. O li contenevano in quantità così piccole da essere trascurabili*».

In linea generale dunque, i veterinari sono ottimisti. Un ottimismo basato in gran parte sulla fiducia, perché, come essi stessi hanno riconosciuto, mancano di mezzi per effettuare i controlli. Ma in tempi nei quali la chimica fa ogni giorno grandi progressi, sono proprio questi controlli che il pubblico esige.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 13,6
MINIMA	+ 6,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +9,3; press. [illegible]; umid. 46%. Cielo sereno. Vento di nordovest 30-40 Km/h. Previsioni: cielo parzialmente nuvoloso. Vento moderato. Temp. invar. Temperatura a Caselle: mass. +14,7; min. +6,4; media +10,6.

In libertà i giovani fermati per il delitto di via Berthollet

Sono innocenti - Leonardo Cardillo torna nella sua soffitta: «L'incubo è finito: sono stati giorni tremendi»



Leonardo Cardillo con la fidanzata Ersilia Carraria

Antonio Caliri e Leonardo Cardillo, i due giovani su cui per qualche giorno è gravato il sospetto che fossero coinvolti nel delitto di via Berthollet, sono stati rilasciati ieri sera alle 17,30. «L'incubo è finito. «Sono stato [illegible] senza attenuanti, con l'angoscia di un'accusa così spaventosa su di noi — ha detto Leonardo Cardillo — ora voglio davvero mettere la testa a posto, trovare un lavoro stabile, se la fortuna mi aiuterà». Ad attenderlo, all'uscita dalla Questura, era la fidanzata Ersilia Carraria: si sono abbracciati, e sono tornati, con il Caliri, alla soffitta di corso S. Maurizio 25.

«Sono stato messo a confronto con diversi testimoni — ha raccontato ancora il Cardillo — prima tra altre persone, poi con una sciarpa rossa, come quella dell'assassino, sul mento e sulla bocca. Ogni volta sono stati momenti di tensione terribile: mi domandavo che effetto poteva fare il mio viso stanco, la mia barba di due giorni, tra i volti rasati e puliti degli altri, che mi erano a fianco. Ogni volta che un teste, dopo avermi osservato, scuoteva la testa, mi pareva di liberarmi dal peso di un macigno». Ieri, il giovane si è recato a visitare l'unica parente con cui conservi ancora buoni rapporti: una vecchia zia. Le ha promesso che cercherà un lavoro; è un aggiustatore meccanico, ha già avuto un impiego, forse qualcuno lo aiuterà.

Sfumata la traccia dei due giovani, della donna bionda, dei venditori ambulanti di coccodrilli di plastica, della coppia di Casale, le indagini sono ritornate al punto di partenza: il popoloso rione di borgo S. Salvario. E' in corso un censimento di tutti i personaggi del mondo notturno della zona: se qualcuno manca all'appello, si accerta quando si è allontanato e perché. Nel corso di questa inchiesta, sono stati fermati tre giovani girovaghi. Uno è ancora trattenuto, gli altri sono stati rilasciati, ma con l'ordine di rimanere a disposizione della Squadra Mobile.

Morente per uno scontro stradale al quale non aveva dato peso

In gravi condizioni è stato ricoverato alle Molinette il quarantacinquenne Emilio Bertello, abitante in via Roccavione 27. L'altro ieri alle 12, mentre percorreva in bicicletta via Stradella, si scontrava all'angolo di via Breglio con un'auto della ditta «Star». Sbalzato di sella, cadeva a terra battendo la testa. Si rialzava quasi subito, apparentemente illeso, risaliva in bicicletta e andava a casa.

Nel pomeriggio accusava un lieve mal di testa, cui non dava importanza. Alla sera, d'improvviso, veniva colto da vertigine e prima di mezzanotte chiedeva soccorso ad un vicino, il signor Avio Soffredini, che telefonava alla Croce Rossa. Il Bertello, ormai privo di conoscenza, era trasportato alle Molinette. Ieri mattina i medici gli hanno riscontrato un vasto ematoma cranico, riservandosi la prognosi.

Più grave il problema della casa

Il preoccupante aumento dei fitti suscita proteste nelle famiglie

Per due camere e servizi in case nuove, un anno fa si pagava 17-18 mila lire al mese, oggi 25 e anche 30 mila lire - Per tre camere, sino a 50 mila lire - Richieste di aumento a ogni scadere di contratto

Con i generi alimentari e l'abbigliamento, anche le pigioni rincarano con un ritmo preoccupante. E' di ieri l'appello del segretario della Uil, Raffo, al prefetto dott. Migliore «perché sia stroncata la corsa al rialzo». La lettera che segnalava aumenti in misura sensibile, fino al 30 per cento, è allo studio della prefettura: si esamina la possibilità di un intervento diretto, se si troveranno adatti strumenti legislativi, o indiretto, con il potenziamento dell'edilizia popolare.

Abbiamo compiuto una breve inchiesta, che ha confermato la gravità della situazione. I canoni d'affitto sono in costante ascesa, da circa un anno. Alla scadenza del contratto, gli inquilini si sono visti richiedere fino ad ora due o tremila lire in più. Ma da una ventina di giorni, il mercato ha avuto uno sbalzo eccezionale: le percentuali d'aumento denunciate dall'appello della Uil non sono esagerate.

Fra le categorie a reddito fisso, si determinano casi drammatici. «*Abito in via Bassano angolo via Monfalcone* — ci segnala un lettore. — *Per due camere con cucina pagavo 18 mila lire. Ora me ne vengono chieste 33 mila: che cosa posso fare, con uno stipendio di 60 mila mensili? Vicino a me, appartamentini di una camera più cucina sono passati da 17 a 24 mila lire: neanche rinunciando a una stanza posso continuare a pagare lo stesso canone*».

Una coppia di sposi ci scrive: «*Abbiamo messo su casa all'estrema periferia un anno fa: affitto 18 mila lire. Ora ne vogliono 25 mila. Tutto aumenta e settemila lire in più per l'affitto vuol dire togliersi il pane di bocca*».

Anche altrove in periferia è diventato gravoso: a Pozzo Strada due camere e servizi sono passate da 20 a 25 mila lire in case vecchie, da 27 a 30 mila in case nuove. In via Madama Cristina, per due camere e tinello l'aumento è stato da 32.500 a 34.500; nei pressi di piazza Statuto, per tre camere e servizi, da 38 a 47 mila lire. Le proteste sono generali.

Nei confronti dei vecchi inquilini, le pretese sono talvolta moderate dalla lunga consuetudine e da rapporti di conoscenza, ma chi trasloca si trova di fronte a difficoltà quasi insuperabili. A Grugliasco, due camere e servizi 24 mila lire; in corso Francia davanti allo stabilimento Venchi-Unica, due camere e tinello 27 mila. Per appartamento analogo a S. Rita-corso Orbassano, dove la prossimità della Fiat accresce le richieste, ci vogliono 30 mila lire. Per tre camere e cucina si chiedono 30 mila lire in corso Traiano, 60 mila in borgo San Donato.

Che cosa dicono i padroni di casa? Per le case nuove, che il materiale da costruzione è aumentato del venti per cento, la mano d'opera del dieci ed è introvabile. Per le case vecchie, che bisogna adeguarsi al mercato delle nuove. Il terreno edificabile va esaurendosi, il poco rimasto ha raggiunto quotazioni vertiginose; la domanda di appartamenti è enormemente superiore all'offerta. Dagli annunci economici sui giornali sono spariti quelli che offrono alloggi; dalle facciate delle case i cartelli con «affittasi». Davanti ai pochi che restano, bisogna mettersi in coda.

Tre voli alla settimana fra Torino e Francoforte

La funzione dal 1° giugno - Andata e ritorno 38 mila 600 lire

Le trattative svolte a Roma dai rappresentanti del Comune per migliorare i collegamenti aerei che fanno capo a Caselle sono giunte ieri a un lusinghiero risultato. Al termine dei colloqui con i dirigenti dell'«Alitalia» e della «Lufthansa», l'assessore ing. Bosso ha ottenuto l'istituzione di una nuova linea, Torino-Francoforte. Il servizio sarà svolto, in via sperimentale, dalla «Lufthansa» dal 1° giugno. Il «rodaggio» dovrebbe concludersi il 31 ottobre, ma si pensa di prolungarlo fino alla chiusura del Salone dell'automobile. In caso di successo, il servizio continuerebbe con aviogetti «Caravelle».

I voli fra Torino e Francoforte saranno effettuati tre volte alla settimana nei due sensi, al lunedì, mercoledì e venerdì, con il seguente orario: Caselle p. 16,05, Milano a. 16,40, p. 17,25, Francoforte a. 19,10; Francoforte p. 9,30, Milano a. 11,20, p. 12,25, Torino a. 13,05. I velivoli impiegati sono veloci quadrimotori «Constellation Super-G», già in esercizio sulle rotte intercontinentali. La linea Torino-Francoforte avrà nella città tedesca immediate coincidenze da e per tutti gli scali germanici. Partendo da Amburgo e Brema alle 7,30, da Hannover e Stoccarda alle 7,30, da Norimberga alle 7,35, da Berlino alle 7,40 e da Colonia-Bonn alle 8, si arriverà a Caselle alle 13,05. Lasciando la nostra città alle 16,05, si giungerà a Colonia-Bonn alle 21, a Brema alle 21,30, a Norimberga e Hannover alle 21,25, a Stoccarda e Amburgo alle 21,30, a Berlino alle 21,50.

Le tariffe sulla nuova linea sono state così fissate: andata Torino-Francoforte in prima classe 37.100 lire (andata-ritorno 66.800), classe turistica 26.600 (andata-ritorno 47.900); andata-ritorno speciale (valida 23 giorni) 38.600 lire. L'utilità del nuovo collegamento, il quale allaccia la nostra città ad un'altra «piattaforma» aerea di importanza mondiale, è ovvia. Il movimento turistico tedesco verso le Riviere non le trascurerà certamente, grazie anche ai rapidi servizi d'autopullman fra la nostra città e il litorale ligure.

— Un gruppo di deputati democristiani ha presentato alla Camera una proposta di legge per facilitare l'ampliamento dell'aeroporto di Caselle, secondo le esigenze del traffico nazionale ed internazionale, e perché venga accolta la richiesta che l'aeroporto sia dichiarato «privato» per 20 anni e gestito in tal periodo dal Comune di Torino.

Un aspetto dei quotidiani drammi dell'immigrazione

Doloroso peregrinare di una famiglia che nessuno ospita per i troppi bimbi

Due coniugi sardi - Affittano una camera dicendo di aver due figli; quando si presentano con cinque si vedono chiudere la porta in faccia - Respinti anche dalle locande, trovano rifugio all'asilo di via Ormea

La famiglia Diaz sull'ambulanza della Croce Rossa che li porta alla ricerca di un tetto

Ancora una dolorosa vicenda di immigrati. Ne è protagonista la famiglia del muratore piastrellista Salvatore Diaz nato 35 anni fa in Francia, a Calais, da genitori sardi. Il Diaz è sposato con Francesca Mino, 31 anni, e ha cinque figli: Francesco, di 9 anni, Giampaolo di 8, Martine di 6, Pierre di 3 e Sofia di 16 mesi. Fino a pochi giorni fa la famiglia abitava a Marsiglia, in un modestissimo hôtel.

Il Diaz aveva poco lavoro e talvolta i periodi di disoccupazione si prolungavano in maniera preoccupante. Qualche mese fa un suo amico si è trasferito a Torino e ha trovato da lavorare. Recentemente ha scritto a Salvatore: «Vieni anche tu, qui c'è da fare per tutti». Tredici giorni fa il Diaz ha preso il treno ed è arrivato a Torino. L'amico lo ha fatto occupare presso il proprio cantiere e s'è messo in giro per cercargli un piccolo alloggio. Ha trovato una camera e cucina in strada Stura, e al padrone, per evitare un rifiuto, ha detto che serviva per marito, moglie e due bambini. Fatto il contratto, l'amico si è presentato al Diaz, gli ha detto che poteva liberamente chiamare presso di sé i congiunti.

Ieri alle 14, con il treno di Ventimiglia, sono giunti la moglie del muratore e i cinque figli. Il Diaz era ad attenderli alla stazione. Tutti insieme si sono diretti in strada Stura, all'indirizzo che il Diaz aveva avuto dall'amico. Quando si è presentato al padrone di casa, questi ha avuto un moto di spiacevole sorpresa. «Sono tutti suoi questi bambini?» ha chiesto. «Sì». «Allora mi dispiace, la camera non gliel'affitto, siete in troppi». E ha chiuso la porta in faccia alla famiglia.

Il muratore si è rivolto ai vigili urbani, che hanno chiamato un'ambulanza della Croce Rossa per poter trasportare genitori e bambini. E' incominciata così una peregrinazione che è durata fin verso sera. Il Diaz qualche soldo in tasca l'aveva ed era deciso a dormire provvisoriamente in albergo, ma nessuno degli albergatori ai quali si è rivolto ha voluto accettarlo con tanti bambini. L'autista dell'ambulanza si è poi recato presso tre istituti di assistenza, ma senza poter trovare posto. Alla fine ha portato la famiglia in Questura e qui i dottori Paiola e Carula hanno spiegato telefonicamente all'Eca la situazione, ottenendo la promessa, per i prossimi giorni, di una sistemazione in una abitazione provvisoria.

Gli stessi funzionari hanno fatto trasportare la famiglia all'albergo della Fucina, perché essa fosse rifocillata e ospitata a spese della Questura. I sette Diaz hanno cenato, ma quando s'è trattato di andare a letto hanno appreso un'altra dolorosa novità: non c'era posto. L'odissea si è conclusa dopo le 21: la famiglia Diaz ha potuto sistemarsi all'asilo notturno di via Ormea 119, dove il direttore, signor Tedesco, è riuscito a trovare altri sette posti, nonostante che l'asilo fosse già al completo.

Si getta sotto il treno un operaio di trent'anni

Salvano un pensionato dal Po

Un operaio di 30 anni — Bernardo Vallosio, abitante a Rivarolo in via Cavour 30 con la madre e un fratello — si è ucciso ieri mattina gettandosi sotto un treno della Torino-Milano, al km. 13, in aperta campagna. Il suo cadavere straziato è stato scorto poco prima delle 9 dal conducente dell'automotrice che arrivava da Domodossola. Poco distante è stata rinvenuta la borsa di pelle dello sventurato, che conteneva il pranzo per mezzogiorno, i documenti e una lettera nella quale il Vallosio esprimeva il proposito di togliersi la vita, ma senza spiegare il motivo. Il suicidio appare inesplicabile. Il giovane, che lavorava alla Fiat velivoli, non aveva preoccupazioni finanziarie né familiari, era un uomo sano ed equilibrato.

— Poco dopo mezzogiorno di ieri un pensionato si è gettato nel Po ed è stato salvato da due giovani. E' Antonio Potenza, 62 anni, via Artisti 1 bis, padre di cinque figli. Uscito da casa, ha raggiunto il Lungopò Antonelli all'altezza di via Fiorano e si è lasciato cadere in acqua. Due giovani lo hanno visto scomparire, riemergere, dibattersi come se fosse pentito del proprio gesto. Gli hanno teso una scopa, alla quale il Potenza è riuscito ad afferrarsi ed è stato tratto a riva. Si ignorano le cause del tentato suicidio.

Da oggi al «Samia» i modelli che indosseremo fra sei mesi

Al Valentino si aprono stamane la Mostra dell'Abbigliamento e il Salone delle calzature - Previsti aumenti nei prezzi delle scarpe: circa il 10 %

Stamane alle ore 10,30 a «Torino-Esposizioni» verrà inaugurato il 14° Salone mercato internazionale dell'abbigliamento, presente il Ministro per il Commercio con l'estero on.le Luigi Preti e le autorità cittadine. La rassegna richiama da ogni parte del mondo rappresentanti della moda, industriali dell'abbigliamento, compratori, tecnici ed esperti commerciali. La partecipazione al «Samia» è vasta e qualificata: 10 sono le nazioni rappresentate, Austria, Inghilterra, Belgio, Spagna, Stati Uniti d'America, Hong-Kong, Svizzera, Germania Occ., Francia, compresi gli espositori italiani che sono oltre 200. Si attendono 1550 compratori accreditati dall'estero e oltre 5000 italiani.

Una moda «prefabbricata» con 6 mesi di anticipo è estranea alle stravaganze. Tuttavia, tenendo conto dell'individualità del compratore italiano, i modelli sono stati elaborati con equilibrata fantasia ed estrema praticità. La linea «Fascino» (tale è la sigla per la confezione femminile) interpreta il cappotto invernale su tre basi: linea diritta nei mantelli sportivi, realizzati in lane a trame evidenti, con disegni a riquadri piccoli e grandi in contrasto fra loro, in tweed spinato e in disegni punteggiati ad «occhio di pernice». Per le ore più eleganti i mantelli sono di linea «a piramide», con spalle senza imbottitura dall'attaccatura bassa e molto svasati al fondo, mentre l'altra soluzione vede il trionfo della linea *redingote*, scivolata in vita, svasata e adornata con piccoli colli in pelliccia pregiata. Per questo genere sono adottate morbide lane in *velour* o *drap*. I *tailleurs* hanno una linea tendente al classico, giacca molto appoggiata davanti, colli piccoli e gonne generalmente svasate.

Per gli abiti da pomeriggio troviamo una linea fluttuante, effetto dato dai giochi inseriti a *godet* e di sbieco. Per questi modelli i tessuti usati sono crespi di lana, seta opache, *chiffon*, pizzo e velluto. I capi in pelle, ideali per la donna sportiva, specie in auto, sono presentati in una grande varietà di tinte classiche alternate a tinte brillanti. Tutta la moda è improntata su una gamma di colori vivi: rosso brace, rosso cinabro, rosso Venezia; verde palma peruviana, verde oliva siciliana, verde tropicale; il marrone ha effetti dorati, con in primo piano una nuova tinta: l'«occhio di tigre». Nei modelli eleganti predomina sempre il nero.

Al «Samia», accanto al «pronto da portare» per le signore, è esposta la produzione maschile. Quest'anno ha particolari caratteristiche, che risentono l'influenza del Nord. Si presenta con il nome di «Gentleman» ed ha stile classico, con giacca allungata, vita segnata leggermente, spalle con minime imbottiture e tendenza agli spacchi laterali per l'abito invernale, che è in lana pettinata a grana piccola. I colori sono sobri, marrone «Arabian», grigio nordico e come novità la lana «scintilla» (un tessuto che ha un effetto brillante) e la lana dal fondo scurissimo, con puntinature appena percettibili in tinta, che si chiama «nero vitalizzato».

* *

Nella stessa sede, alle 11,30, si inaugurerà il 2° «Salone mercato della pelletteria e del cuoio», aperto al pubblico fino al 15 aprile. La rassegna comprende l'intero ciclo di lavorazione, dalla concia alle più raffinate creazioni dell'artigianato italiano.

La novità più importanti sono annunciate nel campo del pellame: le morbide «nappe» modellate in eleganti pieghe e le «vernici» in tutte le tinte, oltre al tradizionale nero. Si tenterà il lancio di due colori audaci e squillanti: il verde bandiera e il rosso fiamma, che hanno già fatto qualche timida apparizione nei modelli primaverili. Se incontreranno il gusto del pubblico, saranno i colori di quest'autunno; altrimenti rimarranno di riserva i più discreti: nero, bordeaux, verdone, beige, ghiaccio e perlato.

La linea dell'anno per le calzature femminili sarà a «lingua di passero» con punte corte e arrotondate, tacchi accorciati; le scarpe maschili torneranno verso la forma classica; le borsette [illegible] della moda primaverile a dimensioni [illegible]. I prezzi? I calzaturieri prevedono un aumento, del 10 per cento circa: «le materie prime sono stazionarie, ma le spese generali e costo della mano d'opera sono in ascesa».

Un operaio di 41 anni muore poco dopo l'iniezione praticatagli dalla moglie

Ex-partigiano, era stato colpito ad una gamba e la vecchia ferita gli aveva causato la flebite - La drammatica scena davanti alla donna e ai due bimbi

Luigi Silvestro, 41 anni

Un uomo è morto pochi minuti dopo un'iniezione praticatagli dalla moglie. Si chiamava Luigi Silvestro, aveva 41 anni, abitava in via Scarlatti 44. Sposato con Maria Nepote di 45 anni, aveva due figli, Anna di 13 anni che frequenta la seconda commerciale, e Piero di 11 che è all'ultimo anno delle elementari. Era tornitore alla Efel di via Beaulard 11.

Il Silvestro, che era stato partigiano della 33ª brig. Ferrero, era rimasto ferito nei giorni della liberazione di Torino. Una pallottola lo aveva colpito a una gamba. Non era sembrata una cosa grave, ma dopo qualche anno la vecchia cicatrice si era riaperta, erano comparse due ulcere ribelli a ogni cura. E l'anno scorso era sopravvenuta la flebite. Da allora il Silvestro — un gigante, un uomo che pesava 115 chili — è stato in cura per questo male, senza notare un miglioramento. Anzi, da circa un mese le condizioni erano peggiorate e l'operaio aveva dovuto lasciare il posto in fabbrica. Il medico gli aveva prescritto iniezioni intramuscolari, ed era la moglie a praticargliele.

Ieri, poco dopo le 19, la donna gli ha fatto la penultima di queste iniezioni. Sono passati dieci minuti e il respiro del marito si è fatto affannoso. «Mi sento male», ha detto il Silvestro premendosi le mani sul petto. Era pallido e il sudore gli bagnava la fronte. Ha voluto alzarsi dalla sedia ed è crollato sul pavimento, è rimasto disteso, incapace di rialzarsi. I figli hanno cominciato a piangere impauriti, la moglie è corsa a soccorrerlo. Non è riuscita ad alzarlo e ha chiesto l'aiuto dei vicini.

Ora il Silvestro rantolava adagiato sul letto, non sembrava riconoscere più né la moglie né i bimbi. Si è telefonato a un medico, poi, temendo che il sanitario tardasse, si è chiamata la Croce Rossa. Probabilmente, quando la ambulanza lo ha portato via, l'uomo era già spirato. All'Astanteria Martini il dott. Zambelli non ha potuto che constatarne la morte. Le cause del decesso saranno stabilite dal riscontro necroscopico: l'ipotesi più probabile è che si tratti di embolia.

Il Comune costruirà presto altre dieci scuole nuove

Nella seduta di ieri, il sindaco ha preannunziato alla Giunta comunale la presentazione imminente della delibera per l'appalto-concorso di 10 nuovi edifici scolastici, in materiale prefabbricato industrializzato. Il provvedimento rientra nell'attuazione del programma del sindaco ing. Anselmetti, per quanto riguarda il settore delle scuole, e prevede uno stanziamento di 2 miliardi circa.

Specchio dei tempi

Anche le figlie dei contadini non devono vivere solo di pane e cipolla (inviamo centomila lire per un più lungo viaggio) - Erotismo al cinema - Una ragazza diciassettenne ci scrive: nessuno difende il porto di Savona? - "Anch'io ho perso la mia bambina di 13 anni"

Una lettrice ci scrive da Coniolo (Brescia):

«Sono stata molto in dubbio prima di rivolgermi a te, ma la tentazione di scriverti è stata fortissima e, dopo aver vagliato le possibili risposte che mi avresti dato, ho sperato in un "miracolo". Forse il termine usato è un po' azzardato ma, considerando l'entità della richiesta, forse la parola non sarà stata usata male.

«Ed ora vengo ai fatti: insegno nelle scuole elementari di una frazione di Orzinuovi, Coniolo; è una zona agricola, quella che è definita la "Bassa Bresciana". Le mie alunne, sedici per l'esattezza, sono figlie di contadini. Ho con me queste fanciulle da cinque anni. Sono loro affezionata come fossero mie figlie. Quest'anno mi hanno espresso il desiderio di fare una passeggiata "un po' lunga" con me. La somma che sono riuscite a risparmiare in tutto l'anno scolastico è di circa 1000 lire a testa. Totale, abbiamo a nostra disposizione circa 18.000 lire.

«Con questa somma loro credono addirittura di poter arrivare fino a Roma. La cifra sembra loro molto rilevante poiché corrisponde alla paga quindicinale del loro papà. Come far loro capire che è irrisoria per intraprendere — in 16 — un sia pur piccolo viaggio? Altro che Roma e il Papa! Devo inoltre aggiungere che il loro sogno sarebbe quello di poter viaggiare in treno. Molte non l'hanno mai visto e sembra loro il non plus ultra.

«A questo punto non ho voluto deluderle, e ho pensato di rivolgermi a te. A loro non ho parlato del mio assurdo pensiero. Non ho voluto illuderle con sogni che forse non si realizzeranno mai. Mi vuoi aiutare, caro "Specchio dei tempi", a far diventare realtà il loro desiderio? Qualunque sia la tua risposta, ti prego di volermela comunicare. Abbandonerò le mie speranze e cercherò, con la somma a disposizione, di organizzare un piccolissimo viaggio. Non ti serberò rancore per un "no". So di chiedere moltissimo. Ci sono cose più serie e più gravi a cui tu devi provvedere. Ho voluto tentare lo stesso perché le mie alunne potessero incominciare la vita di cittadine con la convinzione che il mondo è buono e che i "miracoli" avvengono anche per i figli dei contadini».

Carla Sbarsini Turatti
Coniolo di Orzinuovi (BS)

Un lettore ci scrive:

«Sono nauseato del sempre più invadente erotismo che pervade il nostro cinema. Basta aprire un qualsiasi giornale e la pagina dedicata agli spettacoli è zeppa di immagini amoroso-erotiche che danno solo una pallida idea di quello che sarà il contenuto del film. Non sono un moralista, almeno nel senso comunemente dato a questa parola, ma da un po' di tempo ho rinunciato ad andare al cinema perché certi problemi affrontati in troppi film, non solo non hanno una risposta, ma vengono maggiormente acuiti con disagio dello spettatore anche più incallito.

«Ritengo pertanto che la censura agisca bene quando blocca certi film, non quelli riferenti scene del mondo notturno che in fondo sono spettacoli innocenti, ma quelli che riferiscono immagini e situazioni da "dolce vita", vere scuole d'immoralità».

Rag. Amerigo Bellato

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Caro "Specchio dei tempi", sono una tua giovane lettrice di diciassette anni. Oggi, leggendo l'articolo riguardante la caduta dell'ultimo diaframma del traforo del Gran S. Bernardo, mi hanno colpito le parole del presidente della società svizzera, il quale affermava che Genova e Savona diventeranno i loro porti.

«Ma il porto savonese, come tu hai già affermato in un tuo articolo, è insufficiente già per l'attuale commercio. Certi giorni, attraccate al largo, io stessa ho contato più di dieci navi, che attendevano anche più di un giorno per essere scaricate.

«Perché non si fa nulla per il porto di Savona? Potrebbe incrementare moltissimo il commercio e dare lavoro a molti. Ho letto nel giornale cittadino il futuro programma per i lavori della città, ma nulla riguarda il porto.

«Ma si vuole proprio che questo porto sia sopraffatto completamente da Genova e in un futuro anche da Vado? Se qualcuno è più "illuminato" di me a questo proposito gradirei avere una risposta.

«Anche se non pubblicherai la mia lettera, ti prego di affrontare ancora questo argomento con altri articoli o lettere più interessanti della mia».

Stefania Zerboni

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo alla signora che ha perso il suo bimbo di 4 anni per un tumore alla gengiva.

«Cara signora, anch'io sono una povera mamma, prostrata dal dolore per avere perso la mia adorata bambina di tredici anni per un tumore al cervelletto; era bella, buona e molto intelligente. In poco più di un mese, me la vidi portar via da questo male inesorabile.

«Ora sono sei mesi e il mio dolore è sempre vivo come i primi giorni, ma in tanto dolore mi conforta la fede che ho in Dio. Anche a me, in certi momenti, sembrava di impazzire, mi veniva voglia di gridare con tutta la mia voce, di picchiare la testa nei muri.

«Delle brave persone mi hanno fatto avere delle preghiere speciali, che io ho cominciato a recitare e meditare, così, a poco a poco incomincio a rasserenarmi e ad avere un po' di pace, pensando che la mia bambina innocente si troverà ora certamente presso Dio, che l'ha voluta con sé per farne un angelo, e dove spero vivamente di poter incontrarla un giorno.

«Signora, si faccia coraggio e cerchi di ritrovare la fede che è quella che ci deve sostenere in tutte le traversie della vita. Solo così potremo rivedere un giorno i nostri cari bambini. Se desidera scrivermi e conoscermi chieda il mio indirizzo a "Specchio dei tempi"; e me farebbe piacere».

Una povera mamma
Segue la firma

La Carità del sabato

G. A. T., lire 1500; O. G., in memoria del papà Francesco, 5000; Nel suo compleanno, 1000; In suffragio della mamma del sig. Raviola, le Maestranze, 3500; In memoria dei genitori, 300; N. N., 55.000; N. N., 500; Angela, Bolzano, 1000; C. S., 1000; Paola e Marialina, 1000; Baussano, 1000; C. E., 2000; Pastore Salomone Clemenza, 5000; Ricordando la mamma, 1500; Gli inquilini di corso Ferrucci 21, in ricordo del sig. Raimondo Oddenino, 13.000; A. B., in memoria di G. L., 10.000; M. G., pensionato in memoria dei suoi cari genitori, 1000; N. N., 1000; N. N., in onore di S. Rita, 2500; Irene e Sergio, 2000; G. Borgo, 1000; In memoria di Priotti Lea in Soria, 5100; Mariuccia Michelotti, 1000; T. O. in memoria di papà e mamma, 1000; N. N., 10.000; Avv. Nurzia in memoria della mamma, 1000; Lina Brondino, 2000; Pimpi, 1000; In memoria dei genitori, 300; In memoria di Boero Emma ved. Basaglia, 12.000; Gli inquilini di via Germanasca 30, per onorare la memoria del sig. Carlo Toso, 10.000; Famiglia Sandrone in memoria della signora Giuseppina Pessione Galvagno, 5000; E. N. - A. C. L., 5000; N. N., 3000; F. A., 1000; Baussano, 2250.

Totale L. 171.550.

Il grido d'angoscia di un francescano

In memoria di una cara defunta, L. 55.000; Olga Maria, 30.000; N.N., 3000; N.N., 1000; M.L. e E., 1000; G. Gilardi, Torino, 1000; G.R., 1000; N.N., 5000; M.G., 10 mila; C.F.M. a suffragio dei miei defunti, 3000; N.N., 1000; Enrichetto, 1000; Musso Felice, 1000; P.M., 3000; Che la SS. Vergine Consolata mi aiuti, N.N., 1000.

Totale L. 106.000. Totale precedente L. 425.500. Totale generale L. 531.500.

Gli ultimi scritti di Leone Trotskij

Con un folto gruppo di *Scritti 1929-1936* (ed. Einaudi) il perseguitato (e poi ucciso), il dimenticato, il denigrato Trotskij — tale lo si vede ancora nel pur pregevole *Lenin* a cura di vari studiosi russi presentato di recente in Italia dagli Editori Riuniti — riappare alla ribalta in tutto il suo vigore di polemista politico concentrato senza remissione contro Stalin e la burocratizzazione staliniana. In questo periodo di revisioni (e, confidiamo, di pubblicazione di documenti, di nuovi e liberi studi) la conoscenza del pensiero di Trotskij sarà un buon acquisto per la cultura di tutti, per la chiarezza generale dei problemi del socialismo, su almeno un decennio di politica russa interna ed estera, e per la prospettiva di uno sviluppo meno torbido della lotta rivoluzionaria in molti paesi del mondo: a patto naturalmente che non si cada nell'errore opposto di confondere ogni degenerazione nella semplicistica denuncia di un unico male denominato «culto della personalità» e un unico peccatore.

Il travaglio ideologico del mondo sovietico interessa tutti quanti; è utile quindi conoscere il più ampiamente possibile i termini di una polemica così implacabile che da poco ha rovesciato le ragioni dei contendenti. E' l'ora, pertanto, di Trotskij? Non si tratta, penso, di innalzare un monumento al trotskismo, ma di rifarlo circolare con i suoi fermenti critici, disinfettanti e stimolanti.

Questa raccolta di scritti trotskiani è curata e presentata da Livio Maitan e, in mancanza di un'introduzione storica che sarebbe stata necessaria, può considerarsi un utile preambolo ad essa un suo scritto del '59 *Trotsky, oggi*, pubblicato anche quello dall'Einaudi. Trotskij scriveva dal suo esilio (cominciato nel '29), prima dall'isola di Prinkipo nel mar di Marmara e poi, osservando da vicino gli avvenimenti francesi e tedeschi, proprio dalla stessa Francia e dalla Norvegia: non si può dire certo che la vista gli facesse difetto, anzi l'acutezza dello sguardo, l'ampiezza dell'orizzonte che riusciva ad abbracciare dimostrano che nulla gli giungeva confuso o distorto o limitato. Dovunque egli appunti quel suo sguardo, nel succedersi del tempo, sull'Urss degli anni trenta, sulla rivoluzione spagnuola del '30-'31, sull'avvento del nazismo, sulla Francia del Fronte popolare, c'è alla base delle sue osservazioni e dei suoi giudizi la famosa teoria della «rivoluzione permanente», che abbraccia gradatamente il mondo e la lotta rivoluzionaria, contro alla teoria del suo avversario Stalin, quella del «socialismo in un solo paese». Conflitto di teorie alla luce del quale senza dubbio si leggono meglio questi suoi scritti, ma che non esaurisce tutto il loro valore, anzi; giustifica un certo rigore, alimenta di continuo il corso del pensiero trotskiano, ma non è quello che può incatenare un lettore non specializzato, il quale poi, in Italia, di queste tesi opposte non sente discutere nemmeno più, se non storicamente. Quello che incatena, quello che ci affascina e che ci appare utile alla comune vita politica, è altro, meno schematico e più duraturo. In realtà Trotskij non meno si preoccupa di discutere la solidità scientifica della tesi di Stalin, quanto di gettare l'allarme per la conseguenza di essa, e cioè l'irrigidimento burocratico.

I suoi ritornelli sono: «il compito dei compiti: rigenerare il partito... ventilare e disinfettare dalla burocrazia tutti gli organismi» e «la via di una futura ascesa dell'economia passa attraverso un serio miglioramento, visibile e sensibile, delle condizioni materiali degli operai e non attraverso le istruzioni burocratiche sull'aumento della produttività del lavoro»; e, assiomaticamente, «per lavorare bene la gente ha innanzi tutto bisogno di vivere umanamente e quindi di soddisfare i bisogni umani».

Anche quando il campo d'osservazione di T. è Spagna, Francia, Germania, la più evidente sua preoccupazione è la situazione interna dell'Urss, è il «cuoco» dei «piatti pepati» (come Lenin aveva chiamato Stalin); il suo *iterum censeo* è sempre quello, che il «sistema sovietico è consolidato al massimo grado», ma che solo il crollo dell'apparato burocratico che lo soffoca, che minaccia di incrinarlo gravemente, poteva dargli uno slancio e uno sviluppo pieno.

Ma dove il nostro interesse è più vivamente eccitato è nell'esame di T. del profilarsi della reazione fascista, o nazista, nell'Europa di quegli anni. E' difficile non ammirare l'impeto, l'acume (attraversati spesso da un guizzo ironico) delle sue analisi politiche. Lo scritto sulla Francia è un'analisi formidabile e, in forza di essa, è anche uno scritto di lotta. Sono tutti del resto scritti di lotta, di uno che pensa rigorosamente, ma che a suo tempo ha pure organizzato l'Armata rossa, e conosce la guerra civile, e in fatto di decisioni, anzitutto non è un attesista, né un pacifista. Per quanto riguarda l'avvento del nazismo e l'implicito futuro della sua azione, non so quanti osservatori del tempo (salvo forse in Italia, dove l'esperienza era in corso nel corpo vivo del paese) si dimostrarono capaci di intuire così nettamente: «Se Hitler arriva al potere, se schiaccia poi l'avanguardia degli operai tedeschi, se polverizza e demoralizza per anni il proletariato nel suo complesso, il governo fascista sarà il solo capace di fare la guerra all'Urss. In questo caso agirà, beninteso, in collegamento con la Polonia e con la Romania, con altri Stati limitrofi e, in Estremo Oriente, con il Giappone. In una simile impresa, il governo di Hitler non sarebbe che l'organo esecutivo di tutto il capitalismo mondiale». Trotskij ha anche una pagina sul fascismo italiano, di poco rilievo, ne ha molte sulla Francia e di gran peso; ma l'analisi ch'egli fa della piccola borghesia francese di allora e della «polvere umana» in cui essa si decomponeva e della suggestione su di essa operata dalla violenza e dalla retorica del fascismo potrebbe essere stata scritta relativamente alla storia di casa nostra.

Quel fascismo ch'egli vedeva svilupparsi in Francia niente e nessuno poté esorcizzarlo; a distanza di anni è come Annibale alle porte del nostro vicino. I rimedi potrebbero essere gli stessi indicati allora da Trotskij. Sicché per questa parte egli può apparirci un buon profeta (cioè null'altro che uno storico avveduto e razionale, e non già un indovino), ricco, oltre che di forza critica, di eloquenza e di fervore. Ma, profeta o non profeta, ha ragione il Maitan: l'importante è di stabilire se i suoi pronostici avessero allora un obiettivo fondamento, se le analisi e i pronostici di altri fossero altrettanto fondati e, in definitiva, se le forze stimolate a difesa fossero veramente le più progressive.

Franco Antonicelli

LO STATO D'ANIMO DEL PAESE ALLA VIGILIA DEL REFERENDUM

La massa dei francesi, scettica e qualunquista ha trovato il suo interprete in un tele-commentatore

La rubrica di Jean Nocher, fino alla recente soppressione per misteriosi interventi dall'alto, attraeva ogni sera da 5 a 10 milioni di ascoltatori - E l'indomani gli giungevano migliaia (talvolta decine di migliaia) di lettere: per il 99 %, di consenso ed elogio - L'autore sapeva dire quello che il pubblico desidera: che la Francia è il miglior paese del mondo, tradito dagli intellettuali e incompreso dagli stranieri, imbrogliato dai politici - e che le massaie hanno più gusto dei critici d'arte, che il progresso è un trucco - Ora non parla più; ma la gente rimpiange le chiacchiere di questo nemico dei letterati e dei deputati, che fu professore ed eroe della Resistenza

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 6 aprile.

La cosiddetta «Francia incomprensibile» può forse essere spiegata. La spiegazione si chiama Jean Nocher, il conversatore radiofonico che riceve dalle cinque alle ottomila lettere al giorno, che è arrivato a riceverne, per una trasmissione che trattava dei problemi atomici, 22 mila; e tutte lettere di consenso e di ammirazione, con una percentuale di dissensi, quasi sempre solo parziali, inferiore all'1 per cento. Cinque minuti per sera, ogni sera dai cinque ai dieci milioni di ascoltatori, nelle città come nelle campagne, ogni sera un successo sicuro. Il solo uomo, forse, la cui popolarità sia stata in Francia senza ombre, il solo commentatore che meriti veramente di essere considerato l'interprete fedele dei sentimenti della gente e che, come tale, è seguito dall'uomo della strada.

Egli è detestato però dai circoli dell'élite intellettuale e politica, ove è considerato un «avvelenatore della coscienza delle masse»: ma appunto questo contrasto fra la sua popolarità nella gente comune e il disprezzo che merita fra coloro che rappresentano l'intelligenza francese, fa di Jean Nocher il «caso» rivelatore di verità a volte insospettate.

Attraverso ciò che egli dice, si può forse afferrare il mistero dell'atteggiamento dei francesi, in politica come nelle altre cose, e la loro apparente passività, la loro tendenza all'abbandono, la loro vita quotidiana che tradisce, ad ogni svolta decisiva; e la enorme distanza che separa l'élite intellettuale, sulla quale noi giudichiamo la Francia, e il modo di pensare, di sentire, di reagire, di essere — scettico o indifferente — dell'uomo della strada. Si può forse capire come sia possibile che i francesi si accingano a confermare ancora una volta, domenica prossima, il desiderio di affidare il proprio destino a un uomo solo negando, nello stesso tempo, che una cosa del genere possa accadere in Francia.

La funzione di Jean Nocher assomiglia, in un certo senso, a quella dei commentatori delle «Cronache del Regime» che vivevano in Italia al tempo del fascismo. Ma Jean Nocher ha il genio della psicologia delle masse e, in realtà, non svolge una azione attiva; egli fa, in apparenza, poca politica; si sforza, col linguaggio più elementare, indulgendo perfino e di proposito in errori di sintassi, di riflettere le idee e i sentimenti che i francesi, al più basso stadio di pensiero, nutrono. Il suo ruolo è quello di confermare costantemente la superiorità della logica delle massaie.

Jean Nocher è innanzi tutto un uomo che, come la maggioranza dei francesi, non crede al progresso e che condanna senz'altro tutto ciò che è frutto del nostro tempo: dalla penicillina ai viaggi spaziali, dall'automobile alle statistiche. Quando fu annunciato che la mortalità per tubercolosi era diminuita, il suo commento fu questo: «La tubercolosi è diminuita ma il cancro aumenta, e quando i medici avranno fatto diminuire il cancro, progrediranno le malattie del cuore». Ironizza sui medici, sulla scienza, sulle medicine: «Gli americani che prendono sul serio le medicine non vivono più a lungo di noi». Ogni fatto di cronaca offre a Jean Nocher uno spunto irresistibile: i blousons noirs, il cinema che «istupidisce», il teatro ove si chiacchiera inutilmente, i bisogni che crescono sempre e il predominio degli intellettuali, tutti invertiti, tutti avventurieri imbottiti di milioni, tutti imbroglioni che cercano di far passare per buona un'arte che nessuno capisce, «mentre il buon gusto del popolo è mille volte superiore a quello dei critici».

Gli intellettuali (e gli scienziati) sono responsabili di tutti i mali, dei delitti e delle perversioni, dei tradimenti e delle rivolte dei popoli di colore contro la Francia e delle momentanee difficoltà economiche del paese perché, se invece di dar peso a tante sottigliezze dei cosiddetti «esperti», si amministrassero le finanze come fa, semplicemente, un buon padre di famiglia, tutto andrebbe bene; la Francia, infatti, è ricca, è il più ricco, il più ingegnoso, il più dinamico paese del mondo e tutte le invenzioni utili sono francesi, invenzioni che gli stranieri hanno rubato con la complicità degli «esperti» e degli intellettuali.

In arte, come in economia e come in politica, «non fatevi raccontare troppe storie dagli iniziati e dai professionisti». Conseguenza: un partito vale l'altro, una politica vale l'altra, beata la Francia che ha ritrovato, nella sua saggezza, la concordia nella unità intorno ad un uomo. E la Francia è il più saggio dei paesi perché «i francesi non si fanno abbindolare dalle follie dei viaggi spaziali», i francesi sanno che su questa strada c'è la morte. In una conversazione che gli meritò sedicimila lettere di entusiastica adesione, Jean Nocher prevedeva, il 2 dicembre del '60, quello che accadrà quando russi e americani crederanno di poter sbarcare sulla Luna o su Venere: le navi spaziali si inabisseranno nelle sabbie di pianeti sconosciuti o si perderanno per l'eternità nel cosmo.

L'abilità di Jean Nocher sta anche nel prendere per buone e avallare con l'autorità di cui gode tutte le fantasie popolari: il 6 dicembre del '60 ha dimostrato che gli sforzi russi e americani per la conquista dello spazio sono inutili, perché abitanti misteriosi di altri pianeti (secondo l'annuncio della Mycological Society) stanno già provvedendo al sabotaggio attraverso un fungo microscopico che viene dalla stratosfera. I dischi volanti esistono, è provato in maniera incontrovertibile (conversazione del 28 marzo '61): «Ma la maggior parte delle astronavi sono vuote e teleguidate. Perché? Perché gli abitanti degli altri pianeti non hanno nessuna voglia, per venirci a vedere, anche alla velocità della luce, di lasciare per undici anni le loro mogli e i loro bambini». Questa, chiarisce con prudenza Nocher, è, però, allo stato attuale delle conoscenze sul comportamento degli esseri extra terrestri, soltanto una ipotesi. Ancora: l'epoca delle astronavi terrestri capaci di viaggiare a velocità subluminose, comincerà soltanto quando saranno completati i lavori del francese Pages, «un grande scienziato misconosciuto».

E' ovvio che Nocher può provare, sempre sulla base di informazioni scientifiche, la esistenza di fantasmi e annunciare, in virtù dei lavori di uno specialista francese, l'avvento dell'èra della telepatia per sostituire le comunicazioni radio. Quando occorre, Jean Nocher prende per buone e avalla anche le più assurde supposizioni per spiegare, col tradimento e il sabotaggio degli stranieri, le disavventure politiche della Francia e non esita a volte a inventare fatti incredibili.

La Francia è, per Nocher, la sola isola di felicità nel mondo; non vi sarebbe alcuna ombra se non vi fossero Sartre e i filosofi, e gli scrittori incomprensibili e, in Parlamento, «i politicanti che vorrebbero fare da intermediari tra il popolo e il governo rovinando tutto: come fanno, decuplicando il prezzo dalla produzione al consumo, gli intermediari per la frutta e la verdura». Naturalmente, Nocher sa anche lusingare i francesi là dove sono più sensibili: la francese donna perfetta, l'amore in Francia, i francesi virili. Conclusione: i francesi badino alla famiglia, vadano al caffè, stiano tranquilli perché sono i primi in tutto e gli altri sono folli, e non si occupino del resto.

Sono soltanto esempi. Nocher ha detto cose straordinarie, letteralmente da far dormire in piedi, e meritando decine di migliaia di lettere di approvazione. La sua capacità di convinzione è rafforzata dal fatto che anche la sua vita privata è fatta per piacere al francese medio: è nato in provincia, a Poitiers, è stato un brillante professore di filosofia, un giornalista di successo, è stato un antifascista coerente e attivo, ha combattuto contro Franco in Spagna, ha fatto la Resistenza, è stato imprigionato e torturato dai tedeschi che non riuscirono a farlo parlare. Ha fondato e diretto sotto l'occupazione un giornale clandestino, ha continuato a fare politica, per De Gaulle, dopo la Liberazione, è stato eletto deputato.

Ha, insomma, tutte le carte in regola. Perciò il suo gesto di dimettersi dalla carica di deputato nel '51, per protesta contro il «sistema» della Quarta Repubblica, ed il suo atteggiamento successivo fino all'inizio, nel novembre del '58, delle conversazioni alla radio, servono come una manifestazione di sincerità per ciò che egli dice ai francesi; e, tra l'altro, ha più volte detto, sollecitando lo spirito di «bistrot», di avere rinnegato i suoi studi, la sua cattedra universitaria, i suoi libri di sociologia e di economia e le sue lotte politiche, perché si è accorto che non valgono niente e che quel che conta è il buon senso popolare. Un caso, insomma, poco meno che irresistibile. In lui i francesi si riconoscono e, rinsaldati nel qualunquismo e nello scetticismo, non hanno più dubbi.

Ora Nocher è al centro di uno scandalo misterioso: di improvviso ha dovuto interrompere le sue conversazioni. Si suppone che si tratti di un ordine venuto dall'alto, non si sa che cosa possa averlo provocato. Agli ascoltatori che chiedono spiegazioni, viene promessa come imminente la ripresa delle conversazioni; pochi ci credono e circolano ipotesi romanzesche. Probabilmente, Nocher sconta una crisi interna del regime, in una realtà politica che non è forse d'accordo neppure con se stessa.

Michele Tito

LIBRI RICEVUTI

J. BRONOWSKI e B. MAZLISH: *La tradizione intellettuale dell'Occidente* - Ediz. Comunità, Milano - L. 5000.

RICHARD WRIGHT: *Spagna pagana* - A. Mondadori, edit. Milano - L. 2000.

IL DISSENSO. *19 nuovi scrittori tedeschi presentati da Hans Bender* - Feltrinelli, editore, Milano - L. 1300.

HERBERT BUTTERFIELD: *Le origini della scienza moderna* - Il Mulino, edit. Bologna - L. 3000.

GIACOMO PRAMPOLINI: *Molte stagioni* - Mondadori, editore, Milano - L. 1800.

Non è facile baciare Kim Novak



A New York gli attori Tony Randall e Kim Novak hanno partecipato ad un ricevimento organizzato per lanciare il loro prossimo film: la bella diva ha scherzosamente finto di respingere i baci del suo «partner» (Tel. A. P.)

LA PREPARAZIONE AL CONCILIO ECUMENICO

Cinque cardinali illustrano il colloquio fra i cattolici ed i "fratelli separati"

Senza toccare i dogmi, la Chiesa auspica un incontro con gli ortodossi ed i protestanti - Scompaiono le antiche avversioni, l'astio delle guerre di religione; si ammettono colpe ed errori del passato - Saranno riformate anche quelle formule e quegli atteggiamenti che possono favorire il distacco dell'uomo moderno dalla fede

(Nostro servizio particolare)
Genova, 6 aprile.

E' stata pubblicata a Genova un'opera di singolare interesse: cinque cardinali illustrano in un volume la posizione della Chiesa cattolica alla vigilia del Concilio Ecumenico Vaticano II. Il documento tocca i rapporti con i protestanti e con gli ortodossi; parla delle attrazioni delle moderne ideologie; mostra volontà di collaborazione nella vita sociale e culturale con antichi e irriducibili avversari, proponendo perfino conversazioni teologiche fra specialisti cattolici e protestanti, per chiarire malintesi dottrinali. L'indissolubilità del matrimonio, il primato della Chiesa di Roma, l'infallibilità del Papa quando parli dalla cattedra di Pietro, restano materia irrinunciabile. Ma con sfumature un tempo sconosciute, da una parte e dall'altra.

L'opera dei cinque cardinali: Agostino Bea, Paolo Marella, Giacinto Demetrio Gad, Joseph Frings, Giuseppe Siri (edita dal «Columbianum» genovese), esclude prossime complete riunificazioni. Ma il suo interesse non ne è diminuito: conta, più di tutto, la impostazione critica, che affronta i motivi di distacco dell'uomo contemporaneo dalla Chiesa.

Alla fede nell'assolutezza del cattolicesimo si aggiunge un riesame dei rapporti con la umanità e con il pensiero influenzato dal progresso tecnico. Il passato dell'intera cristianità viene analizzato alla luce della storia. «Duemila anni di storia cristiana furono ricolmi di battaglie, di crudeltà, di intolleranza, di sanguinose persecuzioni verso i fedeli di altre religioni»: scrive il cardinale Frings, arcivescovo di Colonia, a proposito delle diffidenze dei popoli orientali, non senza ricordare la distinzione fra la fondamentale rettitudine del cristianesimo e l'effettiva defezione dei cristiani.

Il cardinale Bea, presidente dal «Segretariato per l'unione dei cristiani», dedica un ampio studio ai rapporti con i protestanti (250 milioni, contro [illegible] milioni di cattolici), proposti all'interesse pubblico dalla visita del dott. Fisher, arcivescovo di Canterbury, a Giovanni XXIII. In passato erano rapporti fra belligeranti. Il cardinale Bea li chiama «fratelli separati» e avverte: «E' certamente vero che tutti i cristiani validamente battezzati sono uniti in Cristo da una unione, che neanche la eresia o lo scisma possono distruggere».

L'infallibilità del Papa, ostacolo primo ai movimenti di unità cristiana, è stata finora avvolta da malintesi, secondo il cardinale Bea, il quale distingue fra «infallibilità nelle definizioni *ex cathedra*» e normali insegnamenti o dichiarazioni del Pontefice, lasciando intendere che esisterebbe un terreno di incontro. Di rimando, alcuni teologi protestanti stanno rivedendo le dottrine sul peccato originale e sulla predestinazione.

E gli ortodossi? Anch'essi cambiati. Un tempo combattevano contro «l'arroganza dei Papi», oggi parlano affettuosamente del «nostro Giovanni» e il patriarca Atenagora di Costantinopoli scrive: «Riceviamo con spirito fraterno l'appello di Sua Santità Giovanni XXIII, ben noto, amato e rispettato nelle nostre regioni». Il cardinale Gad, esarca dei greci di rito bizantino, studiando i rapporti con gli ortodossi fa capire che i conflitti secolari sono gradualmente dimenticati, che anche le distanze sul piano della dottrina si accorciano; e cita un grande teologo ortodosso, mons. Basilio Moustakis: «Quando il Papa suggella una verità di cui vi è matura coscienza nella Chiesa, perché non sarebbe egli infallibile?».

Sono spiragli. L'incontro sui dogmi non sembra facile. Per il resto la Chiesa di Roma è incamminata ad una evoluzione che faciliterà tale incontro. Sarà aggiornato il codice di diritto canonico, sarà aggiornata la disciplina ecclesiastica, adattandola ai bisogni e alla mentalità di oggi.

Probabilmente verranno estesi i compiti dei laici di sicura dottrina, da affiancare ai sacerdoti. La liturgia sarà resa più comprensibile. Questioni minori, come l'abbandono della veste nera per i preti, saranno affidate ai vescovi. Del celibato non si parla.

Il cardinale Frings, esaminando spregiudicatamente le suggestioni offerte all'uomo contemporaneo, dalle riposanti religioni e filosofie orientali al marxismo («Una ideologia della speranza, in cui l'attesa messianica di Israele e la fede dei cristiani sono convertite in una promessa terrena») avverte: «Sarà compito della Chiesa mettere nuovamente in luce i valori che l'uomo credeva di non potere più trovare in essa». In vista del Concilio Ecumenico, la coscienza degli errori dovuti ai residui dell'esercizio del potere temporale e dell'assolutismo si precisa, individuando attualissime conseguenze.

Cito ancora, per chiudere, il cardinale Frings: «L'uomo di oggi sospetta tendenze totalitarie sotto tradizionali forme ecclesiastiche, pensa che nel cattolicesimo non ci sia posto per una vera e propria dialettica. Dovremmo porre maggiore attenzione a non offrire pretesti di questo genere, che aiutano a giustificare l'allontanamento dalla Chiesa».

Mario Fazio

Cinque pastori anglicani ordinati preti cattolici

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 6 aprile.

Domattina un altro esponente del protestantesimo anglicano, il vescovo di Southwark, Marvin Stockwood, si recherà da Giovanni XXIII in visita di cortesia. Giunto a Roma da un paio di giorni, il rev. Stockwood parteciperà domenica prossima ad un rito nella chiesa anglicana di Roma in via del Babuino e nella stessa giornata partirà alla volta dei Luoghi santi della Palestina con un gruppo di anglicani. Il rev. Stockwood, nel 1959, quando era semplice pastore di un tempio a Cambridge, fu già ricevuto da Giovanni XXIII.

Sempre domani mattina il cardinale Luigi Traglia, pro vicario di Roma, procederà nella basilica di San Giovanni in Laterano alla ordinazione sacerdotale di [illegible] studenti del Collegio Beda, dei quali buona parte convertiti al cattolicesimo dalla fede anglicana. Sono nel gruppo cinque ex pastori anglicani, tra cui il P. Charles Hann, di 61 anni, che fu superiore del seminario anglicano Lichfield Theological College, il P. Linton Shields, sessantenne, noto in Inghilterra come musicista, che fu cappellano del King's College dell'Università di Londra, il P. Kenneth Hodgson, di 38 anni, ex superiore di una scuola anglicana in Australia.

Tra i neo ordinandi si contano anche un ex dirigente del terzo programma della B.B.C. Cristoforo Peuberton di 46 anni, un ex professore di filosofia, maestri di scuola, avvocati, un banchiere, un elettricista. Oltre che dall'Inghilterra, vi sono nel gruppo alcuni che provengono dagli Stati Uniti, dall'Australia e dal Canadà. E' saliente il fatto che tutti i nuovi sacerdoti abbiano superato l'età propriamente giovanile.

f. p.

Sul volo spaziale di Glenn un rapporto di 200 pagine

"Senza gravità si sta benissimo" - Non è necessario mangiare cibo in pasta spremendolo da tubetti, anche un "sandwich" sarebbe più che adatto

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 6 aprile.

Da un rapporto tecnico di ben 204 pagine, ufficialmente presentato dalla «Nasa» in Washington, e nel quale sono raccolti tutti i dati e tutti i risultati del triplice viaggio orbitale del colonnello Glenn, è risultato:

1) che l'uomo può sicuramente controllare la nave spaziale durante il viaggio orbitale. E' ormai provato che, se Glenn non fosse stato capace di controllare e dominare la sua navicella spaziale, durante gli ultimi due giri di orbita, tutta l'impresa si sarebbe risolta in una tragedia, perché egli non sarebbe certamente rientrato in atmosfera, dato che i dispositivi automatici non avrebbero funzionato.

2) Che l'uomo si può rapidamente adattare alla non gravitazione e allo spazio («Senza gravità si sta benissimo»). Glenn ha constatato che, soprattutto nella prima fase del volo, ogni sua mossa generava una estrema vibrazione a tutta la nave spaziale. Però non ha subito nessun disturbo e, anche per quanto riguarda il cibo, si è visto che non è strettamente necessario il cibo fluido (in pasta e in tubetto), ma che può benissimo servire anche un solido *sandwich* di pane e prosciutto.

Alla fine del volo, si è constatato che Glenn pesava circa tre chili di meno. Differenza in meno di poco superiore a quella che gli astronauti subiscono anche quando fanno voli figurati, nelle cabine di pressurizzazione. A parte questo, alla fine del volo, le condizioni di Glenn è confermato che sono risultate perfette e non gli è stato necessario far uso di nessuno dei medicamenti e sedativi che, in caso di dolori o nausee, avrebbe potuto farsi iniettare ipodermicamente, attraverso una siringa inserita nella tuta, all'altezza della spalla.

3) Che, per i futuri esperimenti spaziali e per i viaggi intraplanetari, è essenziale poter disporre di apparecchi guidati da un vero e proprio equipaggio umano. Non è cioè possibile sperare di raggiungere risultati positivi con semplici sistemi automatici, senza l'aiuto di almeno un paio di uomini a bordo.

Questo rapporto tecnico è stato illustrato durante un convegno durato l'intera giornata e al quale hanno partecipato circa millequattrocento scienziati, ufficiali medici e di governo e gli addetti scientifici di 18 nazioni, Russia compresa.

Dal rapporto presentato, è risultato anche che 19.300 persone hanno partecipato alla missione Glenn. Di esse, 15.600 erano addette al servizio ricupero dell'astronauta. Duemilaseicento al lancio e 1100 alle stazioni di controllo del volo.

Glenn, che ha personalmente letto e illustrato la maggior parte del rapporto, ha concluso con queste parole: «A mio parere, il risultato più significativo raggiunto con l'intero esperimento consiste nel fatto che mi è stato possibile controllare la nave spaziale, sempre, attraverso tutto il viaggio».

Antonio Barolini

SPETTACOLI

Sullo schermo

"Le parigine" donne che frizzano come lo champagne

Ma di tanta effervescenza, nel film non è rimasta che qualche bollicina

(*Lux*) - Il titolo *Le parigine* non avrebbe senso se non si sapesse, da antica data, che esse costituiscono, un po' come gl'italiani del Sud, una specie amatoria tutta particolare: frizzano infatti come lo champagne. Non cerchiamo dunque che bollicine in questo nuovo film a episodi che quattro registi francesi — Marc Allegret, Michel Boisrond, Claude de Barma e Jacques Poitrenaud — hanno dedicato alle loro connazionali, trascegliendone quattro tipi, quattro figurette.

La prima, «Ella», la direm*mo* semplicemente un gazosino. Ballerina in un *night*, arriva tardi al lavoro e se ne scusa col principale inventando un «cugino» di un signore incontrato per caso in tassì. La piccina sogna Hollywood e un nababbo che ve la introduca: e quando lo trova, oh potenza del caso! è lo stesso signore del tassì. «Antonia» è invece una donna sposata, che rivedendo l'uomo per cui aveva fatto follie da ragazza, non prova altro che antipatia, e punta da lui, lo beffa, facendolo umiliare dal marito in una partita di golf.

La gradazione alcoolica della «parigina» cresce un tantino con «Francesca», che per punire un'amica saccente che le ha fatto la morale, le ruba per qualche ora l'amante, senza che per questo corra il sangue; l'amica manda giù, e buona notte. Ma si ritorna allo sciroppo col quarto e ultimo episodio, «Sofie», una studentessa che, derisa dalle compagne perché priva di corteggiatori, finge di avere un'avventura che mette quelle in agitazione e invidia; finché, al contrario che nei libri di lettura ma in perfetto accordo col genere «rosa», la sua bugia è premiata da un principio di avventura vera con un cantautore di twist.

L'imbottigliatura delle quattro «parigine» è fatta a regola d'arte, cioè con molto spogliarello, un dialogo brioso, e la partecipazione di stelle e stellette più o meno fresche (Françoise Arnoul, Dany Robin, Catherine Deneuve, Elina Labourdette, Dany Saval e molte altre) ma tutte seducenti e respingenti nell'ombra gli interpreti maschili tra cui Paul Guers e Christian Marquand. La spuma sovrabbonda, la peculiarità etnica dei quattro soggetti femminili resta da dimostrare; ma intanto bene o male, aiutato dalle canzoni di Aznavour, il filmetto passa, pizzica, distrae. **l. p.**

«L'affondamento della Valiant»

(*Ideal*) — Le imprese dei nostri sommozzatori nell'ultima guerra, che hanno già ispirato parecchi ma non memorabili film italiani, sono ora rievocate, con imparzialità e cavalleria, dai nemici di ieri nell'*Affondamento della Valiant* («The Valiant») che gli inglesi hanno prodotto in collaborazione con l'Italia cavando il soggetto dal dramma «L'équipage au complet» del francese Mallet (rappresentato anche da noi).

In una notte di dicembre del 1941, i mezzi d'assalto della Marina italiana affondarono nel porto di Alessandria due corazzate e una petroliera. Come già il lavoro teatrale, e come quello subordinando la verità storica alle esigenze dello spettacolo, il film si restringe a un solo episodio: il tenente di vascello Durand De La Penne e il capo palombaro Emilio Bianchi (impersonati da Ettore Manni e Roberto Risso), fatti prigionieri dopo avere minato la corazzata «Valiant», si rifiutano di rivelare il luogo e l'ora dell'esplosione.

Il lungo duello fra gli italiani e il comandante inglese, che tenta di strappare ad essi un'indicazione, è narrato con effetti, talvolta efficaci, di tensione. Non mancano le lungaggini e i momenti di stanchezza, ma in compenso il film è quasi privo di quella retorica che appesantiva il modello teatrale e gli altri film sullo stesso tema. **vice**

Centoventi film ricavati in Francia da celebri romanzi

Parigi, 6 aprile.

Centoventi film sono stati ricavati, in Francia, negli ultimi quindici mesi, da dei romanzi. Gli scrittori che hanno fatto incassare i più alti diritti cinematografici sono Simenon, Roger Vailland e Françoise Sagan.

Il tempo lavora in favore dei libri di qualità. Ultimamente Gallimard ha ceduto «Lo straniero» di Camus; les Editions du Seuil hanno ceduto «L'ultimo dei giusti» di Schwarz Bart; e numerose altre opere d'alto livello saranno presto portate sullo schermo.

Anche la produzione mondiale si ispira a dei romanzi: lo si è visto ad esempio in Italia con «Accadde a Roma» di Moravia o «La novizia» di Piovene.

Ma succede sovente anche l'opposto: che cioè da un film di successo si tragga un romanzo; è accaduto anche con difficili opere della «nouvelle vague» come «A bout de souffle» o «I cugini».

"Pubblicazioni" per i film come per i matrimoni?

La proposta in Francia - Dovrebbero essere "pubblicati" i nomi dei personaggi per impedire che poi dei privati, casualmente omonimi, facciano causa ai produttori

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 aprile.

Frequenti sono stati, in questi ultimi tempi, i casi di romanzieri o cineasti denunciati alla magistratura per avere attribuito ai loro personaggi nomi di persone che realmente esistono. L'elenco di queste vittime delle omonimie, che hanno dovuto cambiare le generalità ai protagonisti delle loro opere od affrontare un processo, è lungo: Robert Merle, Jean Dutourd, René-Jean Clot, Virgil Gheorghiu, Paul Guimard. Ultimo caso è stato quello dei produttori del film di Brigitte Bardot, Babette va alla guerra, citati per danni dalla famiglia D'Aremberg che sentiva leso il suo onore dalla presenza nella pellicola di un personaggio che si chiamava appunto D'Aremberg. Ma il tribunale, in questa occasione, ha assolto i cineasti.

In ogni caso, contro questo stato di cose, è insorto il presidente della Société des gens de lettre, con una dichiarazione pubblica, affermando che la legge deve essere modificata per mettere gli scrittori al riparo da certi inconvenienti quando sono in buona fede e non hanno volontà di nuocere. Alla protesta ha fatto eco il settimanale Arts. «Poiché un autore non ha la possibilità materiale di accertare se un nome non sia quello di qualche cittadino francese, nulla proibisce di immaginare che un libro possa essere sequestrato a varie riprese, secondo un meccanismo assurdo ma perfettamente verosimile», ha scritto il settimanale.

Arts ha chiesto quindi ai giuristi di esaminare il problema e di escogitare un metodo che permetta di non abusare di un nome noto, ma al tempo stesso di proteggere i romanzieri. Ha suggerito, ad esempio, che venga adottato il sistema di pubblicare — in una forma da studiarsi — i nomi che uno scrittore ha intenzione di dare ai personaggi del suo prossimo romanzo, come viene fatto per le pubblicazioni matrimoniali, affinché gli interessati possano fare eventualmente opposizione entro un determinato limite di tempo. Passato tale periodo legale i ricorsi non potrebbero essere più accettati ed il romanziere si troverebbe «al riparo da manovre poco belle».

Si ammette invece che sono perfettamente giustificati certi processi, come quello che ha intentato di recente il duca di Luynes ad un fabbricante di belletti che aveva dato il nome di Luynes ad un rossetto per labbra. La famiglia Luynes è una delle più antiche e note di Francia e il fabbricante non lo poteva ignorare. L'avvocato del duca disse spiritosamente: «Il mio cliente non può ammettere che il suo nome stia su tutte le labbra, anche se sono quelle di belle e graziose signore». Il tribunale ha accolto il punto di vista del querelante e, constatando d'altronde che l'intento commerciale del fabbricante del rossetto era evidente, lo ha condannato ad un simbolico risarcimento danni e a ritirare dalla vendita i rossetti col nome indicato. **l. m.**

Jeanne, ultima Mata Hari

Parigi, 6 aprile.

Dopo la celebre interpretazione di Greta Garbo, Mata Hari, la famosa ballerina spia, sarà riportata sullo schermo da Jeanne Moreau. Per le sue avventure, da Parigi a Vienna, da Palermo a Madrid, da Berlino a Londra, l'attrice indosserà ventun costumi che ha disegnato per lei Pierre Cardin. Jeanne Moreau ha detto: «Sarò più la Mata Hari della leggenda che la vera Mata Hari». (Foto da «Paris Match»).

Cronaca televisiva

Nazisti troppo gentiluomini

Il dramma di Steinbeck, inscenato ieri sera sul nazionale, girò a lungo per l'Italia nell'immediato dopoguerra: lo rappresentava la compagnia di Ruggero Ruggeri e assieme a Ruggeri recitavano, se non andiamo errati, Annibale Betrone che era l'amico dottore, il tedesco Giovanni Hinrich (il colonnello Lanser), Gianni Santuccio (tenente Tonder) e Margherita Bagni che era la moglie del sindaco. Fu ovunque, un successo. Tuttavia non mancarono severe critiche al testo che da molti fu giudicato macchinoso e convenzionale; soprattutto si rilevò che i nazisti erano stati trattati con inspiegabile indulgenza e che nuoceva all'insieme dell'opera la mancanza di una esperienza diretta da parte dell'autore: il quale l'aveva scritta a migliaia di chilometri di distanza, in America, al suo tavolino, col deliberato proposito di dare al teatro non una cosa d'arte, ma un pezzo di propaganda.

A rivedere «La luna è tramontata» dopo tanti anni, non si può non riconoscere la fondatezza di quelle lontane critiche. Specie alcune figure di nazisti risultano inaccettabili, col loro atteggiamento di gentiluomini amareggiati e sentimentali; chiunque sia stato, sventuratamente, costretto a subirli come invasori e aguzzini, sa bene che non erano così. Ad ogni modo il dramma si salva ancora per una sua certa nobiltà dolente che si concretizza nel bel personaggio del sindaco. Dignitosa l'edizione televisiva, pur con evidenti squilibri e sforzature di recitazione. Citiamo, per efficace misura, Sergio Tofano e Fosco Giachetti.

Secondo canale. Qui, praticamente, non c'è stato «spettacolo»: un incontro, del resto interessante e animato, con il produttore cinematografico Goffredo Lombardo; un breve *show* del cantante francese Aznavour; e un altro incontro, questo con il poeta Leonardo Sinisgalli.

* *

Stasera penultima puntata di «Alta fedeltà» con Milva, il cantante negro Henry Wright, Nelly Fioramonte e l'italo-americano Dick Caruso. Interverranno pure l'attrice Lina Volonghi e l'autore di riviste Marcello Marchesi.

Sul secondo canale sarà trasmessa una pellicola già vista in tv: «Lo spretato» di Joannon, film assai discusso, di soggetto religioso ma di toni spesso violenti e urtanti. **u. bz.**

La gioventù è indifferente?

Il prof. Giacomo Devoto dell'Università di Firenze, linguista e sociologo di fama internazionale, ha parlato ieri sera al Teatro Carignano per i «Venerdì Letterari» dell'Aci, svolgendo il tema: «La gioventù e i problemi italiani 1861-1961».

In realtà l'oratore è risalito sino al 1848, rievocando lo spirito con il quale, a Curtatone e a Montanara, docenti e studenti di Pisa e Siena, s'erano trasferiti in blocco — conservando i loro stessi rapporti gerarchici — nel Battaglione universitario toscano. Attraverso le loro lettere, il prof. Devoto ha messo in luce l'entusiasmo, l'ingenuità, il fiero coraggio, l'impazienza e il disinteresse che li animava. Un patrimonio spirituale che si protrasse e conservò fino alla II Guerra Mondiale e alla Resistenza. Dopo si ebbe una frattura. Perché?

Con la bomba atomica, la guerra è diventata una cosa al di là delle possibilità umane, mentre, privata di ideali per i quali valga la pena di rischiare la vita, la gioventù sembra sottrarsi anche al semplice impegno. Manca lo spirito critico, regna l'indifferenza. A questa società che si trasforma, solo la scuola può fornire una guida: addestrando i giovani contro il conformismo.

Unione Culturale — Oggi alle ore 17,30 nella sala di via Garibaldi 1, per la serie «Testimonianze d'autore» parlerà Carlo Cassola, il romanziere della «Ragazza di Bube» e di «Cuore arido».

La «Crocifissione» di Flavio Testi

Il concerto Franci Curzon all'Auditorium

Quante volte Clifford Curzon fu riudito nel Conservatorio, tanto il parere della sua pianistica venne molto favorevole, eccettuato, par di ricordare, un caso di soverchia impetuosità in una delle ultime Sonate di Beethoven. L'esecuzione iersera del *Concerto*, v. K. 595, di Mozart ha ridestato con l'impeccabilità, la delicatezza e con il sottile candore le più simpatiche impressioni. E perciò egli è stato entusiasticamente applaudito insieme col maestro Carlo Franci, che ha diretto con equilibrio e vivacità la bella orchestrazione raveliana dei *Quadri* di Mussorgski.

La serata era cominciata con la *Crocifissione*, per coro maschile, archi, tre trombe, altrettanti tromboni e pianoforti, quattro timpani e archi, composta nel '54 da Flavio Testi, (Firenze, 1923). L'ufficiale testo latino è steso in modo per lo più accordale, con frequente ribattimento declamatorio della stessa nota, e talvolta contrappuntistico; ricorre spesso la pausa fra le sillabe, per esempio: *imposu-erunt* o *dici-tur*, un antico e rinnovato uso, (anche teatrale nei primi dell'800), che qui non pare drammatico. Fra i periodi verbali s'inseriscono larghi intermezzi strumentali. Sonorità quasi costantemente fragorosa e sforzata. E neppur l'ombra d'un sentimento. Alquanti applausi. **a. d. c.**

Romy Schneider a Nizza ricoverata d'urgenza in clinica

Nizza, 6 aprile.

(m. r.) **Romy Schneider che avrebbe dovuto dare qui tre recite, ha invece dovuto entrare d'urgenza in clinica per un leggero intervento ostetrico. Oggi, arrivata a Nizza alle 17, è stata presa da un malessere e ha dovuto essere ricoverata nella clinica ginecologica Sainte Geneviève. Dovrà trattenervisi cinque o sei giorni.**

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.B.A.P. 20 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle poliester 368.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 8 cortile.*

TAPPETI persiani: riparazioni a regola d'arte, custodia, lavaggio. *Lebole, Po 8, cortile, tel. 547-868.*

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-113

Alfieri: Festival dell'Operetta ore 21,15 «La casa delle 3 ragazze».

Carignano: De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani, ore 21,15 «La notte dell'Epifania» di W. Shakespeare. Regia di G. De Lullo.

Carignano: Teatro Stabile di Torino presenta da martedì 10 «La Celestina» di F. de Rojas.

Conservatorio: ore 21 quarta rassegna di giovani pianisti.

Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5: ore 15 «Biancaneve e gli otto nani» (8° nano Gianduja).

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.

Teatro Stabile di Torino: al Carignano da martedì 10 «La Celestina» di F. de Rojas. Regia di Gianfranco De Bosio.

Alcione: Rivista Luciano Rondinella-Baronti-Junko 16,15 e 21,15.

Maffei: «Via Barbaroux: ora X» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo ore 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-2 Whisky à gogo più, str. per Cavoretto 2, 678-978, estivo-invernale.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822) 16,30 e 21-1 Compl. d'Andri-Boccaccio e Sergio Gariglio.

Al Nirvana: 21 Orch. River Side.

Apollo Danze: ore 21 Complesso The Five Devils.

Arlecchino: 21,15 I Kingsmen.

Augustus: 16,30 e 21 Andreghetti.

Bruno: ore 21 canta A. Vasquez.

Castellino 16,30 e 21 Pippo Peano.

Eden: 16,30 e 21 I Soliti Ignoti.

Faro Danze: 21 The Tremble Kids.

Fortino Danze: 21 Five Dynamics.

Gay Sala: ore 17 e 21 complesso «I Rizzo del Sud».

Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 52): 21; fest. 16-21.

Gaudio: 16,30 e 21 The 4 Gio.

Gran Mago 21 Compl. Nino Spano.

Hollywood: 21 Orch. Bevione.

La Ciesla Danze: 21 Ferrarone.

La Perla Danze: ore 21 Gualdi jr. ed i suoi Cherubini.

La Rotonda: ore 21 I Luna Sel.

La Serenella: 21 Compl. Spinardi.

Le Grillon Danze Nichelino: 21 Compl. T.04 canta Rosangela.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 697-016) estivo-invernale: 21.

Miroglio danze, Argentera 4: 21.

Monkey Club Whisky à Gogo (v. Gramsci 15): ore 21; fest. 17 e 21.

Plateau Dansant Lutrario: 21 H. Ferraris. Scuola ballo gratuita.

Principe: ore 16,30 thè studentesco, ore 21 Compl. I 4 Ralf.

Samuray Whisky C. Felice: 21-1.

Scuola Ballo Gemma, via Nizza 8.

Trocadero: 16,30-21 Castellani.

Whisky Notte, Golfo, 687.563: 21.

Chatham Night Club: Attrazioni.

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Patrizia e Victor, Balletto S. Cruz.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Estoril Club v. Cavour 5: 22-4.

Moulin Rouge p. Carlina t. 44-270 Attraz. intern. da tutto il mondo.

Tavernatta, t. 547.533: attraz. int.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien corso Matteotti 40: Mostra incisori antichi moderni.

«Dantesca» p. C. Felice 19: dipinti, disegni di O. Rosai.

La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Georges Mathieu. Orario 10-13 e 15-20.

La Cavarrina p. Cavour 10: Renato Guttuso, disegni, or. 10-13; 15-19.

Galleria Narciso p. C. Felice 18: «Motivi d'arte contemporanea».

Museo del Cinema (palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Omaggio a Humphrey Bogart «Sahara» con H. Bogart, B. Bennett, J. C. Naish, L. Bridges (Stati Uniti), 1943, vers. italiana: minuti 95).

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: 13° Festival Operetta (abbonamenti speciali all'Enal). - Marionette Lupi (biglietti ridotti alla cassa). - Juventus-Udinese (distinti centrali ridotti all'Enal).

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA

21: elegante eccezionale serata omaggio tagli vestiti donna camicie, cravatte per uomo

CLUB HOLLYWOOD DANZE

Ore 21 prima selezione del gran Trofeo piemontese di twist per dilettanti. Ricchi premi

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La voglia matta» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Vict. min. 16 anni.

Astor: «Porgy and Bess» Sidney Poitier, D. Dandridge, sc. tech.

Corso «Il conte di Montecristo» L. Jourdan, Y. Furneaux, sc. col.

Cristallo: «I 7 peccati capitali».

Doria: «Il re dei falsari» Jean Gabin, M. Carol, F. Villard, techn.

Ideal: «L'affondamento della Valiant» con John Mills.

Lux: «Le parigine» Françoise Arnoul, Dany Robin, Françoise Brion.

Reposi: «Amore, ritorna!» Rock Hudson, D. Day, T. Randall, tec.

Romano: «Pace a chi entra», Premiato a Venezia.

Vittoria: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Ariston: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» sc. col. G. Ford, I. Thulin.

Arlecchino: «Angeli con la pistola» technic. Glenn Ford, Hope Lange.

Augustus: «Fanny» technicolor, Leslie Caron, Horst Buchholz.

Metropol (v. Princ. Tommaso 4): «Paris Blues» con Paul Newman, Joanne Woodward, Sidney Poitier.

Nazionale: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Ult. 22. Viet.

Torino: «Storia cinese» scope col. William Holden, C. Webb. Ap. 10.

Alexandra: «Jessica» sc. color, A. Dickinson, Chevalier, Koscina.

Capitol: «Jessica» sc. color, A. Dickinson, M. Chevalier, Koscina.

Faro: «Jessica» sc. color, con A. Dickinson, M. Chevalier, Koscina.

Fiamma: «Colazione da Tiffany» Audrey Hepburn, George Peppard, Mickey Rooney, techn. Ap. 17.

Hollywood: «Divorzio all'italiana» Mastroianni, Daniela Rocca.

Maffei: «Via Barbaroux: ora X» Rivista Mario Ferrero, Nella Colombo, ore 16,15 e 21,15. Film: «Le baccanti» technicolor.

Massimo: «La mia Geisha» tech. sc. S. Mc Laine, Y. Montand.

Orfeo: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca, Viet.

Principe: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, Daniela Rocca.

Statuto: «La mia geisha» tech. sc. Shirley Mc Laine, Y. Montand.

Adriano: «Cavalcarono insieme» tech. J. Stewart, R. Widmark.

Alcione: «Il vigile» con Alberto Sordi e Rivista Luciano Rondinella-Baronti-Junko 16,15 e 21,15.

Alpi: «Trionfo di Maciste» col. sc. con Kathia Caro, Kirk Morris.

La Perla: «I comanceros» scope tech. John Wayne, S. Withman.

Regina: «Il re di Poggioreale» con Ernest Borgnine, C. Gajoni.

Asti: «Vento caldo» techn. scope, Troy Donahue, C. Colbert, Ap. 10.

Cravennna: «I 39 scalini» techn. Kenneth More, Taina Elg.

Milano: «Kathia regina senza corona» e «Rivoltosi di Alcantara».

Olimpia: «Watussi» Montgomery.

Po: «Donna dei faraoni» technic. John Drew Barrymore.

P. Nuova «Un uomo tranquillo» e «Sterminatori della prateria». A. 10.

S. Pellico: «Principessa di Cleves» sc. tech. J. Marais, M. Vlady.

Esperia: «Bellezze sulla spiaggia» tech. sc. W. Chiari, S. Mondaini.

Giardino «Spartacus» tech. scope. Kirk Douglas, Jean Simmons, Tony Curtis ore 18 e 21,30

Madonna Rose: «Atlantide continente perduto» col. Hall, Taylor.

Mirafiori: «L'oro dei 7 santi».

S. Rita: «I canadesi» scope techn. Robert Ryan, John Dehner.

Viareggio: «Romolo e Remo» sc. tech. Steve Reeves, Gordon Scott.

Araldo «Leone di Babilonia» tech. Helmut Schneider, Pilar Cansino.

Eliseo: «I comanceros» tech. sc. John Wayne, S. Withman. Ap. 15.

Fréjus: «Appuntamento a Ischia» sc. col. Modugno, A. Lualdi, Mina.

Nuovo: «Il figlio di Kocise» in technicolor con Rock Hudson.

Oratorio: «Sparviero del Nilo».

S. Paolo: «Romolo e Remo» tech. scope, Gordon Scott, S. Reeves.

Artisti: «Vendetta della maschera di ferro» scope technicolor.

Belgio: «Pepe» technicolor.

Corallo: «Il cenerentolo» in tech. con Jerry Lewis.

Eridano: «Torna a settembre» R. Hudson, G. Lollobrigida, tech. sc.

La Salle «I 5 penny» Danny Kaye, B. Belgeddes, technicolor.

Oropa: Goliath contro i giganti.

S. Giulia «Figlio di Robin Hood» col. sc. C. Wilde, Louise. A. 19,30.

V. Veneto: «Capitano di ventura» technicolor cinemascope.

Aurora: «Furia degli implacabili» techn. scope, R. Todd, A. Aubrey.

Bernini: «Un professore fra le nuvole» Fred Mc Murray. Segue «Scoiattolo volante» tech. Disney.

Elios: «Le baccanti» tech., Taina Elg, P. Brice, A. Panaro.

Excelsior: «Colosso di Rodi» tech. Lea Massari, Rory Calhoun.

Massaua: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, J. Cotten, col.

Odeon: «Le piace Brahms?» I. Bergman, A. Perkins, Montand.

Star: «Romolo e Remo» scope col. Steve Reeves, G. Scott, V. Lisi.

Adua «Celebri amori Enrico IV» Var. Orbecht-Telma 16,30 e 21,30.

Aurora: «Esecuzione al tramonto» John Agar, M. Van Doren, tech.

Barca: «Cimarron» tech. scope. G. Ford, M. Schell, A. Baxter.

Brescia «L'occhio caldo del cielo» R. Hudson, K. Douglas, Malone.

Châtillon: «I pirati della costa» colori con Lex Barker.

Edelweiss: «Furia e passione» T. Curtis, Jan Sterling, Freeman.

Eri-Dan Vendetta dei barbari, tec.

Falchera: «I magnifici 7» techn.

Fortino: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, technic. e Nuova Compagnia di Riviste ore 16 e 21.

Lanteri: «Tutti pazzi in coperta» tech. scope. P. Boone, E. O'Keefe.

Maior «Due nemici» Sordi, Niven.

Nord: «La baia di Napoli» techn. con Sophia Loren, Clark Gable.

Palermo: «Il dubbio» G. Cooper.

S. Gaetano: «Cuore» De Sica.

Sociale: «Pugni pupe e marinai» Ugo Tognazzi, Monique Just.

Zenit: «Il federale» U. Tognazzi.

Baretti: «Il conquistatore di Maracaibo» col. sc. B. Corey.

Cabiria: «Tiro al piccione» E. Rossi Drago, Jacques Charrier.

Colosseo: «I comanceros» techn. sc. J. Wayne, J. Balin, Withman.

Continental: «Capitan Fracassa» sc. tech. J. Marais, A. M. Ferrero.

Flora: «La verità» Brigitte Bardot, Charles Vanel. Vietato minori.

Italia: «Il ladro di Bagdad» tech. sc. Steve Reeves, Georgia Moll.

Moderno «Vento di tempesta» tech. e «Cavaliere e la zarina» technic.

Piemonte: «Il giudizio universale» A. Sordi, V. Gassman, Manfredi, Mangano, De Sica, Borgnine, sc.

S. Carlo: «I tre moschettieri» L. Turner, G. Kelly, Allyson, tech.

Spezia «C'era una volta un piccolo naviglio» Jerry Lewis. Ap. 15.

Diana: «I 2 marescialli» Totò e Vittorio De Sica, R. Barrrop.

Dora: «Vendetta della maschera di ferro» scope colori.

Roma «Il grande spettacolo» tech. sc. Esther Williams, Robertson.

Umbria: 2 film «Toby Tyler» col. e «Travatella di Pompei» Girotti.

Alba: «Sissi la favorita dello zar» technicolor con Romy Schneider.

Ambra: «Le italiane e l'amore».

Apollo: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, I. Occhini, M. Merlini.

Cafasso: «Maschera di Zorro».

Edera: «Femmine di lusso» techn. Tognazzi, W. Chiari, S. Koscina.

Locanda «Torna a settembre» tech. scope, R. Hudson, G. Lollobrigida.

Lutrario: «Mondo di notte n. 2» in technicolor technirama.

Massaia: Carovana schiave, tech.

Marialda «Il capitano del re» sc. col. Jean Marais, Elsa Martinelli. Segue «Tom e Jerry».

Pio XI: «Il capitano del re» scope colori, Jean Marais, Elsa Martinelli. Segue «Tom e Jerry».

Splendor: «Lo spaccone» scope Paul Newman, Piper Laurie.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Telescuola:** Prima classe: educazione tecnica maschile, educazione tecnica femminile, italiano, latino, educazione fisica.

12,—: **Torino: apertura del quattordicesimo Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento.**

14,—: **Telescuola:** Seconda classe: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, francese, economia domestica; 15: Terza classe: francese, storia ed educazione civica, economia domestica, tecnologia.

17,30: **Per i ragazzi:** «Lo zecchino d'oro» festa della canzone per bambini. Presenta Mago Zurlì. Seconda giornata.

18,30: **Telegiornale.**

18,50: **Non è mai troppo tardi.** Secondo corso di istruzione popolare.

19,20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.

19,50: **Taccuino scientifico:** i combustibili.

20,—: **Sette giorni al Parlamento.**

20,20: **Sport.**

20,30: **Telegiornale.**

21,05: **«Alta fedeltà»** spettacolo musicale presentato da Gorni Kramer e Lauretta Masiero.

22,15: **Sicilia anno 1000.** Questa trasmissione si articola in due puntate. La prima, in onda questa sera, mostra l'ambiente storico, artistico ed archeologico della zona che comprende Palermo e la Sicilia orientale e più precisamente mostra l'architettura introdotta dagli arabi e gli usi e costumi portati dai Saraceni.

22,40: **Conversazione quaresimale**, a cura di padre Carlo Cremona.

22,50: **Le facce del problema:** risparmio o assicurazione? Al dibattito, a cura di Ettore Della Giovanna, partecipano E. Artom, A. Donati, F. Santoro Passarelli e F. Sacerdoti.

23,35: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,10: **«Lo spretato»** film diretto da Leo Joannon. Interpreti: Pierre Fresnay, Nicole Stephane, Paul Faivre. Proprio durante la guerra il sottotenente Lacassagne scopre la sua vocazione religiosa e decide che al termine delle ostilità lascerà il fucile, la divisa e gli abiti borghesi per entrare in Seminario. Intanto fa la conoscenza del sottotenente Morin il quale gli rivela di essere un sacerdote apostata. Morin e Lacassagne rimarranno legati l'uno all'altro per tutta la vita. Entrato in Seminario Lacassagne pensa continuamente all'amico e prega per la sua conversione e cerca di convincerlo a ritornare nel seno della Chiesa. Morin è deciso a resistere e ogni volta respinge Lacassagne, sottoponendolo alle umiliazioni più vergognose. Morin tiene anche lezioni all'Università sulla storia delle religioni professando il suo ateismo. Una sera Lacassagne gli rende un'altra visita, deciso a parlargli per il bene della sua anima. Morin questa volta si adira più del consueto e malmena Lacassagne. Lo batte, lo caccia a viva forza dall'appartamento dove abita, lo spinge giù per le scale. Il giovane ha una ferita di guerra che non si è mai potuta rimarginare completamente. Un urto violento gliela riapre e ne provoca la morte dopo una breve agonia. Prima di morire tuttavia la sua fede avrà partita vinta: Morin gli promette di convertirsi.

23,05: **Telegiornale.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: La radio per le scuole; 11: Omnibus (parte seconda); 12,20: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,30: L'era dei 78 giri.

14: Giornale radio; 15,30: Corso di lingua tedesca; 16: Sorella radio; 16,45: Le manifestazioni sportive di domani; 17: Giornale radio - Le opinioni degli altri; 17,20: Concerto sinfonico, diretto da P. Klecky; 18,55: Estrazioni del lotto; 19: Il settimanale dell'industria; 19,30: Il sabato di classe unica; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio; 21: Il flauto magico; 21,30: Cronaca a Olimpia. Radiodramma di A. Perrini e R. Pascucci; 22,30: J. Gleason e i suoi archi; 22,45: Una strada per città. Documentario di C. Viazzi; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - Oggi canta W. De Angelis; 10: Domani è domenica; 11: Musica; 12: Rascel presenta: Pic-nic; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 15: Ariele; 15,15: Album di canzoni.

15,30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Microsolco; 17,30: Cravatta a farfalla; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Sciascia: Paternità divina e paternità umana; 19: Il coro delle «Living Voices»; 19,30: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,30: Grandi orchestre; 21: Dal Teatro di San Carlo di Napoli: «Fra Diavolo», di D. Auber. Negli intervalli: Radionotte.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: La sonata per violino e pianoforte; 18: Il movimento per l'unificazione europea; 18,20: Incontri tra musica e poesia; 19,05: L'incidenza del turismo estero nella nostra economia; 19,30: Musiche di A. Ginastera; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Concerto diretto da M. Rossi. Nell'intervallo: La poesia in burletta. Conversazione di E. Falqui.

Tra Griante e Cadenabbia sulle rive del lago di Como

Adenauer oggi incontra Fanfani nella villa dove è in vacanza

I colloqui di Torino con De Gaulle sull'unione politica europea saranno l'argomento della conversazione - Lo statista tedesco ha trascorso finora le sue giornate tranquillo e metodico, sfidando un tempo da lupi per giocare alle bocce con le segretarie

(Dal nostro inviato speciale)
Cadenabbia, 6 aprile.

Il cancelliere Conrad Adenauer si è detto molto lieto che il Presidente del Consiglio italiano abbia accettato di venire a visitarlo nella Villa Collina, fra Griante e Cadenabbia, dove egli si trova per riposo dal 19 marzo. Lunedì prossimo Adenauer torna a Bonn per un incontro col Presidente della Repubblica del Sudan e per la conclusione del dibattito al Bundestag sul bilancio dello Stato federale: questi sono pertanto gli ultimi giorni della sua vacanza primaverile italiana e il Cancelliere se li amministra con giudizio per godersell meglio. Spostarsi fino a Como od a Varese, com'era nel progetto originario dei colloqui italo-tedeschi sui problemi dell'unione europea, avrebbe significato per Adenauer una certa dispersione di energie. Per di più, in una sala di prefettura o in una villa appositamente attrezzata, l'incontro avrebbe avuto carattere formale per l'inevitabile contorno di esperti e di assistenti: il Cancelliere invece lo preferisce di carattere intimo e familiare addirittura.

Domattina Fanfani sarà solo, giungendo a Cadenabbia accompagnato da un segretario, semplicemente, e il Cancelliere lo riceverà assistito dal solo capo di gabinetto, dott. Barth, e dalla sua interprete personale, la signorina svizzera Colette Bouverat. Dopo i colloqui politici, previsti per la durata di due ore, dalle 11,30 alle 13,30, Fanfani farà colazione con il Cancelliere nella piccola sala da pranzo al primo piano di Villa Collina. Per l'occasione il dispensiere di Adenauer, il signor Oller, direttore di mensa della compagnia tedesca dei vagoni letto, oggi ha ordinato ad un albergo di Cadenabbia vivande e vini per otto. Saranno infatti a tavola, con i due capi di governo e i loro due assistenti, la figlia di Adenauer, signorina Ria, la signorina Bouverat e le due segretarie del Cancelliere, e sue compagne quotidiane nel gioco delle bocce, signorine Siegel e Popping.

Anche oggi Adenauer ha giocato alle bocce con le due giovinette e con la figlia Ria. Sul piccolo campo che si apre fra gli orti al confine fra la Villa Collina e la Villa Arminio, Adenauer con molta autorità andava a punto sgominando il gioco delle donne avversarie, che strillavano di allegra rabbia. Arbitro austero, il maresciallo di P. S. Luigi Kofler, un alto-atesino che nel 1957 insegnò il gioco al Cancelliere, misurava compunto le distanze fra le bocce e il boccino.

Faceva freddo, verso il tramonto, improvvise folate si abbattevano dal lago sul campo aperto in mezzo agli orti, fra un quadro verde d'insalata ed una scura carciofaia, anche i gatti fuggivano dal tetto della Villa Collina, ma il Cancelliere resisteva alla partita. Con il cappello, con il cappotto, senza guanti, senza nemmeno il bavero rialzato, faceva la sua breve corsettina per lanciare la boccia, equilibrandosi nella fermata con le due lunghe braccia mosse al vento.

Dietro alla cannicciata che ripara l'orto lungo via Gianella, il capo-gabinetto dott. Barth ci confidava, mentre spiavamo il gioco: «La bocce sono il suo riposo, il suo segreto di salute. Gioca due volte al giorno, tutti i giorni, due ore e mezzo». Inoltre, fa una passeggiata tutti i giorni, di due chilometri; esce da Villa Collina, sale alla chiesa di Griante, lungo via Brentano, poi ridiscende verso Bravo: «sehr romantisch», secondo il dott. Barth. L'itinerario quotidiano del Cancelliere che è diventato tanto suo, personale esclusivo, che da tre anni quella strada è stata battezzata ufficialmente via Adenauer. «E del resto, che fa?». Oggi è andato a Polezzo, nel primo pomeriggio, a visitare una bottega di antiquario dove cerca ornamenti da giardino: mascheroni per una fontanella, erme e statue, frontoni di marmo.

Che in questo stato d'animo, disposto a distrazioni di genere piacevole, il Cancelliere oggi si sia preparato all'incontro con Fanfani, dovrebbe essere la prova della sua grande serenità. Le notizie sui colloqui di Torino, che egli ha già ricevuto dalle sue telescriventi, lo hanno difatti rallegrato ieri e l'altro ieri. Da Fanfani ne aspetta la conferma, con particolari e spiegazioni dirette, ma nell'insieme è già tranquillo. Sui problemi europei egli del resto non drammatizza.

Con senso filosofico Adenauer ritiene che le presenti difficoltà a un'intesa non siano tali da impedire un accordo finale, ed è per questo che per il momento non s'impegna neppure nella questione propriamente istituzionale. Parlando con De Gaulle a Baden Baden non si era difatti impegnato sul punto che il Generale lo invitava ad affrontare, cioè se questa Europa del Mercato Comune debba assumere un giorno forma federale o forma confederale, come Europa soprannazionale o come Europa delle patrie.

«Io so — egli ha detto l'altro giorno — che nella nostra storia nazionale abbiamo visto prima formarsi una Zollverein, l'unione doganale fra gli Stati della Germania settentrionale. Poi a questa è seguita l'unione doganale fra tutti gli Stati tedeschi che ha dato vita, finalmente, a un'entità politica. Alla fine è lo stesso che accadrà anche in Europa, per l'Europa dell'attuale Mercato Comune, nonostante le divergenze che oggi esistono». Così non si pronuncia sull'adesione della Gran Bretagna, dicendo con distacco: «Dipenderà da come l'Inghilterra può regolare i suoi rapporti con il Commonwealth». Gli preme, solamente, l'idea europea, di una Europa che sia, politicamente, economicamente e militarmente, la più forte possibile.

Fanfani viene con idee più precise, o almeno più immediate, come è opportuno che si abbiano quando si vogliono risolvere od avviare a concreta soluzione i problemi. Di fronte al criterio del rinvio che Adenauer dimostra di preferire in quasi tutti i campi, Fanfani e gli altri capi di governo europei sono portati invece a stringere i tempi prefissando scadenze esecutive. Sarà questo probabilmente il senso del colloquio di domani, che vedrà impegnato il nostro Presidente del Consiglio a far valere presso Adenauer il concetto che il tempo non sempre lavora a favore, ma qualche volta, o spesso, a danno. Per la sua grande età, il Cancelliere sembra invece avere una visione differente delle prospettive, e non si lascia sempre convincere.

Vittorio Gorresio

Il Presidente del Consiglio è giunto ieri a Milano

Milano, 6 aprile.

Il Presidente del Consiglio on. Fanfani è giunto a Milano alle 20,29 con il treno proveniente da Roma.

L'incontro con il cancelliere Adenauer avrà inizio alle 11,30 di domani a Villa Collina di Griante. L'on. Fanfani arriverà a Como in auto da Milano e, dopo una breve sosta in prefettura, accompagnato dal prefetto di Como dott. Guida, proseguirà alla volta di Griante di Cadenabbia.

A Bonn si ha fiducia nella riuscita dei colloqui

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 aprile.

Alla vigilia dell'incontro tra Fanfani e Adenauer, il ministro degli Esteri tedesco, Schroeder, ha espresso la speranza che «le trattative per l'unione politica europea, tuttora in corso, non subiscano arresti»: le conseguenze di un contraccolpo, anche sul piano psicologico, sarebbero infatti gravi. Un momento di particolare importanza per le trattative sarà, secondo Schroeder, il convegno italo-tedesco di Cadenabbia, cui seguiranno nelle prossime settimane altri incontri internazionali.

Schroeder, che ha parlato ad una riunione di capi democristiani nei pressi di Colonia, ha fatto professione di cauto ottimismo: «Ritengo possibile una convergenza di opinioni anche sul problema, ancora aperto, dei periodici incontri fra i capi di governo dei sei paesi, oltre alle riunioni dei ministri della Difesa e della Pubblica Istruzione. Ai sei capi di governo toccherebbe infatti di discutere i problemi economici dell'Unione. Si eviterebbe così di fare incontrare direttamente i ministri dell'Economia e quindi, anche da un punto di vista formale, di "scavalcare" l'autorità delle istituzioni europee».

m. c.

Maria Beatrice operata d'urgenza per un attacco d'appendicite a Milano

L'intervento è stato eseguito dal prof. Achille Mario Dogliotti - Fra pochi giorni la principessa potrà tornare in Svizzera



Maria Beatrice pochi giorni fa aveva visitato il Centro chirurgico del prof. Dogliotti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 aprile.

La principessa Maria Beatrice di Savoia è stata operata d'urgenza di appendicite in una clinica di via Buonarroti dal professor Achille Mario Dogliotti e dal dott. Leopoldo Pagliano Candiani. L'intervento è perfettamente riuscito e la giovane potrà ripartire per la Svizzera fra qualche giorno.

Maria Beatrice era giunta a Milano il 29 marzo scorso, ospite del grand'ufficiale Luigi Perez, che abita in corso Italia 47. La principessa, che compie studi filosofici a Londra, ma si interessa anche di organizzazioni mediche e assistenziali, aveva pregato i suoi amici di preparare un programma di visite alle più importanti organizzazioni sanitarie italiane.

Il giorno stesso dell'arrivo nella capitale lombarda aveva voluto visitare l'istituto «Pro Juventute» dei mutilatini di Don Gnocchi e altri ospedali, e il giorno successivo si era recata a Torino per presenziare ad un intervento chirurgico del professor Dogliotti. Con la maschera antisettica delle infermiere, era entrata nella sala operatoria per vedere all'opera il celebre chirurgo, specialista di fama mondiale in interventi sul cuore. Senza tremare, Maria Beatrice aveva osservato il chirurgo mentre eseguiva l'operazione sul cuore di un bimbo. Poi aveva visitato le attrezzature del moderno ospedale e particolarmente il reparto pediatria intitolato a sua sorella, Maria Gabriella.

Tornata a Milano aveva trascorso qualche giorno in compagnia di amici. Lunedì scorso, subito dopo pranzo, era stata colta da atroci dolori addominali e da febbre. Il grand'ufficiale Perez, senza perdere tempo, telefonava al dott. Pagliano Candiani, che, dopo aver visitato la principessa, si è messo subito in contatto con il professor Dogliotti. Contemporaneamente Maria Beatrice veniva ricoverata alla clinica «Columbus».

Il giorno seguente i due chirurghi — avevano diagnosticato una infiammazione acuta dell'appendice — eseguivano l'intervento. Dalla camera operatoria, la principessa è stata condotta in una stanza al terzo piano, dove rimarrà in convalescenza per qualche giorno ancora, assistita dal dott. Pagliano Candiani e dalla dama di compagnia principessa Rosy de Court. Del felice esito dell'operazione è stata data immediata notizia sia all'ex-re Umberto che si trova in Portogallo, sia all'ex-regina Maria José, abitante in Svizzera.

g. m.

Tumulti di teppisti a Parigi per i controlli della polizia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 aprile.

(l. m.) In risposta al comunicato della polizia col quale la popolazione è stata informata che d'ora in poi i locali notturni frequentati dai giovani saranno sorvegliati, e che i giovani trovati in possesso di un coltello a serramanico o di una catena da bicicletta saranno arrestati, una banda di teppisti ha provocato gravi disordini, ieri sera, alla fiera del sobborgo di Boulogne.

La «banda» di 18 giovani sui 16-20 anni, ha preso d'assalto le giostre, soprattutto quelle su cui si trovavano ragazze da molestare; i teppisti si sono poi messi a forare le gomme delle automobili, a danneggiare le carrozzerie; hanno sbarrato le strade per paralizzare il traffico e cominciavano già a picchiare i passanti quando sono giunti due camion carichi di agenti di polizia.

L'arrivo della forza pubblica non ha impressionato i teppisti, che hanno opposto viva resistenza quando gli agenti hanno voluto arrestarli. Ad uno ad uno però sono stati scaraventati nel carrozzone e portati in Questura dove non hanno esitato a definirsi i «corsari delle giostre».

In poche ore due sciagure hanno gettato nel lutto il porto ligure

Una nave affonda nella tempesta a La Spezia annegato il comandante, dispersi tre marinai

Quattro superstiti salvati dalle motovedette militari - La burrasca scatenata nella notte all'isola del Tino - Il piroscafo, diretto in Sardegna, è stato investito di fianco da enormi ondate: il carico s'è spostato provocando il naufragio - Il capitano risucchiato in mare dopo aver lanciato l'SOS

Esplosione su un rimorchiatore in Arsenale: un morto ed otto feriti

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 6 aprile.

La motonave Nunzia Parrello è naufragata 10 miglia al largo dell'isola del Tino mentre si dirigeva verso la Sardegna con un carico di merci varie. Il comandante è annegato. Tre uomini risultano dispersi, quattro sono stati tratti in salvo dai mezzi di soccorso.

La Nunzia Parrello, che appartiene al compartimento di Napoli ed è di proprietà dell'armatore napoletano Emilio Parrello, era partita dal nostro porto alle 17,45 di ieri con destinazione Palau (Sassari) e con un carico di 515 tonnellate di merci varie costituite da farina, tondini di ferro e macchinari, carico il cui valore si fa ascendere a cento milioni di lire. I tondini di ferro che erano circa cento tonnellate e i macchinari erano stati accatastati in coperta.

Il comandante Gennaro Scotto D'Antuano aveva preso da pochi giorni servizio sulla Nunzia Parrello, sostituendo Luciano Dinelli, viareggino, che aveva chiesto alla società armatrice di essere sbarcato per qualche tempo. Con il capitano Scotto D'Antuano erano sulla nave altri sette uomini, mentre un ottavo aveva ottenuto di lasciare l'unità poco prima della partenza per improvvise ragioni familiari. Si tratta di un marittimo di Baia di Napoli, che inconsciamente ha avuto salva la vita.

I sette uomini d'equipaggio erano il primo ufficiale Armando Schiano di Cola, di 49 anni, da Monte di Procida (Napoli), la stessa località dalla quale proveniva il comandante della nave; il primo motorista Giancarlo Piga di 36, nativo di Arma di Taggia e abitante a La Spezia; il secondo motorista Salvatore Costagliola di 31 anno da Bacoli; i marinai Giovanni De Muro di 32 anni da Palau e Giuseppe Schiano di Cola di 53 da Monte di Procida, cugino del primo ufficiale; il giovanotto di coperta Francesco Coppola di 18 anni da Monte di Procida, e il mozzo Francesco Sanna di 23 da Porto Torres.

Secondo il racconto che hanno fatto i superstiti, superata la diga foranea la nave ha cominciato a ballare per il mare grosso che era di «forza 8»: fortissime ondate hanno investito la Nunzia Parrello mettendone in pericolo la stabilità.

Costagliola e Sanna hanno raccontato che le lamiere e il carico scricchiolavano sinistramente; comunque sino a quando la nave ha tagliato di prua le onde non c'erano grossi pericoli. E' stato quando il comandante ha deciso di operare una virata per tornare indietro (poiché aveva ritenuto opportuno rientrare nel porto spezzino dove l'unità sarebbe stata al riparo) che una grossa ondata ha investito di fianco la Nunzia Parrello, spostando il carico nonostante fosse saldamente ancorato.

In conseguenza dello spostamento è stato divelto il boccaporto della stiva per cui la nave ha cominciato a imbarcare acqua, inclinandosi poco dopo sul fianco sinistro.

Il capitano — sempre nel racconto dei naufraghi — è corso al radiotelefono lanciando il primo segnale di Sos, e lasciando poi l'incarico al Costagliola, che ha desistito solo quando Genova-radio ha comunicato di avere ricevuto l'allarme. Da Genova infatti l'Sos è rimbalzato alla Capitaneria di Porto di La Spezia, e quindi all'ufficio operativo della Marina militare, che ha fatto subito prendere il mare a tre dragamine: Platano, Castagno e Quercia che sono arrivati sul luogo indicato dall'Sos un'ora dopo, vale a dire tra le 21,30 e le 22. Il mare grosso, e la notte, rendevano difficoltose le ricerche nonostante i potenti fari usati dai dragamine per illuminare la distesa dell'acqua.

Poco dopo le 22 i marinai hanno udito grida di aiuto e indirizzando in quel punto le luci dei fari, hanno scorto una scialuppa di salvataggio sulla quale tre uomini stavano lottando disperatamente contro le onde. Lanciando funi i tre superstiti sono stati tratti a bordo, e risultarono essere Salvatore Costagliola, Francesco Sanna e Giuseppe Schiano di Cola.

Costoro informavano i soccorritori che in mare si trovavano altri naufraghi per cui le ricerche continuavano e davano esito positivo poco dopo con il rintraccio del primo motorista Giancarlo Piga, che si trovava in acqua con il salvagente, ed era ormai giunto allo stremo delle forze.

Proseguendo le ricerche in quel punto i dragamine recuperavano verso le 23 il cadavere dello sventurato comandante, mentre degli altri tre uomini d'equipaggio non si trovavano più tracce. Si ritiene, a questo proposito, che Armando Schiano di Cola, il marinaio De Muro e il giovanotto di coperta Coppola siano stati risucchiati nell'affondamento della nave e che quindi siano periti. Questo pomeriggio infatti le unità della Marina militare hanno deciso di sospendere le ricerche.

I quattro superstiti sono stati trasportati all'ospedale, dove però si trova ricoverato soltanto Giancarlo Piga, al quale i medici hanno riscontrato un inizio di assideramento per la prolungata permanenza in mare, con pericolo di complicazioni broncopolmonari. Costagliola, Sanna e Giuseppe Schiano di Cola, dimessi dopo una nottata di degenza, presentano soltanto lieve choc psichico, conseguenza dello spavento provato.

I tre sono già stati interrogati dalla commissione d'inchiesta nominata dalla Capitaneria del Porto, ma nessun elemento preciso è emerso per accertare con esattezza le cause dell'affondamento. Si ritiene comunque valida l'ipotesi che lo spostamento del carico abbia provocato la rottura del boccaporto della stiva, facendo imbarcare alla nave acqua, dopo che il comandante aveva deciso l'inversione di rotta per rientrare a La Spezia.

La Nunzia Parrello era stata varata nel 1910 e dopo avere svolto servizio passeggeri sulle linee del Mediterraneo, era stata trasformata in nave per trasporto merci varie in cabotaggio nazionale. La sua stazza lorda era di 149 tonnellate.

a. m.

Tre superstiti della nave affondata ricoverati all'ospedale di La Spezia per assideramento (Telefoto Ansa)

La vittima dello scoppio è un sottocapo di Marina

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 6 aprile.

(a. m.) Un'altra sciagura è avvenuta stamane in Arsenale poco prima delle 8 sul rimorchiatore d'altomare Proteo, adibito anche a nave salvataggio che si trova ormeggiato alla banchina scali dell'Arsenale per lavori di riparazione.

Alcuni marinai stavano provando l'alimentatore del carburante per le cucine a nafta, quando un'improvvisa fiammata ha avvolto quattro militari che si trovavano nel locale, investendo anche altri marittimi che erano nelle vicinanze e due operai che passavano sulla banchina.

Nella sciagura è perito il sottocapo meccanico Pompeo Macera di San Giorgio Liri (Frosinone) mentre sono rimasti gravemente feriti il secondo capo meccanico Mariano Klancich di Ronchi dei Legionari (Gorizia), il marinaio Nicolò Sanfilippo di Porticello (Palermo), e il marinaio Giorgio Lanata di Lavagna (Genova).

Meno gravemente, sono rimasti feriti il secondo capo Michele Gensabella, il sottocapo meccanico Luigi Ferrari, il secondo capo Abrano Moncelli e i due operai spezzini Mario Martelli di 41 anno abitante a Monterosso al Mare e Ciro Ferrando di 48 dimorante a Levanto.

E' caduto da un albero per una raffica di vento

Pinerolo, 6 aprile.

(m. g.) In preoccupanti condizioni è stato ricoverato all'ospedale «Agnelli» un contadino di 62 anni, Giovanni De Petris, residente a Bagnolo. Il De Petris nel pomeriggio di oggi si era arrampicato su un albero da frutta per potarlo. Improvvisamente, investito da una forte raffica di vento, il poveretto ha perso l'equilibrio, cadendo al suolo. Ha riportato la frattura della colonna vertebrale e un preoccupante trauma cranico: la prognosi è riservata.

Mezz'ora di grandinata a Napoli vento dalla Riviera al Piemonte

Il Tirreno sconvolto dalle burrasche: alcune navi in difficoltà - Nevica sull'Appennino ligure-piemontese - Gelida tramontana nel Novese e nel Biellese

Genova, 6 aprile.

(a. b.) Un vento di libeccio a raffiche di 80 chilometri l'ora ha investito nel tardo pomeriggio di oggi Genova e la riviera, provocando un lieve abbassamento della temperatura. Il mare è agitato. Il cielo si è coperto sul calar della sera. Le temperature di oggi: Genova 13°, Passo dei Giovi 12°, Albenga 17°, Savona 14°, Imperia 15°, Rapallo, Chiavari e Golfo del Tigullio 16°, La Spezia 17°.

Novi Ligure, 6 aprile.

(p. c.) Nel Novese per tutta la giornata è soffiato un forte e gelido vento di tramontana. Tegole, comignoli e antenne televisive sono stati divelti dalla furia del vento. Sulle cime dei monti dell'Appennino Ligure-Piemontese e nell'alta valle del Borbera si sono avute nevicate.

Biella, 6 aprile.

(p. m.) Il vento ha spazzato il Biellese a raffiche di 60 chilometri l'ora. A Biella, il gigantesco cartellone pubblicitario che si innalzava sul lato meridionale della stazione degli autoservizi, all'inizio di via Repubblica, sotto la spinta del vento è crollato nella sottostante via Trento, fortunatamente deserta in quel momento, e ha trascinato la ringhiera che lo sorreggeva.

Aosta, 6 aprile.

(l. r.) Il vento che ha soffiato impetuoso per tutto il giorno, portando la temperatura a +7, è scemato verso le 18,30, lasciando il cielo terso. La temperatura si mantiene bassa; in molte località montane le strade sono bloccate dalla neve.

Verbania, 6 aprile.

(a. c.) La neve è caduta ancora. Oltre i 1300 m. di quota (e in alcune valli, come la Formazza, la Bedretto e l'Antigorio vi è neve sciabile e copiosa. Nelle ultime ore nei centri rivieraschi del Verbano ha continuato a soffiare un vento freddo e impetuoso.

Cagliari, 6 aprile.

(r. s.) - Una bufera di vento imperversa su tutta la Sardegna a raffiche di circa 110 chilometri orari. Il maltempo che imperversa sul Tirreno ha causato anche difficoltà a numerose navi, alcune delle quali sono state costrette a lanciare appelli di soccorso. La radio di Capo Mannu di Cagliari ha captato due «Sos» della motonave belga «Brigitte Basse», che si troverebbe in avaria al largo della Liguria.

Napoli, 6 aprile.

(n. s.) - Una eccezionale ondata di cattivo tempo interessa il Napoletano. Per tutta la notte la pioggia è caduta ininterrottamente sulla città e suoi dintorni accompagnata, oltre che da scariche elettriche e da raffiche di vento, da violente grandinate. Poco dopo le sette di stamane la città è apparsa imbiancata per una grandinata protrattasi per circa mezz'ora. In alcune zone sono caduti chicchi di grandine grossi come noci.

BOLLETTINO delle spiagge e delle località montane — *Rapallo:* temp. 15, cielo semicoperto, mare calmo, vento moderato; *Alassio:* temp. 15, cielo quasi sereno, mare quasi calmo, vento moderato; *Varazze:* temp. 15, cielo quasi sereno, mare poco mosso, vento forte; *Sanremo:* temp. 15, cielo nuvoloso, mare legg. mosso, vento moderato; *Capri:* temp 13, cielo variabile, vento debole, mare mosso; *Taormina:* temp. 11, cielo poco nuvoloso, mare quasi calmo, vento moderato.

Cervinia: temp. — 2, cielo coperto con vento, neve farinosa: Breuil cm. 200, Plan Maison cm. 230; Plateau Rosa cm. 270; *Cortina d'Ampezzo:* temp. mite, neve cm. 10-75 farinosa, cielo sereno.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, condizioni di tempo variabili, con schiarite alternate ad annuvolamenti intensi con temporali, più probabili al Centro e al Sud. Sulle Alpi nevicate. Temperatura: *ovunque senza notevoli variazioni.* Venti: *moderati o forti dai quadranti settentrionali.* Mari: *Mar Ligure, Tirreno, Mar di Sardegna, Canale di Sicilia, Jonio, generalmente agitati; Adriatico mosso.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6,6	13,6	Pescara	3	16
Bolzano	—1	17	L'Aquila	3	18
Verona	3	19	Roma	6	15
Trieste	5	16	Campob.	2	11
Venezia	4	13	Bari	8	13
Milano	4	17	Napoli	7	15
Genova	9	17	Potenza	1	8
Bologna	5	18	Reggio C.	10	17
Firenze	4	17	Messina	10	18
Pisa	6	17	Palermo	12	16
Ancona	6	14	Catania	9	21
Perugia	6	18	Cagliari	10	14

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino,* [illegible] *risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,90 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera ».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . . Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cartoncino per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ACCETTANSI lavori tornitura grandi medi piccoli torni frontale. Telefonare 519-679. A32356

ACQUISTASI trasformatore trifase volt 380/220, kva 30-50. Telefonare 80-404, 51-101. A31829

ARGANO con carrello scorrevole su un ponte, portata 18 quintali, cassoni barche per scarico ghiaia, vendonsi. Salpet, Casale Monferrato. 23410

ARREDAMENTO completo torrefazione bar cedesi. Telef. ore pasti 384-812.

CERCASI banco conservatore con macchina gelateria. Telefonare 842-717.

CERCASI, due regolatori per turbine Pelton. Quinson Vitale, Morgex (Aosta).

CERCASI macchina [illegible] per fabbricazione chiodi, diametro 4 mm. lunghezza 100 a 3 alberi, possibilmente buono stato. Pubbliman, Casella 105, Lecco.

INDUSTRIA [illegible] affiderebbe esterno lavorazione di particolari a piccola industria bene attrezzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 55 — Torino».

LABORATORIO 40 macchine industriali specializzato confezioni femminili, gonne terital impermeabili, accetta proposte di lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8367 — Torino ». A30758

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7868

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Gubernati, telefonare 22-743. 7

NUOVISSIMO bruciatore Thermomatic A-60 vendo metà prezzo. Tel 829-004.

OCCASIONE sega circolare, pialla filo traino tampli. Marseglia, telef. 293-194.

OCCASIONE torni Monfort semiautomatici tipo Poter, frontali n. tre, tornio quattro metri. Telefonare 293-194.

PER Cagliari et Sardegna accetterebbesi vendita deposito prodotti [illegible] industria. Capitale coperto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRESSA iniezione a vite per termoplastici, capacità 135 grammi, nuova, veramente occasione vendiamo. Telefonare al 595-328. A31441

TORNIO moderno m. 2 vendesi o cambiersi con altro più corto. Telef. 287-479

VENDO tornio semiautomatico 150.000, fresetta 120.000, tornio parallelo [illegible] mila, rettifica universale 700.000. Paolorio, Moncenisio 122/C. 17

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termomanesola veramente efficace. Dopoterml [illegible] stile Cumiana 53 telefono 21 450. 85

ARTIGIANO di lunga esperienza costruisce e vende mobili classici e moderni. Via Tenivelli n. 34. A32277

AVETE tetti asfalto, interpellateci. Risolviamo risparmiando riparazione perdite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1160 — Torino ». A32065

DECORAZIONI, impresa specializzata lavori fusso, industriali. Cibrario 60, telefono 751-854. 252

DISPONENDO due torni paralleli, fresatrice, limatrice assumerei lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino ». A32114

IMPIANTI riscaldamento modifiche esegue ditta artigiana specializzata. Telefonare 761-374, 341-047 A31273

IMPRESA edile artigiana esegue lavori murari, rimodernamenti, ripassatura tetti. Telefonare 232-758. A30419

MURATORE esegue restauri ogni genere, ripasso tetti, muri cinta. Telefonare 240-166. A32142

PREVENTIVI decorazioni verniciature eseguo conto terzi garanzie. Telefonare 693-704 tappezzerie. A31466

VERNICIATURA fuoco attrezzata accetta lavori. Massima accuratezza. Prese, consegne domicilio. Casadei, Borcardo 36

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediata Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 657-649. Prestiti immediati su auto e [illegible], supervalutando anche sposati comunque [illegible]. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possidenti [illegible]. Ifima, via Mercanti 18, [illegible] 40-879. 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 657-649. 134

A buon interesse industria cerca prestito dieci milioni per incremento nuova produzione. Garanzie immobiliari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3017 — Torino ».

ABBIAMO centralissimo negozio tessuti telerie, lavoro garantito, cedesi 1 milione 600.000, ritiro commercio. Pizzarno, [illegible] 118

ACCONCIATURE [illegible], arredatissimo, cedesi convenientemente causa partenza. Rossin, S. Donato 12. 1185

AD AZIENDA IN SVILUPPO 3ENNE TORINESE OFFRE COLLABORAZIONE DIRETTA SETTORE AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE ET APPORTO 5.000.000 CONTANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1201 — TORINO ». A32737

AFFARONE causa salute cedo avviatissima azienda, camion Leoncino, lavoro sicuro, alloggio. Telefonare 335-335 ore pasti. A33004

AFFARONE, pracolimera, alimentaria senza concorrenza. 75.000 giornaliere garantite, fortuna famiglia numerosa, urge cedere 14.000.000, compreso muri negozi, alloggio. Dusatpo, Sant'Anselmo 13. 1114

AFFARONE svenderei panificio pasticceria attrezzatissimo con forte lavoro zona di facile sviluppo con locali nuovissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A32434

ALASSIO cedesi avviatissimo caffè centrale, dehors. Lampe Pubblicità 33, Alassio. 23416

ALASSIO cedesi bar whisky a gogo, possibilità dehors, scrivere Toriarti. Casella postale 63, Alassio. 23354

ALBERGATORI esperti, pratica internazionale, 5 lingue, affitterebbero, gestirebbero albergo di categoria, preferibilmente mobili. Scrivere: Gianni Abbona, Albergo Reale, Dogliani (Cuneo).

ALBERGO, bar, ristorante e ingrosso vini, avviatissimo cedesi vicinanze Biella. Scrivere: Pubbliman, Casella 134/N, Biella. 23050

ALBERGO montagna bistagionale avviatissimo possibilità trasformazione condominio albergo causa grave malattia vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino ». A29981

ALBERGO Sanremo, 50 letti, cedesi esclusi intermediari. Scrivere: Gandolfi 226, Sanremo A29950

AMPLIAMENTO commercio ingrosso [illegible] presentanza aut ufficio collaborerebbe rimunerato apportando locale angolare mq. 160 via Cibrario et 600. Scrivere: « Pubblicità Stampa 29 — Torino ». 615

[illegible] OFFICINA STAMPI STAMPAGGIO ATTREZZATURE LAVORAZIONI MECCANICHE IN GENERE, SCELTA CLIENTELA, [illegible] GRANDE SVILUPPO CERCA SOCIO. TELEFONARE 751-681. A32790

AVVIATISSIMO bar gelateria superalcoolici tavola calda posizione centrale sul lungomare cedesi. Scrivere: Gaffori, Arma di Taggia (Sanremo). [illegible]

AVVIATISSIMO bar superalcoolici ottima posizione, causa malattia vendo. Telefonare 886-962. [illegible]

AVVIATISSIMO negozio mercerie, maglierie, biancherie, zona commerciale, cedesi ritiro commercio. Tel. 651-492.

AVVIATO mercerie semicentrale, licenza trasferibile, causa salute cedesi. Telefonare 293-571. A32072

BAR biliardo salotti incasso 60.000 giornaliere cedesi dilazionando oppure gestione 10.000.000. Tel. 531-626, 890-381

BAR moderno centro S. Paolo cedesi convenientemente motivi famiglia. Telefonare [illegible]. A30864

CAVALLERA Saluzzo 21. Chincaglierie, giocattoli, casalinghi 25.000 giornaliere, cedesi [illegible] facilitando. 99

CAVALLERA Saluzzo 21. Commestibili incasso 50.000 (centro periferia) cedesi mancanza personale. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Torino. Ri tiro commercio, cediamo coltellerie posateria 1.900.000 trattabili. A29830

CEDESI avviato centrale negozio fiori 18 [illegible] Torino. Telef. 961-335.

CEDESI causa salute trattoria caffè 60 coperti a prezzo mite, fortuna sicura. Telefonare 481-662. A33008

CEDESI coltelleria arrotino centrale buona clientela causa ritiro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1206 — Torino ».

CEDESI maglierie biancherie centrale buon avviamento. Telefonare 511-635.

CEDESI tabaccheria centrale fisso mercato. Telefonare 769-638. 23413

CEDO panetteria attrezzata moderna, fortuna assicurata, lavorazione oltre 5 quintali negozio, forte lavoro pasticceria adatta famiglia numerosa, km. 6 fuori città Torino, dilazione pagamento. Telefonare 781-810. [illegible]

CEDO urgentemente causa malattia negozio drogheria [illegible] con licenza trasferibile prezzo L. 1.700.000 trattabili. Telefonare 277-909 esclusa mediazione. A30118

CERCASI [illegible] trattoria [illegible] eventualmente. Telefonare 485-093.

COMMESTIBILI angolare ampio Crocetta avviamento eccezionale arredamento moderno forte lavoro cedesi causa capacità volendo alloggio 5.300 trattabili, esclusi intermediari. Tel. [illegible]

FABBRICAZIONE parchetti [illegible] macchinario e trasporto Telefonare ammesso 819-453 pomeriggio. A27841

FARMACIA, medio incasso, acquisto Piemonte oppure Riviera Ligure. Scrivere: Casella 34 G, Pubblibiellese, Biella. 23315

FARMACIE laboratori aziende affini [illegible] pre vendita, combinazioni varie, studio commerciale, farmaceutico. [illegible] ca [illegible]

FRUTTA verdura retro abitabile, arredamento moderno, 1.300.000 cedesi. Telefonare [illegible]. A31680

LAGO Orta: bar ristorante, biliardo, bocce, modernissimo cedesi 8.700.000. Cavallera, Saluzzo 21, Torino. 99

LATTERIA cause familiari cedesi su bellissimo corso zona incremento. Telefonare 657-258. [illegible]

OCCASIONE cediamo sartoria confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8464 — Torino ». A30887

OCCASIONE vendo commestibile permesso salumi pasta fresca. Tel. 30-253.

OCCASIONISSIMA cedesi, per motivi salute, avviato negozio calzature Torino. Telefonare 760-904. 23276

OFFICINA meccanica attrezzatissima ottima clientela cedesi causa salute. Telefonare 372-335. A30352

PANIFICIO pasticceria confetteria prossima riapertura cedesi permutasi con alloggio. Telefonare 240-023. [illegible]

PANIFICIO (centrale) concediamo gerenza: kg. 260, alloggio. Telefonare 61-593, 665-061. A32053

PARRUCCHIERE uomo cedo oppure cambierei con 600 D. Palestrina 19.

PROFUMERIA centrale avviatissima cedesi. Esaminasi eventuale permuta terreno. Telefonare 53-128. A33076

QUARANTENNE capitalizzando scopo società collaborerebbe con persona ufficio commerciale. Telefonare 766-972.

RILEVASI redditizia profumeria in zona commerciale. Telefonare 298-310, Torino.

RIMETTO causa vecchiaia piccola officina riparazioni autocarrozzeria. Telefonare 386-420. A32416

RIVENDITA pane bellissima, forte lavoro, ventennale, cedesi ritiro commercio. Telefonare 378-346, pasti.

RIVENDITA pane, dolciumi con annesso forno panificazione cedesi. Telef. 518-113 17/19 A31053

ROSSIN S. Donato 12 cede pastificio avviatissimo zona Statuto, 1.300.000, trattabili. 1185

ROSSIN S. Donato 12 urge cedere frutta verdura, 50.000 giornaliere; 2.400.000. 1185

ROSSIN S. Donato 12, cede bar arredatissimo alloggio, 60.000 giornaliere comprovabili 9.000.000 trattabili.

ROSSIN S. Donato 12, cede rivendita pane centrale modernissima, 45.000 giornaliere. 5.000.000 1185

SCUOLA guida esami in sede, zona forte sviluppo reddito elevato, cedo a persone seriamente intenzionate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3003 — Torino ». A31259

SESTRI Levante avviato bar-ristorante sulla Via Aurelia cedesi. « Clea », corso Colombo 42. 23269

TABACCHERIA alloggio motivi salute cedesi 10.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6409 — Torino ».

TABACCHERIA centrale cedo levata 1.100.000 minuterie 4.500.000. Richiesta 21.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9497 — Torino ». A31480

TESSUTI confezioni (zona commerciale) retro abitabile, cedesi 850.000. Cavallera, Saluzzo 21. 99

TORREFAZIONE caffè, incasso 35.000 chiusura serale festiva cedesi 6.000.000. Cavallera, Saluzzo 21. 99

TRATTORIA angolare 5 luci, 50.000 giornaliere, cedesi 8.000.000 dilazionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Milano ». 23415

TRATTORIA bar vini alloggio cantine vendesi 4.000.000. Facilitazioni. Telefonare 524-376 Scrivere: « Pubblicità Stampa 1227 — Torino ». A32318

TRECENTOMILA utili mensili cedo elettrolavaggio a secco [illegible] S. Paolo. Telefonare 380-778. A30285

URGE cedere latteria caffè TV biliardo. Telefonare 641-819. A32701

UTENSILERIA [illegible] precisione, fornimento celtà industriale (provincia) cedesi 600.000 oltre merce. Cavallera, Saluzzo 21. 99

VENDO alimentari, frutta, verdura, polli, conigli. Telefonare 280-451.

[illegible] rivendita pane. Telef. 820-494.

BIANCHERIA maglieria confezioni signora-bambini, elegante, centralissimo, cedesi motivi salute. Esclusi mediatori. Telefonare 512-761, ore ufficio.

BOTTIGLIERIA grande cantina macchine, esportazione, cedo, motivi salute Telefonare 21-558.

CAUSA militare vendo drogheria volendo anche muri Corso Traiano 5.

CAUSA salute urge cedere avviatissimo tabaccheria con macchinario, zona Mirafiori. Telefonare 396-904. A26831

CAUSA salute, urge cedere frutta e verdura 1.000.000 trattabile Telefonare 293-277. A31791

CAUSE familiari urge cedere negozio acconciature Telefonare 290-870.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti: Volete acquistare vendere aziende? (Rivolgetevi) fiduciosamente! 14650

CEDESI, incantevole posizione collina torinese, ristorante dancing, ampia possibilità sfruttamento altre attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6422 — Torino ». A30852

CEDESI merceria zona Mirafiori, trattabile, migliore offerente. Tel. 364-521, 361-730. A31751

CEDESI negozio elettricità Barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1170 — Torino ». A31026

CEDESI officina autoriparazioni. Telefono 280-024. A32164

CEDESI per ritiro commercio avviato negozio impermeabili e affini su corso commerciale Telefonare 21-975.

CENTRALISSIMO via Garibaldi avviato negozio abbigliamento cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6460 — Torino ».

DROGHERIA alimentari cedesi motivi famiglia 1.300.000. Tel. 589-023.

DROGHERIA cedesi corso Sebastopoli modernamente attrezzata, richiesta 3 milioni eventualmente gerenza. Telefonare 393-887. A31579

DROGHERIA centralissima bollettone alloggio confortevole 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 741-332. A30365

DROGHERIA nuova apertura corso Brunelleschi cedo posizione ottima. Telefonare 741-922. A31815

ELETTRAUTO cedesi officina attrezzata L. 900.000 per contanti. Tel. 279-351.

ELETTRODOMESTICI materiale elettrico, radio-tv, zona ampio sviluppo cedesi convenientemente. Telefonare 384-194.

ELETTROLAVAGGIO decennale urge cedere malattia, utile mensile 250.000. Telefonare 303-497 - 335-500. A31044

INDUSTRIA CERCA NEGOZIO OPPURE GRANDE LOCALE CENTRALISSIMO ZONA INTENSO PASSAGGIO ADATTO [illegible] CONFETTERIA EVENTUALE COMBINAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6427 — TORINO ». A31000

LAIGUEGLIA cedesi panetteria pasticceria, La Torinese, centralissima, ottimo giro d'affari. Scrivere: Casella postale 17, Alassio. 23316

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera Saluzzo 21. 194

LAVASECCO Genova cedesi affarone. Nega, corso Sardegna 107, Genova.

NEGOZIO riparazioni cicli scooter centro Sanpaolo, [illegible] 1.300.000. Telefono 277-895. A32201

PASTICCERIA attrezzatura moderna ottima posizione redditizia cedesi facilitando. Telefonare 31-767. A31355

PER ragioni familiari cedesi importante avviatissimo negozio confezioni bambini e abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1218 — Torino ». A32302

PETTINATRICE centrale, avviato, retro abitabile, cedesi 750 000 Telefonare 10-346 183

PRESTITI a dipendenti aziende, bancari, statali, artigiani, commercianti, lunga rateazione, tassi modici, riservatezza, accorda Istituto Finanziario Italiano. Telefonare 528-667. A33034

PRIMARIO negozio TV elettrodomestici città Piemonte, reddito 10.000.000 annui documentabili vendesi 14.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ». A31293

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. ALLOGGI economici, 1-2 camere servizi, convenientissimi, vendiamo via Borgomanero 9 bis, tra piazza Chironi e corso Francia. Visite martedì, giovedì, sabato. Ore 16.20-19. 332

A basso prezzo vendiamo alloggi tutti comfort, nuova costruzione, camera cucina, 2 camere cucina, ottimo impiego capitali Via Borgomanero 9 bis Visite martedì, giovedì, sabato ore 16.20-19.

A Torre del Mare (Spotorno) realizzerete il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più incantevole dei panorami, spiaggia propria, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Visitate Torre del Mare, ne tornerete entusiasti. Informazioni: Torremare, corso Sempione n. 62, Milano. Telef. 332-190, 312-467. [illegible]

ABBIAMO corso Francia 236 alloggi signorili 1-2 camere cucina affittati alto reddito, mutuo. Domus, Garibaldi 30, telefono 511-060. 135

ABBIAMO via Lanfranchi 4 (Gran Madre) alloggi signorilissimi, 4 camere doppi servizi, affittati alto reddito, mutuo. Domus, Garibaldi 30. 135

ACQUISTA privato 2 camere, tinello, servizi, S. Paolo, Borinaghieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8857 — Torino ».

ACQUISTASI terreno industriale mq. [illegible] zona Giulio Cesare Chiesa Salute Vanchiglietta Sassi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4305 — Torino ».

ACQUISTEREMMO 2-3 locali uso ufficio centrali. Telef. 46-085.

ACQUISTO contanti alloggetto, mansarde, vecchia-nuova costruzione. Telefonare 587-926. A33772

ACQUISTO lotto terreno zona Mirafiori corso Traiano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Torino ». 469

ACQUISTO, occasione, alloggetto riviera. Pregasi dettagliare: Bonadeo, Fermo Posta, Sanremo. A30429

ACQUISTO villa od alloggio signorile, anche collinare da 15 a 40.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 38 — Torino ». 1186

AFFARE privato vende nuovi panoramici appartamenti semi-centrali vista mare liberi od affittati ottimo reddito Telefonare 5259. Sanremo. 23140

AFFARONE: vendesi in blocco o singoli alloggi, casa nuova costruzione, modernissima, 40 camere, 8 garages, zona collinare villeggiatura, parte affittata, prezzo fine luglio. Telefono [illegible] Torino.

ALLOGGI affittati due camere tinello servizi nuova costruzione Madonna Campagna vendonsi Telefonare 296-280.

ALLOGGI signorilissimi villa precollinare mq. 170-300, garage, vende Satragni, Cernaia 22, telefono 44-741.

ALLOGGIO signorile 15 camere 5 servizi acquisto Torino, zona collinare, esclusi mediatori, Tel. 43-332 ore ufficio.

ALLOGGIO 2 camere, cucina, servizi, casa nuova, vende 4.000.000. Rossin, S. Donato 12. 1185

ALPIGNANO ottimo terreno costruzioni mq. 1288 frontestrada comunale vendesi 2850 mq. Telefonare 776-824.

APPARTAMENTINO Sanremo incantevole semicentrale vendesi Folgora, via Lerro 15. Milano 22658

APPARTAMENTO Porta Nuova signorile, [illegible] mq., 26.000.000; altro corso Ferraris, 6 camere, 15.500.000, liberi; villa viale S. Martino, 8 camere, giardino, 16.500.000 vendonsi. Olletta, Portici Barbaroux 4. 289

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43, Tabacchi 44. Pontevecchio 9 bis, 11. 232

BARDONECCHIA vendesi alloggetto centralissimo tutti confort, garage, forte mutuo. Telef. 50-024. A32281

BARRIERA Milano vendesi terreno progetto approvato 130 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7033 — Torino ».

BELLISSIMA posizione precollinare, adatta confortevole villeggiatura, proprietario vende: fabbricato con terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ». A32258

BORGARETTO vicinanze Fiat Mirafiori vendesi alloggio 4 vani grandi, servizi esente tasse, pulmann urbano. Telefonare 341-047. [illegible]

BORGHETTO [illegible] (Savona) vendonsi alloggi sul mare, ogni comfort moderno, impresa Salvioli, Borgiovereszi.

BUENOS Aires 34, sopraelevazione senza ascensore [illegible] 3 camere servizi bloccansi 4.700.000. Telefonare 547-333.

CAMERE 70 progetto approvato, zona Francia; altro [illegible] per villa vendesi. Telefonare 709-272. A31247

CASA centralissima paraggi Gioberti, Re Umberto semibloccata reguel vendo centocinquantamilioni. Tel. 524-137.

CASA modernissima centrale, 48 camere, ascensore, autorimesse, reddito 7 % vendesi divisione. [illegible], Telefonare 547-297. 289

CASCINA vicinanze Torino casa patronale con parco vista incantevole 35 giornate oppure 12 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1183 — Torino.

CAVI Lavagna casa sette appartamenti a negozi permuto con villa precollinare Torino o cascina collina torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6487 — Torino ». A30895

CERCASI casetta periferia 4 camere cortile giardino. Telefonare 272-365.

CERUTTI, A. Doria 15, vende case eurolasso varie capienze, zone diverse.

CERUTTI, A. Doria 15, vende muri negozi Santa Rita affittati ottimo reddito. 563

CERUTTI, A. Doria 15, vende occasionissima blocco alloggi moderni grande corso San Paolo. 563

CERUTTI, A. Doria 15, vende direttamente alloggi Santa Rita, visite cantiere, Bistagno 20. 563

COLLINA torinese vendesi terreno panoramico Sanvito, Telefonare 521-960, oppure 547-426. A30690

COMODISSIMA pullman, privato vendesi palazzina semavillinare soleggiatissima, 30 km. Torino, sette camere, servizi, giardinetto con inerente casetta rustica: quattro camere, magazzino, tettoia ampio terreno Telefonare 70-076 (mattino).

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 366 — Torino ».

COMPRO case terreni. [illegible]: « Pubblicità Stampa 6423 — Torino ».

CONTANTI acquisto 3 o servizi, Statuto, Crocetta, Francia, S. Rita, Oltrepò. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4260 — Torino ». A31833

CORSO Moncalieri posizione incantevole di fronte esposizione vendonsi nuovi alloggi 3 camere più servizi con terrazzo a L. 73.000 mq., volendo garage in cortile, vendesi locale magazzino mq. 80 e locali seminterrati per usi alienabili. Telefonare ore pasti 693-970

CORSO Regina Margherita via Cigna prossima primavera 1963 vendonsi alloggi signorili negozi - magazzini, mutuo, autorimesse 165

FERRAMENTA, casalinghi, posizione magnifica, S. Rita, vendesi. Immobiliare, corso Matteotti 37, telefono 46-479.

(Continua a pag. 8)

Numerosi gli oratori al congresso del pli a Roma

I liberali vogliono diventare un grande partito di popolo

Lo ha affermato il vice-segretario Ferioli sostenendo la necessità di intervenire anche come sindacato L'on. Alpino propugna una "opposizione globale alla dc" - Tutti sono concordi con le tesi di Malagodi

(Dal nostro inviato speciale) **Roma, 6 aprile.**

Almeno un quarto dei settecento delegati al Congresso del partito liberale appare fermamente intenzionato a non rinunciare al suo diritto di prendere la parola: nonostante il tempo massimo — che il presidente Badini Confalonieri ha fatto rigorosamente rispettare — di un quarto d'ora per ogni intervento, già stasera si è dovuto ricorrere ad una seduta notturna e un'altra metterne in programma per domani. La prima trentina di discorsi che fra ieri pomeriggio ed oggi abbiamo ascoltato confermano le facili previsioni della vigilia: tutti indistintamente i congressisti sono senza riserve d'accordo con tutto quanto ha detto Malagodi.

Vice-segretario e tra i dirigenti più popolari del partito, Ferioli ha semmai accentuato il tono polemico del suo *leader*: «Per la prima volta dopo l'unificazione risorgimentale il pli è stato messo brutalmente fuori dalla porta; ciò era accaduto in precedenza una volta soltanto, all'avvento del fascismo». Ha attaccato non solo Fanfani, ma anche Gronchi: «Quel dialogo della democrazia cristiana con i socialisti che l'attuale presidente del Consiglio afferma di aver cominciato nel 1957, trova in realtà la sua data d'inizio nel 1954, quando Giovanni Gronchi nel Congresso dc di Napoli parlò espressamente di superamento dello stato liberale nello stato sociale: adesso come allora noi diciamo invece che il superamento dello stato liberale porta solo allo stato marxista».

«I democristiani che discendono dall'insegnamento dossettiano o dalla corrente gronchiana — citiamo ancora Ferioli — e che oggi hanno in mano il partito, vogliono una società che essi dicono cristiana ma che è in realtà comunistica, solo un poco più aperta di quella sovietica, con la chiesa e la possibilità per tutti di pregare, (analoghi concetti ha svolti in un applauditissimo intervento il bolognese on. Bignardi). Noi vogliamo invece una società sulle linee di un liberalismo nuovo, un vero e proprio neoliberalismo, conscio delle esperienze rooseveltiane, primo nel combattere le posizioni di strapotere di alcuni gruppi monopolistici, capace di parlare a tutto il popolo con un linguaggio moderno e di agire dovunque, anche nei sindacati».

Sindacati: ecco un tema che mai in un congresso liberale era stato svolto così insistentemente, ripetutamente, come in questo. «Ci sono milioni di lavoratori che non hanno alcuna rappresentanza sindacale, insofferenti di quel vero e proprio monopolio partitico che caratterizza in Italia le attuali organizzazioni: di essi, il partito liberale deve preoccuparsi per poter divenire, nell'interesse d'Italia, partito di popolo».

A questo ambizioso obiettivo, additato tra grandi applausi da Ferioli, i liberali intendono avvicinarsi, è stato detto oggi, con un contributo non solo ideologico, ma di piani e proposte concreti; e già oggi almeno i due terzi degli oratori si sono dedicati a questo compito con diligente entusiasmo.

Nel ribadire la necessità di una «opposizione globale alla dc», l'on. Alpino ha sostenuto che solo i programmi liberali sono pervasi da una sostanziale, durevole e non demagogica socialità; e in tal senso il deputato torinese ha citato varie proposte: l'azionariato popolare (problema illustrato nel pomeriggio da un altro delegato subalpino, il dott. Raimondo Boniz), la riforma della previdenza sociale, «oggi gestita in forme anti-democratiche con enormi sperequazioni», la difesa delle libertà sindacali «conculcate dalla mancata attuazione degli articoli 39 e 40 della Costituzione e della legge *erga omnes* che di fatto sottopone al vaglio del potere esecutivo la contrattazione aziendale».

L'interesse per il campo sociale ci sembra una delle caratteristiche principali di questo IX Congresso liberale (uno degli oratori di oggi, il prof. Valitutti, ha anzi rimproverato alla Segreteria, ed è stata l'unica voce critica della giornata, di aver troppo tardato nel far assumere al pli queste nuove posizioni), né potrebbe essere altrimenti per un partito che si ripropone il non facile compito di raddoppiare o quasi i suoi voti ed i suoi parlamentari nella speranza di «ridimensionare la dc e solidamente condizionarla», realizzando «l'alternativa liberale» prospettata ieri dall'on. Malagodi.

Giovanni Giovannini

Un congressista è morto colto da improvviso malore

Roma, 6 aprile.

Durante il congresso liberale uno dei delegati di Benevento, il colonnello medico Enrico Falbo, mentre usciva dall'aula è stato colto da malore.

Egli è stato soccorso dall'on. Capua, che ha disposto il suo trasporto immediato all'ospedale di S. Eugenio. Purtroppo appena giunto al pronto soccorso, è morto.

Il col. Falbo, nato nel 1898 a Pull di Benevento, era presidente del consiglio di amministrazione degli ospedali di Benevento. Da qualche tempo soffriva di disturbi cardiaci.

Al Parlamento di Bonn

Polemica sulle atomiche fra i socialisti e Strauss

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 6 aprile.**

Dopo la vivace discussione di ieri sulla politica economica, c'è stata oggi al Bundestag un'altra movimentata riunione dedicata alla difesa. Si trattava di votare il bilancio della Difesa del 1962, quindici miliardi di marchi (2325 miliardi di lire) e i socialdemocratici ne hanno approfittato per attaccare il ministro Strauss. Al ministro gli oratori socialisti hanno rimproverato di insistere troppo per il riarmo atomico della Bundeswehr, a scapito dei mezzi convenzionali. Si è rilevato anche che la posizione di Strauss è contraria alla politica di Washington, che punta sul potenziamento degli armamenti tradizionali. La discussione ha poi toccato lo scandalo edilizio, in cui sarebbe rimasto coinvolto lo stesso ministro (Strauss venne accusato di aver favorito dei suoi amici nell'appalto di case per la amministrazione militare americana).

Fra le proteste dei democristiani, il deputato Erler ha detto che «il parlamento deplora apertamente gli abusi in competenze del ministro per la Difesa». Subito ha chiesto la parola von Brentano, che ha espresso «la piena fiducia del gruppo parlamentare dc all'amico Strauss». Von Brentano ha osservato che «da mesi è in corso una campagna contro il ministro che mira a colpire non soltanto l'uomo, ma anche le istituzioni». Per quanto riguarda poi lo scandalo edilizio, von Brentano ha ricordato che ha preso a funzionare da giorni un'apposita commissione d'inchiesta, che presto farà conoscere le sue conclusioni. Karl Mommer, socialdemocratico, ha interrotto l'oratore: «Confermerebbe la sua fiducia al suo amico Strauss — ha domandato — se risultasse che il ministro non ha detto la verità quando fu chiamato a giustificarsi dinanzi al parlamento?». «E' una domanda ipotetica, questa. Mi rifiuto di rispondere».

Il bilancio per la difesa è stato poi approvato dai democristiani e dai liberali, contro i voti dei socialisti. **m. c.**

Elezioni suppletive a Stockton

Altra vittoria laburista in una contea inglese

Londra, 6 aprile.

(m. ci) Le elezioni suppletive nella contea di Stockton-on-Tees, nell'Inghilterra settentrionale, hanno riconfermato il seggio ai laburisti, che saranno rappresentati dal loro candidato W. T. Rodgers. Il secondo posto è stato conquistato dai conservatori.

Il giudice può concedere due volte la condizionale

Approvata la modifica all'art. 164 c. p.

Roma, 6 aprile.

I due articoli 164 e 175 del Codice penale, relativi alla sospensione condizionale della pena ed alla non menzione della condanna sul certificato giudiziario, hanno subito un ritocco, in seguito alla legge approvata dalla Commissione di Giustizia della Camera, dopo che era passata dalla Commissione del Senato.

Prima di questa innovazione il beneficio della condizionale poteva essere concesso una sola volta. Ora invece all'articolo 164 C. P. è stato aggiunto un capoverso che dice: «Tuttavia, nel caso che per una precedente condanna pecuniaria sia stata già ordinata la sospensione della esecuzione, il giudice può, nell'infliggere una nuova condanna a pena detentiva, disporre la sospensione condizionale della pena, subordinando la concessione del beneficio al pagamento della predetta pena pecuniaria nel termine stabilito dal giudice stesso, salvo che il condannato si trovi nella impossibilità di adempiervi».

In parole meno tecniche si può dire che il giudice ha la facoltà di concedere una seconda volta il beneficio della condizionale (mentre prima non poteva) quando il condannato già aveva subito una pena pecuniaria e sia disposto a pagarla. Ossia il condannato pagando la multa, rinuncia alla precedente condizionale e permette al giudice di applicare il beneficio sulla nuova pena.

L'articolo 175 concedeva, nel testo primitivo, la non menzione sul certificato penale di una condanna non superiore ai due anni. Ora invece il giudice può concedere la non menzione anche quando sia inflitta «congiuntamente una pena detentiva non superiore ai due anni ed una pena pecuniaria che, convertita a norma di legge e cumulata a quella detentiva, priverebbe il condannato della libertà personale per un tempo non superiore ai 30 mesi».

Crolla in testa al pubblico il soffitto dell'Anagrafe

Rovigo, 6 aprile.

(e. f.) Fra il panico degli impiegati e del pubblico, è crollato all'improvviso il soffitto dell'ufficio anagrafe del municipio di Ariano Polesine. Nessuno è rimasto ferito.

Alcune ore dopo, quando l'ufficio era stato sgombrato e trasferito al piano terreno del palazzo, è caduto un altro pezzo di soffitto, mentre profonde crepe si aprivano qua e là sulle pareti. Il palazzo municipale di Ariano fu costruito nel [illegible] e venne in parte distrutto da un incendio nel 1911.

Riprende nell'aula delle Assise di Messina il processo contro la mafia

Tre frati narrano alla Corte come testi la strana vita nel convento di Mazzarino

Frate Vitale, forte ed esuberante, si esercitava al tiro della pistola: voleva essere pronto a difendersi - Frate Tommaso, agghindato ed espressivo, litigò in refettorio con un confratello laico e si ebbe in testa un piatto di minestra - Frate Mario, giovanile, fu designato superiore della comunità - Ma dopo un mese si fece trasferire: aveva sentito dire che la condotta di qualche monaco era poco buona

(Dal nostro inviato speciale) **Messina, 6 aprile.**

Vita di convento e modesta politica provinciale hanno dominato l'udienza di oggi, ma in termini allusivi, come si conviene a questo processo in cui tutto è forzatamente approssimativo. Avevano fatto piangere frate Agrippino ricordandogli il fratello gesuita, cappellano militare, morto in Albania meritandosi la medaglia d'oro al valore. Oggi un altro fratello del caduto, il canonico Pietro, distribuiva santini in cui si legge che il padre gesuita è morto di tifo esantematico ed ebbe la medaglia di bronzo, quella d'oro gliel'avevano regalata gli ufficiali dell'ospedale da campo.

Tutto ciò non ha molta relazione col processo, i quattro frati ed i tre laici devono rispondere di precise imputazioni, ma per sostenere l'accusa, e soprattutto per respingerla, diventano valide anche le piccole deformazioni.

Dopo una lunga relazione del presidente alla corte sugli interrogatori dell'altro ieri a Mazzarino, tre frati hanno deposto come testimoni a difesa dei loro confratelli, ma esclusivamente sul piano morale ed affettivo, perché delle circostanze criminose che hanno portato i quattro monaci sul banco degli accusati essi conoscono poco. Hanno parlato molto della vita che si svolgeva nel convento di Mazzarino; un panorama che può piacere a chi è ghiotto di curiosità, ma reca scarso contributo al processo.

Ha incominciato frate Mario, giovanile, con una gran barba biondo-rossiccia e uno sguardo indagatore sempre fisso su chi gli sta intorno. Frate Mario, nonostante la sua avversione, fu nominato padre guardiano del convento di Mazzarino nell'ottobre [illegible]. Non gli piaceva la designazione, ha detto, perché non conosceva il luogo e la gente; inoltre aveva sentito circolare voci sulla condotta poco edificante dei monaci, soprattutto di fra Vitale, incline alle amicizie con le fedeli.

Mentre era guardiano fra Mario, tutti i monaci della provincia di Siracusa ricevettero una circolare anonima in cui fra Costantino era accusato di aver messo in tasca mezzo milione del convento, ed egli fu costretto a indagare per scoprire l'autore di quello scherzo.

Secondo lui, Carmelo Lo Bartolo, l'ortolano, era un buon amico dei frati. I difensori volevano che il termine «amico» fosse registrato in forma generica, amico del convento più che dei monaci, ed il presidente, alludendo al ciceroniano «De amicitia» ha esclamato: «Vogliamo forse fare un corso accelerato di filosofia?».

A frate Mario il convento di Mazzarino non piaceva ed ottenne il trasferimento meno di un mese dopo la nomina, passando le consegne di guardiano a fra Vittorio, che ora siede sul banco degli accusati. Nel pretorio è entrato poi fra Vitale, che fa il massaro con l'esuberanza di un combattente. Ottenuti i soldi dall'economo fra Agrippino, comperò una rivoltella e la usò parecchie volte. «Sappiamo che ha sparacchiato un bel po'», gli ha detto con arguzia il presidente, ed egli ha confermato che in caso di necessità avrebbe saputo usare l'arma per difendersi.

Ha raccontato la drammatica sera in cui uno sconosciuto sparò due fucilate a lupara nella cella di frate Agrippino ed egli accorse con due confratelli a soccorrere il giovane monaco atterrito. Di quella sparatoria al convento, divenuta argomento, per l'accusa, di simulazione di reato, si parla da tempo ed ogni volta la si ascolta come nuova perché ognuno dei testimoni la riferisce con qualche variante.

Fra Vitale accorse dopo aver esortato fra Carmelo ad accompagnarlo, nessuno dei monaci ebbe il coraggio di correre da solo ad aiutare il confratello che invocava aiuto gridando: «Mi hanno sparato». Fra Vitale fece una breve comparizione anche nel ricatto al farmacista Colajanni, indignato al punto che rivolse una frase pesante al frate rimasto solo in convento: «Voi monaci ve la fate di notte», gli disse. Fra Vitale non ha saputo spiegare che cosa intendesse il farmacista con quelle parole.

Per aiutarlo, fra Vitale si offrì di portare lui il denaro del ricatto, ma il dott. Colajanni rispose che non conosceva il ricattatore, quindi era meglio attendere che tornasse fra Carmelo per consegnare l'ultimo mezzo milione. Così avvenne e, come affermano gli imputati, il prezzo del ricatto fu consegnato all'ortolano Lo Bartolo.

Di quest'uomo, scomparso violentemente dalla scena, fra Vitale ha detto poco. Sospettò che fosse stato lui a sparare contro frate Agrippino, ma i suoi erano sospetti vaghi; l'ortolano li aveva sempre protetti e, dopo l'attentato, aveva dormito nel convento per difenderli da altri malintenzionati.

L'ultimo testimone della udienza è stato fra Tommaso, un monaco agghindato, con la barba ben curata, il saio netto, che parla accompagnandosi con molti gesti eleganti delle mani espressive. Quel suo parlare affettato, un po' lezioso, non piaceva a fra Felice, rotico e bifolco frate laico, legato da amicizia con l'ortolano del convento, col quale aveva avviato un redditizio allevamento di maiali. Gli piaceva così poco che fra Felice, mentre erano in refettorio, gli spaccò in testa un piatto con la minestra che c'era dentro.

Era così poco monaco fra Felice che fu scacciato dall'Ordine per indegnità e fra Tommaso ritrovò la sua calma. Era amicissimo di frate Agrippino. Hanno la stessa età e sono entrambi nati a Mineo. «E' la mia anima gemella», diceva il monaco; frate Agrippino lo sogguardava ironico, soprattutto quando descriveva la sera dell'attentato. «Sentii due colpi — ha detto il monaco —, poi Agrippino che urlava: "Aiuto, mi hanno sparato". Mi affacciai, feci due passi nel corridoio, ma tornai di corsa nella mia cella e mi rinchiusi a chiave. Avevo un'immensa paura. Guardino, tremo ancora al ricordo».

Finalmente trovò un po' di coraggio, uscì con i confratelli Carmelo e Vitale, corse a portare aiuto a fra Agrippino, che era come svenuto sul letto e tremava in tutto il corpo. Quella notte, i due amici dormirono insieme per darsi reciproca sicurezza.

Non ebbe mai sospetti su Carmelo Lo Bartolo, né prima né dopo l'attentato. «Non sapeva nemmeno che l'ortolano aveva una amante?», gli ha domandato il Pubblico Ministero. Ed il frate, con accenti inorriditi, ha risposto: «Oh no!». Fargli domande specifiche era arduo e lo lasciarono parlare come piaceva a lui, un lungo monologo per dire che, se fra Carmelo è accusato di simulazione di reato, dovrebbe esserci anche lui tra gli imputati, perché la sera dell'attentato partecipò come gli altri a soccorrere fra Agrippino, ragazzo semplice, generoso, che insegnava sette ore al giorno latino, francese, matematica, italiano, geometria, ai ragazzi del seminario ed era completamente fuori dal mondo e dalle passioni.

Difendeva a suo modo, con impeto affettuoso, l'amico e il confratello, ed il Presidente lo lasciava parlare, anche se registrava pochissimo di quanto diceva sul verbale di udienza. Al termine, fece capolino la politica che oppone due avvocati, entrambi democristiani, ma militanti in correnti opposte.

L'avv. Jaria faceva domande sottili a fra Tommaso per indurlo a dire che la sua cella dista pochi metri da quella di fra Agrippino e che, essendosi affacciato subito dopo gli spari, avrebbe dovuto vedere l'aggressore in fuga. Il monaco, come tutti i suoi confratelli, afferma di non avere veduto nessuno.

I difensori si sono impazientiti ed hanno sollevato eccezione per chiarire la posizione della signora Cannada, costituitasi due volte parte civile, come moglie dell'ucciso e come ricattata. La Corte ha accolto parte dell'istanza, concedendo la presenza di un solo sostituto, perché c'è un solo patrono di parte civile, l'avvocato Bellavista. In tal caso l'avv. Jaria sarebbe estromesso, ma egli ha assicurato che troverà il modo perché, invece di ridursi, il numero di avvocati aumenti ancora in questo processo già pittoresco. Il Presidente ha poi rinviato l'udienza a lunedì prossimo.

Francesco Rosso

Frate Tommaso è il più elegante dei monaci di Mazzarino che sono comparsi in aula sia come imputati sia come testi. Ha difeso frate Agrippino (Telefoto Ansa)

Un'auto piomba su due sorelle che vanno a Messa: una è morta

L'altra gravemente ferita - La vittima aveva 21 anni - La sciagura sulla statale a Melzo

(Nostro servizio particolare) **Milano, 6 aprile.**

(r. s.) Una sciagura della strada è avvenuta stamane a Melzo, all'incrocio della nazionale con Monza. Due giovani sorelle, Carolina Zucchetti di 21 anni e Agnese Zucchetti, diciannovenne, sono state travolte da un'auto mentre si recavano ad ascoltare la Messa.

Carolina Zucchetti è morta sul colpo, Agnese è ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.

La macchina investitrice era una «Citroën», di proprietà della ditta «Devizzi» di Gorgonzola, guidata dall'autista Mario Maggioni di Gorgonzola.

Carolina ed Agnese Zucchetti erano uscite di casa presto per recarsi a Messa come facevano ogni mattina. Per raggiungere la chiesa hanno deciso di attraversare la statale: in lontananza hanno visto sopraggiungere una macchina, ma hanno pensato di avere abbastanza tempo a disposizione per raggiungere l'altra parte della strada.

La macchina, però, ha usato i fari abbaglianti e le due sorelle si sono impaurite. L'incertezza è stata loro fatale: la macchina le ha investite in pieno. Carolina Zucchetti, scaraventata a una decina di metri di distanza, è morta all'istante. La sorella è rimasta gravemente ferita: aiutata da alcune persone accorse sul posto, è stata trasportata all'ospedale. I sanitari si sono riservata la prognosi ma sperano di salvarla.

L'«operazione sensi unici» è scattata ieri a Genova

Genova, 6 aprile.

(n. b.) Stamane alle 5 precise è scattata l'operazione «sensi unici», la grande rivoluzione del traffico che dovrebbe salvare Genova dal soffocamento. Per 200 vigili urbani è incominciata la giornata forse più pesante della loro carriera.

Nei punti cruciali del grande carosello (via S. Lorenzo, piazza Corvetto, piazza De Ferrari) l'assessore Bagnara, il comandante dei vigili urbani dott. Carante, hanno vegliato controllando personalmente gli ultimi preparativi.

Almeno 120 operai hanno lavorato tutta la notte con febbrile intensità per sradicare i semafori piantati in mezzo alle strade che sarebbero diventate stamane a senso unico, per sistemare aiuole artificiali spartitraffico, per innalzare i dischi della segnaletica verticale, per tracciare quella orizzontale con biacca a pronta presa. Da stamane la circolazione nel centro di Genova si svolgerà su tre grandi itinerari a «senso unico»: si spera, così, di snellire l'estrema lentezza dell'attraversamento cittadino.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

FINANZIAMO rapidamente con massima discrezione, proprietari immobili, lunghe rateazioni. Telefonare 527-487

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

INIZIO vendita [illegible] Italia '61 alloggi signorili 3 camere saloncino accessori. Ventimiglia 76 1343

IVREA vendesi alloggio tre camere servizi 5.600.000. Tel 367-671 Torino.

KM. 4 Asti vendonsi alloggi nuovi quattro vani terzo bagno, tre milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino». 29007

MEDICO acquista casa solida, centrale, preferenza vecchia costruzione; impiegando un massimo 20.000.000; pagamento immediato. Amministrazioni Giletta, Portici Barbaroux 4. 239

MEDICO studio piano [illegible] vendesi alloggetto nuovo 3 [illegible]. Ventimiglia 80, [illegible] 697-487.

MURI negozio angolare, quattro aperture, affittato [illegible] 13.800.000, reddito 7%. Ancoresa, Umberto 45.

NEGOZI nuova costruzione, ottime posizioni commerciali, adatti generi alimentari, zone Francia, Santa Rita. Milano vendo. Telefonare 43-692.

NEGOZIO (muri) disponendo 40.000.000 acquisterei, posizione [illegible] Gillio, telefono 521-074. 1128

NICHELINO vendesi terreno industriale frazionabile 14.000 mq. alternato strade. Telefonare 697-497. 1348

OCCASIONE libero vendo Vanchiglia camera cucina magazzino 1.650.000. Telefonare 537-810. A32892

PANORAMICA residenza precollinare 700 metri Motovelodromo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage, ogni comfort. Mutui. Rateazioni. Com. FAI, telefonare 528-821 1009

PARELLA vendiamo angolari alloggi 1-2 camere, grande tinello, cucinotto. Telefonare 538-895. 1272

PIANO terreno mq. 140 palazzo nuovissimo zona Bernini adatto [illegible] oppure studio vendesi. Tel. [illegible].

PINO, terreno angolare duemila metri posizione splendida costruibili quaranta camere vendesi nove milioni. Tel. 40-854.

PRIVATO vende alloggetto libero modernamente arredato, adatto sposi, zona campo Torino; altro corso Regina. Telefonare 483-170. A31882

PRIVATO vende terreno per casette Valdellatorre da 350 a lire 1850 al metro, anche lottizzato. Telefonare 372-215.

PROGETTO approvato 30 camere più laboratorio, centro Beinasco; 1000 mq. terreno, vendesi 14.[illegible] trattabili. Telefonare 864-388. 246

RAPALLO vendesi appartamenti semicentrali lire 55.000 mq. a [illegible]. Rateazioni 36 mesi. La Salita, via Mameli 33. A24481

SANREMO appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, varie capienze, Talevi, Imperatrice. [illegible]

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Roya, Sanremo. 21791

SPOSI acquistano o affittano salone due o tre vani doppi servizi o ingressi zona Crocetta. Telefonare 42-404. A22135

SPOTORNO vendo camere tinello cucinino servizi terrazzo garage. Telefonare Torino 691-714. A30382

SPOTORNO, vendo piccolo appartamento 3.300.000. A. Rossi. Tel. 75-106, Spotorno. [illegible]

[illegible] alloggio 3 camere cucinino gabinetto paraggi via Garibaldi: 2.550.000. Telef. 399-117.

TERRENI civili industriali vendonsi prezzi convenientissimi, piccoli grandi lotti, proprietà comunale dintorni Torino, zona depressa, servizi autolinee, confinante casello autostrada. Telefonare 813-472 ore 9-12. 621

TERRENI Leinì 2000, 5000, 10.000, 23.000 mq. Tel. 876-788, 40-828.

TERRENI precollinari permessi palazzine 25-50 camere adatto anche istituto. Cocchinatto, Cibrario 14. 332

TERRENI tra Orbassano-Piossasco 6000-20.000 mq. vendonsi. Comm. Cravenzola, Cernaia 40. 182

TERRENO cercasi agricolo industriale mq. 5000-20.000 fronteggiante strada statale nuova autostrada Piacenza km. 10/20 da Torino. Telefonare 890-145.

TERRENO fronte provinciale Leinì vendo mq. 22.000; altro residenziale mq. 800 e 1200. Tel. 276-253 ore pasti.

TERRENO in Settimo Torinese fronte autostrada Torino-Ivrea e fronte strada Cebrosa vicinanze Facis mq. 50.000 fiancheggiato da bealera particolarmente adatto per stabilimento industriale, vendesi. Telefonare 556-273. A31226

TERRENO [illegible] mq. 3400 Strade, servizi. Cocchinatto, Cibrario 14. 232

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Telef. 519-251.

TERRENO industriale privato vende 7000 [illegible] zona Barca Bertolla. Telefonare 240-910. A32787

TERRENO industriale residenziale mq. [illegible], vendo, Borgaro. Telefonare 572-137. A32278

TERRENO industriale su corso, adiacente Torino 61, progetto approvato 5000 mq. coperti circa, vendesi lire 85.000.000. Domus, [illegible] 39, telefono 511-050. 135

TERRENO progetto approvato 30 camere più officina, mq. 1000; [illegible] centro Beinasco vendesi 14.000.000 trattabili. Telefonare 673-384. 246

TERRENO industriale Torino, due lotti 3400 5600 tutti servizi, privato vende. Telefonare ore pasti 275-889.

TERRENO mq. 6000 pioppetato, adatto industria o casetta, vicinanze Alpignano vendo. Telefonare 383-854. 114

TERRENO panoramico adatto villette, periferia Imperia, vendesi a lotti. Scrivere: Agnesi, via D'Annunzio, Imperia.

UFFICIO specializzato per cessioni-vendite, tratta acquisti mura autorimesse, con buona scelta acquirenti. Tel. 547-387.

VALSALICE terreno panoramico soleggiatissimo, accessibile: Strada del Nobile 37; Strada Santa Margherita 142; viale alberato, luce, acqua, gas metriquadrati tremiladuecento. Possibilità grande villa oppure tre monofamiliari, progetti approvati vendesi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino». A32132

VALSALICE vendesi appartamento [illegible] 4 camere servizi garage giardino 10.700.000. Telefonare 650-005.

VARAZZE Mare, vendo area 500 metri adatta villetta 14 vani sedicimila metro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino». A31326

VENDESI affittasi locali industriali 1500 coperti, 1000 cortile libero, Grugliasco. Telefonare ore pasti 752-551

VENDESI appartamento mq. 200 via Garibaldi adatto uffici laboratorio. Telefonare 782-831 A31836

VENDESI casa terreno annesso cintato acqua luce, Montechiaro Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino».

VENDESI Loano terreno sul mare mq. 1000 massima costruibilità. Scrivere: Frondi, Fermo Posta, Loano. A29878

VENDESI o affittasi negozio con alloggio. Telefonare 293-343. A31796

VENDESI piazza Solferino 4 camere servizi attico nuova costruzione, ampio terrazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5478 — Torino». A33062

VENDESI privatamente casa 14 camere giardino, rializzabile, redditizia. Telefonare 894-746. A30299

VENDESI zona forte sviluppo Torino muri negozio ottimo impiego capitale. Telefonare 791-117, ore 9-12. A31250

VENDO casa 33 camere 3 negozi richiesta 50.000.000 zona Regina Margherita. Telef. 781-406 A20901

VENDO case terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino».

VENDO, esentasse, villa signorile tutte le comodità vista al mare, ammobiliata, ventitrè vani, millecentocinquanta metri a giardino coltivato a fiori con alberi da frutta, Riviera di Ponente. Informazioni dr. Pacifico Murtas, via Renier 9, telefono 376-922, Torino.

VENDO terreno in Piossasco adatto villette, zona panoramica. Telef. 885-983.

VENDO terreno nuova strada Pino. Telefonare 758-601, mattino. 1025

VENDONSI alloggi signorili 4 camere, cucina, doppi servizi, 5 camere cucina, tripli servizi, pronti al 1° ottobre 1962, ottimo, autorimesse, uffici piano rialzato, per informazioni rivolgersi in cantiere, via Le Chiuse 90 ang. via Bossi. Telef. 70-748 770-888. 165

VENDONSI alloggi signorili 4 e 6 camere cucina, doppi e tripli servizi pronti 1° ottobre, [illegible] autorimesse. Per informazioni rivolgersi cantiere al [illegible], via Le Chiuse angolo via Bossi.

VERCELLI centralissima casa vecchia 16 vani 3 negozi, alto reddito, vendesi convenientemente. Torino, Consolata 1bis Torino. A31485

VIA Ceva vendesi, anche separatamente, piano terreno uffici, laboratorio, cortile mq. 450; primo piano: alloggio e laboratorio mq. 300. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6393 — Torino». A30294

VIA Viele vendesi [illegible] industriale due piani [illegible] uffici, laboratorio, esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6393 — Torino». A30294

VILLA collinare 45 km. Torino, 15 camere (4 appartamenti) rimessa nuovo, parco, frutteto, vendo 13.000.000. Telefonare [illegible]. A33035

VILLA precollinare grandioso giardino, soleggiatissima, causa trasferimento, vendo permuto. Telefonare 733-612.

VILLA signorile collinare nuovissima con ampio giardino cintato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino». A32378

VILLE nuova costruzione tutti comforts da 18 a 38.000.000 vendo. Tel. 80-035.

ZONA Portofino alloggetto indipendente due camere servizi giardino vendesi. Telefonare Recco (Rapallo) 759-297.

ZONA S. Paolo vendonsi già affittati, reddito 7,50%, piano terreno, 3 camere tinello servizi, laboratorio e autorimesse. Telefonare 30-310. 107

ZONA [illegible] vendiamo, occasione, signorile alloggio tre camere cucina servizi 6.500.000. Rateazioni, Com. FAI, telefono 528-821. 1009

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 46-411. 10

A coniugi [illegible] affittare signorile appartamento 2-3 camere eventualmente acquisterei. Telefonare 362-781.

A sposi settentrionali, marito carabiniere abbisogna alloggetto qualunque zona Torino dintorni. Telefonare 372-891.

AFFITTEREI alloggio tre camere servizi centralissimo, possibilmente [illegible] con terrazzo. Telefonare 511-854.

AFFITTEREI comprerei appartamento signorile dieci vani accessorio precollinare o Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino». A31608

ALLOGGETTO 2 camere più servizi in affitto cercasi, paraggi barriera di Milano. Zanini Luigi, via Leinì 54, telefono 236-196. A32308

ALLOGGIO signorile 15 camere 5 servizi cercasi in affitto Torino o zona collinare. Telefonare 43-333 ore ufficio. Astenersi mediatori. A28921

AUTORIMESSA nuova da avviare, centrale, [illegible] anche non finita cerco. Telefonare 758-601, mattino.

ANNUALITA' anticipata coniugi cercano giugno [illegible] vicinanze collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». B31819

ATTICO cercano fidanzati o piani alti 2-3 camere semicentrale. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1196 — Torino». A32723

BANCARIO cerca alloggio 2-3 camere servizi, preferibilmente zona Cit-Turin. Telefonare 529-550. A30420

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCANSI zona Porta Nuova, piazza Castello saloni mq. 120-150 da adibirsi sala dimostrazioni prodotti parrucchiere per signora. Tel. ore pasti 574-050.

CERCASI alloggio da affittare, 3-4 camere tutti i servizi, centrale semicentrale, referenze. Telefonare 527-420.

CERCASI alloggio signorile 2-3 camere cucina. Telefonare 773-655, mattino.

CERCASI locale o magazzino dintorni Torino. Telefonare 534-052. A30352

CERCASI locale su corso per caffè trattoria. Telefonare 485-093. A33046

CERCASI locale 25-30 mq. uso laboratorio piano terreno, anche fondo cortile, zona centrale. Telefonare 535-286, ore ufficio. A31301

CERCO stanza uso ufficio zona Statuto, eventualmente combinazione. Tel. 486-570

CONIUGI anziani soli referenziati cercano alloggio camera cucina. Tel. 377-985.

CONIUGI soli quarantacinquenni piemontesi cercano camera cucina; oppure camera servizi. Tel. 695-941 ore pasti.

CONIUGI soli settentrionali stipendio sicuro affitterebbero due camere cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5001 — Torino». A29998

DIPENDENTE Fiat tre persone cerca piccolo alloggio possibilmente zona Mirafiori Santa Rita. Telefonare 780-940.

DITTA Scave Essenze, via Artisti 29, telefono 876-564, cerca laboratorio con negozio circa mq. 400 entro '62.

DUE persone cercano per giugno due camere cucina servizi ripostiglio corso San Maurizio o adiacenze, 1°-2° piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino». A33780

FAMIGLIA 3 persone cerca alloggetto 1-2 camere servizi. Referenze. Telefonare 309-759. A33133

GUARDIA notturna mese alloggetto. Telefonare 368-848 - 387-613.

IMPIEGATI marito moglie cercano camera tinello 2 tinello. Tel. 595-963.

LOCALI mq. 500 circa [illegible] laboratorio et uffici cerca industria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A33528

PENSIONATO banca cerca camera servizi cauzionando vicinissimo Porta Nuova piani bassi. Telefonare 660-807.

PIEMONTESE dipendente Fiat cerca piccolo appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1199 — Torino».

PRIMARIA industria cerca negozio con vetrine et retro circa 100 mq., zona industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino». A31243

PRIVATO affitterebbe appartamento signorile 7-8 camere doppi servizi centrale o semicentrale silenzioso possibilmente ultimi piani. Telef. 773-440.

PROFESSORESSA statale cerca alloggio due tre camere servizi signorile non oltre settembre possibilmente paraggi Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino». A31327

RAPPRESENTANTE cerca locali uso ufficio preferibilmente arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino».

SPOSI cercano per giugno alloggio due camere cucina tram 4, 5, 3, 21. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino».

SPOSI piemontesi impiegati cercano alloggio preferibilmente zona Nizza. Telefonare 600-[illegible], ore pasti. A31265

SPOSI settentrionali cercano camera soggiorno cucinino preferibilmente zona S. Paolo. Telefonare 382-448.

SPOSI torinesi affitterebbero casetta con orto, 20 km. Torino. Telef. [illegible].

SPOSI torinesi cercano zona Vanchiglia Vanchiglietta 2 camere e cucina libere subito. Telefonare [illegible].

SPOSI torinesi cercano 3 camere, servizi. Telefonare 591-009. A32401

SPOSI torinesi referenziati affitterebbero a luglio agosto due camere servizi zona Milano Martinetto. Tel. ore pasti 46-255.

TORINESI referenze cercano 4 camere zona San Secondo. Tel. 526-407.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A. AFFITTASI, zona Martinetto, nuovi locali industriali frazionabili piccole e media industrie. Telefonare 760-487 dalle 9-11 e 15-17. A33282

A 35 km. Torino affitto villetta [illegible]. Telefonare 46-439.

A 40.000-50.000 affittano alloggi signorili zona S. Rita. Telefonare 46-411.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. [illegible]nale 42, telefono 46-489. 1035

AFFITTASI in palazzina magazzino mq. 110 zona Mirafiori. Telef. 698-364.

AFFITTASI locale angolare 60 mq. uso negozio e magazzino 2 vetrine centro barriera Milano. Tel. 691-449 ore pasti.

AFFITTASI locale industriale mq. 350 più cortile. Telefonare 832-649, 720-502.

AFFITTASI locale luminoso mq. 150 con forza 380, lavorazione silenziosa pulita, Parella, 70.000 mensili più cauzione. Telefonare 732-216.

AFFITTASI locale mq. 170 due piani uso laboratorio via Barolo 11.

AFFITTASI magazzino laboratorio silenzioso possibilità termosifone. mq. 100 via Tesso 30. A33003

AFFITTASI ottimo appartamento centrale cinque camere triplici servizi abitazione uffici. Telefonare pasti 372-215, Torino. A32272

AFFITTASI zona Crocetta alloggio signorile quattro camere più salone cucina doppi servizi, volendo garage, libero 1° luglio. Telefonare 511-862.

AFFITTASI zone diverse 1-2 camere servizi. Telefonare 585-963.

AFFITTASI 330 mq. capannone, magazzino, 4 camere alloggio prossimità Settimo, affitto mite. Rossin, S. Donato 12.

AFFITTIAMO alloggi centrali, semicentrali uso ufficio et abitazione. Com. FAI, Guarini 4, telefono 528-821.

AMMEZZATI via Milano, ampi locali mq. 250, adatti uffici magazzini, laboratorio silenzioso, affittasi. Tel. 44-435.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BARETTI 5 affittasi negozi. Telefonare 519-525. A31500

CASA artigiano terreno adatto pensionati affittasi subito L. 120.000 annue. Telefonare 765-349. [illegible]

CENTRALE piano rialzato, 4 camere, uso ufficio affitto. Telef. 46.439.

CENTRALE ufficio 4 vani, 40.000; altro [illegible] solo 10.000. Telefonare 688-756

CENTRALISSIMI locali luminosissimi affittansi uso magazzini rivendite via S. Galliari 15 bis, mq. 625 divisibili, con eventualmente box uffici primo piano.

[illegible] Agnelli affitto ampi negozi seminterrato Carrara, Statuto 16. Telefonare 510-785. 468

LIBERO primo maggio affittasi alloggio piano rialzato tre camere servizi [illegible] termocentrale zona Bernini Statuto. Telefonare 761-327. A31278

LINGOTTO subito zona Fiat Lingotto, 2 camere cucina servizi, adeguatamente cambierei per zona Aeronautica. Telefonare 587-703. [illegible]

LOCALE 70-80 mq. adattabili magazzino o laboratorio zona Aeritalia, affittasi 1° maggio. Telefonare 761-550.

MADONNA Campagna affittasi locale 150 mq. uso officina magazzino silenziosi. Impianti luce forza telefono. Telefonare 252-880. A23974

NEGOZIO mq. 98 affittasi nuova zona centrodirezionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino». A30231

OTTIMO negozio due luci, via Tunisi affittasi. Telefonare 670-543. 390-257.

PIAZZA Castello 51 affittansi tre saloni, salone particolare primo piano.

PRIVATO casa signorile camera tinello cucinino grandioso terrazzo, ammobiliato, 27.000. Referenze, cauzione. Telefonare mattino 235-540. A33051

S. PAOLO affittasi coniugi soli moderno 4 vani servizi, [illegible], 60.000. Telefonare 876-182. A31316

SPLENDIDI appartamenti per uso impiegatizio affittansi zona nuovo ospedale Martini. Telefonare 21-709. A31260

STAMPATORI 9 affittansi piccoli magazzini deposito facilmente accessibili. Rivolgersi portineria. A32093

UFFICIO centrale un vano piano terreno sessantotto, sistemato affittasi. Telefonare 683-665. A33126

VENTIMIGLIA mensili modernissimo mq. 60. Rivolgersi portineria corso Chieti 19.

VIA Cibrario 65 affitto 5 camere più servizi. Rivolgersi portineria. Telefonare 591-205. A31779

VIA Saluzzo 1 affittasi alloggio 4 camere cucina servizi libero subito, Rivolgersi portineria. A32092

VILLA 10 camere, giardino, garage, zona Francia 118.000; alloggio 3 camere servizi centrale 40.000 affittasi. Comm. Cravenzola, Cernaia 40. 182

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Comba, Sacchi 14, tel. [illegible].

AFFITTANSI alloggi vuoti, ammobiliati, 30.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI accogliente alloggio ammobiliato. Telefonare [illegible]. A32139

AFFITTASI alloggetto ammobiliato ingresso camera cucinino bagno terrazzo. Telefonare 271-519. A31765

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere servizi paraggi Statuto. Tel. 653-105.

AFFITTASI, coniugi soli, alloggetto 14.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino». A32123

AFFITTASI corso Vinzaglio 17, piano quinto, alloggio quattro vani, servizi, cantina. Rivolgersi portinaio. A30930

AFFITTASI, in Casalborgone, locale industriale 100 metriquadri, quattro camere, libero, forza acqua. Tel. 80-256.

AFFITTASI magazzino in cortile metri quadrati 80. Telefonare 286-512.

AFFITTASI magazzino 550 mq. interrato, arioso, tutti servizi, piazza Sabotino. Telefonare 516-566, ore ufficio.

AFFITTASI O VENDESI IN CASELLE FABBRICATO INDUSTRIALE CON TERRENO LIBERO; SUPERFICIE COMPLESSIVA MQ. 7000. TELEF. 842-045.

AFFITTASI piazza Carducci due camere cucina entrata. Telefonare [illegible].

AFFITTASI professionista due camere uso ufficio paraggi Tribunale. Telefonare 521-982. A32801

AFFITTASI subito alloggio nuovo quattro vani zona Statuto 50.000 mensili. Telefonare 484-762. A32436

AFFITTASI via Vibò garage o magazzino. Telefonare 285-012. A31782

APPARTAMENTO signorile adatto uffici, 2° piano, 300 mq. corso Umberto, altro mq. 220 affitto. Buzzi, telefono 510-791. 899

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 286-230, Mastropietro.

BASSO fabbricato nel cortile via Domodossola 15 composto due locali gabinetto affittasi uso laboratorio senza accesso carraio. Tel. 44-447.

BELLISSIMI seminterrati e negozi grandiosi affittansi. Piazza E. Toti, via Oropa. Telefonare 890-357. A31380

CAPANNONE, magazzini, ampio cortile, terreno, radiale Moncalieri affittansi. Telefonare 580-178. A31572

CAPANNONE 1000 metri cortile, servizi, vicinanze Torino affittasi. Telefonare 85-[illegible]09. 1134

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

ALASSIO, occasioni. Dilazioni pagamento potete acquistare appartamenti al mare ogni tipo. Società Aurelia, Alassio.

ARMA affittasi alloggio nuovo vista mare 4 posti letto. Tel. 621-588.

BORGIO VEREZZI (Finalmarina) affitto luglio-agosto alloggio ammobiliato tre camere, cucina, bagno. Telef. 875-674.

CLINICA ospedaliera convalescenziario degenza, semicollinare, dintorni Torino, ricerca estate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1177 — Torino». A31753

CONFORTEVOLE ammobiliato mare camera cucina terrazza. Telefono 372-216. Torino. A32272

FINALMARINA affittasi mesi estivi moderno confortevole panoramico alloggio ammobiliato. Telefonare 398-274.

LOANO maggio o settembre affitto alloggio vicino mare. Telefonare 581-734.

PIETRALIGURE affittansi camere uso cucina vicino spiaggia. Tel. 525-482 Torino. A32728

S. MARGHERITA Ligure affittasi maggio giugno ammobiliato 4 camere servizi. Telefonare 599-194. A32173

SANREMO affittasi appartamento ammobiliato panoramico garage. Telefonare 531-850 oppure 547-435. A30990

SPOTORNO vendo alloggi signorili dipende vista mare garantita. Facilitazioni pagamento oltre mutuo. Telefonare 396-449 A25210

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

BELLARIA, Pensione Stella Marina, telef. 44-037, vicinissima mare, cucina casalinga, gestione propria, prezzi modici.

LOANO, Villa Gioiosa Beatrice. Telefonare 69-245, giardino, riscaldamento L. 1500. A29999

PASQUA al mare pensione Luciana piazza Cavour Finalmarina 8 giorni 15.000. Prenotarsi. A30298

RIMINI, Sangiuliano Mare, Villa Ottavia, vicinissima mare, ottima. Maggio-giugno 1000-1100, luglio 1450 complessive. [illegible]

SPOSI per il viaggio nuziale ricordate villa Miki, Bordighera, comfort, affabilità, cucina ottima. Telef. 28-44.

VARAZZE, Albergo Cristallo. Camere con bagno, telefono. Ascensore, giardino, garage. Ottima cucina.

VARAZZE, Pensione Villa Maria, centralissima, giardino, parcheggio. Sconti famiglie numerose. A29960

VARAZZE soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 305-[illegible] A32357

VARAZZE vacanze pasquali al Park Hotel prospiciente mare. Recapito Torino 511-376. A 29919

VILLA Elvira, Ceres (Torino), soggiorno ideale in ogni stagione per cure, convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 51-90.

VISERBA, Albergo Canasta, vicinissimo mare, confortevole, cucina genuina, bassa stagione 900-1000, alta modici. Aperto Pasqua. Telefonare 88-112. Informazioni 275-126, Torino. 23355

VISERBA, Pensione Nicaragua, trascorrete feste pasquali al mare. Prezzi modici. 23365

VISERBA, Pensione Sanmarco direttamente mare, ogni comfort. Aprile-maggio 1100, giugno-settembre 1200, alta 1750 complessive. 23356

VISERBA, Villa Grandi, Rossini 12, telefono 28-494. Prezzi modici. Interpellateci. 23221

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici estetiste. Floran's, via Po 32, telef. 82-905 Forniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telefono 524-749, corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contributi. Sistemazione impieghi.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

ALL'ISTITUTO «Cima» 15 aprile inizio corso Magistero, preparazione esami abilitazione, insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 354, tel. 510-854.

BERLITZ School, via Santa Teresa 3, telef. 553-970, Torino: apertura nuovi corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue. Corsi accelerati per massimo 8 allievi. Lezioni private, ufficio traduzioni. 1008

INGLESE corsi rapidi professori stranieri. Telefonare 81-040 ore 16-21.

ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22. Corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, comptometer, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 119

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti maglieriste, sistemazione al lavoro assicurata 24

PARRUCCHIERE uomo e pettinatrice in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione aria, tinture riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346. 1004

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

AGIATEZZA indipendenza otterrete imparando rapidamente maglieria da Guarnero, Monte di Pietà 18. 686

BALLERETE perfettamente presto prendendo lezione corso San Martino 8. Telefonare 512-025. 782

DISEGNATORE occuperebbesi lavori domicilio disegni anche a china. Telefonare ore pasti 664-248. A32406

FRANCESE inglese tedesco lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi miti. Telefonare 487-536. A31761

(Continua a pag. 10)

Intervista con il prof. Masoero dell'Università di Torino

Il farmaco che ingrassa gli animali da macello

Se usato in dosi esatte non si ripercuote dannosamente sull'uomo - In caso contrario riempie la carne d'acqua e provoca scompensi in chi la mangia - La sostanza chimica fu provata dapprima nelle oche e si scoperse che ne ingrossava il fegato

Un intervento del Ministero della Sanità

E' di ieri lo scandalo denunciato dai veterinari milanesi: l'impiego su larga scala del metiltiouracile, che blocca la azione della tiroide, per ottenere l'ingrassamento rapido e artificioso del bestiame destinato alla macellazione. La notizia ha destato grande scalpore in tutta Italia. Abbiamo interrogato, sull'argomento, il prof. Masoero direttore dell'Istituto di zootecnia dell'Università di Torino e del «Centro per lo studio dei problemi dell'alimentazione degli animali in produzione zootecnica». Il prof. Masoero è uno studioso di fama internazionale, membro del Consiglio superiore delle ricerche e di alcune commissioni tecniche della Comunità economica europea.

Presso il «Centro» lo scorso anno è stata condotta una vasta inchiesta a scopo sperimentale *«per osservare se il metiltiouracile modifica le qualità bromatologiche (cioè alimentari) della carne. Esso viene impiegato nelle miscele di mangimi per incrementare l'accrescimento dell'animale, accrescimento che si realizza, insieme con un'economia del consumo del mangime, grazie alla sua migliore assimilazione».*

La ragione economica, secondo il prof. Masoero, esiste, ma soltanto per i grossi allevamenti di 200-300 capi.

Ed ecco i risultati dell'indagine sui polli in batteria. Nei soggetti alimentati normalmente, senza tiouracile, il contenuto in acqua delle carni rosse è risultato del 75,31 per cento; con tiouracile un po' inferiore: del 74,31 per cento. Nei normalmente nutriti, i *grassi* costituivano il 3,70 per cento; negli altri se maschi il 4,65 per cento, se femmine il 4,02 per cento. *Proteine:* dal 20,30 per cento nei polli cresciuti con mangimi ordinari si è passati al 20,68 per cento nei polli maschi e al 19,01 per cento nelle femmine, alimentati con aggiunta di tiouracile.

«*Questo* — ha affermato il prof. Masoero — *tenendo presente una somministrazione di dosi "ottimali", cioè molto piccole e calibrate. Ogni eccesso ha dimostrato che l'animale si avviava rapidamente alla intossicazione: diventava anemico, con basso tasso di emoglobina e alto tasso d'acqua. Il composto svolge un'azione tossica soprattutto sul midollo spinale che è un organo emotopoietico*».

E ha proseguito: «*Tra l'animale alimentato senza o con tiouracile in dosi ottimali, non esistono differenze imponenti. Tutto cambia quando per determinati e chiari scopi, le dosi escono al di fuori dei giusti limiti*».

Quali sono queste dosi «ottimali?». L'esperienza ha dimostrato che un pollo al quale si somministrino per 21 giorni da 0,05 a 0,10 grammi al giorno di metiltiouracile non presenta né diminuzione di globuli rossi, né alterazioni di emoglobina o del valore globulare del sangue. Risultano soltanto in lieve diminuzione i globuli bianchi. «*Quindi queste dosi sono indicate dal punto di vista dell'ingrassamento e dell'incremento ponderale della bestia*».

Per gli agnelli e in genere gli ovini è sufficiente una dose da 0,33 a 0,66 di tiouracile *pro capite* al giorno per ottenere un ottimo ingrassamento, senza danni. Così per i vitelli. I suini, onnivori, sono i più sensibili all'azione del medicamento: perdono completamente l'appetito a causa dell'ipotiroidismo che il metiltiouracile provoca. Il maggior contenuto di grassi nel fegato, secondo il prof. Masoero, potrebbe dipendere o dall'azione tossica del farmaco, o dall'ipotiroidismo che ne consegue.

L'uso del metiltiouracile si è esteso a tutti gli animali destinati all'alimentazione dell'uomo, partendo dalle oche: la somministrazione provoca nelle oche un'altissima infiltrazione grassa del fegato conseguente, dicono i medici alla «tiroidectomia chimica». Della scoperta hanno cominciato a trarre vantaggio i fabbricanti di fegato d'oca. Poi il sistema si è allargato.

«*Io penso* — dice il prof. Masoero — *che l'alimentazione umana con carne e fegato di animali così trattati non possa ripercuotersi sfavorevolmente sull'uomo, soprattutto perché il metiltiouracile viene rapidamente distrutto dall'animale stesso. Soltanto quando le dosi del farmaco diventano tossiche per l'animale, ci possono essere conseguenze sul l'uomo*».

Dal retto impiego della chimica, cioè, si passa alla frode. Frode consistente nella carne piena d'acqua, che costituisce danno economico per il consumatore; frode che può provocare scompensi nel nostro delicato sistema ghiandolare.

«*Sono attualmente allo studio della Comunità economica europea* — ha proseguito il prof. Masoero — *le norme che costituiranno la legislazione sugli alimenti del bestiame. Proprio in questo periodo l'attenzione degli studiosi è accentrata sugli additivi a effetto biologico o medicamentoso. La ultima riunione ha avuto luogo il 28 febbraio. La prossima si terrà il 25 settembre. La stessa commissione ha già esaminato e raccomandato agli allevatori dei paesi della Cee l'uso di alimenti preparati con antibiotici. Non tutti naturalmente: ma la clorotetraciclina, la ossitetraciclina, la penicillina e la procaina-penicillina*».

Gli orientamenti della commissione non sono avveniristici: per quanto riguarda i permessi da dare, si attiene a prodotti di cui sono noti gli effetti zootecnici o che sono già di largo impiego. Molti problemi sono ancora aperti: tra gli altri, quello del metiltiouracile «*che dalla nostra legislazione* — dice il prof. Masoero — *non è ammessa ma nemmeno vietato*».

Conclude: «*Vorremmo che la nostra legislazione, che è vecchia e carente, si rinnovasse, si adeguasse a quella della Comunità europea; e disponesse più rigorosi controlli. Tutti i prodotti che vengono impiegati in zootecnia devono favorire i fenomeni vitali, non insidiarli. Soltanto precise norme sulla produzione, e severi controlli sulla somministrazione dei mangimi con additivi chimici possono garantire che un vantaggio dal punto di vista merceologico non si trasformi in attentato alla nostra salute*».

g. p.

Il ministro vieta il commercio di sostanze «tiroidostatiche»

Roma, 6 aprile.

In seguito al diffuso allarme per la carne di vitelli trattati con sostanze tiroidostatiche, l'ufficio stampa del ministero della Sanità comunica: «Già da tempo, d'accordo con i competenti uffici del ministero dell'Agricoltura, il ministero della Sanità è intervenuto per stroncare la messa in commercio per uso zootecnico di dette sostanze di cui si è provveduto al sequestro denunciando altresì i produttori all'autorità giudiziaria. Contemporaneamente veniva interessato l'Istituto superiore di Sanità per svolgere una approfondita ricerca intesa ad accertare la presenza di residui nelle carni e negli organi degli animali trattati con le suddette sostanze. In attesa che siano concluse le ricerche dell'Istituto Superiore, si fa presente che le sostanze tiroidostatiche debbono essere considerate dei farmaci e come tali vendute in farmacia e che — in considerazione del loro meccanismo di azione — non possono essere vendute che su prescrizione e sotto controllo del medico veterinario».

«Ciò premesso — e a prescindere dai casi particolari segnalati dalla stampa — il ministro della Sanità sen. Jervolino ha confermato la sua decisione, impartendo precise disposizioni, affinché tutte le frodi e le infrazioni nel campo alimentare vengano perseguite con la massima rigorosità, avvalendosi di tutti i mezzi che la legislazione mette oggi a disposizione».

Ha fatto causa al macellaio

Intossicato da una bistecca diventò cieco in 24 ore

(Nostro servizio particolare) **Milano, 6 aprile.**

(r. s.) Una bistecca di carne di cavallo infetta ha reso cieco un uomo, Angelo Caprioli, di 32 anni, sposato e padre di due bimbi. L'episodio risale al 13 maggio 1961. Ora il Caprioli ha citato per danni il macellaio che gli vendette la braciola. Il processo si celebrerà l'11 aprile.

Il Caprioli mangiò la carne alla sera, con la moglie e uno dei figli. I familiari, che l'avevano appena assaggiata, accusarono dei disturbi che furono eliminati con una lavanda gastrica. L'autista invece divenne cieco dopo 24 ore.

Churchill va in crociera



L'anziano statista inglese è giunto in automobile a Montecarlo per imbarcarsi con la moglie sul «Christina» ospite del suo amico Onassis. Viaggerà tre settimane per diporto sul Mediterraneo, come da anni è solito fare tutte le primavere (Tel. A. P.)

Improvvisa tragedia nel Parmense, al termine delle lezioni pomeridiane

Crolla su un gruppo di ragazzi il pilastro d'ingresso di una scuola di campagna: un bimbo morto, 4 feriti

Gli scolari si erano aggrappati al cancello e si divertivano a farlo ruotare - La vecchia colonna in muratura, alta tre metri, si è sfaldata sotto la spinta - Uno dei piccoli, di sette anni, è stato estratto senza vita dalle macerie insanguinate - Gli altri non sono gravi - L'edificio che ospita le elementari è di un privato



Enrico Canali, la vittima, e le macerie del muretto che ha sepolto gli scolari (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **Parma, 6 aprile.**

Una spaventosa sciagura è avvenuta oggi pomeriggio nel tranquillo paese di Neviano dei Rossi, in comune di Fornovo Taro. Un pilastro in muratura che sostiene il pesante cancello in ferro del cortile delle elementari è crollato ed ha travolto un gruppetto di scolari.

Uno dei bimbi è morto. Si chiamava Enrico Canali ed aveva 7 anni. Quattro suoi compagni sono rimasti feriti: Luigi Canali, di 8 anni — non è parente della vittima — che ha riportato la frattura della gamba sinistra e stato di «choc»; Stefano Dagoli, di 8 anni, contusioni addominali e «choc»; Vittorio Gardelli, di 11 anni, contusione cranica e una ferita alla fronte, e Angelo Modernelli, di 6 anni, contusione addominale, ferite varie e sospetta frattura della gamba sinistra.

La piccola scuola di collina è sistemata in due aule, in un edificio privato. E' una casa a due piani con un vasto cortile, al quale si accede attraverso un cancello in ferro sostenuto da due pilastri in muratura, alti 3 metri e larghi 50 centimetri. Nella scuola si alternano cinque classi elementari, in tutto una trentina di ragazzi. Le lezioni si svolgono al mattino e al pomeriggio dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15. Nell'intervallo funziona la refezione scolastica, dopo la quale i ragazzi giocano un po' nel cortile in attesa di tornare in aula. Alle 15 tutti gli scolari vengono mandati a casa.

Anche alle tre di oggi pomeriggio i bambini erano stati lasciati in libertà. Un gruppetto di sette od otto si fermò presso il cancello d'ingresso. E' bastato che uno dei ragazzi salisse sull'asta inferiore del cancello e facesse ruotare il battente da una parte all'altra perché gli altri lo imitassero. Ad un certo punto tutto il gruppetto si aggrappò al cancello per divertirsi con quella rudimentale giostra.

Non si conosce come sia avvenuta la sciagura. Ad un tratto, con un sordo boato, il pilastro è crollato, travolgendo il gruppetto. Enrico Canali, schiacciato dai mattoni e dal pesante cancello in ferro, è morto quasi all'istante. Gli altri quattro sono rimasti feriti. Solo due dei ragazzi sono usciti illesi.

Da una vicina tabaccheria, accorreva subito gente e con grande alacrità tutti si mettevano al lavoro per liberare dalle pietre i corpi semi-sepolti dei cinque ragazzi. Grida di dolore e di spavento provenivano da sotto le macerie mentre gli uomini accorsi cercavano di estrarre i bimbi con ogni cautela. Lo spettacolo era terribile: cartelle e libri sparsi all'intorno, mattoni insanguinati, abiti a brandelli. Enrico Canali veniva estratto quando ormai era senza vita. I quattro feriti venivano adagiati su delle auto e trasportati d'urgenza all'ospedale di Parma.

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le cause della disgrazia. Si è accertato che il pilastro crollato non era in buone condizioni. Il vento, che soffiava oggi molto forte nella zona, può avere contribuito alla sciagura, determinata dall'improvviso cedimento della colonna sotto la spinta del gruppetto di scolari. **a. c.**

L'automobilista romano confessa che sapeva di aver ucciso gli sposi

Sarà processato per direttissima lunedì in Tribunale

(Nostro servizio particolare) **Roma, 6 aprile.**

Mario Biccari, il commerciante romano che domenica scorsa sulla via Tuscolana ha investito e ucciso i due giovani coniugi Picchetti, stamattina ha confessato. Sottoposto ad un nuovo interrogatorio, ha finalmente ammesso di essersi accorto dell'investimento, ma — ha raccontato — è stato preso dal panico ed ha continuato la corsa, fermandosi solo dopo alcuni chilometri. In seguito alla confessione, Mario Biccari sarà processato per direttissima lunedì mattina dinanzi al Tribunale di Roma per rispondere di duplice omicidio colposo e di omissione di soccorso.

Il Biccari fino a stamane aveva sostenuto l'assurda tesi di non essersi accorto di aver travolto con la propria auto due persone, anzi aveva insistito nell'affermare di aver investito nella tragica serata di domenica un cane randagio.

Subito dopo la confessione il commerciante è stato colto da una grave crisi di nervi, per cui si è reso necessario il suo ricovero all'infermeria del carcere di Regina Coeli, dove è stato sottoposto ad una accurata visita.

Il commerciante ha avuto stamane, verso mezzogiorno, un incontro con il figlio Vincenzo, per il quale l'avvocato Giara era riuscito ad ottenere un permesso. Il legale ha preso contatto con la società di assicurazione «Tirrena» presso la quale il Biccari ha contratto una polizza per un massimale di 15 milioni, per sollecitare il risarcimento dei danni ai parenti delle vittime.

Le indagini condotte dalla squadra mobile hanno risposto ad un altro interrogativo che ancora non era stato chiarito: chi aveva trascinato i corpi delle due povere vittime nella cunetta? L'inchiesta avrebbe accertato che i due giovani sposi sono finiti nella cunetta in seguito all'investimento. Al Biccari non viene quindi contestato il reato di occultamento di cadavere. **g. fr.**

Durante la notte, ad Ancona

Nuova impresa dei fascisti contro una lapide partigiana

Ancona, 6 aprile.

(e. g.) I neo-fascisti hanno compiuto un vergognoso atto di vandalismo contro il cippo marmoreo dedicato ai Caduti della Resistenza di Ancona. La stele sorge nei giardini di Porta Pia, sulla principale via di accesso alla città.

La scorsa notte ignoti nostalgici hanno asportato quasi tutte le lettere in bronzo che componevano l'epitaffio della lapide: «Ancona ai Caduti e ai Morti della Resistenza - 25 aprile 1959». Per staccare la scritta dal marmo i fascisti hanno dovuto usare uno scalpello. Ordini del giorno di protesta sono stati votati dal Consiglio federativo della Resistenza, dalle associazioni partigiane e da partiti politici antifascisti.

Un diretto si spezza in due nella stazione di Pavia

Pavia, 6 aprile.

(r. s.) Stamane il diretto Genova-Milano carico di un centinaio di viaggiatori, si è fermato bruscamente al semaforo rosso all'inizio della stazione di Pavia, spaccandosi in due tronconi dopo la seconda vettura di testa. Il grosso raccordo d'acciaio che univa le due carrozze si era spezzato in seguito all'improvvisa frenata. Nessun viaggiatore è rimasto ferito.

Il guasto è stato riparato dal personale viaggiante e il convoglio ha potuto ripartire con circa 38 minuti di ritardo. Non essendo stato possibile reperire in stazione una catena, la riparazione è avvenuta con mezzi di fortuna, adoperando un piccolo cavo di ferro.

Il disastro di Monza

Il P. M. chiede otto anni per l'aiuto macchinista

Monza, 6 aprile.

(a. s.) Al processo per il disastro ferroviario di Monza il pubblico ministero ha pronunciato la requisitoria, chiedendo per l'aiuto macchinista Andrea Giuliano otto anni di reclusione e 800 mila lire di multa.

Il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato in base al regolamento delle ferrovie, che attribuisce in eguale misura ai due componenti l'equipaggio di macchina, la responsabilità della condotta del treno.

«Nessun dubbio esiste per altro — ha aggiunto — che al povero macchinista Vacchini, perito nell'incidente, si debba attribuire la colpa principale del disastro». Il P. M. ha rilevato che il Giuliano non intervenne in tempo, com'era suo dovere, al fine di scongiurare il disastro.

Su istanza della difesa il processo è stato rinviato a giovedì 12 aprile.

Ricattava l'ex-fidanzato per impedirne le nozze

Arrestata a Milano una giovane di Dronero - Pretendeva 4 milioni dall'amico che l'aveva abbandonata

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 6 aprile.**

(g. m.) - Delusa in amore e abbandonata dopo una lunga relazione, una donna ha cercato di opporsi con tutti i mezzi, perfino con un tentativo di estorsione al matrimonio del suo ex-fidanzato, ma è finita in carcere. Si tratta di Anna Rovera di 37 anni, da Dronero (Cuneo) abitante da qualche tempo a Milano in via Sciesa 7.

La donna aveva avuto una lunga relazione con un industriale, suo coetaneo, il quale a un certo punto l'aveva abbandonata. La Rovera non si è messa l'animo in pace. Ha cominciato a tempestare l'ex amico e la sua nuova fidanzata di telefonate minacciando uno scandalo ed esprimendo l'intenzione di suicidarsi se non avesse ricevuto ancora aiuti in denaro.

L'altro giorno, infine, la Rovera ha promesso di cessare la sua persecuzione in cambio di una «liquidazione di quattro milioni». L'industriale ha denunciato il fatto alla polizia; poi, trovando al suo ritorno a casa la donna ancora una volta ad aspettarlo, ha chiamato la «Volante». In Questura la Rovera ha cercato di sminuire le sue responsabilità dicendo che voleva soltanto conservare l'affetto dell'uomo di cui è innamoratissima, ma è stata arrestata e denunciata per tentata estorsione.

La Rovera, con la sorella Jolanda, nel maggio scorso in via Larga fu protagonista di una clamorosa scenata con altre donne, che si concluse in una rissa.

Intricata vicenda a Verbania

Condannato perché perseguitava il marito della propria amante

(Dal nostro corrispondente) **Verbania, 6 aprile.**

(a. c.) Il trentanovenne Carlo Lunardi è stato condannato a cinque mesi di reclusione per minacce e lesioni, mentre è stato assolto per insufficienza di prove dal più grave reato di furto e sottrazione di minorenne.

L'intricata vicenda ha inizio nel 1945 in un campo di concentramento tedesco ove il verbanese Salvo Giacopazzi conosce una ragazza russa, Maria Obertas, di Kiev, e la sposa. Dopo molte peripezie la coppia riesce a tornare in Italia nel 1949 e si stabilisce a Intra con il figlioletto Gianfranco, nato nel frattempo. Il Giacopazzi e la moglie stringono amicizia con il Lunardi che, invaghitosi della donna, ne diventa l'amante.

Il marito scopre la tresca e Maria Obertas lascia l'amico. Il Lunardi non vuole troncare la relazione e una sera, secondo l'accusa, tende un agguato al Giacopazzi che sta tornando a casa in macchina. Il Lunardi lo fa scendere, cerca per quattro volte di gettarlo nel lago e tenta di travolgerlo con la propria auto.

Tornato a casa, il povero marito trova l'alloggio a soqquadro. Tutte le foto della moglie sono sparite: è stato il Lunardi che per due sere tornerà poi sotto le finestre ad urlare minacce. Qualche tempo dopo, sempre secondo la denuncia, il Lunardi, costretta la donna a seguirlo ad Arona, sarebbe tornato a Intra per rapire il piccolo Gianfranco. Caricato il bimbo in macchina, si avvia verso Mestre con un carico di sigarette di contrabbando ma inseguito dalla Guardia di Finanza, abbandona la merce in un campo e lascia il ragazzino alla stazione di Mestre. Solo allora il Giacopazzi si è deciso a sporgere denuncia.

I fratelli orafi falliti a Valenza hanno risarcito la Banca di Genova

S'è iniziato il processo per bancarotta di 300 milioni, truffa e falso in cambiali Ascoltati i due imputati minori e i primi testi - Il dibattito rinviato al 14 aprile

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 6 aprile.**

Al Tribunale di Alessandria si è iniziato il processo a carico dei fratelli Guido e Pasquale Marchese, rispettivamente di 56 e 53 anni, da Valenza. Devono rispondere di bancarotta fraudolenta e semplice, di ricorso abusivo al credito, truffa, falso in cambiali. Con loro sono imputati Dino Grumolato di 41 anno da Verona, chiamato a rispondere di appropriazione indebita, Vittorio Cantatore di 53, suocero di Pasquale Marchese, Antonio Menchini di 44 da Tolmezzo e Giuseppe Ferrara di 47 da Messina accusati di concorso in falso in cambiali.

Il fallimento dei fratelli valenzani — già titolari di una avviata ditta di oreficeria a Valenza e concessionari per l'Italia di una casa svizzera produttrice di orologi — risale al giugno 1958. Il deficit fu di oltre 300 milioni. Inoltre il curatore accertò che i fratelli avrebbero distratto, con grave danno per la massa dei creditori, la somma di 59 milioni; di qui l'imputazione di bancarotta fraudolenta.

Secondo l'accusa, i Marchese avrebbero fatto ricorso al credito presso parecchi istituti bancari per 424 milioni quando già le loro condizioni economiche lasciavano intravvedere il fallimento. Nella primavera '61, il Giudice Istruttore emise mandato di cattura contro i fratelli ma i Marchese riuscirono ad evitare l'arresto; si pensa siano fuggiti a Londra. Pure latitante il Grumolato, che, rappresentante della ditta, avrebbe trattenuto orologi per 31 milioni di lire.

Essendo contumace anche il Ferrara, sul banco degli imputati sedevano oggi soltanto il Cantatore ed il Menchini, due figure di secondo piano nel processo. Il Cantatore e Guido Marchese sono accusati di aver indotto Antonio Menchini ad apporre la falsa firma del padre — Ferruccio, titolare di una ditta di Tolmezzo — su alcune cambiali. Il Cantatore, interrogato, respinge l'accusa ed a lui favorevole appare la deposizione di Antonio Menchini, che asserisce di aver sempre firmato gli effetti per acquisti di merce dai Marchese con il nome del padre.

Il presidente dà poi lettura degli interrogatori di Guido Marchese: «Le ingenti spese di pubblicità per la ditta di orologi di cui avevamo l'esclusiva — ha detto il Marchese in istruttoria —; il rinnovo degli effetti da parte di alcuni clienti e l'insolvenza e il fallimento di altri sono all'origine del dissesto. Nel marzo '58 le banche ci privarono del fido ed allora pensammo di giungere alla liquidazione dei beni, per evitare il fallimento. Tutti gli istituti bancari erano propensi, ma all'ultimo momento la Banca d'America e d'Italia di Genova presentò istanza di fallimento e l'operazione sfumò. Non abbiamo fatto ricorso abusivo al credito (la responsabilità dell'azienda era divisa in parti eguali da me e da mio fratello Pasquale), ma ottenevamo il fido dalle banche scontando le cambiali dei clienti, cambiali che più volte dovevamo poi rinnovare».

Ha quindi inizio l'escussione dei testi. Primo è il dott. Agostino Passadore, condirettore del «Banco Passadore» di Genova, nei confronti del quale i Marchese sono imputati di una truffa di 65 milioni. Il dottor Passadore spiega come i Marchese divennero clienti della banca nel '56, aprendo un conto ed ottenendo un fido grazie ad una esposizione non troppo veritiera della situazione economica. Di qui l'accusa di truffa.

All'epoca del fallimento — dice il teste — la banca avanzava 65 milioni, ma oggi è stata integralmente risarcita. Proprio per questo motivo l'avv. Ciurlo, legale dell'istituto di credito, ha revocato la costituzione di parte civile. E' questo il primo punto a favore dei due maggiori imputati difesi dagli avvocati Punzo, Fracchia, Lunati e Paneri. Gli altri imputati sono difesi dagli avvocati Ballestrero, Gallo e Pistamiglio.

Dopo l'escussione di altri testi, il processo è stato rinviato al 14 aprile e si concluderà con molta probabilità il 17 dello stesso mese. Mercoledì prossimo, comunque, il giudice Fiori ed il P.M. si recheranno a Vicenza per interrogare il teste Franco Marchiori, già rappresentante dei Marchese. Guido Marchese fu sindaco di Valenza. Tra i testi a difesa dovrebbero sfilare l'on. Pivano, primo prefetto di Alessandria dopo la Liberazione, il comm. Ilario, presidente della Camera di Commercio di Alessandria e l'attuale sindaco di Valenza, dott. Lenti.

f. m.

Forse non si salverà

Sta dormendo da quindici ore una bimba che ha ingoiato nove pillole di tranquillante

Firenze, 6 aprile.

Una bimba di 15 mesi, Lucia Olmi, abitante con i genitori all'Impruneta ieri sera non voleva addormentarsi. Per distrarla, la madre le poneva accanto alcuni oggetti, fra i quali un flacone di pillole tranquillanti. Lasciata sola per un istante, la piccola è riuscita ad aprire il tubetto e ha ingoiato nove capsule.

Di lì a poco Lucia è piombata in un sonno profondo. La madre si è accorta di quanto era accaduto e ha trasportato la figlia all'ospedale Mayer. La piccola dorme da più di quindici ore e le sue condizioni appaiono preoccupanti.

Al Tribunale di Casale

Le arringhe di Parte Civile al processo del lanificio

(Dal nostro corrispondente) **Casale, 6 aprile.**

(m. v.) Al processo per l'incendio del lanificio di Pavignano prosegue con ritmo crescente l'offensiva delle parti civili: ieri ha cominciato l'avv. Gatti, di Casale, con un'arringa di circa un'ora, durante la quale ha esposto i fatti dalla lontana notte del 6 dicembre 1943, in cui avvenne l'incendio, al 1945, epoca in cui le compagnie assicuratrici dovettero pagare per intervento del comando tedesco più di ventidue milioni per risarcire i danni; poi è stata la volta dell'avv. Lenner, di Milano, che ha parlato per tre ore riassumendo lo svolgimento della intricata vicenda attraverso i vari procedimenti giudiziari degli scorsi anni.

Oggi è toccato all'avv. Salza di Torino, la cui arringa, iniziatasi stamane, è terminata solo a sera. Il patrono di p.c. ha tracciato dapprima una ampia panoramica del quadro processuale, quindi con una minuta cronistoria ha rievocato anch'egli le precedenti vicende giudiziarie, indugiando polemicamente su alcune iniziative assunte da un difensore. L'avv. Salza ha concluso affermando che il tribunale deve anzitutto difendere una verità storica attribuendo ad un'azione di guerra partigiana l'incendio dello stabilimento e in un secondo luogo deve giudicare la causa irrogando le pene. Il processo riprenderà lunedì mattina.

ANNUNCI ECONOMICI

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

(Continua da pag. 8)

ESEGUO corrispondenza commerciale inglese e francese. Telefonare 751-560.

FRANCESE tedesco madrelingua lezioni traduzioni ripetizioni studenti. Telefonare 455-209 - 512[redacted]. A31587

IMPIEGATA assume lavori contabilità domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ». A32140

LAUREATA giurisprudenza svolgerebbe domicilio lavoro inerente laurea et altra natura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8411 — Torino ». A30373

LAUREATA lettere impartisce lezioni materie letterarie francese scuole medie avviamento. Telefonare 83-546.

LAUREATO pratico cerca amministrazioni case non condominio, referenze controllabili. Scrivere. « Pubblicità Stampa 1290 — Torino ». A35070

STUDIO tecnico specializzato amministrazione condomini, consulenza tecnica, progettazione costruzioni edili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 433 — Torino ».

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI ammobiliata a referenziatissimo. Telefonare 754-339. A30296

AFFITTASI ammobiliata zona [redacted]. Telefonare 753-084. A31592

AFFITTASI camere ammobiliate matrimoniali. [redacted], 82-155, via Bonsignore 5.

CERCHIAMO pensione disposta accogliere gruppo quindicina studenti quindicidiciottenni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1242 — Torino ». A32523

DAREI solo pasti persona referenziata vitto accurato centralissima. Telefonare 56-715. [redacted]

IMPIEGATA cerca ammobiliata con cucina indipendente comfort. Telefonare 500-051 pasti. A31336

OPERAIO settentrionale solo, cerca in famiglia camera ammobiliata con pensione, vicinanze via Finchetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1193 — Torino ».

SIGNORA affitta ammobiliata centralissima 2 letti, compreso pasti. Telefonare 547-208. A32529

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A piccola industria esperto [redacted] offresi ore [redacted]. Telefonare 776-020.

ABILE paghe contributi contabilità offresi piccola media [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

AIUTO contabile operatrice Audit, stenodattilo comptometer, 23enne, referenziata, offresi libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6452 — Torino ».

CAPO centro ottima preparazione [redacted] quinquennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8499 — Torino ».

CAPO servizio produzione, anziano, metalmeccanico, acquisti, organizzazione lavori costi, contabilità industriale, offresi adeguatamente. [redacted]: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

CASSIERA pratica offresi qualsiasi lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1247 — Torino ». [redacted]

CONTABILE primanotista operatrice Audit 302, 513, Underwood, estratti conti rappresentanti, cassa; referenziata, esperienza quindicennale media industria, libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

CORRISPONDENTE inglese computista dattilografa [redacted] presenza primo impiego cerca preferibilmente presso agenzia compagnia turistica. Telefonare 596-713 mattino. A33156

CORRISPONDENTE perfetto inglese francese e conoscenza spagnolo scopo miglioramento, possibilità libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A30680

DISEGNATORE edile topografo, 28enne offresi anche in altro ramo disegno. Telefonare 750-424. [redacted]

DISEGNATORE esperto progettista macchine varie, 60renne, diplomato, energico, attivo, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6464 — Torino ».

GEOMETRA 32enne, pratica decennale lavori stradali, tracciati, assistenza, contabilità lavori, referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4303 — Torino » A31909

IMPIEGATA offresi ore serali. Telefonare 523-802, ore 13. A32800

INGLESE francese perfetto specificare mansioni e stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8424 — Torino ».

ISTITUTRICE referenziata 28enne per bambini 4-7 anni conoscenza buonissima inglese ebraico impegnerebbesi francese. Telefonare 873-562 ore 8-9,30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ».

ISTRUTTORE guida volendo migliorare posizione offresi tutto il giorno. Telefonare 872-882. A32838

MARESCIALLO Finanza pensione, piemontese 54enne, praticissimo contabilità qualsiasi lavoro ufficio offresi. Telefonare 56-803. A31630

NEODIPLOMATO ragioniere, anni presenze, occuperebbesi. Telefonare 374-165.

PRATICISS'MO contabilità paghe contributi altri lavori ufficio, capace lavoro indipendente impiegherebbesi eventualmente ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2030 — Torino »

PRATICO [redacted] ufficio e contabilità paghe contributi, referenziato, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7044 — Torino ». A33808

[redacted] diplomata [redacted], stenodattilo comptometer, inglese e francese, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4310 — Torino ».

RAGIONIERA esperienza contabilità e lavori uffici impiegherebbesi scopo miglioramento seria industria, banca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7046 — Torino » A33813

RAGIONIERA giovane esperta contabilità meccanizzata pratica macchine Audit cambierebbe attuale impiego con altro presso ditta importante vicinanze centro città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3052 — Torino ». A32852

RAGIONIERE e perito commerciale, 28enne, offresi ufficio o ditta, libero subito. Telefonare 766-000

[redacted] licenza commerciale dattilo comptometer offresi seria ditta. Telefonare 699-476. A32522

SIGNORINA 32enne dattilografa e tattotista macchina Burroughs lunga pratica, impiegata, offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6466 — Torino » A32524

TECNICO metalmeccanico, anziano, capo ufficio costi, preventivi, analisi tempi, organizzazione lavori, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6446 — Torino ». A30445

TRADUTTRICE tecnica inglese francese scopo miglioramento, con possibilità essere libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8424 — Torino » A30860

TRENTAQUATTRENNE con decennale esperienza campionamenti e controlli disposto viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE piemontese, patente auto, decennale pratica ufficio, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 273-017.

VENTITREENNE impiegato, assistente tecnico, pratico metodi tempi, cicli di lavorazione, offresi. Tel. 364-258.

VENTUNENNE militesente, serio, attivo, pratico contatto clientela, offresi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7030 — Torino ». A33132

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

A.A. LIBERI anche solo pomeriggio, età 35-40 anni, media cultura, offresi facilità guadagno, periodo istruttivo retribuito, residenti Torino e provincia. Rivolgersi: Garibaldi 33. [redacted]

A PERITI ELETTROTECNICI DESIDEROSI AVVIARSI [redacted] TECNICO-COMMERCIALE OFFRESI OTTIMA SISTEMAZIONE. OCET, LANZO 205, TELEFONO 252-835. A32793

A provetta contabile importante società offre ottima sistemazione possibilità carriera; richiedonsi alto senso responsabilità, capacità lavoro autonomo, referenze primordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ».

ACCREDITATA antica ditta offre lavoro interessante, ultimo trattamento in ambiente distinto a signorine 15-18 anni residenti Torino, licenza media, conoscenza stenodattilografia. Richiedonsi intelligenza, precisione, buona volontà, moralità. Inviare curriculum vitae e referenze manoscritte. Indicare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A33800

AZIENDA trasporti, cerca impiegato capace lavoro ufficio, contributi e paghe, contabilità, fatturazione. Massima serietà, referenze. Telefonare: 765-035 ore pasti; 257-919 ore ufficio. A32267

CERCANSI apprendista ed impiegata veloci [redacted]. Tel. 485-949.

CERCASI corrispondente steno-dattilografo 23-30enne, veramente pratico lavori ufficio. Telefonare 485-948.

CERCASI dattilografa 14-16enne aiuto ufficio laboratorio volenterosa. Telefonare mattino 81-851. A32837

CERCASI personale maschile, femminile, massimo 30enni, lavori ufficio pomeridiani anche festivi, istruzione media ed anche prima occupazione e ragazzo 16enne per commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5418 — Torino »

CERCASI pratica libri paga e lavori ufficio. Telefonare 399-916. A32157

COMMESSA ARREDAMENTO TELERIE CERCASI, VERAMENTE PRATICA, STIPENDIO SUPERIORE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1179 — TORINO ». A31773

COMPAGNIA Assicurazioni Milano assume elementi assoluta serietà avviare carriera assicurativa e ispettori produzione desiderosi migliorare posizione. Rivolgersi mattino agenzia via Pietro Micca 9, Torino. 149

COMPAGNIA internazionale assume 10 elementi femminili in possesso buona cultura, bella presenza, attivi e dinamici da avviare, dopo breve periodo istruzione e prova, a seria, redditizia carriera ispettiva esterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 402 — Torino »

DISEGNATORE meccanico ore libere cercasi per sviluppo progetti piccola meccanica precisione. Tel. 760-496.

A provetta stenodattilo segretaria importante società offre buona stabile sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ». A31810

ANALISTA cerca industria torinese trattamento acque zona Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3008 — Torino ». A31271

APPRENDISTE impiegate-commesse 14-16enni, licenza commerciale, cercansi. Presentarsi Pavolo, via Bruferio 8.

ASSUMESI disegnatore pratico lavorazione ingranaggi e attrezzature inerenti, D'Albertis, 12. A31491

AVVOCATO assumerebbe apprendista corrispondente dattilografa, buona cultura. Telefonare 578-103. A32403

AZIENDA commerciale cerca impiegata 16-18enne disponibile subito. Telefonare 22-743. 1194

CERCASI aiuto commessa per confezioni femminili esterne: 16-18enne. Telefonare 587-654, Torino. A21565

CERCASI giovane dattilografa [redacted]. Presentarsi: Associazione Sinistrati, via Cernaia 18. A33605

[redacted] [redacted] 15-16 anni apprendista contabile. Telefonare 553-565.

CERCASI segretaria maggiorenne possibile conoscenza due lingue estere per lavoro viaggi informazioni per pomeriggio. Telefonare 44-690 ore ufficio.

[redacted] signorina sedicenne aiuto contabile. Telefonare 583-550. A32191

CERCASI un giovane 1° impiego per segretariato di officina, auto riparazioni e autorimessa, ottime disposizioni trattamento clienti, possibilmente paghe e contributi. Telef. ore ufficio 661-428.

CERCO abile disegnatore pantografista. Telefonare 273-340. A31450

CERCO impiegata 18enne. Tel. 755-641 ore ufficio. A31934

CERCO urgentemente signorina lavori ufficio bella calligrafia. Snob, Battisti 17.

CONDIZIONAMENTO riscaldamento civile industriale assumiamo cointeressandolo tecnico profonda esperienza incarico direttivo. Telefonare 329-102.

DATTILOGRAFA lavori ufficio anche primo impiego cercasi. Telef. 287-873.

GIOIELLERIA cerca fattorino giovane, bella presenza, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3015 — Torino».

GRANDE Compagnia per ampliamento quadri, assume alto e copertura nuove estensione, previo breve periodo istruzione e prova, elementi da avviare seria, rapida carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti indispensabili: militesenti, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, totalmente liberi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 402 — Torino ». 1359

IMPORTANTE azienda autotrasporti assume giovane fattorino per commissioni e piccoli lavori ufficio. Telef. 693-056.

DATTILOGRAFA veloce pratica paghe contributi cerca importante azienda tinozze zona ponte Rossini Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA CARATTERE NAZIONALE CERCA PER UFFICIO TECNICO TORINO GIOVANI DISEGNATORI PREFERIBILMENTE CON DIPLOMA SCUOLA PROFESSIONALE ET ESPERIENZA PRATICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4248 — TORINO ». A29980

IMPORTANTE azienda cerca viaggiatore 20-30enne ponte industriale o studi [redacted] valenti, militesente, offrendo auto stipendio provvigioni rimborso spese. Esigesi curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5426 — Torino ».

IMPORTANTE azienda tessuti cerca abile aiuto commesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ».

IMPORTANTE casa di spedizioni cerca abilissima operatrice macchine contabilità, pratica partita doppia indicare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9469 — Torino ». A31896

IMPORTANTE primaria lanerie seterie assumerebbe campionista pratica lavoro, impiegata fatturista pratica lavoro ufficio e ragazzo apprendista commesso magazziniere tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4246 — Torino ». A29976

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ITALIANA CERCA PER MANSIONI DI DIRETTORE COMMERCIALE, VICE DIRETTORE COMMERCIALE ELEMENTI INTRODOTTI INDUSTRIE UTILIZZATRICI APPARECCHIATURE ET APPARECCHI ELETTRICI AUTOMATICI, CON ESPERIENZA PLURIENNALE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA NEL GENERE SPECIFICO O SIMILARE INVIARE CURRICULUM, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3887 — TORINO ». A32896

IMPORTANTE società elettromeccanica cerca [redacted] stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8449 — Torino ». A32144

IMPORTANTE società torinese assumerebbe ottime condizioni provetta stenodattilografa corrispondente. Essenziale perfetta conoscenza tedesco e [redacted] conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1194 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO ASSUME DISEGNATORI [redacted] III CATEGORIA. SCRIVERE SPECIFICANDO POSTI OCCUPATI E [redacted] A: « PUBBLICITA' STAMPA 38 — TORINO ». 189

INDUSTRIA assume giovane impiegata, dattilografa per lavori ufficio. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7012 — Torino ».

INDUSTRIA CERCA CORRISPONDENTE CONOSCENZA TEDESCO, INGLESE, PRATICO ESPORTAZIONI, INTRAPRENDENTE, ABILE TRATTATIVE CLIENTELA, POSSIBILITA' [redacted] MANSIONI DIRETTIVE SE IN POSSESSO NECESSARIE ATTITUDINI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ». A32408

INDUSTRIA cerca subito impiegata pratica lavori ufficio, retribuzione adeguata. Telefonare 733-034. A31337

INDUSTRIA CHIMICA MINERARIA TORINESE CERCA GIOVANE INGEGNERE BREVE ESPERIENZA ANCHE NEOLAUREATO MASSIMO TRENTENNE [redacted] DOTI TECNICHE COMMERCIALI VIVACE INTRAPRENDENTE PER AVVIARLO POSIZIONE DIRIGENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca pratica ricevimento [redacted] buoni prelievo cartellini fornitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A31474

INDUSTRIA elettrodomestici cerca pratica servizio acquisti rifornimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A31475

MAGAZZINIERE praticissimo [redacted] impianti elettrici cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1243 — Torino ».

MODERNA industria meccanica assumerebbe giovane impiegata bella presenza pratica lavori [redacted]. Scrivere dettagliatamente referenziandosi: « Pubblicità Stampa 3008 — Torino ». A31283

PER IMPORTANTE SOCIETA' IN TORINO CERCASI ABILISSIMA STENODATTILOGRAFA SEGRETARIA. TELEFONARE 60-363. A31678

PERITO industriale meccanico giovane, patente auto disposto viaggiare, cercasi per visite [redacted]. [redacted]: « Pubblicità Stampa 11 — Torino ». 1306

SEDE [redacted] importante società assume signorina 21-30enne veramente pratica lavori ufficio. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 37 — Torino ». 1274

SERIA ditta commerciale cerca stenodattilografa pratica lavori ufficio, non primo impiego. Telefonare ore ufficio 53-734, 53-023. A31895

STENODATTILOGRAFA contabile preferibilmente primo impiego cerca importante ufficio. [redacted]: « Pubblicità Stampa 9484 — Torino ». A31552

STENODATTILOGRAFA disposta seguire lavori magazzino tessuti cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8112 — Torino » A31873

TESSUTI ingrosso cerca aiuto commesso pratico preparazione ordini, intelligente, volonteroso, possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4315 — Torino ».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE tagliatore occuperebbesi presso seria pelletteria o tomaificio. Telefonare 761-605. A33777

AUTISTA con camioncino offresi a seria ditta per commissioni città. Telefonare 275-108. A32247

AUTISTA ex domestico 40enne esperto offresi ditta privato. Telefonare 354-352. A31798

AUTISTA giovane (22 anni) pratico Torino, patente D offresi ditta o corrieri. Libero. Telefonare 352-583.

AUTISTA patente E offresi posto privato. Rivolgersi via Lauro Rossi 18, Cermenosa. A32609

AUTISTA, patente D, giovane pratico città offresi. Telefonare 526-836.

AUTISTA patente D lunghissima esperienza ottime referenze controllabili offresi ditta o privato. Tel. 44-245.

AUTISTA piemontese offresi per vettura munito patente III grado, passaporto. Telefonare 782-216. A32554

AUTISTA D-E pratico pullman e tutti i mezzi, subito libero. Telef. 83-875.

AUTISTA E pratica ventennale referenze garanzie offresi pomeriggi festivi. Telefonare 874-746. A32883

CAMERIERE barista offresi per stagione estiva. Telefonare dalle ore 15 alle 18. Tel. 885-411. A33311

CERCO lavoro rettificatore interno esterno 20 anni di servizio, 34 [redacted] Taranto, 8 Venezuela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4283 — Torino ».

CINQUANTENNE bella presenza offresi fissa persona sola. Tommasini Gina, via Pastrengo 1, Moncalieri. A33774

COMPOSITORE impaginatore abilissimo, lunga esperienza, referenziato, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7012 — Torino ». A33798

COMPOSITORE tipografo I categoria offresi lavoro mezza giornata Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».

CONIUGI giovani marito piemontese moglie veneta cercano portineria. Referenziatissimi Scrivere: « Pubblicità Stampa 6380 — Torino ». [redacted]

CONIUGI moglie aiuto lavori casa marito autista offronsi portineria signorile custodia villa pratici referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted] piemontesi 33-48enni referenziati, offronsi entrambi portinai presso importante caseggiato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1224 — Torino ».

CONIUGI media età senza figli cercano portineria signorile. Referenziati. Veneti. Telefonare 387-838. A33351

CUOCO libero [redacted] offresi casa signorile o piccola pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3048 — Torino ».

CUOCO privato, libero metà giugno primo ottobre offresi stagionale a famiglia veramente signorile. Referenze ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3048 — Torino ». A31343

[redacted] pratico riparazioni auto offresi. Telefonare 674-305.

ELETTRICISTA abile impianti industriali, cabine AT e BT linee aeree, patente auto, offresi a seria ditta, stabilimento o commercio per la distribuzione energia elettrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8483 — Torino » [redacted]

EX guardia Finanza 50enne pensionato veneto offresi qualsiasi mansione fiducia. Telefonare 514-043. A30448

FATTORINO motocarro offresi, pratico città, piemontese, patente A Telefonare 280-925. A33778

GARAGISTA piemontese praticissimo offresi notturno diurno lavaggi. Telefonare 81-976. A33153

GIOVANE 20enne militesente, disposto trasferirsi ovunque, offresi come manovale. Telefonare 753-149 dopo ore 18.

GIOVANI coniugi torinesi cercano custodia villa vicinanze Torino, marito libero mezza giornata, ottime referenze. Telefonare 235-960 A33802

[redacted] volenteroso apprendere pratico dattilografia offresi qualsiasi lavoro libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6455 — Torino ». [redacted]

GIOVANI coniugi torinesi cuoco e aiutante cerco lavoro stagione libero subito. Telefonare 381-510. A31932

LAVORANTE praticissima biancheria uomo donna offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A31069

[redacted] assicurato pratico lavori restauri sistemazione, alloggi, tetti offresi. Telefonare 875-873. A32790

MURATORE capo cantiere con diploma di assistente edile pratico lavori civili ed industriali offresi a seria impresa per migliorare attività. Tel. 482-058.

OFFRESI autista patente scoppio e diesel pratico città libero subito referenziato. Corso Peschiera 37, Torino. Turco Alfredo. A31926

PENSIONATA commessa calzature occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 873-724. A32209

RETTIFICATORE interni esterni offresi. Scrivere. « Pubblicità Stampa 6421 — Torino ». A30107

TRENTENNE praticissimo consegne città e provincia offresi con Leoncino lungo, presso ditta o stabilimento. Tel. 673-587.

VENTICINQUENNE V Ginnasio presenza patente auto pratico città offresi magazziniere fattorino a seria ditta. Referenze. Telefonare 852-236. [redacted]

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A. [redacted] coniugi soli [redacted] cuoca oppure [redacted] a ore. Telefonare 885-617. A33137

A. CERCASI aiutante capace pasticciere, esente militare. Urge. Tel. 80-638.

A. INDUSTRIA vernici assume operai. Presentarsi via Mazzarelli 3, borgo San Pietro, ore 8-12. A33836

A bambinaia o ragazza per bimbo 3 e 5 anni offresi ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 772-309 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1120 — Torino ». A31667

A coppia domestico moglie tuttofare offro ottimo stipendio. Telef. 650-060. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4287 — Torino ». A33179

A cucitrici macchine motore lingeriste, buona ottima retribuzione, lavoro annuo assicurato, assumiamo subito. Eva, Cernaia 9 145

A giornata oppure fissa, cercasi domestica, zona Crocetta. Telef. [redacted].

ABILE aiutante sarta cerca primaria ditta confezioni signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8454 — Torino ».

ABILE FISSA REFERENZIATA PICCOLA [redacted] STIPENDIO 30.000. [redacted] 877-064.

[redacted] operai fresatori e aggiustatori, cerca Samid, Monte Asolone 78.

ABILISSIMA cameriera tuttofare fissa referenziata massimo quarantenne assume persona sola. Tel. 510-533 ore ufficio.

ABILISSIME lavoranti, apprendista sarta cercansi. Telefonare 588-270.

ABILISSIMI SALDATORI ELETTRICI AD ARCO ARGON CO 2 CERCANSI PER IMPIEGO QUALI DIMOSTRATORI ET VENDITORI, POSSIBILMENTE CON PATENTE AUTO. ETA' MASSIMA TRENTA. TRATTAMENTO OTTIMO. OCET, LANZO 205, TEL. [redacted].

AFFIDIAMO proprio domicilio piacevole attività coloritura stampe. Scrivere: Casa Editrice Belmondo, casella postale 38, Firenze. 20615

AGGIUSTATORE [redacted] veramente qualificato per costruzione attrezzature cerca importante industria meccanica torinese. Precisare data luogo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6407 — Torino ». A30354

AIUTANTINA apprendista sarta, cercasi subito, lavoro continuo. Telef. 584-551.

AIUTO commesso 18-20enne, patente auto, assumerebbe subito primaria ditta commerciale. Telefonare 44-635.

ALBERGO cerca cameriera ai [redacted] e telefonista. Telefonare 583-710.

[redacted] aiutanti sarte assumiamo subito. Ottima [redacted]. Telefonare 70-510, ore 10-12. A32293

APPRENDISTE cucitrici tagliatrici magazzino [redacted]. Via Barolo 11.

APPRENDISTE quindicenni assume Saracco, via Crimi 7. A33001

APPRENDISTE 15-16-17enni assumiamo lavori leggeri. Castagna, Tomo 8, Torino. A32073

APPRENDISTI et operai qualificati cercasi: Icet, corso Tirreno 151. A31603

ASSUMIAMO apprendisti verniciatori, apprendisti costruzione mobili metallici anche non pratici. Ottime retribuzioni. Presentarsi via Centallo 38. A33508

[redacted] fornitore II anche ore, aggiustatore pratico limatrice anche pensionato. Telefonare [redacted].

ASSUMIAMO tornitori aggiustatori fattorino abilitato motocarro. SPIT, Lungo Dora Colletta 85. A32319

ASSUMONSI apprendisti meccanici e addetti macchine pratici frese, torni, dentatrici. D'Albertis 12. [redacted]

[redacted] coniugi pensionati per custodia palazzina. Referenze. Piova, Cibrario 14. 282

ASSUMONSI tornitori, tranciatori, elettricisti per manutenzione, apprendisti tornitori. Telefonare [redacted]. A31820

AUTISTA fattorino media età anche solo pomeriggio per servizio città cerca ICET, [redacted] Tirreno 151. [redacted]

AUTORIMESSA assume lavatore garagista applicabilità meccanica. Presentarsi Battezzi 4 [redacted]

AUTORIMESSA cerca guardiano [redacted] pratico [redacted] patente. C. Svizzera 10.

[redacted] cerca subito notturno praticissimo referenziato. Presentarsi via Torricelli 37 A. A32837

BAMBINAIA tuttofare [redacted] fissa cercasi. Telefonare 581-744. A32100

BAR [redacted] barista massimo [redacted]. Telefonare 642-076, 652-536 Moncalieri.

BAR cerca ragazza giovane bella presenza. Telefonare 733-043. A33304

CAMERIERA fine [redacted] servizio 8.30-18 cerca signore solo. Telefonare 41-817. A30270

CAMERIERA fidata [redacted] per signora, cercasi. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5458 — Torino ». A32177

CAMERIERA fissa anche inesperta cerco subito. Telefonare 84-871. A29962

CAMERIERA piani e donna tuttofare cerca Pensione Splendor: Albisola Mare.

[redacted] tuttofare media età pratica albergo cercasi. Presentarsi via Monferrato 2. A31756

CAMERIERE domestico praticissimo con [redacted] famiglia. Telef. 658-732 ore pasti. A21053

CAMERIERI stagione maggio settembre cercansi. Scrivere Minerva Hotel, Pietraligure (Savona). 93388

CAMICERIA Ci Erre Ti cerca abili cucitrici macchina motore, tagliatrici, apprendiste. Presentarsi via [redacted] no 78. A31413

CAPO squadra primaria [redacted] per lavaggio Diolma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1204 — Torino ».

CARPENTIERE metallico finito assumiamo. Telefonare 280-029. A31814

[redacted] 1ª E 2ª CATEGORIA, BUONA CONOSCENZA DISEGNO, ASSUMIAMO PER LAVORI OFFICINA E PER [redacted] IMPIANTI INDUSTRIALI. PAGA ADEGUATA. TEL. 280-801.

CARROZZERIA riparazioni cerca pulitori, lastra, montatori autocarrozzeria ed apprendisti, zona Moncalieri. Tel. 641-678.

CARROZZERIA urge verniciatori zona borgata Lesna. Telefonare 321-758.

CERCANSI aggiustatori II categoria. Presentarsi via Monginevro 270.

CERCANSI apprendista ed aiutante sarta donna. Telefonare 652-056.

[redacted] giovani pratici montaggio fodere auto. Mosso, via G. Collegno 49.

CERCANSI MANOVALI PER ADIBIRE A LAVORAZIONE CARBONE IN POLVERE. MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE [redacted]. A31051

CERCANSI manovali pratici fonderia. Presentarsi Fonderia Cenisia, via Isiplin 68. A32687

CERCANSI motoristi, ramisti, montatori, complessivisti, saldatori seconda categoria. Presentarsi ore 18-19,30 Alustit & C., corso Marche 38.

CERCANSI operai apprendisti falegnami addetti banco macchinisti. Tel. 705-553.

CERCANSI operai [redacted] anche non [redacted]. Tel. ore pasti. Tel. 770-661.

CERCANSI operai fabbri massima retribuzione. Presentarsi via Adigo 59/12.

CERCANSI operai pratici costruzione mobili lamiera, aggiustatore fornitore anche pensionati o parte giornata, ed apprendisti. Telefonare 774-343.

CERCASI abile commessa praticissima tingheria, presentarsi via Confero Pamparato 15 (piazza Bernini). A31362

CERCASI abile allestitrice, finita. Telefonare 604-414. A31591

CERCASI abilissima [redacted] fissa referenziata, pratica governo casa, escluso lavori pesanti, ottimo trattamento perciò veramente capace. Tel. 651-537 ore ufficio. A32095

CERCASI abilissimo lavorante sarto. Telefonare 761-381. A31697

CERCASI aiutante aiutantina apprendista sarta. Telefonare 877-007.

CERCASI [redacted] apprendista pettinatrice. Telefono 595-353. A32157

CERCASI aiutante pettinatrice giovane. Telefonare 598-554. [redacted]

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 375-835. A33139

CERCASI aiutante sarta. Telef. 80-077.

CERCASI aiutanti sartoria uomo e pantaloniste, ottimo stipendio. Telef. 30-355.

CERCASI aiutantina sarta. Marengo, corso Re Umberto 38. A30274

CERCASI aiuto barista anche [redacted]. Telefonare 527-[redacted]. A33107

CERCASI aiuto commessa diciottenne per salumeria. Telef. 293-424. A30323

CERCASI apprendista commessa pratica alimentari. Telefonare 733-153.

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 585-329. A31530

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 683-557. A30855

CERCASI apprendista 15-16enni per laboratorio confezioni. Telef. 335-867.

CERCASI [redacted] fissa referenziata massimo 35enne, famiglia 3 [redacted]. Telefonare 651-023. A31719

CERCASI barista. Piazza Adriano 12, bar Sportman. A32521

CERCASI bobinatrici-bobinatrici per avvolgimenti motori. Telefonare 203-013, Carpentia. A31870

CERCASI brava donna a giornata, referenziata. Telefonare 662-226 ore ufficio.

CERCASI cameriera fissa referenziata massimo 35 enne. Buon stipendio. Telefonare 651-023. A31719

CERCASI cameriera giovane bella presenza vitto alloggio stipendio. Telefonare 733-043. A33304

CERCASI donna anni 40 pulizia uffici mattino sera libera impegni famigliari preferibile vedova, buon trattamento. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino ». A30380

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] per cinque gare [redacted]

La squalifica di Sivori ridotta di [redacted] giornata

L'oriundo [redacted] Juventus potrà disputare Italia-Francia (5 maggio [redacted] Firenze) e Belgio-Italia (13 maggio [redacted] Bruxelles) - Confermati tre turni a Mora

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 aprile.

L'attaccante bianconero Sivori ha usufruito [redacted] una riduzione della pesante squalifica inflittagli dal giudice sportivo: le sei giornate di sospensione [redacted] state ridotte a cinque.

Il giocatore bianconero sconterà pertanto la sua punizione nelle tre ultime partite di campionato e, nella gara a Brescia il [redacted] aprile e (se i bianconeri vinceranno) anche nel successivo confronto della stessa Coppa, il primo maggio. In tal modo Sivori sarà disponibile per la squadra azzurra il 5 maggio a Firenze (Italia-Francia) ed il 13 maggio a Bruxelles (Belgio-Italia).

Nella riunione di stasera la Commissione giudicante della Lega nazionale, presieduta dal magistrato dott. Mario Campana, ha riesaminato [redacted] documentazione ufficiale riferentesi alla partita Juventus-Sampdoria [redacted] 25 marzo, turbata nella [redacted] finale da alcuni incidenti che provocarono, appunto, le squalifiche [redacted] Sivori (6 giornate), Mora (3 giornate) [redacted] Leoncini (2 giornate).

Per l'incensurato Leoncini la Juventus aveva fatto subire [redacted] opposizione chiedendo la procedura d'urgenza; ma già sabato scorso la Commissione giudicante confermò la squalifica di due domeniche.

Per Sivori e Mora la procedura [redacted] stata normale; perciò soltanto questa sera la Commissione giudicante ha po[redacted] sentire l'avv. Chiusano (consigliere della Juventus), il quale si è appellato alla obiettività del collegio giudicante affinché fossero meglio valutate [redacted] e le circostanze che determinarono la crisi [redacted]vosa di Sivori. Gli argomenti difensivi del dirigente juventino sono [redacted] addotti soprattutto nei confronti dell'oriundo, il cui particolare stato d'animo in quel momento avrebbe potuto trovare, se non proprio una giustificazione, almeno una spiegazione da parte dell'arbitro Grignani.

Verso le ore 20, dopo la deposizione, l'avv. Chiusano (che proveniva [redacted] Napoli) è ripartito per Torino.

La Commissione giudicante ha pertanto deciso di ridurre la squalifica di Sivori a cinque giornate, in considerazione anche del fatto che il giudice sportivo ha fatto un po' il processo alle intenzioni, almeno [redacted] base a quanto si è ricavato dalla motivazione del suo verdetto. Per Mora sono [redacted] invece confermati tre turni di punizione.

Leo Cattini

Tra Kubala [redacted] il Barcellona posizioni ancora da chiarire

Nuove voci per Del Sol ai bianconeri

Barcellona, [redacted] aprile.

Il rientro in sede di Kubala era atteso [redacted] Barcellona con molto interesse, poiché si riteneva che [redacted] incontro col presidente della società spagnola sarebbe valso a chiarire la questione concernente il suo trasferimento a Torino. L'allenatore ha fatto ritorno stamane insieme alla squadra che ieri, pur scendendo in campo in formazione [redacted] ripiego, ha vinto contro il Basconia di Bilbao per [redacted] la partita di andata degli ottavi di finale della Coppa di Spagna.

Kubala ha effettivamente visto il suo presidente durante il pranzo, ma dell'eventuale trasferimento alla Juventus non è stato fatto che un lieve cenno.

Ciascuno, in relazione alla nota questione sorta in merito alla data di scadenza del contratto che lega l'ex magiaro al Barcellona, si è irrigidito sul proprio punto di vista. Il signor Llaudet ha precisato: «La fondatezza della tesi sostenuta dal Barcellona è implicitamente ammessa da una lettera in data 27 marzo scorso, con la quale Kubala ha chiesto di essere lasciato libero alla fine della stagione in corso. Se fosse stato convinto che il suo contratto scadeva effettivamente al 30 giugno si sarebbe limitato — ha precisato — ad informare della sua intenzione di andarsene e non avrebbe ritenuto necessaria un'autorizzazione che, fra l'altro, ha chiesto facendo appello al nostro spirito di comprensione».

Dal canto suo, Kubala si [redacted] limitato a dire che la sua posizione è sempre quella da lui specificata al presidente della Juventus nella conversazione col medesimo sostenuta lunedì scorso.

Negli ambienti sportivi spagnoli viene intanto ripetuta la voce che Del Sol, la forte mezzala del [redacted] Madrid stia per passare alla Juventus. Le trattative in tal senso sarebbero già in fase [redacted]

a. g.

Il Milan contro il Torino spera nella festa dello scudetto

Voci dell'acquisto di Maschio smentite dalla direzione granata - Di Giacomo invece potrebbe debuttare con l'undici di Santos [redacted] Coppa Italia - La Juventus si prepara all'ultima gara di campionato nello Stadio

Il Milan riceve domani il Torino a San Siro. Granata permettendo, l'incontro dovrebbe [redacted] per i rossoneri la [redacted] dello scudetto. [redacted] però l'attuale distacco di [redacted] lunghezze dovesse rimanere invariato anche dopo i responsi di San Siro e di Lecco (dove è impegnata la Fiorentina) resterebbero pur sempre l'ombra o l'alea dei due punti attribuiti ai rossoneri dal giudice sportivo (e confermati dalla commissione giudicante) per effetto della punizione sportiva inflitta all'Atalanta.

Bis[redacted]gnerebbe quindi aspettare [redacted] sentenza [redacted] Commissione d'Appello federale e i risultati dell'ultimo turno di chiusura (con la Fiorentina che ospiterà l'Atalanta e col Milan in trasferta a Ferrara).

Appunto per questo l'allenatore Rocco sta vivendo le ore più difficili del campionato proprio in prossimità del traguardo e del preventivato trionfo finale. L'intensa attività di questa settimana, a causa dell'allenamento della Nazionale, ha fatto sì che il trainer diminuisse il ritmo della preparazione. Solo Maldini e Danova in non perfette condizioni fisiche nei giorni scorsi, e Sani rimasto mercoledì a riposo, hanno ieri un po' forzato.

Il mediocentro ha dimostrato di essersi [redacted] tutto ripreso dalla lombaggine di tipo reumatico che l'aveva afflitto; ieri ha corso e calciato, anche [redacted] si sentiva un poco legato nei muscoli. La [redacted] presenza in campo contro i granata è tuttavia ormai scontata. Danova, invece, sarà tenuto a riposo. I medici infatti l'hanno trovato in condizioni fisiche non idonee a giocare. Rocco avrebbe poi deciso di affidare a Pivatelli la maglia numero [redacted] sette, con compiti di spola, per aiutare Rivera parso alquanto affaticato negli ultimi confronti. Invariato il resto dello schieramento.

Anche sulla formazione del Torino non dovrebbero più esservi riserve. Oltre al rientro di Lancioni, Santos ha confermato che anche Rosato sarà incluso in squadra, per cui [redacted] mediana granata dovrebbe scendere in campo a San Siro con Rosato, Lancioni, Gerbaudo. Ferrini, di conseguenza, avanzerà all'attacco, quale mezz'ala. L'allenatore del Torino non ha tuttavia voluto pronunciarsi in modo definitivo sulla formazione della prima linea e la incert[redacted] riguarderebbe la scelta fra Albrigi e Gualtieri per la posizione di ala destra.

Pare improbabile, però, che Gualtieri possa giocare, in quanto egli risente ancora dell'infortunio di domenica scorsa. Il Torino partirà solo nella mattinata di domenica, fermandosi per il pranzo a Magenta. In qualità [redacted] rincalzi [redacted] convocati Schiavo e Panetti.

Quanto all'ormai certo acquisto di [redacted] Giacomo, va segnalato come quasi sicuramente l'attaccante debutterà con la maglia granata già il 25 aprile, per la gara col Napoli [redacted] Coppa Italia. In base all'apposita disposizione del regolamento, [redacted] squadre che si vedranno private di propri giocatori per [redacted] convocazioni della Nazionale, potranno richiedere elementi tesserati da altre società per espletare gli impegni post-campionato. Se, come tutto lascia prevedere, Ferrini [redacted] Cella saranno scelti dalla Commissione per la rappresentativa azzurra, il Torino chiederà di utilizzare [redacted] Di Giacomo nella Coppa Italia e nella Coppa dell'Amicizia.

Con l'ingaggio di [redacted] Giacomo, il Torino si è assicurato un elemento di importan[redacted] fondamentale per l'impostazione futura della squadra. La campagna acquisti, comunque, è solo agli inizi, [redacted] i granata [redacted] ancora seriamente intenzionati ad assicurarsi una [redacted]la di raccordo per potenziare il proprio attacco. A questo proposito si è sparsa ieri sera la notizia della conclusione della trattative per Maschio. Il fatto che, contemporaneamente, i dirigenti fossero in seduta nella sede [redacted] via Prati, ha fatto presumere che l'affare [redacted] definito. Più tardi, invece, ogni «voce» è stata smentita.

Prima di compiere nuovi passi sul mercato dei giocatori, si attende l'arrivo definitivo di Ostreicher, il nuovo «general manager». Non è affatto escluso, però, che lo stesso Ostreicher riservi ai tifosi qualche sorpresa: si è fatto notare, ad esempio, che il Torino potrebbe trovare proprio l'uomo che va cercando in Coluna, la nota mezz'ala del Benfica.

La Juventus ha deciso ieri la formazione che capiterà l'Udinese. Al termine dell'allenamento, Parola, nell'annunciare l'elenco dei [redacted] cati ha chiarito gli ultimi dubbi riguardanti l'impiego di Garzena e Bozzao nel ruolo di terzino sinistro. Parola ha dato la propria preferenza al secondo, soprattutto [redacted] considerazione della positiva prova di cui Bozzao è stato protagonista domenica scorsa. In porta, tornerà Gaspari. Anzolin si è prodotto una forte contusione [redacted] costola in uno scontro con l'attaccante del Vicenza Puia e dovrà restare a riposo ancora per qualche giorno.

In mediana sono riconfermati Emoli, Bercellino e Castano, mentre all'attacco resteranno a riposo Mottico e Rossano per far posto ai rientranti Charles e Nicolè. Il quintetto di punta juventino, dovrebbe infatti schierar[redacted] con Stacchini, Rosa, Nicolè, Charles, Stivanello.

L'Udinese parte questa mattina alla volta di Torino per l'incontro con [redacted] Juventus. Il trainer Foni, dopo l'allenamento sulla palla a ranghi ridotti svolto ieri e completato stamane al Moretti, ha preannunciato la stessa formazione vittoriosa a Palermo. Contro i torinesi, quindi, i bianconeri scenderanno in campo così: Zof; Burelli, Valenti; Sassi, Tagliavini, Del Pin; Pentrelli, Beretta, Rozzoni, Segato, Selmosson.

Da Genova si apprende che la Sampdoria ha comunicato ufficialmente di avere [redacted] in qualità di direttore sportivo Luciano Giachetti, già fino a pochi mesi fa direttore sportivo della Fiorentina. Domenica prossima, a Bologna, la squadra blucerchiata, oltre che del portiere Battara e dello squalificato Toschi, dovrà fare a meno anche dell'ala sinistra Cucchiaroni, cosicché Lorico manderà in [redacted]po a Bologna la seguente formazione: [redacted]; Vincenzi, Marocchi, Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Tomasin, Brighenti, Grabesu, Vicini, Skoglund.

[redacted] partite [redacted] domani

(Inizio alle ore 15,30)

Serie A - 33ª giornata

Bologna (42)-Sampdoria [redacted]
Catania (28)-Inter (44)
Juventus (29)-Udin[redacted] (14)
Lanerossi (26)-Palermo (24)
Lecco (21)-Fiorentina (46)
Mantova (30)-Spal (27)
Milan (49)-Torino (34)
Padova (22)-Venezia (26)
Roma (40)-Atalanta [redacted]

Serie B - 30ª giornata

Bari (22)-Lazio (31)
Como (23)-Catanzaro (26)
Cosenza (23) - Simmenthal (29)
Genoa (43)-Prato (29)
Lucchese (28)-Novara (25)
Messina (29)-Alessandria (27)
Modena (31)-Sambenedettese (28)
Napoli (32)-Reggiana (25)
Parma (26)-Brescia (31)
Verona (35)-Pro Patria (30)

Serie C - Girone [redacted]

Cremonese (23)-Varese [redacted]
Fanfulla (32)-Biellese [redacted]
Marzotto (27)-Ivrea (21)
Mestrina (35)-Savona (30)
Sanremese (28)-Casale (26)
Saronno (19)-Pordenone (24)
Treviso (21)-Legnano (21)
Triestina (24)-Bolzano (19)
Vitt. Veneto (29)-Pro Vercelli (23)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Duello Ethelson-Oregon nel Premio Ippodromi a Vinovo

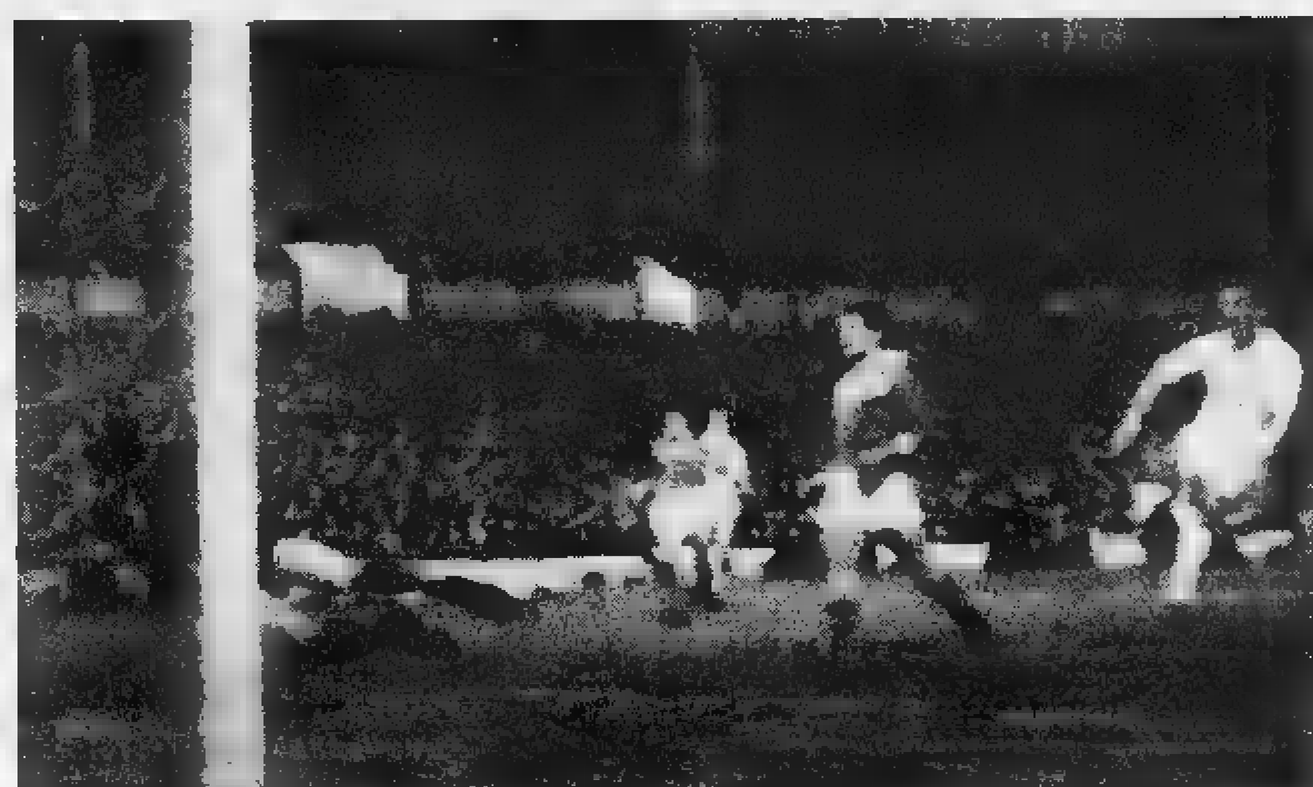
Corse al trotto oggi e domani alle 15 all'ippo[redacted] torinese. Oggi si corre il Premio Ippodromi (L. 500.000, m. 2100) in cui partiranno: Birilla (2100 G. Pasolini), Oregon (2100 G. Guzzinati), Negad (2100 F. Milani), Santone (2100 R. Scotti), Gibtea (2120 M. Barbetta), Ethelson (2120 S. Milani). Ethelson, che ha corso già tre volte quest'anno a Torino sempre vincendo, merita ancora una volta di essere favorito; incontra però avversari [redacted], in particolare Oregon avvantaggiato [redacted] 20 metri: anche Gibtea sarà una rivale pericolosa.

Altre sei corse fanno parte del programma della giornata.

Il programma di domani [redacted] imperniato sul Premio Mediter[redacted] (L. 600.000, m. 1600), che vedrà alla partenza sette ottimi velocisti.

I progressi dei calciatori portoghesi nella appassionante partita col Tottenham

La nazionale inglese attende Hitchens per l'incontro [redacted] la Svizzera - Denis Law giocherà nella Scozia



Il goal di Greaves (a destra) annullato mercoledì sera al Tottenham nella partita contro il Benfica (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, 6 aprile.

E' un vero peccato che gli avvenimenti calcistici di grande importanza si accavallino a questo modo nel particolare momento che attraversiamo, perché di cose che sono davvero interessanti se ne vedono parecchie, andando in giro per il mondo. Qui in Inghilterra, per esempio, nei due giorni [redacted]secutivi in cui si sono giocate Inghilterra-Austria [redacted] Tottenham-Benfica di cose di grande rilievo [redacted] ne sono viste parecchie [redacted] svariate.

Le prime riguardano la squadra nazionale inglese. La quale in vista dell'incontro grande della stagione, quello di sabato prossimo contro la Scozia, ha modificato più di metà della sua prima linea, richiamando due uomini dell'attacco [redacted] cioè [redacted] binomio, appartenente al Tottenham, Greaves e Smith. Più tardi, però, per l'incontro con la Svizzera e per la posizione di centravanti è già stato preventivato il ritorno di Hitchens, lasciato libero [redacted]ll'Internazionale di Milano. [redacted] sua volta è preventivato pure per la formazione scozzese il ritorno in squadra del granata Law.

Stanno lavorando tutti intensamente, [redacted] ogni dove, in previsione del campionato del mondo, ed ogni osservazione che si possa fare su quanto avviene in questo particolare periodo torna utile, [redacted] per lo meno viene utilizzata [redacted] scopo. Per esempio la partita di mercoledì sera fra il Tottenham e il Benfica può dar luo[redacted] — e qualcuno lo ha fatto qui con acume — ad una quantità di rilievi. Dice per esempio Bernard Joy, il vecchio centromediano dell'Arsenal, su [redacted] giornale londinese della [redacted]ra, che la battaglia di White Hart Lane dovrebbe convincere definitivamente la federazione inglese della necessità di intensificare al massimo i rapporti [redacted] le più progredite compagini del continente se il calcio britannico non vuol correre il rischio di rimanere ad un dato punto definitivamente tagliato fuori da un'attività che è in continua e spesso rivoluzionaria evoluzione.

Il Tottenham, per esempio, è un'unità antesignana nel movimento calcistico britannico del momento: il lento [redacted] graduale decadimento in cui è incorso l'Arsenal sotto la guida di Swindin — per questo si è ricorso [redacted] Billy Wright, l'ex capitano della nazionale, per il risollevamento delle sorti — ha fatto salire ai primi posti dell'interesse gli Hotspurs del Tottenham. I quali sono circondati ora da una popolarità che è davvero impressionante. Il Tottenham [redacted] in questo periodo il vero portabandiera del calcio inglese. La stagione scorsa [redacted] ha realizzato [redacted] impresa che da circa sessanta anni più non si verificava: ha vinto contemporaneamente il campionato e la coppa.

Quest'anno essa spera di riportare la coppa d'Inghilterra, per la finale della quale [redacted] si è qualificata, e contemporaneamente la coppa dei campioni. In quest'ultimo torneo l'Inghilterra non [redacted] mai vinto. Ed una delle sue grandi aspirazioni è quella di portare una squadra sua ad assicurarsi il titolo. Per questo fra l'altro era stato fatto tanto fracasso sulla partita dell'altra [redacted]

I giornali fanno certamente del bene alle iniziative sportive, e specialmente a quelle calcistiche, convogliando le grandi masse [redacted] pubblico sui campi di giuoco. Ma qualche volta, essi fanno anche del male, montando la testa a tanta gente, fra cui anche i giocatori e portando lo spirito di certe manifestazioni ad alte[redacted] stratosferiche a cui esse proprio non appartengono.

L'altra sera, per esempio, la grande, l'enorme pubblicità fatta attorno all'avvenimento ha nuociuto più che giovato agli intendimenti che i giocatori d[redacted] sodalizio londinese avevano. Il Tottenham del momento attuale è una bella squadra, anche [redacted] grande squadra. Ora, nel corso della prova — per noi e per altri che la conoscono bene — essa [redacted] è mai stata se stessa. Sa giocare molto meglio [redacted] quanto non abbia fatto nell'occasione. La formidabile importanza che è stata attribuita alla partita l'ha portata fuori dei binari. Fuori dei binari [redacted] essa era solita seguire e che costituiscono la sua prima e vera ed autentica forza.

Il compito materiale della squadra londinese consisteva e si condensava nella necessità di superare un dislivello di [redacted] paio di reti. Ora, vincere un incontro è una [redacted]: il doverlo e volerlo vincere per una differenza di almeno tre reti è un'altra. Anche con [redacted] oppositore [redacted] classe notevolmente inferiore, l'impresa si presenta sempre [redacted] ardua. Per il fatto semplicissimo che esiste anche l'avversario e che, questi, certi [redacted]miti li sa e li può difendere. Proprio quello che è successo. Il Tottenham ha perso vincendo, ed il Benfica ha vinto perdendo. Il Tottenham ha vinto la partita, ma non è riuscito a superare la difficoltà per [redacted] era [redacted] in campo. [redacted] è fermato al limite. Non gli è stato possibile di andare oltre. Le ragioni plausibili per cui la [redacted] è avvenuta le abbiamo spiegate nei nostri commenti di ieri.

Questi portoghesi del Benfica meritano in realtà tanto di cappello. Essi hanno saputo lottare contro un avversario superiore in condizioni, più che altro [redacted] spirito, veramente notevoli. Nella seconda parte dell'incontro era chiaro che essi avevano speso fisicamente tutto quello che possedevano. A dirla in gergo sportivo, non ne potevano più. Eppure essi continuarono [redacted] lottare facendo la figura dei pigmei contro i giganti, ma non cedendo. Bisogna in realtà riconoscere che questi portoghesi, [redacted] una volta non [redacted]pevano lottare fuori casa, sono migliorati al cento per cento.

Vittorio Pozzo

Bari-Lazio al centro del torneo di serie B

Mentre il torneo di serie A è giunto all'epilogo, con una squadra praticamente «campione» e tre virtualmente condannate alla retrocessione, il campionato dei cadetti è entr[redacted] nel periodo cruciale. Tra le venti compagini che [redacted] battono in serie B una sola, il Genoa, è pressoché sicura della sua sorte: i rossoblù liguri guidano la classifica [redacted] otto punti [redacted] vantaggio sulla seconda [redacted] graduatoria e non sembrano correre alcun rischio circa la posizione di prestigio assunta fin dalle battute iniziali del torneo.

Lotta vivacissima, invece, in ogni altro settore, in testa ed in coda. Oltre al Verona che [redacted] secondo con 35 punti, mira[redacted] a conquistare [redacted] altri due posti [redacted] danno diritto alla promozione anche il risorto Napoli (punti 32) [redacted] la Lazio (31) che si è affidata all'allenatore novarese Facchini per tentare [redacted] «serrate» decisivo, ed ancora Brescia, Modena (la prima in crescendo quanto a rendimento, [redacted] seconda compagine in netto regresso), Pro Patria (30), Messina, Prato [redacted] Monza, tutte a quota 29. Queste [redacted] compagini, considerato che [redacted] campionato di serie [redacted] ha ancora nove giornate di gara, non [redacted] affatto tagliate fuori dalla competizione per la terza poltrona e potrebbero (almeno una di esse) imbroccare la serie favorevole ed inserirsi [redacted] gruppetto delle elette.

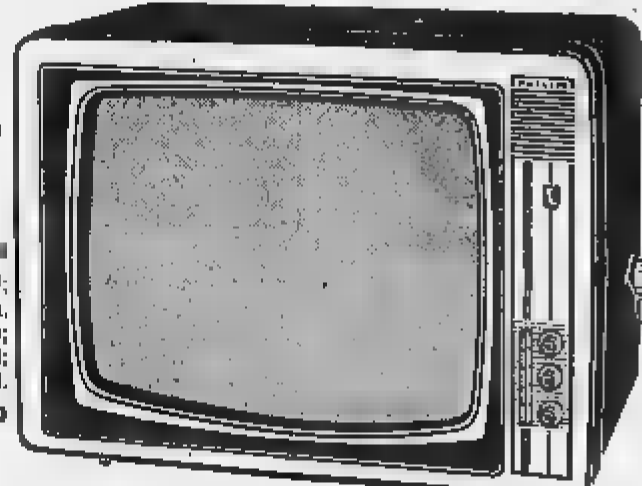
Anche sul fondo della graduatoria la situazione è aggrovigliata. Cosenza, Bari e Como [redacted] all'ultimo posto con 23 punti [redacted] non è detto che debbano [redacted] proprio queste le tre squadre che cadranno in C. Il Novara e la Reggiana a quota 25, il Parma ed il Catanzaro a quota 26, l'Alessandria (27), la Sambenedettese e la Lucchese (28 punti) sono in situazione precaria e basteranno un paio di sconfitte consecutive per ricacciarle a stretto contatto con le [redacted] ultime.

Domani il calendario della serie [redacted] offre due partite che riguardano esclusivamente la retrocessione, Como-Catanzaro e Lucchese-Novara. Il [redacted] del programma interessa sia le compagini che puntano alla «A» quanto quelle che vogliono [redacted] porsi in salvo.

Gli scontri di maggior rilievo [redacted] avranno [redacted] Messina (ospite l'Alessandria), [redacted] Parma (dove gioca il Brescia), [redacted] Genova dove i rossoblù affrontano il Prato, a Verona, con i gialloblù impegnati a contenere la vivace Pro Patria, ed a Bari con la partitissima tra i pugliesi e la Lazio.

L'incontro d'andata tra [redacted]ziali e baresi fu altamente drammatico, con espulsioni, calci di rigore ed un se[redacted] punteggio (5 a 0) a favore dei romani.

g. bar.



GRANDE industria metalmeccanica cerca esperti operai tranciatori con patente I grado generale, per suo stabilimento zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino». A29913

IMPORTANTE bulloneria in Grugliasco, cinque minuti Torino, cerca operatori per torni automatici. Tel. ore ufficio 782-612.

IMPORTANTE industria farmaceutica ricerca operaie pratiche confezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese cerca provetti saldatori per apparecchiature elettriche automatiche. Presentarsi via Orbetello 140. A31244

IMPRESA costruzioni cerca cottimisti muratori carpentieri. Telefonare 41-576.

IMPRESA decorazioni cerca aiutanti o operai provetti. Telefonare 367-671.

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale ricerca per lavorazioni e confezionatura giovani 15-17 anni. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 6350 — Torino». A28900

INDUSTRIA camiceria, cerca tagliatrici et stiratrici a nuovo. Scrivere indicando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6416 — Torino». A30284

INDUSTRIA cerca tornitore lastra (repousseur) veramente capace tutti i lavori disposto migliorare. Inutile scrivere mancando requisiti richiesti: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino». A31283

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista collaudo materiali con patente guida II grado. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino».

INDUSTRIA meccanica di precisione cerca operai fresatori, tornitori, rettificatori qualificati, trattamento ottimo. Telefonare al 721-791. A33188

INDUSTRIA metalmeccanica Orbassano assume autista esperto per Tigrotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino». A33119

LABORATORIO confezione spazzole in Rivalta Torinese assume operaie et apprendiste. Telefonare 90-253.

LINGERISTA bustaia cercasi. Telefonare 510-035, ore 9-13 - 15-19.

MAGAZZINIERE abile imballatore, robusto, pratico spedizioni cercasi. Presentarsi mattino, Rossini 25. 247.

MAGAZZINO tessuti assume ragazzo ragazza sedicenni apprendisti commessi. Telefonare 651-208. A32805

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, rammendatrici assumonsi, paga massima. My Baby, Foscolo 23. 186

MAGLIFICIO assume stabilmente provetta cucitrice, lingerista, apprendiste rettilinee. Telefonare 555-159.

MAGLIFICIO assume subito abilissime confezioniste taglio rimagliatrici macchiniste rettilinee e Singer. Elevata retribuzione. Lavoro continuativo. Telefonare 70-510. [redacted]

MAGLIFICIO confezioni lusso su misura cerca provetta sarta maglieria anche per mansioni direttive et rimagliatrice piattello. Telefonare 595-206.

MANIFATTURA camicie assume abilissime due apisi e macchiniste et taglialtrici, retribuzione massima. Telefonare 565-340. [redacted]

MANOVALI lavoro continuo importante azienda assume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1204 — Torino». A32750

OFFICINA meccanica Beinasco cerca aiuto magazziniere [redacted] pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino». A31641

OPERAIE pratiche montaggio gruppi meccanici precisione. Wilson, Passo Buole 31. A30684

OPERAIO esperto bobinatura e montaggio piccoli medi trasformatori, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino». A30859

[redacted] pensionato tuttofare, e [redacted] per lavori negozio casa fissa. Telefonare 95-449. A31780

PERSONA sola assume fissa distinta quarantenne piccolo facendo domestiche. Telefonare 741-164. A31584

PERSONA sola, 45anne, [redacted] donna governo casa, corso Racconigi 183. Telefonare 373-352. [redacted]

PICCOLA famiglia zona Crocetta cerca tuttofare referenziata tre ore mattino. Telefonare 582-124. A32120

PORTINERIA stabile due sole coniugi cercasi. Scrivere età, condizioni famiglia, posti occupati. [redacted]: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino». A32748

PROFESSIONISTA trentottenne, solo con due bambini, assume subito signora fissa per andamento [redacted]. Telefonare 521-409. A33195

PULITURA metalli, cerca apprendisti 15-18 anni, via Ragusa 13, Oliva.

RAGAZZA apprendista sedicenne assumesi negozio lane. Via Roma 76.

RAGAZZA quattordicenne apprendista, cercasi per drogheria torrefazione, referenze. Telefonare 20-832. A30866

RAGAZZA-O apprendista meccanico cercasi, via Chiomonte 28. A31372

RISTORANTE cerca donna oppure ragazza tuttofare. Telefonare 651-672.

SALUMERIA cerca apprendista 16-18 anni buona volontà. Telefonare 42-369.

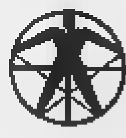
SARTO cerca lavoranti abitanti. Telefonare 779-738. A32443

SARTORIA cerca pantalonaia interna fissa. Telefonare 260-242. A32045

SARTORIA Da Broad via Giannone 1bis assume abilissime lavoranti abitanti, massima retribuzione. A33503

SIGNORA anziana necessita donna servizio ovunque fiducia, [redacted]. 583-307, ore pasti. A31581

SIGNORINA cercasi per due bambini 10-6 anni referenziatissima. Tel. 663-578 ore 13-16. A31530



ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 10)

CERCASI commessa pratica panificio. Telefonare 593-475. A32843

CERCASI fattorino per Ape mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino». A32752

[redacted] fattorino 18-19enne con patente. Telefono 683-521. A32443

CERCASI garagista notturno autorimessa via Groscavallo 15. A32266

CERCASI giovane lavapiatti e apprendista. Scrivere casella postale 13. Courmayeur. A30389

CERCASI giovane tuttofare e giornata referenziata. Telefonare 757-663.

CERCASI lavorante e aiutante sarta. Telefonare 513-256. A29951

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 742-506 ore pasti. A31891

CERCASI operaia lavori leggeri magazzino, massima serietà, sana, referenziata. Telefonare 772-922. A31447

CERCASI operaio tornitore addetto trapano idraulico. Detra, corso Orbassano 402. A32834

CERCASI operaio qualificato dentiere migliorare per macchine dentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino». [redacted]33479

CERCASI operaio volenteroso preferi[redacted]mente pratico lavorazione marmo. Telefono 240-108. A31471

CER[redacted] parrucchiere per signora finita. Telefonare 763-371. A33011

CERCASI pensionato ore libere per distributore benzina zona barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4252 — Torino». A31499

CERCASI per piccola famiglia [redacted] fissa età 35-40. Telefonare 556-320.

CERCASI persona capace dirigere casa per ferie e personale di servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».

[redacted]SI personale femminile 17-19enne [redacted] magazzino. Telefonare 521-159.

CERCASI ragazzo aiuto cucina per ristorante. Telefonare 386-020.

CERCASI ragazzo da 14 ai 18 anni aiutante fattoria. Telefonare 547-465.

CERCASI ragazzo 15-17enne aiuto barista (buona paga). Via Giordano Bruno 170. A31085

[redacted] saldatore [redacted] per lamiere sottili, 4 apprendisti per assemblaggio mobili metallici et 4 manovali. Presentarsi via Salerno [redacted]. A32192

CERCASI tuttofare fissa [redacted] ottimo trattamento, Rivoli[redacted] Grosso, via Madama Cristina 9. Telefonare 682-045.

CERCASI signorina 20-30enne, 3-9 ore mattino; faccende domestiche; commissioni. Amministrazioni Giletta, Portici Barbaroux 4. 289

CERCASI subito giovani domestici coniugi anche pensionati, contratto stagionale Albergo Nazionale, Robbiate. Telefonare 925-069. A30309

CERCASI tornitore I categoria. Presentarsi via Castiglione 19. A33457

CERCASI tuttofare fissa casa signorile, buona retribuzione. Telefonare 42-048.

CERCASI tuttofare massima pretesa S.S.A.L.D. via Barbaroux 28, tel. 43-676.

CERCASI tuttofare referenziata aiuto casa e laboratorio. Tel. 876-824. —

CERCASI urgenza ragazzo per bar. Telefonare 82-363. [redacted]

CERCASI verniciatore e apprendisti quattordicenni [redacted] carrozzeria. Telefonare 21-485. A33755

CERCASI verniciatore mobile a spruzzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino». A30897

CERCO abile lattoniere idraulico. San Secondo 33, telefono 587-773. Caccia. [redacted] aiutante sarta donna. Telefonare 390-749. A31805

CERCO bambinaia istitutrice perfetta conoscenza tedesco. Telefonare 650-060. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino». A33179

CERCO donna o ore, pomeriggi tuttofare lodromo. Buona retribuzione. Telefonare 893-768. A31785

CERCO liberi mezza giornata, incaricati mobili e uomo trasporto mobili triciclo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1178 — Torino». A31758

CERCO operaio anche pensionato capace costruire pupitieri banda in ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino». A33010

CERCO stiratrice abilissima anche mezza giornata. Tintoria, Mongioverno 94.

CERCO tornitore stampista. Telefonare 273-340. A31577

CERCO tuttofare. Tel. 743-565.

COMI' di ristorante II categoria cercasi per subito. Scrivere casella postale 13, Courmayeur. A30389

COMMESSA giovane aiuto pasticceria, pratica, cercasi. Basso, via Frejus 102.

CONIUGI bambino cercano tuttofare referenziata tutta la giornata. Tel. 81-000.

CONIUGI cercano abile tuttofare referenziata fissa o giornata. Tel. 824-004.

CONIUGI con bimbo cercano giovane referenziata tuttofare giornata trattamento familiare. Telefonare 759-509.

CONIUGI con due bambini cercano abile tuttofare fissa o a giornata ottimo trattamento e stipendio purchè referenziata, nipote casa e bambini. Zona Sassi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino». A33505

CONIUGI soli appartamento in villa collinare cercano coppia domestici o due sorelle pratiche andamento casa. Referenze controllabili, ottime condizioni. Telefonare ore pasti 655-147.

CONIUGI soli assumerebbero subito ragazza tuttofare abile referenziata. Gallino Giacinto, Collegno 5, tel. 741-511.

CONVITTO scuola cerca personale assistenza portineria segreteria maschile di mezz'età conferenze civili o religiose offrendo vitto alloggio salario adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino». A32146

DA importante industria metalmeccanica cercansi provetti operai con le seguenti caratteristiche professionali: elettricisti impianti industriali; aggiustatori addetti manutenzione; verniciatori di carrozzeria, elettrauti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino». A29913

DATTILOGRAFO 14-15enne desiderosi avviarsi specializzazione grafica cercasi. Telefonare 774-948. A32722

DECORATORE oltre a decoratore lottone presente e futuro. Telefonare ore serali 779-988. A31765

DITTA cerca pensionato robusto, attivo, per pulizie uffici e magazzino. Telefonare 692-226. A32095

DONNA robusta pratica magazzino imballaggio spedizione merci cercasi. Presentarsi mattino, Rossini 25. 247

ELETTRICISTI abilissimi cercansi. Telefonare 894-539. A32520

ELETTRICISTI capi cantiere, specializzati, qualificati, apprendisti, cerca ditta per impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino».

ELETTRICISTI cercasi per impianti industriali. Telefonare 356-061. A33070

ELETTRICISTI impianti civili, industria e ai altri [redacted] quadri, cerca importante [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6351 — Torino». Precisando età, studi, posti occupati e pretese. Cestinansi risposte incomplete. [redacted]

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali ed a [redacted] assumiamo. Telefonare [redacted]. A31814

FALEGNAME comune ed apprendista cercasi. Falegnameria via A[redacted] 7.

FALEGNAMI cercansi. Serramenti, mobili, ottima retribuzione. Telef. 241-650.

[redacted] americana, [redacted] domestica referenziata tre giorni settimanali. Telefonare 527-532. A31011

[redacted]IA [redacted] tuttofare buon [redacted] tamento tutte comodità moderne. Telefonare 60-507. A32608

FAMIGLIA privata, cerca coniugi servizio domestico. Scrivere inviando referenze Bosarco, via Tolla 11, Torino.

FATTORINO 15-16enne cercasi [redacted] litografia. Telefonare 511-141. A33012

FLORICULTORE cerca manovale referenziato. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8433 — Torino». [redacted]

GARAGISTA notturno pratico, possibilmente pensionato, cercasi. Telefonare 353-325. [redacted]

GIOVANE molto robusto cercasi per guida motocarro carico scarico carta, necessita conoscenza città. Presentarsi cartiera Lotti, via Madama Cristina 55, angolo via Morgari. A31517

GIOVANE svelto volonteroso 15-17enne, cercasi fattorino e aiuto piccoli lavori ufficio. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino».

GIOVANI volonterosi apprendisti elettromeccanici assume seria ditta. Scrivere indicando età, referenze: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino». A32226

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca tornitori, fresatori, aggiustatori, esperti lavorazione stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino».

SIGNORINA signora indipendente bella presenza [redacted] per commessa, tornitrice fissa anche primo servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1185 — Torino». A32256

STABILIMENTO assume saldatori qualificati. Presentarsi Strada Cascinotto 18, Rosero. A33309

STAMPISTI aggiustatori tornitori dotati di 1a e 2a categoria, giovani elettri[redacted] esperti cablaggi cerca importante industria. Telefonare ore ufficio [redacted], ore pasti 665-277. A30243

STIRATRICE anche primo lavoro cerca laboratorio biancheria. Tel. 290-133.

STIRATRICE cerca laboratorio biancheria. Telefonare 390-139. A32748

[redacted] provetta cercasi. Telefonare 389-093. A31604

TINTORIA cerca provetta stiratrice ottima paga. Telefonare 772-319.

TINTORIA zona Lingotto urge stiratrice abilissima e apprendista. Telef. 695-643.

TIPOGRAFIA cerca abile impressore doppio giro e apprendista impressore. Telefonare 793-073. A32705

TORNITORE qualificato per produzione piccole serie e attrezzature cerca importante industria meccanica torinese. Presentare data luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino».

TORNITORI, fresatori, aggiustatori stampisti per seria industria metalmeccanica, lavoro sicuro, retribuzione adeguata. Telefonare 662-225. A31075

TORTELLINI, ravioli ecc. prossima apertura grande industria ricerca personale specializzato tutti i rami. Operai specializzati, elementi giovani, massima discrezione, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino». A30899

TRENTACINQUEMILA, tuttofare fissa, referenziata, pratica cucina disposta recarsi villeggiatura cerca famiglia. Telefonare 690-727. 179

TUTTOFARE abile cucina altro maggiorenne referenziata cerca famiglia signorile 2 persone adulte. Tel. 83-546.

[redacted] cercasi possibilmente ore mattino. Telefonare 772-177 dalle 15-19, corso Monte Cucco. A30319

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre persone adulte ottimo trattamento. Telefono 70-444. A31466

TUTTOFARE fissa o 7,30-16 referenziata cercano coniugi bambina cinque mesi. Telefonare pomeriggio 387-103 o presentarsi Traversa, Lione 36.

TUTTOFARE [redacted] cercasi da famiglia due [redacted] con aiuto in giornata. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare ore ufficio: 273-414.

TUTTOFARE giovane cerca famiglia tre adulti, orario 9-19. Colli, Pietro Micca 9. A33103

TUTTOFARE giovane referenziata cercasi 7,30-10, 14,30-16,30 via XX Settembre. Telefonare 555-207. A31540

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ACQUIRENTE accessori automezzo, produttore auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6977 — Torino». A30324

ACQUIRENTE articolo zona Piemonte Liguria Emilia Toscana Marche Umbria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino». A32409

AGENTI ramo liquori vermouth, cercasi provincia Torino (città esclusa). Provincia Savona, Imperia, varie Lombardia. Trattasi casa prim'ordine. Inviare curriculum. «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». [redacted]

AZIENDA ingrosso cartoleria cerca collaboratore referenziato affidare clientela Torino Piemonte. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino». A33014

CARTOLERIE, uffici: a [redacted] offriamo abbinamento interessante novità. Casella 333/A Sip Milano.

CERCANSI rappresentanti confezioni femminili introdottissimi anche abbinati. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1149 — [redacted]». A32013

CINQUANTANOVENNE attivo, serio, lunga esperienza specifica ramo carta, accetterebbe rappresentanza, od incarichi, assidua collaborazione. Patente, curriculum. Scrivere. «Pubblicità Stampa 1156 — Torino». A33048

DIETETICO importantissimo, senza concorrenza, cerchiamo, anche abbinando, agenti vendita [redacted] a negozi dietetici introdottissimi singole province Piemonte. Scrivere dettagliatamente: «[redacted] blicità Stampa 1176 — Torino».

[redacted] locali centralissimi, attrezzati, telefono, assumerei rappresentanze seria [redacted]. Telefonare 690-731 ore pasti. 23415

DITTA cerca giovane facile parola per carriera rappresentante articoli esclusiva, cauzione, automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8453 — Torino».

DITTA confezioni seria signora, cerca agenti veramente introdotti Italia centro-settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A31035

EDILIZIA veramente introdotto [redacted] rappresentante per Piemonte fabbrica ascensori, montacarichi, scale mobili. Scrivere dettagliando e specificando: casella 333 A, Sip, Milano. 23416

ESPERIENZA ventennale vendita rami diversi piazza Torino, attualmente vasta mansioni ispettive, bella presenza, interesserebbe seria rappresentanza, massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A31003

FABBRICA ceramiche [redacted] a commerciale, vasto campionario articoli regalo, arredamento ed illuminazione cerca rappresen[redacted] introdotto zona Piemonte. Fornire referenze, alta percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A31209

FAMOSA casa mondiale elettrodomestici assume, per il suo settore propaganda diretta, distinto personale femminile. Corso istruzione, retribuzione fissa. Manoscrivere referenze, curriculum a: «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca elemento, massimo trentenne, munito di attitudini di lavoro ed in possesso di titolo di studio non inferiore alla scuola media, per l'incarico di viaggiatore. Trattamento economico: stipendio, diaria, provvigione. Si esige bella presenza, serietà e referenze controllabili. Indirizzare domanda manoscritta a: Pubblimen casella 382, Cuneo. 23353

IMPORTANTE fabbrica pelletteria e articoli da regalo, [redacted] rappresentante [redacted] Piemonte. Casella 328 A, Sip, Milano. 23354

IMPORTANTE società [redacted] elettrodomestici, assume elementi volonterosi, dotati, da avviare ai quadri di vendita diretta dopo corso istruzione. Retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità carriera. Scrivere referenze, curriculum a: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». 1274

L'AMERA cerca personale introdotto piccole [redacted] industrie Torino e provincia, via Cirenaica 17. Telef. 720-110.

PER attuazione sviluppo produttivo e ampliamento quadro vendita industria prodotti dietetici noti speciali (panzarotti) cerca agenti Torino e Piemonte. Elementi prim'ordine. Massime [redacted], Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9499 — Torino». A31487

PERITO industriale, introdotto [redacted] Brianza-Bustese, assumerebbe rappresentanza filati e meccani. Casella 330 A, Sip, Milano. 23304

PRIMARIA INDUSTRIA ELETTRODI ET MACCHINARIO SALDATURA CERCA PERSONA PREFERIBILMENTE AVENTE [redacted] ESPERIENZA SPECIFICA ET INTRODUZIONE CLIENTELA CUI AFFIDARE PROPRIA AGENZIA TORINO ET PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4258 — TORINO». A31263

OFFRIAMO ufficio recapito centralissimo a ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». [redacted]

PROPAGANDA medica cercasi giovane elemento in [redacted] requisiti [redacted] avviare a tale attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A30259

[redacted] distributore corrispondenza a persona disponga ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino». A33170

RAPPRESENTANTE macchine utensili introdotto officine meccaniche Piemonte cerca prodotto abbinamento. Referenze, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino». [redacted]

RAPPRES[redacted] prodotti dolciari, Caso estero, [redacted] agenti vendita e esclusivisti bene introdotti per le provincie Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Torino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] per maglie et altri cosmetici qualità superiore, prezzi imbattibili, cerchiamo rappresentanti introdottissimi, alte provvigioni, oppure concessionari esclusivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1112 — Torino». A29548

VERNICI. Primaria industria milanese cerca agente regionale introdotto, abile, referenze inaccepibili. Casella 322/A, Sip, Milano. 23318

(Continua a pag. 14)

A [redacted] anni dalla scomparsa [redacted] dolce cantore [redacted] “Myricae„

Omaggio di Gronchi a Pascoli sui luoghi della morte [redacted] Poeta

Il Capo dello Stato ha aperto a Castelvecchio le celebrazioni nazionali pascoliane
Una lampada votiva romagnola recata da [redacted] delegazione [redacted] San Mauro

(Nostro servizio particolare) Lucca, 6 aprile.

Il Presidente della Repubblica è intervenuto a Castelvecchio [redacted] a Barga alle cerimonie di apertura delle Celebrazioni pascoliane nel cinquantenario della morte del poeta.

Il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente della Camera on. Leone, è giunto in auto da Pisa a Castelvecchio. Qui, sul piazzale che si apre davanti alla casa del Pascoli, il presidente Gronchi è stato ricevuto dal rappresentante del Senato sen. Cesare Angelini, dal presidente del comitato esecutivo per le onoranze a Pascoli, on. Togni e da molte altre autorità, deputati e rappresentanti della provincia di Lucca.

Quando il Capo dello Stato è sceso dall'automobile un vivo applauso si è levato dalla folla raccolta intorno al piazzale e dalle scolaresche che agitavano bandierine tricolori. Una bimba ha dato per prima il benvenuto al presidente Gronchi recitando [redacted] poesia. Gronchi ha salutato il sen. Zannini, che aveva accompagnato dalla Romagna una delegazione di San Mauro Pascoli, con il sindaco del paese natale del poeta, Castagnoli, e ha ascoltato un indirizzo di saluto del sindaco di Barga.

Nella cappellina di casa Pascoli, dove il poeta fu sepolto la sera del 10 aprile 1912, l'arcivescovo [redacted] Pisa ha celebrato [redacted] Messa. Al termine della funzione, il sen. Zannini ha chiesto al Capo [redacted] di deporre sulla tomba [redacted] Pascoli una lampada votiva romagnola, la caratteristica «lòma», [redacted] di erba codrina, raccolta a San Mauro nella «Domus Pascoli», dove il poeta nacque nel [redacted]. Prima di lasciare Castelvecchio, Gronchi ha visitato la casa del Pascoli attigua all'asilo che la sorella Mariù volle che fosse istituito per i bimbi del paese.

Poco dopo a Barga, il Capo dello Stato ha inaugurato [redacted] nuovo istituto magistrale, nel cui atrio attendevano i [redacted]ci della provincia di Lucca.

Gronchi ha poi assistito alla cerimonia ufficiale di apertura d[redacted] celebrazioni pascoliane. Nell'aula magna dell'istituto l'on. Togni ha pronunciato un breve indirizzo di saluto. Dopo essersi soffermato su taluni aspetti della vita del Pascoli nelle varie città [redacted] e particolarmente a Castelvecchio, a Barga ed a Lucca, l'on. Togni ha concluso rilevando che i poeti muoiono, ma resta il soffio ardente e animatore della loro poesia che continua ad illuminare, come [redacted] soave lampada pascoliana, la vita e il lavoro degli uomini, [redacted] consolarli dei loro dolori, [redacted] incoraggiarli nelle loro lotte, [redacted] stimolarli nelle loro conquiste, e ad indicare ad essi il solo, il vero traguardo da raggiungere, [redacted] è quello del bene di tutti e di una giusta [redacted] sapevole e dignitosa pace per le g[redacted] future. A conclusione [redacted] suo discorso, l'on. Togni ha donato [redacted] Presidente della Repubblica una medaglia commemorativa.

L'orazione ufficiale [redacted] stata quindi pronunciata dal prof. Mario Donadoni, che ha svolto il tema: «Pascoli, poeta umano e sociale». Al termine d[redacted] cerimonia, il Presidente della Repubblica dopo avere ricevuto l'omaggio delle autorità, ha lasciato Barga diretto a Fornaci [redacted] Barga, dove ha inaugurato una scuola. Quindi è partito alla volta [redacted] San Rossore. A maggio ver[redacted] tenuti convegni commemorativi e di studio sulla vita e sull'opera del poeta romagnolo. r. s.

Nel primo trimestre del '62

Trentunmila operai italiani emigrati nella Germania Ovest

Norimberga, [redacted] aprile.

Oltre quarantatremila lavoratori stranieri, di cui trentunmiladuecento italiani, sono stati inseriti nell'attività produttiva della Repubblica Federale germanica nei primi tre mesi del '62.

I posti disponibili [redacted] saliti a 804.900, quasi ventinovemila in più rispetto a febbraio, e toccando quasi la punta massima registrata nel mese di luglio dello scorso anno.

Le possibilità [redacted] sopperire al fabbisogno di manodopera appaiono perciò sempre più scarse. Esauri[redacted] in pratica [redacted] flusso [redacted] forze [redacted] lavoro dalla Germania Orientale è da prevedersi che gli imprenditori tedeschi dovranno ricorrere in misura sempre più rilevante alle prestazioni di lavoratori stranieri.

Iniziata la liquidazione della banca «Sutto e Gaino»

Acqui, 6 aprile.

(g. p.) La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto che [redacted] dina la messa in liquidazione coatta amministrativa della banca «Sutto & Gaino». Con provvedimento del governato[redacted] della [redacted]ca d'Italia, il dott. Mario Panizza, già commissario straordinario, è stato nominato commissario liquidatore. Membri del comitato di sorveglianza sono stati nominati l'avv. Enrico Piola, il notaio Giovan Battista Santi, il signor Giuseppe Timossi, nonché il dr. Tommaso Garassino, vicedirettore della Cassa di Risparmio di Torino in rappresentanza dell'istituto.

Si chiude così una fase, quella dell'amministrazione straordinaria della «Sutto & Gaino», iniziatasi verso la metà del gennaio scorso, e se ne apre un'altra non meno importante, quella della liquidazione, che avrà una du[redacted] prevedibile di una ventina di mesi.

Nuovi eletti nell'Istituto delle professioni, arti e scienze

Roma, 6 aprile.

Dopo un *referendum* che ha avuto esito quasi plebiscitario sono stati eletti nuovi membri dell'«Istituto italiano delle professioni, delle arti e delle scienze» le seguenti persone:

prof. Edoardo Amaldi, fisico, ordinario della Università di Roma; prof. Cataldo Cassano, ordinario di patologia medica della Università di Roma; prof. Gino Cassinis, già direttore del Politecnico di Milano, presidente dell'Accademia dei Lincei; dott. cav. Lav. Furio Cicogna, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università «Bocconi»; prof. Luigi Condorelli, direttore della clinica medica dell'Università di Roma; prof. Antonio Gasbarrini, professore emerito [redacted] clinica medica della Università di Bologna; cav. Lav. Arnoldo Mondadori, editore: Giacomo Manzù, scultore; prof. Fausto Nicolini, filosofo, storico, scrittore; prof. Giuseppe Petrilli, presidente dell'I.R.I.; sen. Alberto Pirelli, ambasciatore; prof. Giovanni Polvani, presidente del consiglio nazionale delle Ricerche; Giuseppe Ungaretti, poeta; prof. Pietro Valdoni, direttore della Clinica chirurgica della Università di Ro[redacted]; prof. Vittorio Valletta, presidente della Fiat.

I membri dell'Istituto non possono superare il numero di 92; con l'attuale elezione sono settantasei.

Lunedì 9 aprile alle ore 18 si svolgerà una solenne riunione dell'Istituto per proclamare i nuovi eletti e per consegnare la speciale «medaglia d'oro» distintivo dell'Associazione. Farà la relazione annuale il [redacted]sidente prof. Nicola Jaeger.

La cerimonia, alla quale sono invitate le più alte autorità dello Stato, sarà preceduta dalla benedizione della sede impartita da Sua Eminenza rev.ma il cardinale Francesco Roberti, membro [redacted]istituto.

Altri cinquanta miliardi stanziati per la Calabria

Martedì il Senato discuterà l'inchiesta sulla mafia

Roma, 6 aprile.

Il [redacted] ha oggi aumentato di 50 miliardi i fondi della legge speciale per la Calabria. Illustrando il provvedimento il ministro Pastore ha rilevato che la situazione idro-geologica dei terreni calabresi è tale che per ognuno dei cento bacini vi sono esigenze per decine di miliardi. Il compito dello Stato è quindi enorme: la nuova situazione politica, ha aggiunto Pastore, potrà però permettere un intervento organico a carattere più direttamente produttivo.

Martedì sarà discussa la proposta di legge del senatore Ferruccio Parri [redacted] la nomina di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia.

L'on. Togni consegna al Presidente della Repubblica la medaglia commemorativa delle [redacted]ebrazioni pascoliane nel [redacted] cerimonia d'inaugurazione (Telefoto)

La requisitoria [redacted] P.M. [redacted] processo per il "colpo„ di Campione

Chi[redacted]ti 7 [redacted] cia[redacted]uno degli [redacted] [redacted] rapina [redacted] 120 [redacted]

Le ambigue figure degli imputati: un bandito, due giocatori di professione [redacted] uno spostato - Andrea Ravizza fu l'ideatore dell'impresa: la sera della rapina andò [redacted] St. Vincent solo per costituirsi un alibi - La Parte Civile ha domandato 123 milioni di danni

(Dal nostro corrispondente) Como, 6 aprile.

Alla Corte d'Assise di Como, a conclusione della sua requisitoria durata oltre quattro ore contro gli imputati della rapina consumata al Casinò di Campione, il [redacted] *dott. Del Franco ha chiesto la condanna a sette anni di reclusione e centomila lire di multa per ognuno degli accusati: José Escarpizo e André Fanget, latitanti, e i fratelli Riccardo e A*[redacted] *Buratti Ravizza, detenuti.*

Il Pubblico Accusatore ha tracciato un quadro della personalità degli imputati, definendo l'Escarpizo un losco individuo; André Fanget una figura ambigua, che come l'a[redacted]*co Andrea Buratti Ravizza faceva del gioco d'azzardo l'unica ragione della sua vita, e Riccardo Buratti Ravizza, uno spostato, che non ha mai avuto un'occupazione stabile e che si è trovato suo malgrado negli ingranaggi di un'avventura più grande di lui. Il dott. Del Franco poi ha dimostrato che* [redacted] *stato lo stesso per*[redacted] *ad organizzare le due tentate aggressioni al cassiere del casinò nel giugno 1960 e a compiere la rapina del settembre dello stesso anno. Secondo il P.M., Escarpizo è stato sicuramente l'esecutore materiale della rapina, aiutato da Riccardo Buratti Ravizza, che lo trasportò sul posto in automobile con due complici sconosciuti, e gli permise la fuga sino a Basilea con il bottino. Andrea Buratti Ravizza e André Fanget, assidui frequentatori del casinò di Campione, sono stati gli ideatori del colpo e hanno fornito all'Escarpizo tutte le indicazioni utili alla riuscita dell'impresa.*

Il dott. Del Franco ha dimostrato [redacted] *gli alibi che Andrea Buratti Ravizza e André Fanget avevano tentato di crearsi spostandosi la sera del colpo a St. Vincent, costituiscono più* [redacted] *che una difesa. Per quanto riguarda Riccardo Buratti Ravizza che dopo avere confessato per cinque volte la sua responsabilità, ha poi cercato di ritrattare tutto in udienza, il P. M. ha ribadito la* [redacted] *piena colpevolezza.*

E' seguito il primo dei difensori di Andrea Buratti Ravizza, l'avv. Luigi Degli Occhi, che ha sostenuto l'innocenza del suo cliente. L'unico indizio che esiste contro Andrea Buratti Ravizza [redacted] *la chiamata di correo da parte del fratello, ma* [redacted] *è indizio valido.* [redacted] *Andrea Buratti Ravizza non* [redacted] *bisogno di denaro perché nella* [redacted] *vita da giocatore il giovane ha sempre fatto onore alle sue scadenze* [redacted] *si è mai macchiato di nessun reato. L'avv. Degli Occhi ha concluso chiedendo la assoluzione del* [redacted] *difeso.*

In mattinata aveva parlato il primo patrono di parte civile, avv. Antonio Spallino. Egli ha sostenuto la responsabilità penale di tutti gli imputati e ha chiesto che siano condannati alla rifusione dei danni nella seguente misura: 122 milioni ai gestori della casa di gioco di Campione; 200 franchi svizzeri al capocassiere rag. Antonio Riccoboni, derubato dai banditi, [redacted] *mi*[redacted]*lione di lire allo stesso rag. Riccoboni per danni morali. Il processo proseguirà domani con l'arringa degli altri difensori. La sentenza si avrà soltanto lunedì sera.* l. p.

Progresso alla Pirelli dei [redacted] democratici

Milano, 6 aprile.

(m.) Hanno avuto luogo nei giorni 4 e 5 aprile le elezioni [redacted] il rinnovo della commissione interna degli [redacted]nti di Bicocca e degli uffici di Milano della società Pirelli. La consultazione che si è svolta senza incidenti riguardava circa 12.600 lavoratori. Ha votato l'88,9% degli elettori.

Le operazioni [redacted] scrutinio, terminate nel pomeriggio di oggi, hanno dato i seguenti risultati (tra parentesi quelli delle precedenti elezioni): Impiegati: Uil 40,61% (37,23); Cisl 39,43 (38,37), Cgil 20,06 (24,40). Operai: Cgil 58,76% (63,3), Cisl 20,76 (19,59); Uil 20,48 (17,06).

La composizione della nuova commissione interna è la seguente: Cgil 8 seggi, Uil 4, Cisl 3.

Le richieste del sindacato per la [redacted] elementare

Roma, 6 aprile.

Il 7° Congresso del Sindacato nazionale scuola elementare (Sinascel) aderente alla Cisl, che ha concluso i suoi lavori a Cagliari, ha approvato una mozione nella quale viene riproposto all'attenzione della Nazione, il valore prioritario di una politica scolastica [redacted] realizzi, con continuità ed [redacted] ganicità, l'espansione e il potenziamento qualitativo di tutta la scuola, sulla base di strutture e ordinamenti ispirati agli ideali democratici che la Costituzione proclama.

Il documento impegna i nuovi organi centrali a predisporre un programma di azione per una disciplina legislativa ed il potenziamento della scuola materna; per la valutazione delle condizioni della scuola elementare e dei suoi nuovi compiti; per un rapido superamento delle difficoltà che ne condizionano l'organizzazione e l'efficienza; per l'attuazione nella scuola del completamento della istruzione inferiore obbligatoria e gratuita; per l'andamento e lo sviluppo della scuola speciale ed il potenziamento delle classi differenziali; per la riforma dell'istituto magistrale; per l'attuazione di [redacted] ordinata amministrazione scolastica.

Per quanto riguarda la verte[redacted] per l'assegno integrativo, il documento dà mandato agli organi centrali di continuare l'azione intrapresa per la sollecita e soddisfacente soluzione [redacted]a vertenza. Occupandosi dei problemi del personale direttivo e docente, la mozione richiama, tra gli altri, i seguenti temi: approvazione dello stato giuridico del personale di ruolo, secondo il disegno di legge già in discussione alla Camera e gli emendamenti proposti dal Sinascel; approvazione dello stato giuridico e del concorso speciale per maestri fuori ruolo; sistemazione giuridico-economica e previdenziale del personale della scuola materna; approvazione della proposta di legge per la perequazione automatica delle pensioni.

[redacted] Gabor [redacted] per [redacted] grande [redacted]

Scandalo intorno alla celebre «diva» - Il suo nome chiamato [redacted] da un industriale coinvolto in un'inchiesta sugli appalti del Pentagono

[redacted]a Zsa Gabor, coinvolta nello sconcertante episodio

(Nostro servizio particolare) Los Angeles, [redacted] aprile.

Il nome [redacted] Gabor, [redacted] biondissima attrice di origi[redacted] ungherese, è inaspettatamente balzato alla ribalta di un processo civile indetto dall'appaltatore [redacted] Hayes contro una società di assicurazioni.

E' stato lo stesso [redacted] Hayes, detto il *play-boy* degli appaltatori, a fare il [redacted] di Zsa Zsa: ma è una pubblicità che la bionda attrice certo non ha gradito molto. Infatti Hayes ha dichiarato che la Gabor «intratteneva personalità influenti» per agevolargli la firma di grossi contratti.

Il magistrato ha voluto sapere qualcosa di più sul ruolo giocato [redacted] Zsa [redacted] negli affari di Hayes, e l'appaltatore, ac[redacted] commesso una grossa *gaffe*, ha cercato precipitosamente di fare marcia indietro. E' noto infatti che qualche anno fa, negli ambienti industriali e finanziari americani, esplose un grosso scandalo. In seguito alle rivelazioni di alcune elegantissime e graziose «segretarie», e anche di alcuni uomini d'affari, si venne [redacted] sapere [redacted] le segretarie in questione avevano il compito di «intrattenere» — per conto dei loro padroni — i [redacted] che avrebbero dovuto firmare grossi contratti. Il compito delle graziose ragazze era proprio quello di disporre gli animi degli interessati alla firma [redacted] quei contratti.

[redacted] Hayes ha capito subito che le sue incaute parole avrebbero potuto far pensare ad analoghi «trattenimenti» ad alto livello da parte di Zsa Zsa. E ha cercato di precisare. Donald E. Ruppe, avvocato della Continental Casualty Co. — la società assicuratrice chiamata in causa da Hayes — ha sottoposto l'appaltatore a un serrato interrogatorio.

[redacted] chiesto Ruppe: «La signorina Gabor ha partecipato a qualcuno dei vostri incontri d'affari?».

Hayes — Sì, certamente. Ha un grande ascendente sugli uomini, e può facilmente influenzarli.

Ruppe — E ha esercitato qualche volta questa [redacted] influenza?

Hayes — Sì, naturalmente, ma entro precisi limiti. Partecipava ai trattenimenti e con la sua conversazione e con la sua stessa presenza ci distraeva dai noiosi argomenti che dovevamo trattare.

Ruppe — V[redacted] d[redacted] qualche esempio?

Hayes — Una volta [redacted] un ricevimento all'Hilton. Naturalmente sceglievamo uno degli alberghi dell'ex-marito di Zsa Zsa. Invitammo una serie di persone influenti. La presenza dell'attrice [redacted] l'ambiente simpatico, attraente. E' più facile, in una simile atmo[redacted]ra, concludere degli affari.

L'appaltatore Hayes è parte lesa, nel processo che si celebra a Los Angeles. Egli ha chiesto [redacted] milioni [redacted] mila dollari alla Continental Casualty Co., accusandola di avergli fatto perdere un affare di [redacted] milioni di dollari. Hayes stava trattando con il Pentagono [redacted] serie di forniture per certi alloggiamenti militari: l'accordo era ormai quasi raggiunto, e solo pro forma [redacted] stesso appaltatore chiese alla controparte di sentire il parere di un esperto.

Fu lo stesso Hayes [redacted] cercare l'esperto, e il nome gli fu dato da un funzionario della Compagnia assicuratrice della quale l'appaltatore era cliente. Ma l'esperto, una volta esaminati i costi del materiale che Hayes avrebbe dovuto fornire, diede un giudizio del tutto negativo sulle offerte dell'appaltatore e fece così andare in fumo l'affare. Adesso Hayes chiede i danni e la Compagnia si difende affermando che il funzionario al quale l'appaltatore [redacted] rivolse diede il nome dell'esperto a titolo personale.

Il magistrato ha chiesto ad Hal Hayes se Zsa Zsa Gabor avesse ricevuto qualche compenso per le sue «prestazioni». L'appaltatore [redacted] negato. «Le avevo regalato un anello — ha detto — ma era per il nostro fidanzamento». Ha precisato che si trattava di un anello di grande valore. [redacted] un diamante da 20 carati. Sono però riuscito [redacted] farmelo ridare, quando il fidanzamento è stato rotto.

Non si conc[redacted] le reazioni [redacted] Zsa Zsa alle parole dell'ex fidanzato. Il processo, comunque, è stato sospeso [redacted] è stata aperta un'inchiesta: il Tribunale vuole vedersi chiaro sul modo con il quale Hayes otteneva i suoi appalti. [redacted] p.

Lettera [redacted] d[redacted] F[redacted] ad un'[redacted]

Ma gli agenti l'hanno sequestrata - Il detenuto è stato rinchiuso [redacted] cella di isolamento

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 aprile.

(s.) Giovanni Fenaroli si trova in cella di rigore del carcere di Regina Coeli ed è stato deferito al consiglio di disciplina per [redacted] stato colto da una violenta crisi di nervi, non essendo riuscito a far pervenire clandestinamente un messaggio ad [redacted] misteriosa signora.

I fatti hanno avuto inizio una settimana fa, quando gli agenti addetti allo smistamento della corrispondenza furono colti in blocco da febbre influenzale.

La posta si accumulò ed [redacted] cuni detenuti fecero notare che, in alcuni casi, invece, la corrispondenza «interna» funzionava, come, per esempio, tra Fenaroli e Ghiani.

Il direttore ordinava una inchiesta.

Domenica mattina Fenaroli era uscito di cella per andare dall'ortopedico. Durante la sua assenza un maresciallo, e un appuntato perquisirono la cella. Dopo due ore, in un vaso di gerani furono trovati due bigliettini, un terzo biglietto in una scarpa ed un altro tra le pagine di un Vangelo. La carta dei biglietti era costituita dall'involucro interno dei pacchetti di sigarette, che giungono al Fenaroli o che egli stesso compra allo spaccio del carcere. I biglietti, le cui frasi non si conoscono, erano destinati ad una signora, la «donna nera» secondo «radio-carcere», che spesso si reca a visitare il geometra a Regina Coeli.

Di ritorno dall'ortopedico, Fenaroli non fece neanche in tempo ad entrare nella sua cella, la numero 113, ma fu subito accompagnato dal direttore, il quale dopo avergli contestato l'esito della perquisizione, lo inviò, in base al regolamento carcerario, nella cella di segregazione numero 3.

Una perquisizione analoga, [redacted] che non ha dato risultati, è stata anche effettuata nella cella 1008 dove è Raoul Ghiani. L'elettrotecnico è anch'esso tenuto, per misure precauzionali, sotto sorveglianza.

Muore stroncata dal dolore due settimane dopo il marito

Chivasso, [redacted] aprile.

(c. o.) Due anziani coniugi [redacted] Chivasso sono morti a quindici giorni [redacted] distanza l'uno dall'altro. Il 22 marzo spirava all'età di 88 anni Matteo Foresto. Sua moglie, Apollonia Partengo, di 89, non ha resistito al dolore ed è morta oggi, assistita dall'unica figlia.

I coniugi Foresto facevano gli ortolani e avevano sempre abitato a Chivasso. Il loro matrimonio è durato 65 anni.

ANNUNCI ECONOMICI

Smarrimenti L. 120 p.p.

(Continua da pag. 17)

MANCIA competente consegnando braccialetto smarrito sabato 31 pressi San Carlo, Castello. Telefonare 581-241, ore pasti. A30284

TROVATO cagna pastore giovanissima, colore fulvo. Precisare particolari. Esclusi rivenditori. Telefonare 547-132.

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A.A.A.A.A. TINFORMA, su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni. Informazioni private, prematrimoniali, rintracci, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II, n. 21, tel. 44-179, Torino. 1316

A. ACCERTAMENTI fedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni Anastasia, Pio Quinto 20, telef. 582-110, 652-576. 326

ABBIATE [redacted] istituto investigazioni informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellettiere, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», via dama Cristina 111, [redacted] 587-574.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, modelli. Ente assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-424. 30687

Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI [redacted] piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, telefono 697-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati [redacted] targati. 124

A.A.A.A. SOFIT, Giusti 6, telefono 513-670: autosovvenzioni, anticipazioni celerissime. 1313

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Idma, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1195

A-40 Austin, [redacted] modelli, prove, permute, prenotazioni. Agenzia Avis, corso Vercelli 84, telef. 21-543. 65

A privato signora vende Appia prima serie perfette condizioni. Telef. 654-137.

A privato vendo 103 Special 10 mesi perfetta. Telefonare 774-009. A32143

ABBIAMO Abarth Zagato, Appia I-II serie, 1100-103 lusso, TV Vignale, 1100-103 '58, multipla '56, familiari, diverse 600 e 600 Permute, rateazioni. Morelli-Rodes, corso Palermo 65, telef. [redacted]

ABBIAMO Alfa 2000, Berlina, Sprint, Spider recentissime, Flaminia Touring, Mercedes 220 recente, [redacted] SL, Citroen DS 19, Volkswagen [redacted] [redacted], Giuliette TI, Spider, Appia berlina, Coupé, 2100, 1300, 1100 Special, Export, Familiare. Autosalone Porta Nuova, [redacted] 8, telefono 46-661. 41

ABBIAMO assortimento auto 1300, 103 familiare, 600 multipla, 103, 600, 500, Bianchine, cambi, rateazioni 18 mesi. Autovaleig, Vinzaglio 5. 28

ABBIAMO 103: '58, '59; Giulietta, Appia '55, C, Belvedere, camion 7 q.li, vendo tutto. Telefonare 60-622. 205

ACCORDIAMO rapidamente anticipi porto su automezzi: Abs, piazza Bodoni 1 e, telefono 621-251. 23556

ACQUISTASI occasione 1400 diesel berlina anno '56-'57. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1180 — Torino». A31789

ACQUISTIAMO contanti, autovetture, commerciali anche sinistrati. Telef. 31-532.

AFFARONE Aurelia B 21 Super, Corso M. D'Azeglio 115. Gombiala.

AGENZIA Boggetti, Madama Cristina 66, telef. 60-189: compra, vende, permuta autoveicoli nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzie. 1295

ALFA ROMEO, RENAULT, NUOVA AGENZIA CENTRALISSIMA, VENDITA ASSISTENZA, RICAMBI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209, 46-312, 44-521. 222

[redacted] ROMEO, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 46-312, PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE ONDINE E R4 [redacted] 2ª. 222

ALL'AUTOSALONE «Monginevro», Pietrino 6, tel. 351-301, 3300 nuove, Volkswagen nuove, Italia 2000, Flaminia, Appia II, 2100 [redacted], 1300-103-600 familiari, 103 lusso, Giulietta [redacted], Sprint, veloce, 615 furgone. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 528-652, Coupé 1300, Bianchina spider, occasionissimo 103 special, 500, 1100. Cambi, rateazioni. 65

APPIA seminuova acquistasi da dipendente. Tel. 593-524 ore pasti.

APPIA III Blu S. Vincent km. 17.500 privato vende. [redacted] ore pasti 581-033.

ARCIOCCASIONE Giulietta '56, [redacted] nella legno, 500 C, collaudato, Pave 18, Piazzetta. A30896

ASSORTIMENTO commerciali, autocarri normali, ribaltabili, 640, 4 ruote motrici, rimorchi normali-ordinari, lasciare prima pompe iniettori. Rosario, telefonare 20-207. 35

AURELIA: B 20, B 12 '54-'55-'56, B 21, vende cambia. Ulertere [redacted] 53

AUSTIN Austin-Austin. Originali Italia Inglesi. Esclusiva per il Piemonte, Autorimessa via Aurelio Saffi 24, telefono 752-939. 787

AUTO lasciate compro contanti pagando massimo, prevedendo e ritiro domicilio. Telefonare 356-777. 17

AUTO 600 Fiat '58 vendo, Fiat 2100 vendo o cambio. Via Pietro Giuria 2.

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE [redacted] 5 1128

AUTOCARRI usati disponibili presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Giulio Bertolica 12, telef. 553-182, 558-826. Lancia Esatau ribaltabile perfetto ordine, ribaltabile posteriore, gommatissimo; Esatau 112 Super, bellissimo, ribaltabile trilaterale; Esatau B cassonato ancora ottimo bello; 3 Ro per cantiere. Ribaltabili, facilitazioni, rateazioni.

[redacted] Casta, ripara, installa accessori e revisiona ogni veicolo anche industriale. Lavorazione accurata a prezzi modici. Telefonare 390-073.

AUTOMOBILISTI, la Stel finanzia acquisti automezzi, sovvenzione possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, rapidità e regolarità ripetizioni in giornata presso la carrozzeria Ascoli Romolo e C., via Spalato 88, telefono 388-981, che offre la consulenza assicurativa gratuita.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi converrete. 626

AUTOMOBILISTI, revisione motori, cambi differenziali, avantreni, ammortizzatori, freni, riparazioni carrozzeria, verniciatura. Pastorino, tel. 336-777, via Monginevro 122 C. 17

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata freni, ammortizzatori, sterzi, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fatam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono 697-300.

AUTONOLEGGI Autopiemme senza autista 600 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 667-514. 1215

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 H, 600, Multipla, 500. 1184

AUTONOLEGGIAMO prezzi ribassati: 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con oppure senza autista. Leone, Madama Cristina 55, telef. 651-544, [redacted].

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, [redacted] [redacted]. Mignola, tel. 60-594.

AUTONOLEGGIO Moderno, nuove Fiat 1300, [redacted], 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 862

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500. Telefonare 790-[redacted].

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla 600 belvedere, permute con valutazione, facilitazioni pagamento. Telefonare 587-514. [redacted]

AUTOSALONE Brescia 18, tel. 20-905, nuove ed usate, di ogni tipo, garantite, [redacted], sollecite consegne.

AUTOSALONE «Trasione», Roma 237 bis, telef. 42-535: Mercedes, Flaminia Touring, Flaminia, B 20 '59, Appia, Giulietta, T.I., sprint, Zagato spider, 1900 super, Simca Monaco, Opel Rekord, Volkswagen, Bianchina, panoramica, 600, 400, 103, familiare, 1200, 1800, 2100, 615 N furgone, spider 1500. Cambi, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 20.000: compravendita, permute, nuovo-usato. Facilitazioni pagamento. Rivolgetevi telef. 251-806. 20.000. 23430

BEPI KOELLIKER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO [redacted] CAMBIO CLOCHE E AUTOMATICO. PROVE, PRENOTAZIONI, [redacted] RAPIDE CONSEGNA. CORSO [redacted] RAFFAELLO 2. 20804

BIANCHINA panoramica verde vendo 530.000. Useglio, via Caprera 18 mattina. A31417

BIANCHINA panoramica 8 mesi vendo, cambio con 600. Telefonare 46-007.

BEPI Koelliker, assortimento nazionale e [redacted] vetture usate, Jaguar 2.4, Sunbeam, Hillman, Lloyd [redacted], [redacted] 1900 super, Giulietta spider veloce. Tutte in perfette condizioni. Corso [redacted] Raffaello 2, telefono 655-191. [redacted]

BIANCHINA trasformabile nuovo mesi 10 km. 7000 occasione vendo. Telefonare 234-1[redacted]. A30393

BMW 700 la vettura che unisce linea perfetta a prestazioni sorprendenti, nelle versioni berlina, coupé, sport. Consegne sollecite. Dimostrazioni. Concessionaria Italeo, via Gioria 5d. 620

CERCO 1800 seria, sei mesi Fiat. Telefono 670-365. A33258

CAMIONCINO [redacted] 600 T PORTATA KG. 520 C.A., L. 870.000 CON [redacted] SOLLECITE DIMOSTRAZIONI, RATEAZIONI. CORSO S. MAURIZIO 18, TEL. 883-445 1151

CAMIONCINO FIAT 600 T PASINO DA MOLTI COPIATO [redacted] [redacted] CIATO E' SEMPRE IL MIGLIORE PROVATELO ALL'AGENZIA CORSO TASSONI 47. [redacted]

CASA della macchina, servizio Abarth, installazioni, riparazioni, qualsiasi vettura. Gino. Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 138

CITROEN Alfa 2000 spider, sprint recentissime, Mercedes 220 recente, Citroen Id 19, Flaminia Touring, coupé, Appia coupé, Volkswagen giardinetta, MG, NSU prinz, Giulietta TI, spider, 2100, 1100 special, familiare, TV. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-661.

[redacted] nuova vendo 600 D 8 mesi. Telefonare 774-547. A31663

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT: PROVE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RAPIDA CONSEGNA. CORSO GIULIO CESARE 313, VIA FABRO 10.

DAUPHINE elaborata 130 orari, privato vende. Telefonare 519-881. 21191

[redacted] vende Appia sei mesi. Telefonare 380-490 ore pasti.

FAMILIARE 103 perfetto ordine, Giardinetta 500 C, lusso [redacted], privato. Telefonare 433-575. A30374

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123: [redacted] ASSORTIMENTO OCCASIONI [redacted] NAZIONALI, ESTERE, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, telefoni 632-662, 651-861. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture usate, furgoncini. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 154

FLAMINIA Touring et coupé Farina, Giulietta spider veloce con Hard-top occasione. Benedetto, piazza Adriano 5. Telefono 332-185 110

FUNZIONARIO Lancia vende Flavia pochi mesi 1.350.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino».

GIARDINIERA 500, mesi 8 perfetta vendo. Tel. 253-400 feriali. A33265

GIULIETTA TI fine '[redacted] km. 20.000 occasione vendo. Telefonare 779-693.

IFITAUTO, [redacted] Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI A 40 berlina combinata spider, vendite rateazioni. Torrelli, Tiziano 30. 184

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, [redacted] via Arcivescovado 3, [redacted] 41-444 e piazza Adriano 5, telefono 332-193. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-410.

NUOVA da [redacted]colare vendo scelta colore 1300. Telefonare 774-547.

NUOVA 500-60 bellissima, privato vende a privato facilitando. Tel. [redacted].

[redacted] privato vende [redacted]lissima 600 TO 185798 bleu-bre. Telefonare 760-085, ore pasti. A30336

OCCASIONE privato vende Bianchina panoramica. Telefonare 399-215.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA privato vende Appia II serie '58 e 600 '59 lusso. Corso Tassoni 81 F, telefono 774-354. A31533

OCCASIONISSIMA vendo Giulietta TI molti accessori 620.000, altra 500.000. Facilitazioni. Telefonare 774-365.

OCCASIONISSIMA vendo 1300 nuova immatricolata, 40.000 meno; Appia I-II serie perfettissime, giardinetta 1100E adatta venditore, Dauphine. Pastorino, Monginevro 122-C. 17

[redacted] Giulietta, 1100, [redacted], 500 A, 500 C, facilitazioni pagamento. Umberti 17 [redacted]

OPEL... Opel... Massime prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni. Via Susa 35. 164

OVERDRIVE per Giulietta sprint vi permette [redacted] [redacted] avere due velocità in [redacted] risparmiando carburante et organi motore. Siata Auto, via Vinci [redacted].

P[redacted] Bianchina celeste, [redacted] mesi, 2000 km. vendo. Telef. 31-484.

PER [redacted] USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PEUGEOT 403, Mercedes 170 perfette buone occasioni vendo. Tel. 587-143.

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, [redacted] VIGNALE, PER VISIONE PRESSO [redacted] VIGONE 44.

PRIVATAMENTE vendo ottima Nuova 500 1960. Tel. 782-988 ore pasti.

PRIVATO causa malattia vende 1100 export [redacted] 8, km. 5500, fasce bianche. Telefonare 780-632. A32405

PRIVATO vende a privato 1100 special 6 mesi blu Avio fasce bianche. Telefonare ore pasti 882-136. A33080

PRIVATO vende Appia II serie bellissima. Telefonare 380-498. A31862

PRIVATO vende Aurelia B 20 gran turismo, anche [redacted]. Vercelli 111.

PRIVATO [redacted] bellissima [redacted] unico proprietario L. [redacted] Telefonare 277-602. A33793

PRIVATO vende Belvedere '62 [redacted] condizioni. Lattarulo Michele, corso Giulio [redacted] 175. [redacted]

PRIV[redacted] vende cambia 1100-103 [redacted] belli[redacted], accessori. Telef. 886-723.

PRIVATO vende [redacted] trasferimento [redacted] [redacted] 1961 come nuova km. 9000 effettivi. Telefonare 876-135.

PRIVATO vende [redacted]iliare fine '60, ottime condizioni, Orazio 83, Cantino.

[redacted] vende Giardinetta [redacted] [redacted] 8 km. 4000. [redacted] 764-810.

[redacted] vende priv[redacted] Fiat 600 D nuova. Principe Tommaso 12, tel. [redacted].

PRIVATO vende privato 1100-103 gas liquido perfetta. Telefonare 832-164, ore ufficio. A30342

PRIVATO vende 103 1957 nero fasce bianche 370.000, perfettissima. Telefonare 395-117. A30882

(Continua a pag. 18)

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

LA STAMPA

[redacted] c/ c/ p. N. 2/29710		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	[redacted]	18.000 (*)
[redacted]	[redacted]	5.200	[redacted] (*)
[redacted]	L.	2.750	4.750 (*)

[redacted] chi desidera l'ediz. [redacted] LUNEDÌ di STAMPA [redacted] aggiungere:		ITALIA	[redacted]
[redacted]	L.	1.650	2.500
SEMESTRE	L.	850	1.300
[redacted]	L.	[redacted]	700

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz. i prezzi sono: Anno L. 22.000 Sem. L. 11.200 Trim. L. 5.750

STAMPA SERA

SEI NUMERI [redacted] c/ c/ p. N. 2/1360		ITALIA	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10.000	18.000 (*)
[redacted]	L.	5.200	9.200 (*)
[redacted]	L.	2.750	4.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. [redacted] DOMENICA de LA [redacted] aggiungere:		ITALIA	ESTERO
[redacted]	L.	1.650	2.500
[redacted]	L.	[redacted]	1.300
[redacted]	L.	[redacted]	700

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 22.000 Sem. L. 11.200 - Trim. L. 5.750

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale — I [redacted] possono [redacted] effettuati nel salone [redacted] LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle ore 19; presso Uffici postali sul conto corrente, Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

Borse economia e finanza

In seguito al rialzo dei prezzi nel trimestre febbraio-aprile

La contingenza aumenterà a partire dal primo maggio

E' sicuro lo scatto di un punto, possibile la maggiorazione di due punti - L'Istituto di Statistica ha rilevato i più forti rincari per le carni, il vino, l'olio e gli ortofrutticoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

I lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura percepiranno a partire dal 1° maggio prossimo un miglioramento economico equivalente ad uno o a due «punti» di contingenza, in rapporto all'aumento del costo della vita verificatosi nel trimestre febbraio-aprile 1962.

La competente commissione dell'Istituto centrale di statistica, riunitasi per esaminare i rapporti provenienti dalle sedici città prescelte per la periodica determinazione del costo vita, ha rilevato che in febbraio si è verificato un sensibile aumento per diversi prodotti alimentari, in particolare vino, carni, olio di oliva e ortofrutticoli.

Anche per il mese di marzo, pur non essendo stato ancora stabilito il relativo indice rispetto a quello di febbraio, si avrebbero apprezzabili rialzi di prezzi, in prevalenza nei grandi centri urbani e sempre nel settore alimentare.

Anche se una conferma ufficiale si avrà soltanto nella terza decade del mese corrente, all'Istituto statistico si considera già acquisito lo scatto di un «punto», e si ritiene possibile l'aumento di due punti, in relazione alla tendenza al rialzo dei prezzi manifestatasi nei primi giorni di aprile.

Nel settore industriale, se la maggiorazione corrisponderà ad un «punto» si avranno aumenti giornalieri di L. 34,23 e di L. 29,44 per gli impiegati di prima categoria, rispettivamente appartenenti al gruppo territoriale «A» e al gruppo territoriale «B»; di L. 25,80 e L. 22,19 per la seconda categoria; di L. 19,20 e L. 16,51 per la terza; di L. 17,73 e L. 15,25 per la quarta; di L. 16,27 e L. 13,99 per la quinta; di L. 15,16 e L. 13,04 per la sesta.

Per gli operai, l'aumento varia da un massimo di L. 17,93 e L. 15,42 per l'operaio specializzato rispettivamente nei due raggruppamenti a un minimo di L. 12,73 e L. 10,95 per la terza categoria femminile, cioè per la categoria più bassa.

Nel settore agricolo la maggiorazione varia da un massimo di L. 18 giornaliere per il lavoratore specializzato delle province agricole più ricche, a un minimo di L. 10 per il lavoratore ordinario delle province più povere. Naturalmente, il miglioramento sarà doppio se dovessero scattare due punti.

g. f.

Proposta di legge alla Camera

Per gli avvisi di pagamento necessaria la raccomandata

Roma, 6 aprile.

Gli istituti di credito dovranno essere tenuti ad inviare per raccomandata gli avvisi di pagamento relativi ad effetti di qualunque tipo, in modo che il recapito sia assicurato almeno 48 ore prima della loro scadenza. Una proposta di legge in tale senso è stata presentata in Parlamento per ovviare ai sempre più frequenti casi di recapito di precetti di ingiunzione simultaneamente o anche successivamente alla data della scadenza.

Per tali disguidi aumenta sempre di più il numero dei debitori che non sono materialmente in grado di ottemperare alla tardiva ingiunzione, né possono supplire, con la loro diligenza alla omessa ricezione dell'avviso. Il maggiore onere postale a cui andrebbero incontro gl'istituti di credito dovrebbe essere aggiunto alle spese richieste per lo sconto degli effetti. Non potrà essere elevato protesto agli effetti insoluti per ritardo dell'avviso.

Il pagamento dovrà essere differito con minatoria di protesto per gli inadempienti al terzo giorno dalla ricezione dell'avviso raccomandato.

Concessi assegni integrativi ad alcune categorie di statali

Roma, 6 aprile.

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato stamane il D. D. L. relativo alla concessione di assegni integrativi ad alcune categorie di dipendenti della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri della Agricoltura, dell'Industria, della Sanità e della Pubblica Istruzione, nonché di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato compresi i dipendenti dell'Anas. Per gli ispettori del lavoro è stata inoltre approvata la nuova tabella dell'indennità di vigilanza.

Con tale decisione la commissione Finanze e Tesoro del Senato ha esaurito l'approvazione di un complesso di nuovi D.D.L. che stabiliscono la concessione di assegni integrativi a tutti gli statali «non sganciati», che non beneficiano cioè di altre varie indennità oltre lo stipendio. L'onere, che con questo provvedimento lo Stato si assume, si calcola su 34 miliardi circa.

Dichiarazioni dell'on. Colombo

Pronte le nuove norme sulle società per azioni

Roma, 6 aprile.

Il ministro per l'Industria, Colombo, ha comunicato alla commissione parlamentare per la tutela della libertà di concorrenza che è pronto un testo di riforma della legge sulle società per azioni.

Il testo degli articoli sarà abbinato alla discussione dei disegni di legge diretti a tutelare la libertà di concorrenza: l'esame di queste leggi sarà portato avanti dalla commissione in sede legislativa. La proposta in tal senso è stata avanzata dal socialista Giolitti ed accolta dagli altri partiti e dal ministro.

La legge anti-monopolio e il nuovo regime delle società per azioni potrebbero, pertanto, essere approvati prima delle ferie estive del Parlamento.

La Camera approva una legge sul commercio della birra

Roma, 6 aprile.

Una nuova legge sulla birra è stata approvata oggi dalla commissione igiene e sanità della Camera riunita in sede deliberante. In base al nuovo testo non potrà essere messa in commercio birra con meno di 11°: sono poi previste le denominazioni di «birra speciale» (non meno di 13°) e di «birra doppio malto» (non meno di 15°); la gradazione dovrà essere riportata sull'etichetta.

La legge, oltre ad elencare le materie prime utilizzabili nella preparazione della birra, prescrive che entro due anni tutte le bottiglie dovranno portare tappi a corona con totale abolizione di quelli di gomma. Il personale addetto alla fabbricazione viene assoggettato a vaccinazione almeno una volta all'anno contro le febbri tifoidi o paratifoidi.

Sanzioni severe fino alla chiusura delle fabbriche o dei negozi di vendita sono previste a carico dei trasgressori delle varie norme. La legge dovrà essere approvata ora dal Senato.

L'indice generale azionario passa da 102,62 a 103,85

Lieve ripresa dei titoli in Italia

Apertura debole - La tendenza si capovolge nel corso della seduta - Chiusura in rialzo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	€	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 25	— 0 10
» » con	100 15	+ 0 10
Redimibile 3½	100 60	—
» con	100 50	—
Ricostruz. 3½	90 40	— 0 20
» con	90 30	— 0 20
Ricostruz. 5%	101 65	+ 0 15
» con	101 75	+ 0 15
Rif. Fond. 5%	100 50	—
Pr. R. 5% Tr.	101	+ 0 20
» '54	100 70	—
B.T.N. 5% '63	103 85	—
» » '64	103 70	+ 0 05
» » '65	104	+ 0 05
» » '66	104 05	— 0 10
» » '68	104 22	—
» » '69	103 90	— 0 20
» » '70	104 45	— 0 20
B.T.S. 5% '66	103 62	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	100 90	—
» ('54) 6%	101 40	—
» elett. 6%	101 50	— 0 20
» ('56) 6%	101 40	—
» '57 D. 6%	101 50	— 0 15
» ('58) 6%	101 60	+ 0 10
» ('74) 6%	101 52	+ 0 07
» '59 5½%	99 50	— 0 25
» '60 5½%	99 775	—
» Strut6% S	116 60	—
» Elettr. 6%	118 25	—
» » 5½%	122	—
» Sider 5½	100	+ 0 15
Ster (III) 4½	97	—
Ster (IV) 5%	99 70	—
I.F. 88. 5½	99 60	—
» » '55	99 50	— 0 10
» » '55	99 50	— 0 50
» » '58	99 80	+ 0 05
» 5% '60	96 20	—
IO. PP. 5%	95 90	—
» 5½%	99 85	—
I.C.O.P. 6%	101 42	— 0 00
IniPetrolio6%	101 35	—
» » 6% '57	101 10	— 0 50
» » 6% '58	101 35	—
» Sp. 6% '58	101 60	—
» Sud 6%	101 50	+ 0 15
» » 5½%	98 90	— 0 175
» » 5½ '6'	99 15	— 0 05
» Cala 5½%	99	—
I. Paolo 5%	98 50	—
» O. P. 5%	98 50	—
» » 4%	94	—
» » 3½	93	—
Migliaram. 5%	94 65	— 0 05

Titoli	€	variaz.
Fiume Agr. 5%	95 90	+ 0 10
C.I.B. Sic. 5%	96	— 0 40
F. F. Sic. 5%	96 75	—
F. F. Sardo 5	99 50	—
IIINap. 5½%	99 50	—
» » II	100 70	—
Palmer 5½	101 20	—
» 6% '56	99 20	—
» 5½ '61	97 20	— 0 05
ssea RPL 5%	97 40	—
O. PP. » 5%	97 20	—
A. Paschi O.P.	101 35	— 0 15
tipsa vent. 6%	101 75	—
» Edison6% S	101	—
» » 6% S	101 50	—
» » 6% S	101 60	—
Cipa Sat. 6%	101 50	—
M. XII 6%	102 10	— 0 05
» XV 1·2·3·	101 55	—
» XVIII 6%	101 50	— 0 02
» XIX 6%	101 55	— 0 05
» XX 6%	96 55	— 0 05
» XXI 5%	96 25	— 0 05
» XXII 5%	98 75	—
Orino '33 5%	98 50	—
» '37 5%	102 50	+ 0 40
» '52 6%	98	— 0 10
Fr. AEM 5½	101 20	—
nuova 6% '55	101 10	—
Ial 6%	103 10	+ 0 15
Ial 6% '56	100 10	+ 0 20
Ial 6% '57	100 25	+ 0 15
Ial 5½% '60	104	—
Inail 6%	106 90	—
Itv. 48-49 7%	106 50	—
» '53 7%	106	+ 0 30
» '55-75 7%	109	—
» 1958 7%	104 50	—
» '59 6½%	99 40	+ 0 10
» Buil 5½%	102 50	—
Segnati 48 7%	107 50	—
» 49 7%	106 70	—
» 56 7%	107 50	—
Terni 7%	101	—
» 6% 1960	102	—
Montevi 7%	103 50	—
» 7% '54	102	—
» 7% '57	103 50	—
» 7% '59 I	103 50	—
» 7% '59 II	106	—
Ital-Cem. 7%	102 85	—
Testingh. 7%	101	—
ADE 6%	101 50	+ 0 50
Ferrara 7%	102	—
Ferrara 7% 56	102	—
Ing.-Frus 6%	100 10	—
Cart. It. 7%	102 50	+ 1 50
Cart. It. 1956		—
Cart. It. 1958	100 85	+ 0 35

Titoli	€	variaz.
Cotoni 6%	101 50	—
» 6% '58	101 50	—
» 5½% '60	98 80	— 0 20
» 5½% '61	98 10	+ 0 10
Meridelett. 6%	103 65	—
Viscosa 6%	100 80	—
Viscosa 6% 57	114 75	+ 2
Stipel 6%	100 75	— 0 60
Timo 6%	101	—
Telve 6%	101	—
Terni 6%	100 60	—
Ilva 6%	100 50	—
Esso 6%	100 30	—
SIP 6%	101 10	+ 0 05
Pibigas 6½%	101 20	+ 0 20
Finsulo 7%	101 75	—
Fargas 6%	114 50	—
C.Pozzi 5.75 59	98 50	—
Rumianca 5½	96 90	—
Lanolo5½%59	96 80	+ 0 30
Liquigas6% 59	96	—
Cava-Sar. 5½	98 175	— 0 125
IBM Italia 5½	98 30	—
It. Gas 5½ '61	97 55	—
AZIONI PER CONTANTI		
FERR.. ASSIC., FINANZ.		
An. Ass. Torino	18250	+ 650
A.Ass.Ter.priv.	12600	+ 100
Assic. Generali	156450	+ 2650
C. Med. Ass.	3000	+ 10
Piem. Finanz.	4820	— 180
Ferr. Medit.	4800	—
Ferr. Merid.	2889	+ 29
M.A.I.	25200	—
Torino-Nord	54 50	—
STET	3430	+ 10
Invest	4440	—
Finelettrica	1450	+ 15
Mediobanca	107950	+ 2650
La Centrale	15625	+ 325
ELETTRICI		
SIP	1550	+ 10
Terni	500	+ 17
P.C.E.	1092	—
Selt-Valdarno	3000	— 100
Meridelettrica	2500	+ 5
Unes	2470	+ 50
Sme	3170	+ 50
Vizzola	3500	—
E. Marelli	1100	—
SADE	1705	+ 6
M. Marelli	2050	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montepoui	1362	— 12
Talco Grafite	33800	—
M. Amiata	5750	—

Titoli	€	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	3053	+ 60
FIAT privil.	2341	+ 42
Nebiolo	1514	+ 9
SIAM	6300	+ 1050
Moncenisio	2715	—
Finsider	1565	+ 15
Italsider	1658	+ 28
Westinghouse	1570	—
Fornara	600	—
Dalmine	2140	+ 30
Olivetti privil.	11100	+ 150
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	19875	— 25
Viscosa	7855	+ 105
Viscosa privil.	6770	+ 110
Châtillon	10200	—
Cotonerie Mer.	900	—
Pinac	650	—
Cir	7500	—
CHIMICI		
Italgas	[illegible]	+ 45
Paramatti	[illegible]	—
Schiapparelli	6000	—
Mira Lanza	58200	+ 700
SAFFA	10090	+ 140
ANIC	5039	+ 34
Rumianca	3862	+ 3
Montecatini	3950	+ 58
Liquigas	590	+ 15
Pibigas	155	+ 1
S.A.R.O.M.	1640	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	385	—
Florio	118	—
Venchi-Unica	318	—
Eridania	3450	+ 100
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7750	—
Sites	7100	—
Risan. (Napoli)	8800	—
Immob. Roma	1336	+ 6
Gilardini	[illegible]	—
DIVERSI		
Acque Potab.	1650	+ 10
Acq.DeFerr.-G.	1850	—
Cartiera Ital.	5330	— 5
Cartiera Burgo	37000	+ 350
Ferrucci Nan.	50000	—
Eternit	6200	—
Pirelli	11600	—
Ceram. Pozzi	1650	—
Rinascente	853	—

La settimana è terminata con una lieve reazione positiva alla esagerata pressione di ieri. Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali hanno realizzato qualche progresso, affiancate dalla migliore disposizione degli elettrici. Nel gruppo Finsider è stata registrata una limitazione di prezzi. Il listino è stato compilato sui livelli massimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni vicinali. Dopoborsa stazionario. Diritti Bastogi 424. Le azioni Bastogi sono state quotate ex-saldo dividendo di lire 106.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 5.000.000 c. n., obbligazioni per lire 48.000.000 c. n., azioni per contanti n. 160.500.

Milano, 6 aprile.

Dopo quattro sedute nettamente depresse che avevano portato l'indice di Borsa su livelli minimi, l'ottava s'è conclusa in una atmosfera leggermente rasserenata, beneficiando di un moderato ma persistente ritorno di denaro.

La seduta ha avuto un avvio tutt'altro che promettente, poi a metà Borsa il denaro si è fatto vivo, manifestando particolare interesse sulle Fiat, scambiate infatti per 144.500 titoli, e successivamente sugli altri valori primari. Il mercato poteva ricuperare buona parte del terreno perduto nella mattinata e per alcune voci chiudeva a livelli superiori a quelli di ieri.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa da 102,62 di ieri a 103,85, con un rialzo dell'1,25%. Il comparto dei valori di Stato registra minime variazioni nei due sensi. Stabile ma calmo il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 93 milioni 500 mila lire, obbligazioni per 296 milioni di lire, azioni n. 971.735, di cui maggiormente scambiate: Finsider 54.000, Viscosa 43.500, Italsider 12.500, Catini 88.500, Fiat 144.500, Edison 27.000, Terni 78.000, Liquigas 78.500, Rinascente 69.000.

Dopoborsa pressoché stabile sulla data la vicinanza di fine settimana. Tono comunque resistente. Prezzi informativi: Fiat 3045-3050, Edison 5250-5245, Viscosa 7530-7540, Catini 3945-3965, Generali 156.200-156.800.

Genova, 6 aprile.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricola 4900; Nav. Alta Italia 28.190; Cotonificio Ligure 5400; Oeg 3840; Eridania 3430; Romana Zuccheri 255; Ind. Zucchero 9000; Distilleria It. 3920; Zuccheri Sermide 2460; Eserc. Molini 2000; Mira Lanza 57.750; Aedes 8000; Italsider 1659.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	108.690	Pirelli C.	9615
Cim	8200	Sifir	1635
Centrale	15.637	Stet	3430
Invest	4430	Italpi	5250
Bastogi	2885	Generali	176.703
Sviluppo	3361	Ras	62.710
Picmara	612	Incendio	18.400
Finelettr.	1427	Assicur.	92.450
Finsider	1566	An. Ass.	18.250
Breda	6200	[illegible]	52.500
TRASPORTI			
N. Milano	2750	Veneta	2660
Mitai	4690	Ausiliare	4020
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	35.400	Cavardo	4970
Val Ticino	77,50	Lanerossi	6720
Olcese	2150	Tiano	368
De Angeli	6990	Pisso	632
Cucirini	14.500	Cascami	16.275
Linificio	1250	Bernocc.	3665
Rossari	38.500	Châtillon	10.100
Rotondi	57.700	Snia Visc.	7850
Tosi	3550	Pastificio	1780
Cot. Mer.	910	Scotti	270
Unione M.	101.500	Marzotto	3050
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1656	Dalmine	2145
Magona	1680	Siele	6250
Metallurg.	4200	Breda-It.	2500
Ambaia	5720	Falck	12.990
Montecat.	3954	Trafilerie	3800
Montepoui	1362	Ilva-Viola	2192
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	—	Nebiolo	1310
Bianchi	663	Fr. Tosi	1995
Fiat	3054	Westingh.	1570
Fiat priv.	2349	Olivetti	10.075
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1702	Vizzola	3445
Ciait	3252	Sme	3485
Dinamo	2685	Orobia	2540
Edison	5247	Romana	2525 ex
Edisonvol.	2343	Terni	498
Bresciana	2593	Unes	2380
Campania	2025	Marelli	1114
Caffaro	650	Magneti	2011
Valdarno	3010 ex	Tecnom.	4650
Sarda	7001	Teti	3115
Emiliana	2395	Teti B	—
Sesa	3180	Sit	—
App. C.	3070 ex	Alto Ven.	2410
Pugliese	1495	Calabria	1705
Subalpina	2680	Lunara	2270
Sip	1544		
ALIMENTARI			
Distillati	3967	Cariasa	2995
Eridania	3392	Mirtia	57.180
Ss. Molini	2000	R. Zucch.	360
CHIMICI			
Anic	3046	Larderello	4200
Saffa	10.050	Mira L.	57.910
Italgas	2333	Ossigeno	3130
Liquigas	348,75	Rumianca	[illegible]
Nap. Gas	1200	Sarom	1824
Pibigas	153,25	C. Erba	20.440
Solgas	—	Brioschi	11.150
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	7800	Milano C.	54.900
Iniziative	6550	Sites	7400
Sagi	2710	Bon. Ferr.	931
Beni Stab.	7650	L'Edilizia	—
Cen. Imm.	1332	Risan. N.	8770
DIVERSI			
Baroni	260	Rejna A.	2500
Bioda	51.500	Beneriglio	490
Burgo	37.100	Linoleum	6090
Cinzani	1540	Pir. SpA	12.050
Ciga	8600	T. Acqui	49.900
Italcem.	26.298	Rinasc.	849
Cementir	6025	C. Acqua	981
Cer. Pozzi	1610	DeFerrari	1780
Eternit	7650	Elettrocar.	—

La "clausola di nubilato,, è illecita sotto ogni forma

Non saranno «punite» col licenziamento le operaie e le impiegate che si sposano

Il ministro del Lavoro ha illustrato, al giornalismo femminile, il disegno di legge che le garantirà contro gli abusi - Esteso anche alle impiegate prossime alla maternità il sistema mutualistico delle operaie - Il governo discuterà il progetto nel Consiglio del 14 aprile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

«La ditta dove lavoro mi ha comunicato che se mi sposo, mi licenziano», *scriveva un mese fa, tra tante altre ragazze ugualmente preoccupate, una lettrice a «Specchio dei tempi». Aggiungendo amaramente:* «Ebbene, poiché il mio stipendio è necessario, andrò a convivere col mio fidanzato». *Questi appelli sono stati presi a cuore dal nuovo governo. La questione degli illeciti licenziamenti per causa di matrimonio sarà infatti esaminata dal Consiglio dei Ministri il 14 di questo mese. Lo ha annunziato stamane alle rappresentanti del giornalismo femminile il ministro del Lavoro on. Bertinelli, leggendo una lettera del Presidente del Consiglio in cui lo sollecitava a tener pronto per quella data il relativo disegno di legge. Ha detto il ministro: «Ho riunito in mattinata tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro per una discussione orientativa. Ho trovato tutti d'accordo sulla questione di principio, anche se nei dettagli vi è stato qualche dissenso. Nessuna legge è mai riuscita ad accontentare tutti. Non dimentichiamo, comunque, che a dare il giudizio definitivo sarà il Parlamento e non dubito che la legge, nelle sue linee generali, passerà».*

Come si presenta il problema, alla vigilia della sua auspicata soluzione? Fino a qualche tempo fa era abbastanza diffusa l'abitudine di inserire nei contratti una clausola detta «clausola del nubilato» con la quale certe ditte si garantivano il diritto di licenziare una dipendente nel caso si fosse sposata. Questa clausola era illecita e anticostituzionale e la violenta campagna condotta da alcuni giornali e principalmente da La Stampa ebbe come primo effetto quello di aprire gli occhi alle lavoratrici sulla illegalità di una simile ricattatoria condizione.

Alcuni datori di lavoro ricorsero allora a dei sotterfugi, illustrati stamani dal ministro nella conferenza stampa, come quello di proporre alle lavoratrici dei contratti a termine oppure facendosi consegnare all'atto dell'assunzione una lettera di dimissioni con la data in bianco.

Il disegno di legge si articola su tre punti.

Il primo dichiara la nullità delle clausole di nubilato poste nei regolamenti di azienda, nel regolamento del personale degli enti o nei contratti individuali di lavoro. Il secondo stabilisce la presunzione di illiceità dei licenziamenti delle lavoratrici a cominciare dalle pubblicazioni matrimoniali e fino ad un anno dopo il matrimonio.

La proposta di legge renderebbe così antieconomico il licenziamento della lavoratrice-sposa. Il datore di lavoro, riconosciuto colpevole di illecito licenziamento, incorrerebbe nell'obbligo di riassumere la lavoratrice con tutti gli oneri relativi: stipendi arretrati, assegni eccetera. Se la contestazione dovesse durare a lungo e la lavoratrice decidesse di non ritornare più nell'azienda dove ha subito il sopruso, sarebbe egualmente tutelata: percepirebbe l'intera indennità di licenziamento e gli stipendi arretrati.

Il terzo punto del disegno di legge estende anche alle impiegate il sistema assicurativo-mutualistico attualmente in atto solo per le operaie, che prevede una vacanza obbligatoria di tre mesi in attesa del parto. Dividendo tra tutti i lavoratori il maggior onere che una donna sposata può comportare rispetto alla nubile, il datore di lavoro non avrebbe più alcun motivo di ordine economico per imporre alle sue dipendenti una difficile scelta tra l'impiego e il matrimonio.

Ma se apparentemente questa proposta pare, oltre che saggia, di facile attuazione, in realtà è proprio su di essa che si accenderanno le discussioni: «E' questo il punto delicato della questione perché, se il carico di questa assicurazione obbligatoria inciderà per una modesta percentuale sui datori di lavoro, è anche vero che la sua entità sarà maggiore o minore a seconda della natura dell'azienda e del rapporto fra il suo personale impiegatizio maschile e femminile».

Quanto alle misure contro i contratti a termine, il ministro ha dichiarato che il relativo disegno di legge è già stato approvato dalla Camera e sta per passare alla discussione in Senato.

l. b.

Oggi in assemblea a Torino le donne dirigenti di azienda

E' arrivata ieri a Torino la presidente mondiale delle «Femmes chefs d'entreprise», signora Foinant, che presiederà oggi all'Assemblea annuale dell'Aidda (Associazione italiana delle donne dirigenti d'azienda). All'aeroporto hanno ricevuto l'ospite la presidente dell'Aidda, signora Abbagnano, e la vice presidente, signora Tamagnone.

Quotazioni all'estero

New York irregolare - Londra e Parigi in rialzo - Zurigo e Francoforte in declino

New York, 6 aprile.

Nonostante il quadro delle notizie economiche abbia registrato un certo miglioramento, il mercato incontrava difficoltà nella prima ora ad ampliare la ripresa di ieri sera. Il miglioramento delle quotazioni — il primo in poco più di una settimana — stimolava vendite di realizzo e le considerazioni di fine settimana limitavano il volume delle iniziative del denaro. Nella fase finale il volume delle operazioni di pareggio si ampliava: qualche valore progrediva ed altri toccavano nuovi minimi per la giornata. Il mercato azionario chiudeva con un quadro di variazioni per lo più frazionali nei due sensi.

Azioni scambiate n. 2.730.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 699,63 (700,88); 20 Ferroviari 142,86 (142,64); 40 Obbligazioni Interne 85,76 (85,55); 15 Pubbliche Utilità 130,15 (129,73).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 31,75 (31,25); Underwood 30 (29,63); American Cyanamid 46,75 (46,50); American Tel and Tel 120,25 (129,87); Bethlehem Steel 42,50 (42,75); Dupont de Nemours 240 (241,50); General Electric 75,38 (76,37); General Motors 55,88 (55,25); Kennecott Copper 78,75 (79,50); Standard Oil of New Jersey 53,25 (53,50); U. S. Steel Corp. 69,25 (69,62); Woolworth 81,50 (81,50).

Londra, 6 aprile.

La Borsa londinese ha terminato la settimana con una nota positiva anche se la situazione del mercato non è risultata così esuberante come nelle due riunioni precedenti. Realizzi di fine riporto hanno provocato occasionalmente piccole perdite, ma la quota ha registrato una maggioranza di migliorie. I fondi di Stato britannici sono apparsi dimessi segnando però qualche leggera plusvalenza. Prevalenza di rialzi nei valori industriali. Il tono è rimasto fiducioso nonostante i precedenti rialzi abbiano stimolato qualche realizzo sugli alfieri. Snia Viscosa 90,50.

Parigi, 6 aprile.

Il mercato si è ripreso notevolmente annullando le precedenti perdite, favorito da acquisti dall'estero e da alcune ricoperture. In evidenza le raffinerie petrolifere, sensibili rialzi hanno pure conseguito Machines Bull, Michelin, alcuni alimentari e A.O.F.; esitanti invece i siderurgici.

Montecatini 30,95; Pirelli 94,10; Finsider 12,45; Olivetti 88,90.

Francoforte, 6 aprile.

Apertura debole per riflesso del dibattito sull'economia al Bundestag: dopo l'affissione dei primi prezzi si sono verificati però notevoli recuperi su acquisti di sostegno delle banche e in qualche caso i corsi hanno superato i livelli finali di ieri. Montecatini 28,40; Fiat 19,55; Fiat priv. 14,80; Pirelli 77,15; Edison 33,60; Magneti Marelli 13; Snia Viscosa 50,80; Finsider 8,98; Olivetti 71,10.

Zurigo, 6 aprile.

Il mercato è risultato oggi privo di tendenza. I compratori erano riservati per il «week-end» e la ripresa di Wall Street non ha stimolato alcun movimento, per cui si sono registrate limitate variazioni nei due sensi. Irregolari i bancari e i fondi di investimento.

Assemblee e dividendi

Pirelli S.p.A. — L'assemblea degli azionisti della Pirelli S.p.A., tenutasi ieri a Milano, ha approvato il bilancio 1961 che presenta un utile netto di lire 5.827 milioni e la distribuzione di un dividendo di lire 150 per azione, pagabile dall'11 aprile. L'assemblea ha infine approvato l'aumento del capitale sociale a lire 69 miliardi in linea gratuita ed a pagamento (una azione nuova gratuita ogni due vecchie possedute) e una azione nuova a lire 1000 (più lire 100 per rimborso spese e conguaglio) ogni due vecchie possedute.

Terni — Il Consiglio di amministrazione della Terni proporrà alla prossima assemblea, indetta per il 30 aprile, la distribuzione di un dividendo di lire 17,50 più L. 5 di assegnazione straordinaria.

P. C. E. — Società Piemonte Centrale di Elettricità. Venerdì 30 aprile in Torino via S. Dalmazzo 15 si terrà l'assemblea ordinaria per il bilancio al 31 dicembre 1961 e la nomina di consiglieri.

Romana Elettricità — Il saldo dividendo sarà messo in pagamento dal giorno 6 aprile corrente nella misura di lire 106 per azione.

General - Fin — Dal giorno 10 aprile verrà data attuazione alla delibera di assegnazione gratuita agli azionisti di una azione General-Fin serie B — godimento 1 luglio 1961 — e di una azione Etruria-Fin — godimento 1 gennaio 1962 — per ogni gruppo di 50 azioni possedute.

La Francia potrà ancora sfruttare il petrolio ed il metano del Sahara

Ad Evian ha ottenuto ottime condizioni dal futuro governo algerino - Alla riunione romana dei ministri del Mec il governo di Parigi ha abbandonato la tesi protezionistica per il carbone - Favorevoli ripercussioni per l'economia italiana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

In base agli accordi di Evian, la sovranità sul Sahara verrà trasferita alla futura Algeria indipendente. Il governo provvisorio di Ben Kedda si è però impegnato al rispetto dei diritti acquisiti delle società straniere che si sono impegnate nella ricerca o nello sfruttamento delle ingenti risorse minerarie del sottosuolo sahariano. Per le concessioni in corso continuerà pertanto a valere il principio della divisione a metà dei profitti.

Spetterà invece al governo algerino la facoltà di decidere circa il rilascio di nuovi permessi di ricerca e di nuove concessioni di sfruttamento. Le società francesi, anzi — più esattamente — quelle realmente controllate da capitali francesi, godranno peraltro per un periodo di sei anni di condizioni di favore del tutto particolari. A parità di condizioni esse avranno infatti diritto al rilascio di nuovi permessi con priorità rispetto a ogni società straniera.

In pratica ciò significa che la Francia — se non interverranno complicazioni in sede esecutiva — si troverà a disporre di gran parte delle risorse energetiche del Sahara non solo per i prossimi sei anni, ma per un periodo assai più lungo. Molte delle concessioni stipulate quasi tutte dopo il 1956 hanno infatti durata trentennale.

Questa nuova situazione può spiegare il diverso atteggiamento della Francia nei confronti della politica comunitaria dell'energia. Fino a pochi mesi or sono sembrava inclinare verso le tesi protezionistiche dell'industria carbonifera; ora invece pare orientata — lo si è intuito ieri alla riunione romana dei ministri del Mec — verso la tesi dell'approvvigionamento di energia ai prezzi più convenienti. Sarà tanto di guadagnato per l'economia europea ed in particolare per quella italiana.

ar. b.

Gli investimenti in undici anni per gli idrocarburi del Sahara

(In milioni di nuovi franchi)

ANNI	Esplorazione	Sfruttamento	Trasporto	Totale
1951	2	—	—	2
1952	9	—	—	9
1953	33	—	—	33
1954	95	—	—	95
1955	131	—	—	131
1956	178	15	—	193
1957	255	111	18	384
1958	358	358	180	896
1959	414	530	548	1.492
1960	419	530	501	1.452
1961	411	460	359	1.230
Totale *	2.315	2.004	1.578	5.857

* Tradotti in lire (al cambio di lire 125 per un nuovo franco) risultano spesi complessivamente miliardi 732,1 (di cui 284,4 per la ricerca; 250,5 per lo sfruttamento dei giacimenti in produzione e 197,2 per la costruzione degli oleodotti e del metanodotto).

ULTIME NOTIZIE

Domani la decisiva consultazione popolare

De Gaulle invita tutti i francesi a votare la libertà dell'Algeria

« Un problema aperto da 132 anni avrà la sua soluzione umana e ragionevole » - Il capo dello Stato precisa che ricorrerà al referendum come a una normale pratica di governo, « la più netta, franca e democratica che ci sia »

(Dal nostro corrispondente) **Parigi,** 6 aprile.

Il referendum popolare, che in tutte le costituzioni democratiche è un mezzo a cui si ricorre soltanto in casi eccezionalissimi, strettamente contemplati dalla Carta fondamentale degli Stati, diventa ormai in Francia un sistema normale, al quale il presidente della Repubblica potrà ricorrere ogni volta che lo crederà conveniente. Lo ha annunciato stasera il generale De Gaulle, nel discorso che ha pronunciato alla radio e alla televisione a chiusura della campagna elettorale per il voto di domenica prossima.

«Domenica — ha detto infatti il Capo dello Stato — rendendo definitiva e solenne una decisione, quella dell'Algeria, che rinnova il presente e libera l'avvenire, noi, francesi, consacreremo nello stesso tempo la pratica del referendum, la più netta, la più franca, la più democratica che ci sia. Previsto dalla Costituzione, il referendum entra così nel nostro costume, aggiungendo qualche cosa di essenziale all'opera legislativa del Parlamento».

Non mancheranno di certo le obiezioni a questa concezione del referendum come pratica più netta, più franca, più democratica. In ogni caso, è certo che tale pratica riduce ancora le prerogative del Parlamento che, nella V Repubblica francese, sono già pressoché nulle. Tanto più discutibile appare questa teoria quando il referendum chiede al popolo la risposta a due domande indipendenti l'una dall'altra e i votanti non possono rispondere sì alla prima senza approvare anche la seconda. E' appunto il caso di domenica prossima, che spiega l'incertezza di tanti francesi, i quali approvano la pace in Algeria, ma rifiutano di consolidare o di estendere il potere personale del presidente.

Vero è che il presidente della Repubblica ha ricordato le circostanze in cui si sono svolti i precedenti referendum, che hanno avuto tutti e tre risultati positivi per il Paese. «Per questa via — ha detto — ci siamo dati istituzioni tali che la stabilità, l'autorità, la continuità dello Stato hanno rimpiazzato un regime di crisi, di impotenza e di confusione. E' con la stessa via che abbiamo trasformato in rapporti di cooperazione con dodici repubbliche africane e la repubblica del Madagascar i rapporti di colonizzazione che applicavamo un tempo ai loro territori e ne risulta in questo vasto insieme una situazione di pace, di progresso, di comprensione veramente esemplare, che contrasta in modo impressionante coi disordini, i conflitti, le rivalità che agitano attualmente tante regioni africane, asiatiche e americane. E' con la stessa via che abbiamo, nel momento voluto, riconosciuto il diritto dell'Algeria alla autodeterminazione».

Il presidente della Repubblica non ha parlato dei pieni poteri che gli verranno conferiti dal voto di domenica, però ha lasciato capire che quei poteri gli serviranno soltanto per portare a compimento la soluzione del problema algerino. «Domenica — ha detto — accadrà in Francia un avvenimento di un'immensa portata: ogni francese ne sarà personalmente l'artefice, se come io gli chiedo, voterà sì al referendum. La grave questione algerina sarà risolta alla base e lo sarà dalla nazione stessa; troverà così finalmente la sua soluzione umana e ragionevole un problema aperto da 132 anni».

Non insistendo nell'interpretazione del referendum come approvazione preventiva «per oggi e per domani» dei compiti che gli incombono «dei quali l'affare d'Algeria è una parte in mezzo ad altre», non c'è dubbio che De Gaulle ha rassicurato stasera molti di coloro ai quali ripugnava di consolidare col proprio voto il potere personale. Le conseguenze dovrebbero manifestarsi nello scrutinio di domenica.

Sandro Volta

Ancora morti in Algeria: i cittadini passano indifferenti sul marciapiede di rue d'Isly dove giace cadavere un giovane musulmano assassinato dall'Oas (Tel. Ansa)

Cinquanta morti, molti feriti

Ieri ventiquattro attentati nella sola città di Algeri

(Nostro servizio particolare) **Parigi,** 6 aprile.

(l. m.) Almeno cinquanta persone sono cadute vittime dei terroristi oggi in Algeria, oltre a numerosissimi feriti. Nella sola città di Algeri sono stati compiuti ventiquattro attentati.

L'attentato che ha provocato maggior impressione è quello compiuto stamane contro il sottoprefetto di Mostaganem, Mnometto Hamida, figlio di un arabo e di una francese e con moglie pure francese. Nominato quattro mesi fa, era un energico sostenitore della politica di riconciliazione franco-algerina, e l'Oas evidentemente non gliel'ha perdonato: un «commando» ha sparato contro di lui una raffica di mitra mentre era al volante della sua auto, e l'ha ucciso.

Kruscev costretto a letto da una forma influenzale

Mosca, 6 aprile.

Si apprende da fonte di solito bene informata che il Primo Ministro sovietico Kruscev è costretto a letto perché colpito da una forma influenzale.

Le stesse fonti hanno aggiunto che la malattia del Primo Ministro sovietico non è grave ma che i suoi medici curanti gli hanno ordinato un periodo di riposo. Kruscev compirà 68 anni il 17 aprile.

La notizia dell'indisposizione di Kruscev viene messa in relazione all'annuncio, fatto ieri, del rinvio al 23 aprile della sessione del nuovo Soviet Supremo, sessione prevista originariamente per il 10 aprile.

Un severo giudizio dell'inglese «Economist»

Crescente influenza nazista nella vita politica austriaca

L'autorevole settimanale di Londra denuncia la massiccia infiltrazione degli ex-hitleriani nelle più importanti cariche - Socialisti e «Volkspartei» quasi si equivalgono e l'equilibrio può esser rotto in un senso o nell'altro dal voto dei «nostalgici» - Finora il governo non ha reagito a sufficienza

(Dal nostro corrispondente) **Londra,** 6 aprile.

Una delle più autorevoli pubblicazioni del mondo — il settimanale The Economist *— esprime oggi il suo giudizio sul neonazismo austriaco. E' un giudizio che conferma i timori già manifestati in altri Paesi, e soprattutto in Italia. Il neonazismo — afferma* The Economist *— non solo esiste ma ha messo radici e ha acquistato notevole importanza: è una potenziale minaccia che le autorità, sino ad ora almeno, non hanno affrontato con la necessaria fermezza.*

Perché questo atteggiamento? Perché i neonazisti, pur essendo una «insignificante minoranza», — spiega un inviato del settimanale a Vienna — possono rendere possibile, con i loro voti, la vittoria alle urne di uno o l'altro dei due principali partiti, il socialista e il popolare (dc). In vista delle prossime elezioni generali di quest'autunno, la posizione dei nazisti s'è ovviamente rafforzata.

I recenti episodi di violenza in Italia e nella stessa Austria non sono che un aspetto di un più vasto e allarmante fenomeno — afferma il periodico — e per valutarlo occorre ricordare che, nel '45, qualsiasi forma di epurazione e di rieducazione degli hitleriani venne abbandonata. Appena gli ex-nazisti riacquistarono il diritto al voto, i partiti cominciarono a corteggiarli.

Il potere di concedere importanti incarichi è nelle mani del partito socialista e della Volkspartei (popolari) motivo per cui vi sono oggi parecchi ex-nazisti in alta posizione nelle industrie nazionalizzate, sotto controllo socialista. Un esperto in materia mi ha assicurato che «se il Gauleiter di una certa provincia tornasse dall'aldilà e volesse porsi in contatto con i suoi ex-collaboratori, dovrebbe solo telefonare al Consiglio d'amministrazione della società X, fra le più potenti dell'Austria».

Vi è insomma un «elevato numero» di notabili ex nazisti in «influenti posizioni» ma questi uomini — leggiamo — costituirebbero un serio pericolo solo se le istituzioni democratiche crollassero in Europa o l'Austria venisse colpita da una burrasca economica. Inoltre, non sono costoro «gli attivi istigatori dei recenti episodi, gl'individui, ad esempio, che in una osteria dirimpetto gli uffici della cattolica Herder-Verlag hanno posto bombe nelle mani di giovani entusiasti». Tali attività rappresentano un altro aspetto del nazismo austriaco, quello psicologico, quello «nato in famiglia», sotto l'influenza dei ricordi bellici paterni e di nostalgiche letture.

Le associazioni giovanili, laiche e religiose, che cercano di avviare gli adolescenti verso la vita democratica sono molte e solerti: ma ve ne sono altre le quali creano un «clima pre-nazista». «Esse esumano il vecchio misticismo del sangue e della lingua tedeschi e lo mischiano con l'ostilità razziale e la propaganda antiamericana». The Economist *cita due esempi: quello della «Nationale Jugendverbände Oesterreichs» (con 6 mila membri) disciolta ma subito ricostituita sotto altro nome e quello della «Turnerbund» (o «Federazione atletica»). «Quest'ultima ha 63 mila iscritti, dei quali più sono probabilmente innocenti: ma lo stesso non si può dire dei capi».*

Il governo — aggiunge il periodico — fa del suo meglio per far comprendere ai militari «la natura difensiva del loro compito» ma non tutti riescono a dimenticare il passato. Nel luglio '60, il comandante della Carinzia «glorificò in un discorso la parte sostenuta dagli austriaci nell'attacco contro Narvik, e, pochi mesi fa, lo Staatssekretär socialista della Difesa, Rösch, («distintivo d'oro» della gioventù hitleriana) affermò, ad una riunione semiprivata a Graz, che l'Austria «dovrebbe astenersi dal corteggiare l'Occidente» e che la sua neutralità «è minacciata più dall'Ovest che dall'Est».

Rösch — commenta The Economist *— non solo non fu costretto a dare le dimissioni ma è considerato come un possibile ministro degli Interni.* The Economist *conclude affermando che, in sostanza, i nazisti sono pochi, ma i loro voti possono far pendere, da una parte o dall'altra, i piatti della bilancia.*

m. ci.

Orbita diversa dal previsto

Nuovo Sputnik strumentale lanciato ieri dai sovietici

Mosca, 6 aprile.

La «Tass» ha annunciato questa sera che è stato lanciato oggi un nuovo Sputnik. Il comunicato diramato dall'agenzia precisa che conformemente al programma per la esplorazione degli strati superiori dell'atmosfera e dello spazio cosmico, un altro satellite della Terra il «Cosmos 2» è stato posto in orbita nell'Unione Sovietica oggi 6 aprile. Nell'interno del satellite si trovano strumenti scientifici, un sistema radio-telemetrico a canali multipli, apparecchiature radio-tecniche per la misurazione della traiettoria e una trasmittente ad onde corte che opera sulla frequenza di 20,005 megacicli. Il «Cosmos 2» non reca a bordo nessun uomo.

I primi dati trasmessi dal satellite permettono di stabilire, prosegue la «Tass», che l'orbita del satellite differisce leggermente da quella prestabilita e viene percorsa in 102,5 minuti.

Il «Cosmos 2» appartiene alla stessa serie, ed ha obiettivi analoghi a quelli del satellite lanciato il 16 marzo scorso ed annunciato da Nikita Kruscev nel suo discorso di Kalinin.

L'orbita è estremamente eccentrica e inclinata di 49 gradi sul piano equatoriale. Il satellite passa, al perigeo, a 213 km dalla Terra e all'apogeo si allontana fino a 1560 chilometri, al di là quindi della prima fascia radioattiva di Van Allen, che presenta un potenziale pericolo per gli astronauti.

Un'atomica sotterranea fatta esplodere dagli S. U.

Washington, 6 aprile.

La Commissione per l'energia atomica ha annunciato che è stata effettuata un'altra esplosione nucleare sotterranea nel poligono del Nevada. La carica, fatta esplodere ieri è la ventiseiesima della serie.

Sbarchi in Nuova Guinea annunciati da Giakarta

Giakarta, 6 aprile.

La Radio di Giakarta ha comunicato che «patrioti indonesiani» sono sbarcati in 3 diversi punti della costa dell'Irian occidentale (Nuova Guinea occidentale) e stanno avanzando in direzione di alcuni importanti centri abitati. L'emittente ha precisato che i guerriglieri, i quali hanno allargato una precedente testa di ponte, stanno puntando verso Sorong, a sud-ovest di Kaimana. Kaimana dista circa 960 chilometri da Hollandia.

Le forze olandesi avrebbero subito perdite.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Si è chiusa la discussione sulla legge per la censura

Un attacco del comunista Alicata ai partiti del governo e ai socialisti

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 6 aprile.

Alla presenza di pochissimi deputati la Camera ha concluso oggi la discussione generale sulla censura. La seduta è stata molto lunga, ma è cominciata in ritardo perché alle 10,35, dopo la lettura del processo verbale della riunione di ieri, non era ancora presente alcun membro del governo. Soltanto alle 10,55 è giunto, trafelato, il sottosegretario allo Spettacolo Antoniozzi.

Bucciarelli Ducci (presidente di turno) — Deploro che la Camera abbia dovuto sospendere i suoi lavori per l'assenza dei membri del governo.

Antoniozzi — Chiedo scusa. Ma sono rimasto bloccato in un ingorgo del traffico.

La serie degli oratori è stata aperta dal missino *Almirante* che ha accusato la dc di aver ceduto completamente ai marxisti, socialisti e comunisti, mettendosi sulla strada della completa abolizione della censura.

Il comunista *Alicata* ha dedicato il suo intervento ad un attacco ai partiti laici di sinistra e ai socialisti, accusandoli di far passare come democratica una legge illiberale. Poiché il concetto di buon costume rimane vago e generico, a nulla serve affermare nella legge che la censura sarà applicata «esclusivamente» ai reati contro il buon costume; né vale migliorare la composizione delle commissioni di censura, poiché i loro poteri continuano a promanare dall'esecutivo. D'altra parte, ha detto Alicata, gli autori e i giornalisti cinematografici hanno già dichiarato che non faranno parte delle commissioni.

I comunisti, ha concluso Alicata, presenteranno un emendamento per abolire la censura, ammettendo un intervento amministrativo solo per il divieto ai minori. Ogni competenza dovrebbe essere riservata alla magistratura.

Molto critico nei confronti degli emendamenti proposti dal governo è stato anche lo scelbiano on. *Scalfaro* (dc) il quale ha affermato che guida per i censori deve essere il criterio morale dell'uomo medio considerato come «buon padre di famiglia». Ha proseguito dichiarando la sua opposizione a tutti gli altri emendamenti del governo, cioè alla presenza dei magistrati a riposo o dei rappresentanti del cinema nelle commissioni di censura, alla possibilità di ricorrere per il merito al Consiglio di Stato, e ha concluso affermando che i valori morali devono essere considerati superiori a quelli artistici.

In difesa della legge, compresi gli emendamenti, ha parlato invece un altro democristiano, l'on. *Repossi*, il quale ha però avvertito che essa non deve essere considerata un «ponte» verso l'abolizione di ogni censura.

A conclusione del dibattito l'on. *Reale* ha espresso l'opinione dei repubblicani che sono contro ogni censura preventiva e favorevoli invece ad un sistema di pronti immediati interventi repressivi del magistrato. Tuttavia, poiché è nata controversa l'interpretazione dell'art. 21 della Costituzione che parla di prevenzione e repressione, i repubblicani preferiscono rinviare la decisione e giudicano la legge con gli emendamenti del governo come «un compromesso accettabile». I repubblicani, ha concluso, chiedono un impegno politico a riesaminare la materia dopo un certo tempo.

La posizione dei socialisti è stata infine confermata dall'on. *Targetti*, il quale ha ricordato che fin dai lavori della Costituente il gruppo del psi è stato contrario alla censura preventiva. Ritenendo che l'attuale legge dev'essere considerata un passo verso la totale abolizione, Targetti ha detto che, per evitare arbitrarie estensioni nella sua applicazione, il concetto di buon costume dev'essere ancorato alle norme del codice penale.

Martedì la Camera affronterà l'esame degli articoli e degli emendamenti.

f. d. l.

ULTIME DI CRONACA

Colpisce con un cacciavite l'operaio che fa da paciere

Un autocarro percorreva ieri alle 16 corso S. Maurizio e all'incrocio con via Giulia di Barolo si fermava per lasciar passare un carro trainato da un cavallo, diretto verso piazza Vittorio. A cassetta del veicolo era Carlo Mattiolo, 55 anni, via Duino 197. Impaziente, il camionista gli ha gridato di sbrigarsi, ma il carrettiere ha continuato con la stessa lentezza. Fuori di sé, il primo è saltato dalla cabina dell'autocarro ed ha afferrato il Mattiolo per gli abiti, cercando di tirarlo giù.

Fermo all'angolo del corso vi era l'operaio della Fiat Lorenzo Leone, 27 anni, via Aquila 3, che è intervenuto in difesa del Mattiolo. Ha impedito così che i due venissero alle mani, ma ha attirato su di sé l'ira del camionista. Il quale ha preso nella tasca della tuta un lungo, pesante cacciavite e con forza ha colpito tre volte il Leone al capo con la parte acuminata dell'arnese. L'operaio ha cercato di ripararsi con le mani, ma due colpi l'hanno ferito alla regione parietale sinistra, il terzo gli ha quasi trapassato l'estremità del mignolo della mano destra.

Mentre il carrettiere gridava per richiamare l'attenzione di altri e il Leone sembrava sul punto di svenire, il camionista è rimontato sul suo autocarro ed è ripartito. Non prima però che il ferito riuscisse a rilevare il numero della targa. Poi il Leone si è recato al San Giovanni, dove è stato ricoverato con 15 giorni di prognosi. Gli agenti del commissariato Castello hanno accertato che il camion è intestato a Giuseppe Rizza, nato 29 anni fa a Petilia Policastro (Catanzaro) e abitante in corso Regio Parco 112 con la moglie e due bambini. Recatisi a casa sua gli agenti, però, non lo hanno trovato.

In sciopero i cancellieri

Da stamane i cancellieri e segretari dell'amministrazione giudiziaria scendono in sciopero per rivendicare l'indennità integrativa già concessa agli altri dipendenti dello Stato. Gli uffici rimarranno chiusi al pubblico sino al 14.

Stato Civile di Torino

5 aprile 1962

NATI — Blandino Daniela; Musso Renata; Mariani Paolo; Ciacci Anna; Carceveri Marcello; Lobertino Enzo; Colomba Renato; Vico Daniela; Negro Paolo; Giammanco Massimo; Ottanon John; Vastarella Flavio; Aragno Bruno; Pasquariello Nadia; Gabas Marina; Caviechio Massimo; Ferperato Giorgio; Viasso Federica; Stella Carla; Moretta Antonella; Volpe Mazzina; Murone Massimo; Mangiardi Roberto; Balsano Rita; Ponti Carla; Beraucci Rosaria; Campigotto Claudio; Caprioglio Giorgio; Bonali Massimo; Tassinari Luca; Palrone Antonella; Pasetti Alessandro; Balma Tiziana; Maggi Stefano; Scopelliti Fortunato; Carrino Mario; Arena Giuseppina; Cervato Fabio; Rudiero Gabriella; Fatti Ilario; Fraccon Giovanni; Galsel Antonietta; Di Gauci Paolo; Concas Luciana; Biggio Maria; Macor Mariella; Valente Marco; Maestro Rosalba; Seicchitano Maria; Grosso Ermes; Facardi Anna; Zanada Alberto; Dal Toso Tiziana; Sacco Cristina; Massocco Paola; Ciampolillo Cinzia; Pignatare Filomena.

MORTI — Aimone Carlo, anni 87, casa a Pont Canav., abitante in p. Rebaudengo 2; Restagno Violetta v. Frola, a. 51, Saluzzo, v. Villa della Regina 19; Montaño Carlo, a. 81, Rivoli, meccanico, v. Polonghera 47; Gaudino Teresa in Bolla, a. 48, Torino, via Monte Cengio 42; Bignasio Valentino, a. 53, Bairo, v. Guido Reni 102; Valle Giovanni, a. 72, Leinì, v. Sosna 28; Di Domenico Elisabetta, a. 2, Torino, v. Sempione 78; Benetti Mario, a. 65, Adria, v. Stradella 150; Gareppo Giovanni, a. 49, Mombello, ferroviere, v. Romani 27; Chiarleone Albertina v. Gandino, a. 94, Caorso, v. Tenivelli 1; Cancan Giovanni, a. 41, Portici, insegnante, v. Allioni 5; Acchiardi Giov. Battista, a. 81, Roccabruna, farmacista, v. Berthollet 8; Peresso Italo, a. 60, Crosara, v. S. Pancrazio 14; Demeglio Margherita v. Barberis, a. 82, Torino, c. Fiume 10; Villa Goffredo, a. 55, Valfenera, magistrato, c. Tassoni 51; Gaschino Mario, a. 56, Chieri, autista, v. S. Secondo 46; Farina Francesca v. Pastore, a. 92, S. Francesco al Campo, v. Villar 36; Migliardi Angelo, a. 60, Montabone, operaio, v. Guido Reni 96; Pizzani Charlotte in de La Croix, a. 68, Cherchell (Algeria), c. Marconi 11.

Deceduti in ospedali — Marchisio Lazzaro, a. 84, Poirino; Barchiesi Monica, mesi 5, Torino; Vagliotti Giuseppe, a. 74, Torino; Massimello Giacinto, a. 42, Mortara, commerciante; Crispini Maria, a. 83, Argenta, governante; Migliore Francesco, a. 51, Torino, operaio; Falconi Pasqua v. Cazzadore, a. 80, Rosolina; Trusso Luigia v. Cantono, a. 69, S. Martino al Tagliamento; Agù Antonio, a. 53, Castagnole Piem., operaio; Boccalatte Ubaldo, a. 71, Marzabotto; Pavese Maria in Bruno, a. 68, Crova; Mariatti Gemma v. Serini, a. 85, Piazza; Truffa Francesca v. Demangone, a. 77, Torino; Stortiero Nicola, mesi 3, Torino; Cavallo Umberto, a. 77, Calamandrana; Goria Paolina, a. 85, Casale Monf.; Belli Rosa, a. 85, Mornago, religiosa; Carlassare Giovanna, a. 63, Cogollo; D'Antona Carmela in Vaccaro, a. 46, Catania; Carnero Clotilde v. Cavaliero, a. 69, Avigliana; Boffa Giuseppe, a. 67, Torino; Ferrero Giovanni, a. 52, Candelo, parrucchiere; Berinato Giovanni, a. 48, Rovolon, operaio.

Matrimoni 13 - Nati 57 - Morti 42

Ieri è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ammirati
Addolorati lo annunziano la moglie Angela Porcellana, il figlio Marco con la moglie Licia Scarlata, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 8 corr. alle ore 10,30 partendo da via San Francesco da Paola 8.
— Torino, 7 aprile 1962.

Munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, circondato dall'affetto dei suoi figli, è spirato serenamente, dopo una vita esemplare, il
Dott. Ing. Mario Quirico
Ne danno il tristissimo annuncio i figli Ing. Marcello con la moglie Lydia Viganò e il suo carissimo Mario, Dr. Ettore, Maria Teresa, la cognata, i nipoti e i parenti tutti; le R.R. Suor Angela del Buon Soccorso di Troyes e Suor Emilia di N. S. Ausiliatrice di Montpellier, che gli prodigarono lunga amorevole assistenza e la fedele Maria Crivelli. I funerali avranno luogo domenica 8 corr. alle ore 9 partendo da via Cibrario 10. La cara Salma sarà trasportata a Rivarossa Canavese. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 6 aprile 1962.

Le famiglie Viganò, Marazzi, Ghisalberti si associano al dolore dei carissimi Marcello, Ettore, Nini, per la perdita dell'adorato papà
Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

Prendono viva parte al dolore dell'Ing. Marcello Quirico, gli amici:
Franca ed Enzo Giustina
Piero Giustina
Alberto Perna.

I cugini Maria Ferrari, Pina ed Enzo Zuffi, Vittorina, Attilio Roggiero e figli, Elisa, Giovanni Cari e figli, Maria-Anita, Gino San Lorenzo e figlio, Annamaria, Vittorio Tosco di Castellazzo e figli, Pucci, Enzo Zuffi e figlio, partecipano affettuosamente all'immenso dolore dei cugini Quirico.

La Presidenza e la Direzione Generale della STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda partecipano al lutto del dr. ing. Marcello Quirico, Direttore dell'Esercizio di Torino, per la scomparsa del Padre
Dott. Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

Partecipano al dolore del dr. ing. Marcello Quirico, Direttore dell'Esercizio di Torino della STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda - per la scomparsa del Padre
Dott. Ing. Mario Quirico
gli amici:
Silvio Gairo, Salvatore Barbieri, Antonio Barcellona Corte, Renato Battistini, Enrico Berri, Andrea Bramato, Sergio Camerana, Renato Cantarelli, Franco Capello, Alberto Caretta, Giuseppe Cecetta, Ubaldo Castagnoli, Guido Ceradi, Carla Ceruti, Vincenzo Chierdarelli, Vittorio Cios, Angelo Costa, Giulio Curti, Aroldo Dall'Olio, Ferruccio Dellachà, Edoardo Farello, Domenico Faro, Domenico Feltori, Cesare Ferrero di Cambiano, Felice Fioretta, Guido Feltoni, Mario Fuglii, Giovanni Fusina, Carlo Galamini, Carlo Enrico Galimberti, Franco Galloni, Mario Gandini, Edoardo Ghigliere, Manfredo Giacomini, Antonio Gigli, Guglielmo Ginocchio, Erminio Grosi, Paolo Iraise, Maurizio Lazzari, Luigi Lavaglio, Renato Levi, Antonio Lumbino, Carlo Maffei, Piero Maffini Pippo, Domenico Marvaldi, Giuseppe Mazzola, Franco Morano, Francesco Muscarella, Giovanni Nosio, Paolo Negri Cesi, Andrea Negro, Ernesto Nordio, Giovanni Oglietti, Domenico Oreglia, Gino Pagni, Mario Peracchio, Giulio Piancola, Franco Piovesana, Luigi Pivano, Renzo Pecorelli, Ernesto Pozzi, Giulio Prieri, Andrea Puerari, Gaetano Ragone, Ferruccio Rubba, Carlo Rudello, Mario Romani, Guido San Martino, Augusto Sartorio, Gustavo Savini, Arnaldo Scarpa, Paolo Sparacello, Alessandro Stefani, Giancarlo Tallaro, Mario Tirinelli, Giampaolo Vaccari, Giuliano Vallini, Renzo Varaldo, Mario Zagarelli, Guido Zironi.
— Torino, 6 aprile 1962.

Maria e Carlo Maffei e la famiglia Mario Rodolfo si uniscono al dolore dell'ing. Marcello Quirico.

Il Personale tutto dell'Esercizio di Torino della STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda - prende viva parte al lutto del suo Direttore comm. dr. ing. Marcello Quirico per la perdita del Padre
Dott. Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

Con profondo dolore partecipano al lutto dell'ing. Marcello Quirico i collaboratori: Bruno Berra, Edoardo Barbon, Sergio Boggio Marzet, Guido Casalegno, Alessandro Cavallo, Carla Facelli, Enrico Fantasia, Margherita Cariglio, Osvaldo Malcotti, Guido Marchetti San Martino di Moriaglio, Armando Marella, Paolo Morisco, Adelia Maspero, Franco Oddone, Dionigi Oderio, Ferdinando Piacentini, Giovanni Sangiorgi, Giorgio Stella, Domenico Tibone, Eliel Vettore.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del Consocio Marcello Quirico e della Famiglia per la dolorosa scomparsa del Padre
Dott. Ing. Mario Quirico
— Torino, 7 aprile 1962.

Mario Boffa e Famiglia prendono viva parte al lutto per la scomparsa dell'
Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

La famiglia Sorasuti, Giovine partecipano affettuosamente al dolore dei cugini Quirico.

Il Primario, l'Aiuto e gli Assistenti della Divisione Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino partecipano al dolore del collega Dr. Quirico per la morte del padre
Dott. Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

Il Direttore sanitario, i Primari ed il Personale medico dell'Ospedale Maria Vittoria si associano al lutto del collega Dr. Quirico per la scomparsa del padre
Dott. Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

Domenico Actis e famiglia affettuosamente vicini agli amici Quirico prendono viva parte al dolore che li ha colpiti per la perdita del loro amatissimo
Papà
— Torino, 6 aprile 1962.

Gli Amici del Rotary Club Torino Est prendono viva parte al dolore del Dott. Ing. Marcello Quirico per la perdita del Padre
Dott. Ing. Mario Quirico
— Torino, 6 aprile 1962.

E' mancato ai suoi cari
Gino Giampini
Anziano F I A T
Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie, i figli, le nuore, i nipotini Fulvio e Daniela e parenti tutti. I funerali domenica 8 alle ore 10,30 da via Candia 3.
— Torino, 6 aprile 1962.

1957 1962
Dott. Ubaldo Olivetti
Con immutato dolore e rimpianto la moglie e la figlia lo ricordano e ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 7 aprile 1962.

Le famiglie Capelli, Fasolis e Grosso in quest'ora di infinita tristezza, commosse e grate per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro
Ovidio Capelli
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano la F I A T, [illegible], Enti, Associazioni, Ditte, [illegible], Conoscenti e tutti coloro che di presenza, con scritti e con qualsiasi forma, hanno partecipato al loro immenso e sconsolato dolore.
— Milano, 6 aprile 1962.

Dopo brevissima malattia sopportata cristianamente, munito dei Conforti religiosi, è mancato ai suoi cari e a quanti Lo stimavano il
Dott. Giuseppe Venturini
Notaio
Col più profondo dolore lo annunciano la moglie Rosa, la figlia Giulia, il genero Dott. Mario Cerruti, le adorate nipotine, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 corrente alle ore 16,30 partendo dalla Nuova Casa di Cura via al Castello, 1. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite.
— Asti, 6 aprile 1962.

Il Collegio Notarile Distrettuale di Asti, partecipa con profondo dolore all'improvvisa scomparsa del Collega
DOTT. CAV.
Giuseppe Venturini
Membro del Consiglio Notarile
— Asti, 6 aprile 1962.

I Colleghi, le Suore ed il Personale della Casa di Cura Nuova partecipano con profondo cordoglio all'immatura scomparsa dell'
Avv. Giuseppe Venturini
Suocero amatissimo del dott. Mario Cerruti.
— Asti, 6 aprile 1962.

Il geom. Remo Oglienga partecipa con sincero cordoglio all'immatura perdita dell'
Avv. Giuseppe Venturini
— Asti, 6 aprile 1962.

Adelaide e Riccardo Berna profondamente addolorati per la scomparsa del
Dott. Giuseppe Venturini
Notaio
partecipano commossi al lutto della famiglia.
— Torino, 6 aprile 1962.

La famiglia Sartoris è unita nel dolore alle carissime Rosina, Giulia e al dr. Mario per la perdita del caro
NOTAIO
Dott. Giuseppe Venturini
— Torino, 6 aprile 1962.

Dopo una operosa vita dedicata al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
PROF. DOTT. AVV.
Renato Ardizzone
Direttore Ufficio Provinciale del Tesoro
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia Ajmo, i nipoti Ardizzone e Grenier, i cognati Ajmo Ardizzone Goussin ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 aprile alle ore 14 in Bergamo, quindi la cara Salma raggiungerà Cuneo ove alle 18,15 sarà tumulata nella tomba di Famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Bergamo, 7 aprile 1962.

Alberto, Silvia, Carlalberto e Piergiorgio Ardizzone partecipano la scomparsa del loro amato Prozio.

Il giorno 6 aprile, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari la Signora
Silvana Gnudi in Ferretti
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Cristina, il marito Augusto e la madre Clara. I funerali avranno luogo il giorno 7 c. m. alle ore 16,15 nella Cappella mortuaria delle Molinette.
— Torino, 6 aprile 1962.

La Scuola di Applicazione d'Arma partecipano al doloroso lutto del Capitano Augusto Ferretti per l'immatura fine della consorte Signora
Silvana Ferretti
— Torino, 7 aprile 1962.

La Société Française de Bienfaisance de Turin et du Piémont participe à la douleur de la famille de Monsieur Henry de la Croix, ex-Consul Général de France, pour la perte cruelle qu'elle vient d'éprouver en la personne de
Madame Henry de la Croix née Charlotte Brigitte Pizani
— Turin, le 6 avril 1962.

La Colonie Française de Turin et du Piémont prend part à la douleur de la famille de leur ex-Consul Général de France, éprouvée par la perte cruelle de
Madame Henry de la Croix née Charlotte Brigitte Pizani
— Turin, le 6 avril 1962.

Le cognate, i cognati ed i nipoti tutti partecipano commossi al dolore della famiglia Olivetti per la perdita della carissima
Settimia Levi Debenedetti
— Torino, 6 aprile 1962.

Profondamente commossa, Guido Nerzi, unitamente ai figli condivide il dolore della famiglia per la dipartita della cara signora
Settimia Levi Debenedetti
— Torino, 6 aprile 1962.

E' mancata ai suoi cari
Anna Camusso ved. Lodezzano
L'annunciano con dolore: la sorella Ernesta col marito Davide Prodotto, la figlia Margherita Lodezzano ved. Airas, la cognata Domenica, i nipoti Ernesto e Giuseppe Prodotto, la figlioccia Maria Mazzero con le rispettive famiglie, la nipote Marisa col fidanzato Silvano, i nipoti Corradino e Lodezzano. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.15 partendo da via Bellardi n. 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1962.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Luigi Neirotti
anni 64
L'annunciano la moglie Anna Fassino, la sorella Giovanna, la nipote Luigina coi figli Giovanni e Renzo, il nipote Giuseppe e famiglia, cognati, cognate, cugini e parenti tutti. I funerali sabato ore 15 in Alpignano, via Sommeiller 22. La famiglia è grata a quanti si uniranno alle loro preghiere. Treno in partenza ore 13.20 da Porta Nuova.
— Alpignano, 6 aprile 1962.

Improvvisamente è mancata l'anima buona di
Mario Ferraris
anni 76
Lo piangono: la moglie Elisa Caroni, Sorelle, Cognati, Nipoti, Parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da corso Francia 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1962.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Battista Quagliotto
Addolorati l'annunciano: la moglie Laura Lardo, i figli Maria Teresa e Renato; sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 8 alle ore 9 da via Santa Chiara 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1962.

Cristianamente è mancato
Alfredo Lenzi
L'annunciano addolorati la moglie, i figli, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 10,30 da via Di Nanni 116.
— Torino, 6 aprile 1962.

Cristianamente è mancata
Amelia Carrera
Lo annunciano Lia Brunetti e famiglia. Funerali oggi sabato ore 14,30 via Sant'Anselmo 13. La Salma sarà trasportata a Giaveno.
— Torino, 7 aprile 1962.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Bertero
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie, figli, famigliari parenti tutti. I funerali oggi ore 16.15 da via Mongineyro 42.
— Torino, 6 aprile 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Valentina Accomasso nata Marino
la famiglia con infinito rimpianto ne rievoca la cara memoria. Santa Messa in suffragio lunedì 9 aprile ore 9 Parrocchia Corpus Domini (via Palazzo Città).
— Torino, 7 aprile 1962.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Borello, commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara moglie e mamma
Natalia Fasoglio in Borello
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e di presenza, hanno voluto onorarne la memoria.
— Cossombrato, 7 aprile 1962.

Munito dei Conforti Religiosi cristianamente come visse è spirato
Prof. Miradio Pasquali
Pittore - Scultore
Insegnante Liceo Artistico Accademia Albertina
Angosciata ne dà il dolorosissimo annuncio l'adorata figlia Marinetta Maffiolina unitamente ai parenti tutti. I funerali oggi alle 16.15 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 6 aprile 1962.

Gli Amici della RAI partecipano con viva commozione al dolore di Maffiolina per la scomparsa del padre
Prof. Miradio Pasquali
— Torino, 6 aprile 1962.

Il Presidente, il Direttore, i Professori, il Personale, gli Allievi dell'Accademia Albertina partecipano la scomparsa del
Prof. Miradio Pasquali
per tanti anni Insegnante nel Liceo Artistico.
— Torino, 7 aprile 1962.

Vincenzo Leone e famiglia, accorati per la perdita del valente amico, partecipano al dolore della carissima Mariuccia.

Partecipano al dolore della figlia Mariuccia per la perdita del caro papà
Prof. Miradio Pasquali
Maria Teresa Cantone
Anna Maria e Luciano Rambaldi
Giovanna e Carmelo Lentia.
— Torino, 6 aprile 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari
Luigi Calvi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Bozzano, fratello, sorelle, cognati, suocera, nipoti, cugini Viziale, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Domenico Anglesio per le amorevoli cure prestate. La cara Salma sarà trasportata ad Albenga ove avverranno i funerali alle ore 10,15 di stamane, 7 corrente. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, piazza Galimberti 17.
— 5 aprile 1962.

I nipoti Lina e Pietro Romano si associano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Calvi
gli amici e colleghi:
Famiglia Aprile, Edoardo Aschieri, Piero Bernardone, Giovanni Bella, Filippo Bonifazio, Giov. Battista Bruzzone, Maria Caviglia, Angelo Dagnino, Nicola Dagnino, Santa Delfino, Giacomo Fasolo, Tommaso Carta, Filippo Laureri, Angelo Maglione, Bartolomeo Parodi, Agostino Piazo, Quinto Ramondo, Rinaldi e Podestà, Giacomo Stalla, Giovanni Stalla.
— Torino, 6 aprile 1962.

L'Associazione Provinciale Geometri Costruttori prende viva parte al grave lutto della famiglia Calvi.

Stamane munito dei Conforti della Fede e della Benedizione Papale, dopo una vita onesta ed operosa è tornato a Dio l'anima buona di
Mario Viziale
ex Dirigente F I A T
l'annunciano profondamente addolorati, ma rassegnati alla volontà di Dio: la consorte: Caterina Viziale; la figlia: Annamaria; il figlio: Giorgio con la moglie Ada Vela, la piccola Enrica e Vittoria Vela; il fratello: Francesco con la moglie Angela; cugini, amici e conoscenti. Si ringraziano per l'assiduità delle cure prestate i Dott. Vincenzo e Luciano Vigili. I funerali domenica 8 aprile ore 10,30 partendo da via Cirna 32.
— Torino, 6 aprile 1962.

Professori e Personale della Scuola Avviamento «Marconi» partecipano commossi al dolore della loro Preside per il decesso del padre
Cav. Mario Viziale
— Torino, 6 aprile 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Acchiardi
Insegnante
di anni 32
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Irma Gagliovanni coi piccoli Giorgio e Franco, i fratelli Enrico ed Umberto con le rispettive famiglie, il suocero, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 8 aprile alle ore 10 partendo da via Saluzzo 28.
— Cuneo, 6 aprile 1962.

Giuseppe Voli e famiglia prendono viva parte al dolore della nipote Irma per la perdita del marito
Ernesto Acchiardi
— Cuneo, 6 aprile 1962.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Margherita Boglione in Chigo
di anni 41
Addolorati l'annunciano: marito Giovanni con il figlio Eugenio, la mamma Caterina, il suocero Andrea, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali domenica 8 aprile ore 8,30 da via Brandizzo 60, indi la cara Salma proseguirà per Pollenzo ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1962.

E' mancato ai suoi cari
Chiaffredo Perotti detto Bertòlin
Lo piangono figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 8 aprile alle ore 9,15 partendo da c.so Regina Margherita 164. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1962.

Prendono viva parte al dolore di Maria per la perdita del padre
Leopoldo Cappellini
gli amici dello Sci Club Sportivi: Piero Chiantelassa, Cigetta Cornelio, Ettore Durbiano, Sergio Lava, Michele Prato, e Lalla Quaglia, Laura Odiard, Gianfranco e Piergiorgio Pelufo, Piero Roncio, Vincenzo Salvadore, Carlo Schenone.
— Torino, 6 aprile 1962.

1960 1962
Silvano Fulchieri
Perito Radiotecnico
vive con immutato amore e sempre più vivo rimpianto nel cuore dei genitori. S. Messa 8 aprile, ore 10, Parrocchia Giovanni Bosco - Mirafiori.
— Torino, 7 aprile 1962.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa di
Teresa Chicco Robert
i suoi cari la ricordano con immutato dolore. La Messa in suffragio verrà celebrata il 10 aprile alle ore 11 nella Chiesa di S. Barbara.
— Torino, 7 aprile 1962.

7-4-1956 7-4-1962
Nel settimo anniversario della scomparsa di
Gaetano Prina
con immutato dolore la moglie e parenti lo ricordano a tutti.
— Torino, 7 aprile 1962.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del Compianto
Comm. Valentino Canonico
i Figli, i Nipoti, i Parenti tutti lo ricordano a chi sicuramente ne apprezzò le doti di cuore e la laboriosa esistenza.
— Torino, 7 aprile 1962.

Aprile 1957 Aprile 1962
Nel 5° Anniversario della scomparsa del
Cav. Pier Francesco Maria
i dipendenti lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa Chiesa Parrocchiale di Chivasso il 7 aprile, ore 8.
— Chivasso, 7 aprile 1962.

10-4-1961 10-4-1962
Nel 1° anniversario del decesso di
Mario Paccotti
la moglie e il figlio lo piangono con immutato dolore. Messa a Rondissone martedì 10 aprile ore 9.
— Torino, 5 aprile 1962.

1960 1962
Nuccy Bresciano
Nel secondo doloroso anniversario i suoi cari ne rievocano la memoria con infinita tristezza.
— Torino, 7 aprile 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 14)

PRIVATO vende 500 avorio km. 3500 un anno. Telefonare 393-142.

PRIVATO vende 500-giardiniera mesi 12 perfette condizioni. [illegible] 484-807.

PRIVATO vende 500 18 mesi Sottapelle. Telef. 293-449. A32440

PRIVATO vende 500 D mesi 18 colore grigio. Telefonare 392-174. A32133

PRIVATO vende 500 D sei mesi luci cortesia. Telefonare 650-827 Torino.

PRIVATO [illegible] 500 D ultima [illegible] mesi 8. Telefonare ore pasti 320-969.

PRIVATO vende 500 N 1958 perfetta bellissima L. 280.000. Tel. 390-309.

PRIVATO vende [illegible] gommatissima. Telefonare 787-653 dalle ore 9 alle 11.

PRIVATO vende [illegible] 1956, 1200 1958. Telefonare 30-770, 513-517. A32739

PRIVATO vende 600 1958 perfetto ordine; Familiare 1960. Tel. 20-809.

PRIVATO vende 600-1960, ottima. Via Mottalciata 4. A31261

PRIVATO vende 500 C ottime condizioni. Tel. 581-153. A32203

PRIVATO vende 600 D mesi 12 perfetto stato. Telefonare 382-268, ore pasti.

PRIVATO vende 600 N. km. 14.000, base 300.000. Via Filadelfia 187. Telefonare 385-554. A32305

PRIVATO vende 1100 lusso 1960 pochi chilometri originale. Telefonare 81-041.

PRIVATO vende 1100 Speciale mesi 6 azzurra. Telefonare 662-101. A33532

PRIVATO vende 1100/1948 revisionata perfetto ordine. 95.000. Tel. 890-825.

PRIVATO vende 1100-103 in ottime condizioni. Telefonare 320-389, ore pasti.

PRIVATO vende 1100-103 lusso anno 1959 blu carrozzeria motore perfetti. L. 850.000. Telefonare 350-071.

PRIVATO vende 1200 Gran Luce serie metallizzata perfetto stato. Via Migliara 6

PRIVATO vende 1400 A maggio 1955 buone condizioni. Telefonare 882-816, ore pasti. A30320

PRIVATO 1100 Familiare gennaio 1961 km. 12.000, 850.000. Telefon. 369-267.

RENAULT, SCAT: FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 44-521, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA DAUPHINE GORDINI, FLORIDE.

SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 46-313, 44-521: VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE '60, GIULIETTA BERLINA '59, GIULIETTA SPRINT 80 HP, ROMEO GIARDINETTA. 222

SIMCA Aronde 1960, ottime condizioni, vendo privato. Telefonare 60-564.

[illegible] vendere 103 1958 perfetto, [illegible] km. originali unico proprietario. Via Cherubini 59. A32517

VENDESI Fiat 1100 sette quintali, ottime condizioni. Telef. 264-009.

VENDESI, privato, Fiat 600. Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 74

VENDESI 615 fine 1960 coppe nuovi; Lupetti ribaltabili e fissi come nuovi. Via Genova 2 bis. A32515

VENDESI 1400 Monviso, Cabriolet, metano lire 130.000. Telefonare dopo ore 19. Telefono 695-166. A31757

VENDESI 1400 B 56 come nuovo, motore rodaggio. Telefono 772-676.

VENDO a privato Fiat 1100 II. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12.

VENDO a privato Nuova 500 mesi 11. Telefonare 255-884. A32122

VENDO a privato vettura 500 6 mesi grigio 615. Visibile 18-20. Tel. 486-349.

VENDO buona 500 D 120.000 visibile dopo ore 18 Cutallè, via Verres 1.

VENDO Fiat 500 D sei mesi. Telefonare 231-405. A33198

VENDO Flaminia agosto 1960 4 freni dischi Berlina. Telef. 890-575.

VENDO Leoncini due ribaltabili lunghi. Telefonare 883-251. A32149

VENDO nuova 500 ottima 235.000; cambio Vespa. Rateizzazione. Tel. 694-005.

VENDO, seminuove, Appia 1ª, 2ª, 3ª, 103 familiare 61, 103 export, 103 diversi, Ardea, 500 C belvedere, 600, 1400 B. Cigna 8. 1319

VENDO subito 500 D sei mesi. [illegible] nare 743-535 ore 18.30-20.30.

VENDO Super Taurus ribaltabile camioncini 1100 20 ql., 1100 7 ql., Leoncino, vetture revisionate a nuovo. Via Cimarosa 62, telef. 278-971. 968

VENDO 103 fine '54 ottimo stato, motore revisionato. Valletta, Fogazzaro 19 bis. A32589

VENDO [illegible] come nuova '59, 23.000 chilometri 290.000. Telef. 827-464.

VENDO 600 1959, nuova 500 12 mesi, altra 1960. Telefonare 730-560.

VENDO [illegible] D sei mesi, Marcello Menza 125, Venaria. Visibile 16-19.

VENDO 1100-103 H 1960. Telefonare 235-733. A31746

VENDO 1400 nera metano revisionata. Telefonare 890-193. A32264

[illegible] 30, [illegible]: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN nuove, acquisti, prenotazioni, cambi, rateazioni. Rivolgersi Autosalone «Monticrone», Petrarca 5.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini, corso S. Maurizio 50, telefono 877-055. Nuova concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, produzione completa pronta, assistenza generale. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. 1040

VOLTURANSI celermente 500, ottomilacinquecento; 600, dodicimila; 1100, quindicimila. XX Settembre 69 angolo Garibaldi. Telefono 551-216

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomiladuecento, 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilasettecento. Autoagenzia telefono 527-918. A32749

VOLTURIAMO rapidamente 500, ottomilacinquecento; 600, dodicimila; 1100, quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

VOLTURIAMO: 500, ottomilacinquecento; 600, dodicimila. Vola, Talucchi 33. Telefonare 773-166. 1049

103 TV ottime condizioni, gomme seminuove, vendesi 345.000. Telef. 698-264.

500 D sei mesi vendo a privato. Telefonare 893-011. A32106

500 D semestrale grigio chiaro vendo. Telefonare dalle 20 alle 21 660-915.

[illegible] 5 mesi a privato vendo. Telefonare 298-820 ore pasti. A31482

600 1956 meccanica carrozzeria messa nuovo bollo annuale 320.000. Telefonare 893-932. A31540

600 D avorio perfetta km. 5300 vendo privato. Telefonare 358-504. A31504

600 D 6 mesi nuova vendo. Tel. 885-716.

1100 q.li 10, 7, 4, Dodge ribaltabile, Autocarretta q.li 34, Aurelia B 21. Telefono 890-575. A30312

1100 Special, nero 3 mesi, 2000 km. vendo. Telefonar 321-709. 266

1100 [illegible] perfetto stato, vendo [illegible] lire. [illegible] sera 261-001. A31762

1100 T promiscua, 1100 H, 1100 Familiare, 600, 500 Giardiniera. Saluzzo 29.

1200 bianca sei mesi vendesi. Tel. 35-161

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

A privato vendo Guzzi 250 sport. Telefonare 586-025, ore pasti. A30356

ASSORTIMENTO d'occasione Guzzi, Ducati, Parilla, Norton, NSU, Benelli, Ape, Motom. Cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Telefono 279-351.

ASSOLUTA novità scooter senza patente ciclomotori motocarrini Garelli. Rateazioni. Ristico, Brescia 44, telef. 273-510.

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nelle nuovissime versioni turismo e sport? Prezzi ribassati, rateazioni. Via Cameraba 2. 4

B.M.W. prenotazione ultimi modelli, occasioni, cambi, rateazioni. Agenzia Soffietti, S. Anselmo 25, telefono 650-183.

D.K.W. 49 normale, sport; 125-150; motocarro 49 senza targa, [illegible] classe, ultimi tipi. Facilitazioni, permute. Agenzia Soffietti, S. Anselmo 28, telefono 650-193. 23319

GINOMOTOMI MV, Ducati, Testi, Demm. Antonio Cecchi 57, telefono 279-351.

GUZZI 250 sidecar ottima vendo. Telefonare 782-905. A31495

GUZZI 500 Falcone sport bellissima vendo. Telefonare 491-060. A31494

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4.200, omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 98, telef. 273-357.

LAMBRETTA modelli 1962, consegne immediate, cambi, rateazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 650

LAMBRETTA Superlusso 1962 Agenzia Hoscu, Vignardi Faravia 5, Torino, occasioni [illegible]. [illegible]

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlinea '62, [illegible] minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 54, telef. 21-542.

MOTOFURGONCINI d'occasione, Lambretta, Ape, [illegible] a nuovo, visibili presso Circolo, corso S. Maurizio 29.

OCCASIONI: motofurgone Lambretta 175, motofurgoncino Alpino 48, Lambrette 125, 150, 175. Pasquero, Principe Amedeo 11. 127

OMAGGIO MIGLIORE UTILE FARETE ACQUISTANDO VESPA DIPALO, NUOVA SEDE, VIA ORVIETO 30. 258

PATENTE gratis acquistando moto, scooter, motocarri usati, nuovi, rateazioni. Cavalleri, via Nizza 35, corso Vittorio 28. 1327

PRIVATO, compra Lambretta 125. Telefonare 384-097. A31[illegible]

PRIVATO vende cambia moto 175 ottimo stato con Vespa G.S. Tel. 751-646.

SCAFO fuoribordo [illegible] stato perfettibilmente plastica lunghezza m. 4,50 circa, acquistasi. Telef. 41-136 ore pasti.

SENZA patente, ciclomotori Moto economici, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

[illegible] Motom furgoncino, ottimo stato. Telefonare 760-148. A32166

VENDO bicicletta Frejus super prezzo conveniente. Tel. 588-278 ore pasti.

VENDO Gilera 150 super rossa come nuova. Telefonare 278-469. A32064

VENDO moto Guzzi 250 sport anno 1956. Telef. 30-003. A33092

VESPA, Agenzia vendita Elli, via Fabro angolo via Cernaia. Nuovi modelli 1962. Cambi, rateazioni. 119

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 22891

VESPIZZANTI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso San Maurizio 31.

VOLETE acquistare Vespa, Ape nuovi modelli, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 189, telefono 383-528. 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. FARANDA, Acc. Albertina 29, telefono 852-298. Svende bellissima camera matrimoniale 165.000, pranzo 160.000, poltrone, divani. Occasionissime!

A. A rate macchine cucire Viparelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mazzini 41. 5018

A. FATA Benefica, veggente rinomatissima, radiestesista con fluido, psicanalista, consultazioni pomeriggio. Berruti, telefonare 374-824. A32420

A. FATA Benefica, veggente rinomatissima, radiestesista con fluido, psicanalista, avvenire salute, affari, destino. Berruti. Telefonare 374-824. [illegible]

A. LAJOLO Fisarmoniche, vibrafoni. Gaudenzio Ferrari 2, vicino Mole Antonelliana. Telefonare 878-445. 215

A [illegible] in più librerie [illegible] moderne [illegible] rappresentante. Via Campana 15. 10

ACQUISTA [illegible] libri, soprammobili, oggetti vari, sgombro locali. Telefonare 482-493. 137

ACQUISTANDO frigoriferi migliori marche ritiriamo cucine economiche e stufe usate. Gribaudi, corso Firenze 97. Telefonare 273-[illegible]. 706

ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 22. 916

ACQUISTEREI, se occasione, biliardo recente, televisore a proiezione, mobili studio in stile. Telefonare 695-350.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-137. 898

ACQUISTO, sgombrando alloggi [illegible] solai, libri dischi mobili soprammobili cose varie. [illegible]

ALASIA mobili per ufficio, legno, metallo, razionali, classici, svedesi, schedari, tecnigrafi. Richiedete cataloghi, visitateci. Vinzaglio 5. 675

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. Guarnero, Monte Pietà 16. 63

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, mogano. Civravegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 21-737. [illegible]

ANTICHITA' oggetti d'arte compro, ritiro ovunque, valutazioni, perizie. Novarese, Regina 19, telefono 520-828. 276

ARMADI-guardaroba, camere, camerette ragazzi, [illegible], anticamere, cucine, liquidansi. Pagella, Mazzini 44.

ARREDAMENTO lavoro, eseguiamo lavori su disegno. Alcuni prezzi: armadi 35.000, camere 75.000, salotti 35.000. Corso Toscana 17. 1209

ARREDATEVI. Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti. Camere massicce 75.000, tinelli, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO, tappezziere, poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile). 66

ATTENZIONE: Fabbrica mobili. Ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE: Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 2819

BARBONCINI taglia piccolissima e media inscritti al Lol vende «All'Igiene del cane». Galvani 12 bis. Telef. 766-763, 773-138. A30013

CAMERA pranzo [illegible] noce massiccio due caminetti 700 [illegible] Morgari vendo. Telefonare 681-421.

CERCASI tavola fratina, sedie. Telefonare ore pasti 581-749. A31531

CINCILLA gradisti causa lavoro privato vende. Telefonare 570-070.

CREDENZA, comò, ribalte, guardaroba, autentici Barocco piemontese vendo. Telefonare 511-532. A31429

CUCINA americana 4 sedie tavola lire 90.000, consegna ovunque. Beccaria, telefonare 760-865. 833

CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi. Via Saccarelli 16, tel. 457-183.

DIPINTI importanti Ottocento Settecento collezionista acquista. Scrivere «Pubblicità Stampa 32 — Milano».

ESTETISTA vende vapozon lettino-poltrona come nuovi. Occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1172 — Torino».

FABBRICA mobili salotti, arredamenti lusso comuni, Garibaldi 22. (Pagamenti comodi). 37

FRANCOBOLLI compro [illegible] e lotti Nazzovittan, [illegible] XX [illegible] 69 Torino A13720

LORENZO Delleani vendesi due lavorette periodo migliore. Intermediari. Scrivere Pubblimen Casella 115 N Biella.

MAGLIERISTE [illegible] macchina Super Copial, insegnamento, lavoro, lunga rateazione. Via Consolata 2. Rimagliatrici, dipanatrici, motorizzazione, accessori, riparazioni. 73

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili [illegible], Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI di Cantù visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, [illegible]. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio, XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 255

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. [illegible]

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 186. 29

[illegible] Grap, 20 mesi vendita eccezionale di propaganda, camere da 59 mila alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

OLIO di oliva naturale, il miglior condimento. Olive nostrali in salamoia. Spedizioni dirette franco a domicilio. Chiedete listino prezzi. Giovanni Vignola, Loano. Casa fondata nel 1790.

ORO argento brillanti, oggetti artistici acquistiamo. Botero 23, telefono 44-143.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI Kawai (giapponesi) la marca del giorno, qualità, prezzo. Capitani, Po 25. A31608

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-708. 8665

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493. A27941

PRIVATO vende tavola fratina e chiavarine Manche. Tel. mattino 83-560.

SGOMBRIAMO cantine solai acquistando ferro metalli oggetti vari. Telefonare 484-370. A33170

TAILLEUR, abiti, soprabiti signora, eleganti 18-20.000. Roggero, Sacchi 54

TAPPETO [illegible] Zuror 100 x 150 seminuovo vendo prezzo conveniente. Telefonare ore pasti sera 587-081.

TELEVISORI migliori marche [illegible] programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-801. 130

TELEVISORI 23 pollici II programma antenna tavolino. Contanti lire 105.000. Beccaria, [illegible] 760-865. [illegible]

VENDO bellissima camera [illegible] Rinascimento, poltrona Frau. Telefonare 81-450 ore 8-10. A23438

Z. ALLEMAND, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scala azzurrabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

TELEVISORI Philips 17" 76.000, Telemaster 17" 77.000, Dumont 21" [illegible], Philco 21" 85.000, Philips 21" 85.000, Crezar 21" 88.000, Phonola 19" 92.000, Bell 19" 98.000, Westinghouse 17" 100.000, Bell 21" 110.000, Rex 22" 110.000, Westinghouse 21" 111.000, Admiral 19" 117.000, Bell 23" 118.000, Loewe Opta av-iso 118.000, Phonola [illegible]" 119.000, Irradio Kinemascopio 119.000, Emerson 19" 119.000, Voxson elettromatic 122.000, Iocar automatic 126.000, Admiral 23" [illegible], Nordmende favorit [illegible], sino ad esaurimento [illegible] da Riva, via San Donato 40 bis.

VENDONSI mobili camera letto pranzo salotto entrata televisore. Via Pinelli 81, telefono 757-056. A31601

7000 tipi di lampadari ogni stile, grande esposizione, vendita rateale, saloni, Beccaria, piazza Chironi 6. Tel. 760-865.